



**COMUNE
DI
PIEVE DI SOLIGO**
(Provincia di Treviso)

**RELAZIONE AL RENDICONTO
DI GESTIONE
ESERCIZIO 2018**

Premessa	Pag. 2
1. IL CONTO DEL BILANCIO	Pag. 5
1.1 Criteri di valutazione	Pag. 5
1.2 Riepilogo della gestione finanziaria	Pag. 6
1.3 Le variazioni al bilancio	Pag. 7
1.4 Le risultanze finali del conto del bilancio: il risultato contabile di amministrazione	Pag. 9
1.5 Gli equilibri di bilancio	Pag. 17
1.6 La Gestione di cassa	Pag. 20
1.7 La gestione dei residui	Pag. 22
1.8 Le principali voci del conto del bilancio ed i criteri di valutazione utilizzati	Pag. 24
1.9 Destinazione delle entrate	Pag. 38
1.10 Il Fondo Pluriennale Vincolato di entrata e di spesa	Pag. 41
2. ASPETTI ECONOMICI PATRIMONIALI	Pag. 44
2.1 Criteri di formazione	Pag. 44
2.2 Lo Stato Patrimoniale	Pag. 44
2.3 Il Conto Economico	Pag. 54
3. ULTERIORI INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE	Pag. 62
3.1 Vincoli di finanza pubblica	Pag. 62
3.2 Contratti relativi a strumenti finanziari derivati	Pag. 64
3.3 Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti	Pag. 64
3.4 Società ed enti ed altri organismi partecipati e strumentali	Pag. 64
3.5 Esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con le società partecipate	Pag. 67
3.6 Debiti fuori bilancio	Pag. 69
3.7 Parametri per l'individuazione delle condizioni di ente strutturalmente deficitario	Pag. 70
3.8 Elenco dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'Ente	Pag. 70
3.9 Spese per il personale	Pag. 70
3.10 Verifica rispetto obbligo di contenimento delle spese	Pag. 70
3.11 Indice di tempestività dei pagamenti	Pag. 73
3.12 Piano degli indicatori di bilancio	Pag. 73
4. I RISULTATI CONSEGUITI	Pag. 74

PREMESSA

Dal 2015 è entrata in vigore, dopo un periodo di sperimentazione della durata di tre esercizi (2012-2014), la riforma della contabilità degli enti locali, ad opera del D.Lgs. 118/2011, successivamente modificato ed integrato, proprio in esito ai risultati ottenuti dalla sperimentazione, dal D.Lgs. 126/2014.

L'ingresso previsto dal Legislatore nella nuova contabilità armonizzata è risultato graduale: nell'anno 2015, infatti, gli enti che non hanno partecipato al periodo di sperimentazione hanno avuto l'obbligo di adeguare la gestione ai nuovi principi contabili armonizzati: tutti i fatti gestionali (*transazioni elementari*) sono stati gestiti quindi secondo le regole contabili nuove. Sono invece stati mantenuti con pieno valore autorizzatorio gli schemi di bilancio già in uso, ovvero quelli previsti dal DPR 194/1996, affiancando, a soli fini conoscitivi, quelli previsti dal D.Lgs. 118/2011.

Dal 2016 la riforma è entrata a pieno regime: tutti gli enti locali, sia quelli che hanno partecipato alla sperimentazione, sia quelli che non hanno partecipato, hanno abbandonato definitivamente i vecchi schemi ed adottato esclusivamente gli schemi armonizzati.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario-contabile, sia per quanto attiene agli aspetti programmatori e gestionali.

Per quanto attiene agli schemi contabili, la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente; l'unità elementare di voto sale di un livello.

Le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Conseguentemente anche i documenti necessari alla rendicontazione delle attività svolte durante l'esercizio hanno risentito delle innovazioni introdotte dalla riforma contabile, e risultano quindi più "sintetici".

Già nel previgente ordinamento era previsto che al Rendiconto della gestione fosse allegata una relazione dimostrativa dei risultati.

In particolare l'art. 151 TUEL dispone al comma 6°: *"Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"*.

L'art. 231 inoltre specifica: *la relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."*

La necessità, tuttavia, di rendere più espliciti i dati contenuti nel rendiconto, che come detto sopra, sono rappresentati in un documento maggiormente sintetico rispetto al passato, ha indotto il legislatore a specificare ulteriormente, rispetto a prima, il contenuto della citata relazione: pertanto, l'art. 11 comma 6 dispone quale debba essere il contenuto minimo di detta relazione al rendiconto, ovvero:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31

dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);

f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;

g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;

h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;

i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché ad altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;

o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Il Rendiconto della Gestione è un sistema di documenti tesi a dimostrare i risultati conseguiti durante la gestione, in relazione alle risorse che si sono rese disponibili, e al corrispondente impiego delle stesse per il raggiungimento degli obiettivi, sia strategici di lungo termine, che operativi di breve e medio termine.

I documenti principali che costituiscono il Rendiconto di gestione sono i seguenti:

- Il Conto del Bilancio
- Lo Stato Patrimoniale
- Il Conto Economico
- La relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa.

Al Rendiconto sono inoltre allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti

imputati agli esercizi successivi;

h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;

i) per le sole regioni, il prospetto dimostrativo della ripartizione per missioni e programmi della politica regionale unitaria e cooperazione territoriale, a partire dal periodo di programmazione 2014 - 2020;

j) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;

k) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;

l) il prospetto dei dati SIOPE;

m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;

n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;

o) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;

p) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Devono essere inoltre allegati:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;

- il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.

Per la stesura della relazione il legislatore non ha previsto uno schema tipico, pertanto, nella parte relativa ai risultati conseguiti, si è cercato di esporre gli argomenti con una struttura simile a quella del DUP, al fine di rendere omogenee e confrontabili le scelte operate in sede di programmazione.

1. IL CONTO DEL BILANCIO

Il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione.

Per ciascuna tipologia di entrata e per ciascun programma di spesa, il conto del bilancio comprende, distintamente per residui e competenza:

- a) per l'entrata le somme accertate, con distinzione della parte riscossa e di quella ancora da riscuotere;
- b) per la spesa le somme impegnate, con distinzione della parte pagata e di quella ancora da pagare e di quella impegnata con imputazione agli esercizi successivi rappresentata dal fondo pluriennale vincolato.

Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'Ente ha provveduto all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Il conto del bilancio si conclude con la dimostrazione del risultato della gestione di competenza e della gestione di cassa e del risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio.

1.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

Il rendiconto è stato redatto secondo i principi contabili che garantiscono la comparabilità tra consuntivi di diversi esercizi e, in particolare:

- gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa sono stati attribuiti ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno coincidente con l'anno solare (rispetto del principio n. 1 – Annualità);
- anche il rendiconto, come il bilancio, è unico, essendo il Comune un'unità giuridica unica; conseguentemente il complesso delle entrate ha finanziato la totalità delle spese, fatti salvi i casi espressamente previsti dalla legge (nel rispetto del principio n. 2 – Unità);
- il rendiconto comprende tutte le finalità e i risultati della gestione e fornisce una rappresentazione veritiera e corretta dell'intera attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio (rispetto del principio n. 3 – Universalità);
- tutte le entrate sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di eventuali oneri connessi, così come le uscite sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza alcuna compensazione (rispetto del principio n. 4 – Integrità).
- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n.13 - Neutralità e imparzialità);
- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. I dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n.14 - Pubblicità);
- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

1.2 RIEPILOGO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Per consentire una prima valutazione del grado di raggiungimento dei programmi indicati negli strumenti di programmazione, si pongono a confronto i dati di sintesi del bilancio di previsione iniziale e definitivo con i dati finali del conto del bilancio.

Confronto con previsioni iniziali

ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsione iniziale	Accertamenti	% di realizzazione
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.612.000,00	4.723.938,88	102,43%
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	280.890,00	438.811,59	156,22%
TITOLO 3	Entrate extratributarie	1.588.470,00	1.724.140,96	108,54%
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	219.800,00	798.116,31	363,11%
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
TITOLO 6	Accensione prestiti	-	-	-
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.700.000,00	-	0,00%
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.609.000,00	1.013.106,83	21,98%
	TOTALE TITOLI	13.010.160,00	8.698.114,57	66,86%

SPESA

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsione iniziale	Impegni	% di realizzazione
TITOLO 1	Correnti	6.318.200,00	6.288.366,43	99,53%
TITOLO 2	In conto capitale	2.344.750,00	1.227.108,38	52,33%
TITOLO 3	Per incremento attività finanziarie	-	-	-
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	479.030,00	479.003,46	99,99%
TITOLO 5	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria	1.700.000,00	-	0,00%
TITOLO 7	Uscite per conto di terzi e partite di giro	4.609.000,00	1.013.106,83	21,98%
	TOTALE TITOLI	15.450.980,00	9.007.585,10	58,30%

Confronto con previsioni definitive

ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsione definitiva	Accertamenti	% di realizzazione
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.722.100,00	4.723.938,88	100,04%
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	480.060,00	438.811,59	91,41%
TITOLO 3	Entrate extratributarie	1.751.935,00	1.724.140,96	98,41%
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	891.040,35	798.116,31	89,57%
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	
TITOLO 6	Accensione prestiti	-	-	
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.700.000,00	-	0,00%
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.654.000,00	1.013.106,83	21,77%
	TOTALE TITOLI	14.199.135,35	8.698.114,57	61,26%

SPESA

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsione definitiva	Impegni	% di realizzazione
TITOLO 1	Correnti	6.989.740,45	6.288.366,43	89,97%
TITOLO 2	In conto capitale	6.197.286,44	1.227.108,38	19,80%
TITOLO 3	Per incremento attività finanziarie	-	-	
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	479.030,00	479.003,46	99,99%
TITOLO 5	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria	1.700.000,00	-	0,00%
TITOLO 7	Uscite per conto di terzi e partite di giro	4.654.000,00	1.013.106,83	21,77%
	TOTALE TITOLI	20.020.056,89	9.007.585,10	44,99%

1.3 LE VARIAZIONI AL BILANCIO

Il bilancio di previsione finanziario 2018-2020 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 8 del 18.01.2018.

Durante l'anno, nel rispetto del principio generale della flessibilità del bilancio, al fine di consentire il migliore raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Amministrazione, anche mediante applicazione dell'avanzo di amministrazione, di cui si dirà in un'apposita sezione, nonché adeguare gli stanziamenti delle entrate all'effettivo andamento delle riscossione e degli accertamenti, sono intervenute le seguenti variazioni:

- 1) deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 24.04.2018 avente ad oggetto "Variazioni al Bilancio di Previsione 2018-2020 (1^);

- 2) deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 23.07.2018 avente ad oggetto “Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 73 del 28.05.2018 ad oggetto variazioni al Bilancio di Previsione 2018-2020 (2^)”;
- 3) deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 23.07.2018 avente ad oggetto “Bilancio di Previsione 2018-2020: variazione di assestamento generale, verifica della permanenza degli equilibri di bilancio e verifica dello stato di attuazione dei programmi”;
- 4) deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 01.10.2018 di ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 112 del 06.08.2018 ad oggetto: “Approvazione accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e il Comune di Pieve di Soligo, Ente capofila dell’Osservatorio per il paesaggio delle colline dell’Alta Marca per la realizzazione di attività sul paesaggio. Variazione al Bilancio di Previsione 2018 (4^) e al P.E.G. (4^);
- 5) deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 01.10.2018 avente ad oggetto “Variazioni al Bilancio di Previsione 2018-2020 (5^);
- 6) deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 26.11.2018 avente ad oggetto “Variazioni al Bilancio di Previsione 2018-2020 (6^);

Sono intervenute le seguenti variazioni deliberate dalla Giunta Comunale:

- 1) deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 12.02.2018 avente ad oggetto “Variazione alle dotazioni di cassa del Bilancio di Previsione 2018”;
- 2) deliberazione della Giunta Comunale n. 40 del 18.03.2018 avente ad oggetto “Riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2017 ai sensi dell’art. 3, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011”;
- 3) deliberazione della Giunta Comunale n. 73 del 28.05.2018 avente ad oggetto “Variazioni al Bilancio di Previsione 2018-2020 (2^)”;
- 4) deliberazione della Giunta Comunale n. 112 del 06.08.2018 avente ad oggetto “Approvazione accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e il Comune di Pieve di Soligo, Ente capofila dell’Osservatorio per il paesaggio delle colline dell’Alta Marca per la realizzazione di attività sul paesaggio. Variazione al Bilancio di Previsione 2018 (4^) e al P.E.G. (4^);

Con deliberazione di Giunta Comunale è stato effettuato il seguente prelevamento dal fondo di riserva:

- 1) deliberazione di Giunta Comunale n. 223 del 20.12.2018.

Ai sensi dell’art.175, comma 5 quater, lett. a del Dlgs. 267/2000, sono stati adottati i seguenti provvedimenti di spostamento di fondi all’interno del medesimo Macroaggregato:

- 1) determinazione n. 90 del 02.02.2018 del Servizio Demografico;
- 2) determinazione n. 112 del 12.02.2018 del Servizio Gestione Patrimonio e Manutenzioni;
- 3) determinazione n. 151 del 27.02.2018 del Servizio Affari Generali;
- 4) determinazione n. 251 del 20.04.2018 del Servizio Affari Generali;
- 5) determinazione n. 320 del 30.05.2018 del Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio;
- 6) determinazione n. 341 del 12.06.2018 del Servizio Affari Generali;
- 7) determinazione n. 364 del 28.06.2018 del Servizio Affari Generali;
- 8) determinazione n. 379 del 06.07.2018 del Servizio Affari Generali;
- 9) determinazione n. 433 del 07.08.2018 del Servizio Gestione Patrimonio e Manutenzioni;
- 10) determinazione n. 503 del 17.09.2018 del Servizio Gestione Patrimonio e Manutenzioni;
- 11) determinazione n. 506 del 17.09.2018 del Servizio Affari Generali;
- 12) determinazione n. 534 del 26.09.2018 del Servizio Gestione Patrimonio e Manutenzioni;
- 13) determinazione n. 535 del 27.09.2018 del Servizio Polizia Locale;
- 14) determinazione n. 564 del 08.10.2018 del Servizio Affari Generali;
- 15) determinazione n. 592 del 18.10.2018 del Servizio Affari Generali;
- 16) determinazione n. 761 del 20.12.2018 del Servizio Gestione Patrimonio e Manutenzioni;
- 17) determinazione n. 765 del 20.12.2018 del Servizio Gestione Patrimonio e Manutenzioni;

- 18) determinazione n. 778 del 21.12.2018 del Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio;
- 19) determinazione n. 781 del 24.12.2018 del Servizio Affari Generali;
- 20) determinazione n. 782 del 24.12.2018 del Servizio Affari Generali;
- 21) determinazione n. 783 del 24.12.2018 del Servizio Affari Generali;
- 22) determinazione n. 800 del 27.12.2018 del Servizio Gestione Patrimonio e Manutenzioni;
- 23) determinazione n. 823 del 31.12.2018 del Servizio Affari Generali;
- 24) determinazione n. 826 del 31.12.2018 del Servizio Economico – Finanziario.

Da ultimo, sia con la determinazione n. 85 del 23/01/2019 di riaccertamento parziale dei residui, sia con deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 18/03/2019 di riaccertamento ordinario, atti propedeutici alla formazione del rendiconto 2018, sono state adeguate le previsioni in spesa del fondo pluriennale vincolato 2018.

Nel corso del 2018 è stato applicato avanzo di amministrazione per complessivi € 1.655.293,89, così suddivisi tra i rispettivi vincoli:

tipo di vincolo	Delibera di applicazione avanzo				
	C.C. n. 15 del 24/04/2018	G.C. n. 73 del 28/05/2018	C.C. n. 27 del 23/07/2018	C.C. n. 35 del 01/10/2018	C.C. n. 43 del 26/11/2018
Fondi vincolati	€ 15.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 35.000,00
Fondi accantonati	€ 19.967,90	€ 33.445,99	€ -	€ -	€ -
Fondi destinati a spese di investimento	€ 141.980,10	€ -	€ -	€ -	€ -
Fondi liberi	€ 1.331.519,90	€ -	€ 63.860,00	€ 5.070,00	€ 9.450,00
Totale	€ 1.508.467,90	€ 33.445,99	€ 63.860,00	€ 5.070,00	€ 44.450,00
TOTALE € 1.655.293,89					

1.4 LE RISULTANZE FINALI DEL CONTO DEL BILANCIO: IL RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato contabile di amministrazione se positivo è detto avanzo, se negativo disavanzo, se uguale a zero si definisce pareggio finanziario.

Il risultato contabile di amministrazione è successivamente scomposto in risultato della gestione di competenza ed in risultato della gestione residui.

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				4.418.210,06
RISCOSSIONI	(+)	2.671.387,64	7.098.467,04	9.769.854,68
PAGAMENTI	(-)	1.195.570,79	7.500.079,67	8.695.650,46
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.492.414,28
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.492.414,28

RESIDUI ATTIVI	(+)	476.377,29	1.599.647,53	2.076.024,82
RESIDUI PASSIVI	(-)	216.565,04	1.507.505,43	1.724.070,47
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			340.680,83
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			4.754.408,38
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			749.279,42

Di seguito si riporta il trend storico del risultato di amministrazione dell'ultimo quinquennio:

DESCRIZIONE	2014	2015	2016	2017	2018
Avanzo di amministrazione risultante dalla gestione finanziaria	705.660,32	983.575,91	2.969.422,03	1.874.933,56	749.279,42

I risultati finanziari dell'esercizio assumono maggior rilevanza se si vanno a dettagliare nelle loro varie componenti.

Individuando i componenti, si riesce a comprendere meglio il perché del formarsi di tali risultati.

Si evidenziano perciò delle tabelle in cui è possibile analizzare tale scomposizione.

GESTIONE RESIDUI		
MAGGIORI (+) O MINORI (-) RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI	(+)	4.948,51
MINORI RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI (+)	(+)	108.329,44
RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	(+)	113.277,95

GESTIONE DI COMPETENZA		
AVANZO APPLICATO AL BILANCIO 2018	(+)	1.655.293,89
FONDI PLURIENNALI VINCOLATI DI ENTRATA	(+)	4.165.627,65
ACCERTAMENTI A COMPETENZA	(+)	8.698.114,57
IMPEGNI A COMPETENZA	(-)	9.007.585,10
FONDI PLURIENNALI VINCOLATI DI SPESA	(-)	5.095.089,21
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	(+)	416.361,80

UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (AVANZO + DISAVANZO -)	(+)	1.874.933,56
AVANZO APPLICATO AL BILANCIO 2018	(-)	1.655.293,89
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE NON APPLICATO	(+)	219.639,67

In particolare, il risultato derivante dalla gestione di competenza, è suddiviso secondo la sua provenienza, dalla parte corrente, o dalla parte in conto capitale, del bilancio, come segue:

LA GESTIONE DI COMPETENZA	
1) LA GESTIONE CORRENTE	
Fondo pluriennale vincolato parte corrente (E)	417.701,56
Entrate correnti (Titolo I II e III)	6.886.891,43
Avanzo applicato alla parte corrente	122.773,89
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata spese corrente	0,00
Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	30.072,92
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	0,00
Entrate correnti destinate alle spese in conto capitale (-)	55.900,00
TOTALE RISORSE CORRENTI	7.401.539,80
Spese titolo I	6.288.366,43
Spese Titolo II (codice 2.04) trasferimenti in c/capitale	0,00
Spese Titolo IV per rimborso/estinzione quote capitale prestiti	479.003,46
Fondo pluriennale vincolato parte corrente (S)	340.680,83
TOTALE IMPIEGHI CORRENTI	7.108.050,72
AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE CORRENTE	293.489,08
2) LA GESTIONE C/CAPITALE	
Entrate Titolo IV, Titolo V e Titolo VI	798.116,31
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata a spese correnti (-)	0,00
Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche (-)	30.072,92
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge (-)	0,00
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale (+)	55.900,00
Fondo pluriennale vincolato parte investimenti (E)	3.747.926,09
Avanzo amministrazione applicato a investimenti	1.532.520,00
TOTALE RISORSE PARTE INVESTIMENTI	6.104.389,48
Spese Titolo II	1.227.108,38
Spese Titolo II (codice 2.04) trasferimenti in c/capitale	0,00
Spese Titolo III	0,00
Fondo pluriennale vincolato parte investimenti (S)	4.754.408,38
TOTALE IMPIEGHI PARTE INVESTIMENTI	5.981.516,76
AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE CAPITALE	122.872,72

Il risultato derivante dalla gestione residui, è suddiviso in base alle motivazioni che hanno portato a modificare i valori dei residui attivi e passivi, determinati nel rendiconto dell'anno precedente:

Miglioramenti		
per maggiori accertamenti di residui attivi	27.875,84	+
per economie di residui passivi	108.329,44	+
		136.205,28
Peggioramenti		
per eliminazione di residui attivi	22.927,33	-
		22.927,33
SALDO della gestione residui		113.277,95
I maggiori accertamenti tra i residui attivi sono stati realizzati nei seguenti titoli di entrata:		
TITOLO 1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	27.875,84
		27.875,84
Le economie conseguite tra i residui attivi sono state realizzate nei seguenti titoli di entrata:		
TITOLO 3	<i>Entrate extratributarie</i>	22.889,56
TITOLO 9	<i>Entrate per conto di terzi e partite di giro</i>	37,77
		22.927,33
Le economie conseguite tra i residui passivi sono state realizzate nei seguenti titoli di spesa:		
TITOLO 1	<i>Correnti</i>	97.919,91
TITOLO 2	<i>In conto capitale</i>	10.371,76
TITOLO 9	<i>Spese per conto di terzi e partite di giro</i>	37,77
		108.329,44

Infine, si rappresenta il risultato di amministrazione in base alla nuova composizione, come richiesto dall'art. 187 comma 1 del D.Lgs. 10 agosto 2000, n. 267, che classifica il risultato di amministrazione in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018		(A) €	749.279,42
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018		290.585,45	
Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni)		-	
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		-	
Fondo perdite società partecipate		-	
Fondo contenzioso		-	
Altri accantonamenti		43.256,38	
Totale parte accantonata (B)		333.841,83	
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		37.699,82	
Vincoli derivanti da trasferimenti		30.872,50	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		-	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		-	
Altri vincoli		-	
Totale parte vincolata (C)		68.572,32	
Parte destinata agli investimenti			
Totale parte destinata agli investimenti (D)		26.824,56	
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		320.040,71	

Si richiamano di seguito le risultanze dell'istruttoria compiuta sui diversi vincoli ed accantonamenti al fine di rideterminare il risultato di amministrazione al 31.12.2018, al netto di impegni ed accertamenti cancellati e confluiti nel fondo pluriennale vincolato, al fine di essere reimputati negli esercizi 2019 e 2020.

Fondi accantonati

Il Principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 prevede che la quota accantonata del risultato di amministrazione sia costituita da:

1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
2. gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le Regioni, fino al loro smaltimento);
3. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione è liberata dal vincolo.

L'utilizzo della quota accantonata per i crediti di dubbia esigibilità è effettuato a seguito della cancellazione dei crediti dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il risultato di amministrazione.

Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Risultato di amministrazione non può mai essere considerato una somma "certa", in quanto esso si compone di poste che presentano un margine di aleatorietà riguardo alla possibile sovrastima dei residui attivi e alla sottostima dei residui passivi.

Considerato che una quota del risultato di amministrazione, di importo corrispondente a quello dei residui attivi di dubbia e difficile esazione, è destinato a dare copertura alla cancellazione dei crediti, l'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità costituisce lo strumento per rendere meno "incerto" il risultato di amministrazione.

L'art. 167 comma 2 TUEL prevede che una quota del risultato di amministrazione sia accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione, e non possa essere destinata ad altro utilizzo.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187 TUEL, in sede di determinazione del risultato di amministrazione è accantonata una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Tale accantonamento è riferito ai residui attivi relativi all'esercizio in corso ed agli esercizi precedenti già esigibili.

La quantificazione del fondo è disposta previa:

- a) individuazione dei residui attivi che presentano un grado di rischio nella riscossione, tale da rendere necessario l'accantonamento al fondo;
- b) individuazione del grado di analisi;
- c) scelta del metodo di calcolo tra i quattro previsti: • media semplice fra totale incassato e il totale accertato; • media semplice dei rapporti annui; • rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria dei residui attivi al 1° gennaio di ciascuno anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi; • media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;
- d) calcolo del FCDE, assumendo i dati dei residui attivi al 1° gennaio dei cinque esercizi precedenti e delle riscossioni in conto residui intervenute nei medesimi esercizi.

Il quadro di riepilogo sotto riportato mostra la composizione sintetica del fondo mentre il dettaglio (suddivisione del fondo per titoli e tipologie) è riportato nel corrispondente allegato al rendiconto, a cui pertanto si rinvia.

Accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità	RENDICONTO 2018
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	194.134,79
Trasferimenti correnti	0,00
Entrate extratributarie	96.450,66
Entrate in conto capitale	0,00
Riduzione di attività finanziarie	0,00
Totale	290.585,45

Altri accantonamenti

Le spese per indennità di fine mandato, costituiscono una spesa potenziale dell'ente, in considerazione della quale, si ritiene opportuno prevedere tra le spese del bilancio di previsione, un apposito accantonamento, denominato "fondo indennità fine mandato Sindaco". Su tale capitolo non è possibile impegnare e pagare e, a fine esercizio, l'economia di bilancio confluisce nella quota

accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile.

L'importo accantonato nel risultato di amministrazione a tale titolo comprende la quota accantonata nell'avanzo 2017 non applicata/utilizzata pari ad € 7.436,64 oltre alla quota accantonata nell'avanzo 2018 di € 2.500,00, per un importo complessivo di € 9.936,64.

In data 22/05/2018 è stato sottoscritto il contratto collettivo nazionale per il personale dipendente: pertanto nel corso del 2018 sono stati erogati al personale dipendente gli aumenti contrattuali corrispondenti, che erano stati appositamente accantonati nell'avanzo di amministrazione del 2017. Nessun accantonamento è pertanto inserito per i rinnovi contrattuali.

E' stato invece effettuato un accantonamento relativo al fondo incentivi addetti avvocatura pari ad € 33.319,74.

Fondi vincolati

Ai sensi dell'art. 187 comma 3ter del TUEL, costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;
- d) derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

Si elencano pertanto le singole quote vincolate del risultato di amministrazione

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili

Sanzioni codice della strada (art. 208, l. 285/92)

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, al totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, va dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità.

La parte del risultato di amministrazione vincolata ammonta ad € 11.167,25.

Quota pari al 10% degli incassi relativi alle vendite di immobili

Come previsto dall'articolo 56-bis, comma 11 del DL 69/2013, convertito con modificazioni con la legge 98/2013, così come modificato dal D.L. 19 maggio 2015 n. 78, una quota pari al 10% del valore delle risorse nette ricavabili dalla vendita del patrimonio immobiliare disponibile è destinata prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui e per la restante quota secondo quanto stabilito dal comma 443 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228.

Nell'anno 2018 non sono state accertate entrate da alienazioni.

Oneri di Urbanizzazione, da utilizzare per l'abbattimento delle barriere architettoniche

Gli artt. da 77 ad 82 del D.P.R. 380/2001 (T.U. in materia edilizia) contengono le disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, pubblici e privati aperti al pubblico. Le singole normative regionali prevedono l'obbligo di vincolare una quota relativa agli oneri derivanti dal rilascio dei permessi di costruire per interventi di abbattimento delle barriere architettoniche.

Nell'anno 2018 viene vincolata nel risultato di amministrazione la somma di € 12.178,29.

Risorse derivanti dai proventi dei permessi a costruire

E' stata vincolata nel risultato di amministrazione la somma di € 7.885,54 per risorse derivanti dai proventi dei permessi di costruire (oneri di urbanizzazione secondaria) destinati ad opere di culto.

Altre somme inserite nel risultato di amministrazione per vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili sono le seguenti:

- € 3.935,77 per oneri aggiuntivi per la sostenibilità territoriale e sociale da destinare ad azioni di rivitalizzazione e promozione del commercio e del mercato;
- € 2.532,97 per risorse derivanti dall'imposta di soggiorno destinate ad interventi in materia di turismo.

Vincoli derivanti da trasferimenti

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

E' stata vincolata nel risultato di amministrazione la somma di € 30.872,50 relativa al contributo dal Comune di Sernaglia della Battaglia per messa in sicurezza del ponte sul Soligo a Barbisano.

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da "entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell'equilibrio generale di bilancio)".

Nell'anno 2018 non è stato attribuito nessun vincolo di destinazione.

Fondi destinati agli investimenti

I fondi destinati a investimento sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione, e sono utilizzabili solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

La quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione che ancora non hanno finanziato spese di investimento, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

La parte del risultato di amministrazione destinata ad investimenti ammonta ad € 26.824,56.

Fondi liberi

La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Pertanto, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione è prioritariamente destinato alla salvaguardia degli equilibri di bilancio e della sana e corretta gestione finanziaria dell'ente.

Resta salva la possibilità di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo del fondo crediti di dubbia

esigibilità rispetto alla consistenza dei residui attivi di fine anno, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.

La quota libera, data dalla differenza, se positiva, tra il risultato di amministrazione e le quote accantonate, vincolate e destinate, è pari ad € 320.040,71.

1.5 GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

I principali equilibri di bilancio relativi all'esercizio 2018 sono l'equilibrio di parte corrente (tabella 1) e l'equilibrio di parte capitale (tabella 2);

L'equilibrio di parte corrente è un indicatore importante delle condizioni di salute dell'ente, in quanto segnala la capacità di sostenere le spese necessarie per la gestione corrente (personale, gestione ordinaria dei servizi, rimborso delle quote di mutuo, utenze, ecc ecc), ricorrendo esclusivamente alle entrate correnti (tributi, trasferimenti correnti, tariffe da servizi pubblici e proventi dei beni).

L'equilibrio in conto capitale dimostra in che modo l'ente finanzia le proprie spese per investimenti, con eventuale ricorso all'indebitamento.

Equilibrio di parte corrente (tabella 1):

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.418.210,06	
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		417.701,56
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		6.886.891,43 -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		30.072,92
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		6.288.366,43
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)			340.680,83
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		479.003,46 - -
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			226.615,19

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		122.773,89 -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		- -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		55.900,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)			
O=G+H+I-L+M			293.489,08

Equilibrio di parte capitale (tabella 2):

P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)		1.532.520,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		3.747.926,09
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		798.116,31
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		30.072,92
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		55.900,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.227.108,38
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/apitale	(-)		4.754.408,38
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			122.872,72

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE			
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			416.361,80

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		293.489,08
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	122773,89
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		170.715,19

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

DD) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

UU) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

1.6 LA GESTIONE DI CASSA

Oggetto di attenta analisi è anche la gestione di cassa al fine di attuare una corretta gestione dei flussi finanziari, al fine di evitare costose anticipazioni di tesoreria.

Il nuovo sistema contabile ha reintrodotto la previsione di cassa nel bilancio di previsione: ai sensi dell'art. 162 del D.Lgs. n. 267/2000 e del D.Lgs. n. 118/2011, infatti, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa per il primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di sola competenza per gli esercizi successivi.

Nella tabella che segue si evidenzia l'andamento nell'anno di questa gestione:

		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA al 1 gennaio 2018				4.418.210,06 €
Riscossioni	+	2.671.387,64 €	7.098.467,04 €	9.769.854,68 €
Pagamenti	-	1.195.570,79 €	7.500.079,67 €	8.695.650,46 €
FONDO DI CASSA risultante				5.492.414,28 €
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate	-			- €
FONDO DI CASSA al 31 dicembre 2018				5.492.414,28 €

Il fondo di cassa al 01/01/2018 è pari ad € 4.418.210,06, di cui € 2.700.079,28 di fondi liberi ed € 1.718.130,78 di fondi vincolati.

La quota vincolata del fondo di cassa, pari ad € 1.718.130,78, è così suddivisa:

entrate da mutui e prestiti obbligazionari	€ 1.471.969,42
entrate da contributi pubblici con vincolo specifico di destinazione	€ 246.161,36

Il fondo di cassa al 31/12/2018 è pari ad € 5.492.414,28, di cui € 3.913.181,71 di fondi liberi ed € 1.579.232,57 di fondi vincolati.

La quota vincolata del fondo di cassa, pari ad € 1.579.232,57, è così suddivisa:

entrate da mutui e prestiti obbligazionari	€ 1.471.969,42
entrate da contributi pubblici con vincolo specifico di destinazione	€ 107.263,15

Si dettaglia l'andamento della liquidità in relazione ai vari titoli di bilancio:

FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2018				4.418.210,06
Titolo	ENTRATE	Riscossioni residui	Riscossioni competenza	Totale riscossioni
I	Tributarie	1.561.937,34	3.866.321,07	5.428.258,41
II	Trasferimenti	41.621,23	363.017,60	404.638,83
III	Extratributarie	594.438,53	1.184.921,43	1.779.359,96
IV	Entrate in c/capitale	461.235,20	681.857,11	1.143.092,31
V	Entrate da riduzione di attività finanziaria	-	-	-
VI	Accensione di prestiti	-	-	-
VII	Anticipazioni da istituto Tesoreria	-	-	-
IX	Entrate per conto di terzi e partite di giro	12.155,34	1.002.349,83	1.014.505,17
TOTALE		2.671.387,64	7.098.467,04	9.769.854,68
Titolo	SPESE	Pagamenti residui	Pagamenti competenza	Totale pagamenti
I	Correnti	762.453,66	5.296.125,07	6.058.578,73
II	In conto capitale	424.923,05	764.951,13	1.189.874,18
III	Per incremento attività finanziarie	-	-	-
IV	Rimborso Prestiti	-	479.003,46	479.003,46
V	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria	-	-	-
VII	Uscite per conto di terzi e partite di giro	8.194,08	960.000,01	968.194,09
TOTALE		1.195.570,79	7.500.079,67	8.695.650,46
FONDO DI CASSA risultante				5.492.414,28
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate				0
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018				5.492.414,28

L'anticipazione di Tesoreria

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'Ente ai sensi dell'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 230 del 29/12/2017 è stato fissato in € 1.700.000,00 l'importo per l'anticipazione di tesoreria, contenuto nei limiti di legge.

Durante l'esercizio 2018 l'Ente non è ricorso ad anticipazioni di tesoreria e non ha disposto l'utilizzo in termini di cassa di entrate vincolate.

1.7 LA GESTIONE DEI RESIDUI

In applicazione dei nuovi principi contabili ogni responsabile dei servizi, prima dell'inserimento dei residui attivi e passivi nel rendiconto dell'esercizio 2018, ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi compresi nel proprio budget, di cui all'art. 228 del D.Lgs.267/2000.

Le variazioni necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

Si riporta nella tabella sottostante l'analisi dei residui distinti per titoli ed anno di provenienza:

Tit.	ENTRATE	Preced. al 2014	2014	2015	2016	2017	2018	TOTALE
I	Tributarie	0,00	0,00	7.113,64	49.753,26	52.045,68	857.617,81	966.530,39
II	Trasferimenti	0,00	0,00	6.397,24	0,00	0,00	75.793,99	82.191,23
III	Extratributarie	283,56	9.535,09	39.392,09	82.807,28	174.244,20	539.219,53	845.481,75
IV	Entrate in c/capitale	0,00	636,44	0,00	0,00	36.336,08	116.259,20	153.231,72
V	Entrate da riduzione di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VI	Accensione di prestiti	7.855,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.855,71
VII	Anticipazioni da istituto Tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IX	Entrate per conto di terzi e partite di giro	9.163,02	589,00	0,00	225,00	0,00	10.757,00	20.734,02
TOTALE		17.302,29	10.760,53	52.902,97	132.785,54	262.625,96	1.599.647,53	2.076.024,82

Tito lo	SPESE	Preced.al 2014	2014	2015	2016	2017	2018	TOTALE
I	Correnti	33.140,65	10.401,34	17.387,77	22.430,08	77.147,07	992.241,36	1.152.748,27
II	In conto capitale	8.645,33	3.451,14	9.183,47	9.353,25	12.223,13	462.157,25	505.013,57
III	Per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
V	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VII	Uscite per conto di terzi e partite di giro	5.446,26	2.287,51	1.652,00	2.543,49	1.272,55	53.106,82	66.308,63
TOTALE		47.232,24	16.139,99	28.223,24	34.326,82	90.642,75	1.507.505,43	1.724.070,38

Analisi dei residui con anzianità superiore ai cinque anni

I residui attivi con anzianità superiore a 5 anni si riferiscono a concorso spese rette ricovero, a mutui e a servizi per conto di terzi.

Nella tabella seguente ne viene esposto il dettaglio:

Titolo	Anno	Descrizione accertamento	Importo residuo
III	2013	Concorso spese rette ricovero c/o comunità alloggio "Casa tra le Case" di Soligo - agosto/dicembre 2013	€ 283,56
VI	2009	Mutuo per finanziamento lavori ampliamento sc.Contà 2.stralcio palestra (1)	€ 1.980,02
VI	2013	Devoluzione mutuo Consorzio Bim Piave per manutenzione straordinaria scuola elementare di Barbisano	€ 5.875,69
IX	2003	Restit. deposito cauzionale autorizzazione idraulica N.C/3891 area giochi parco al Soligo - Genio Civile	€ 167,28
IX	2003	Restit. deposito cauzionale concessione idraulica n. 4904 scarico acque meteoriche su Soligo - Genio Civile	€ 167,28
IX	2013	Rimborso somma anticipata per pagamento contributo affidamento in concessione servizio gestione asilo nido Comune di Refrontolo	€ 225,00
IX	2013	Quota Ipa Terre Alte Marca Trevigiana anno 2013 - candidatura Unesco - Associazione Altamarca	€ 42,19
IX	2013	Quota Ipa Terre Alte Marca Trevigiana anno 2013 - Associazione Altamarca	€ 150,00
IX	2013	Restituzione contributo erogato in eccedenza per superamento calamità naturale alluvione dei giorni dal 31 ottobre al 2 novembre 2010	€ 8.411,27

(1) La somma di € 1.980,02 è relativa a somme a disposizione da utilizzare per altri interventi.

1.8 LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO ED I CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

ENTRATA

Le risultanze finali del conto del bilancio 2018, per la parte entrata sono così sintetizzate:

ENTRATE E SPESE PER TITOLI DI BILANCIO	Rendiconto 2017	Previsione definitiva 2018	Rendiconto 2018	% Scost.
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.718.867,62	4.722.100,00	4.723.938,88	100,04
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	674.351,74	480.060,00	438.811,59	91,41
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.734.683,52	1.751.935,00	1.724.140,96	98,41
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	972.968,04	891.040,35	798.116,31	89,57
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
Titolo 6 - Accensione di prestiti	-	-	-	-
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	1.700.000,00	-	-
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.142.641,21	4.654.000,00	1.013.106,83	21,77
Utilizzo avanzo di amministrazione	-	1.655.293,89	-	-
Fondo pluriennale vincolato	-	4.165.627,65	-	-
TOTALE ENTRATE	9.243.512,13	20.020.056,89	8.698.114,57	43,45

Titolo 1° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

ENTRATE				% scostamento
	2017	2018	2018	della col. 4 rispetto alla col. 3
	(accertamenti)	(previsioni def.)	(accertamenti)	
	2	3	4	
IMU	1.719.522,03	1.730.000,00	1.721.113,50	99,49
IMU - arretrati	85.058,55	60.300,00	62.606,61	103,83
Recupero ICI/IMU anni precedenti	227.456,07	193.900,00	198.750,45	102,50
Imposta comunale sulla pubblicità	116.781,43	110.000,00	106.719,71	97,02
Addizionale IRPEF	910.000,00	920.000,00	920.000,00	100,00
Addizionale IRPEF - arretrati	7.163,63	31.100,00	34.805,87	111,92
TASI	843.133,47	845.000,00	852.248,68	100,86
TASI - arretrati	16.806,10	37.300,00	37.585,79	100,77
Recupero TASI anni precedenti	45.930,90	40.000,00	42.542,89	106,36
Imposta di soggiorno	-	11.000,00	4.864,50	44,22
Altre imposte	-	-	-	-
TARI	-	-	-	-
TARI partite arretrate	-	-	-	-
TOSAP	-	-	-	-
Altre tasse	470,43	1.500,00	768,41	51,23
Diritti sulle pubbliche affissioni	4.319,00	3.500,00	3.409,00	97,40
Fondo solidarietà comunale	742.226,01	738.500,00	738.523,47	100,00
TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.718.867,62	4.722.100,00	4.723.938,88	100,04

IMU

Entrata tributaria riscossa per autoliquidazione dei contribuenti accertata sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto.

Le aliquote previste per il 2018, sono rimaste invariate rispetto al 2015-2016 e 2017, ai sensi del comma 26 dell'art. 1 della Legge 208/2015 che ha disposto il "blocco" della leva tributaria. E' stato pertanto mantenuta l'aliquota base, pari allo 0,76%.

E' stata accertata la somma di € 1.721.113,50 a fronte di una previsione definitiva pari € 1.730.000,00.

La somma viene esposta al netto della quota trattenuta direttamente dallo Stato a titolo di regolazione contabile delle partite positive e negative che transitano attraverso il Fondo di Solidarietà Comunale. In merito si precisa che il D.L. 16/2014, convertito nella L. 56/2014, dispone la contabilizzazione al netto della quota di contribuzione al Fondo di Solidarietà.

Nel 2018 è stata inoltre accertata la somma di € 62.606,61 per introito di arretrati.

RECUPERO EVASIONE IMU – ICI

Si rimanda alla relazione di cui alla missione 1 – programma 4.

Si precisa che, per questa tipologia di entrata, a fronte della difficoltà di riscossione, è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità.

Nell'anno 2018 è stata accertata la somma di € 198.750,45.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Entrata tributaria riscossa per autoliquidazione dei contribuenti.

Alla fine del 2015 è intervenuta una modifica del principio contabile applicato della contabilità finanziaria: dal 2016, pertanto, l'accertamento di tale entrata è stato conforme alla nuova modalità di contabilizzazione. Tale nuovo principio prevede, anziché l'accertamento, per un importo pari a quanto indicato dal Dipartimento delle Finanze e pubblicato sul portale per il federalismo fiscale, l'accertamento sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto, al pari dell'IMU. In alternativa è possibile accertare l'addizionale comunale Irpef per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza, riferiti all'anno di imposta.

Si è scelto di attuare questa seconda modalità basata su dati effettivi, mentre la prima modalità comporta, nel 1° anno di applicazione, una minore entrata considerevole, stante il fatto che la riscossione dell'addizionale comunale all'Irpef a saldo, su redditi di lavoro dipendente, avviene in maniera rateizzata nel corso dell'anno d'imposta successivo a quello cui si riferisce.

L'accertamento 2018 è pari ad € 920.000,00.

TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

Entrata tributaria riscossa per autoliquidazione dei contribuenti accertata sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto.

La TASI è uno dei tributi di cui si compone la IUC – Imposta Unica Comunale – istituita dall'art. 1, comma 639, della Legge 27/12/2013 n. 147 (Legge di Stabilità per il 2014), confermata, anche per l'anno 2015, dall'art. 1, comma 679, della Legge 23/12/2014 n. 190.

Presupposto della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa, fino al 2015, l'abitazione principale, e di aree fabbricabili, così come definiti ai fini dell'Imposta Municipale Propria (IMU), fatta eccezione, in ogni caso, per i terreni agricoli e, dal 2016, dell'abitazione principale.

La legge di stabilità per il 2016 ha modificato l'imposizione fiscale su abitazione principale, rendendo la fattispecie completamente esente, ad eccezione degli immobili cosiddetti di lusso (categorie A1, A8 e A9). Il comma 14 dell'art 1 della L. 208/2015, modificando il comma 669 della Legge 147/2013, ha previsto infatti la modifica del presupposto impositivo, escludendo di fatto l'abitazione principale dal presupposto.

E' stata accertata la somma di € 852.248,68 a fronte di una previsione definitiva pari € 845.000,00.

Nel 2018 è stata inoltre accertata la somma di € 37.585,79 per introito di arretrati e la somma di € 42.542,89 per recupero evasione.

IMPOSTA PUBBLICITA'

Il tributo è gestito a mezzo della ditta concessionaria Abaco Spa e gli importi sono accertati sulla base delle somme comunicate dalla stessa in base alle riscossioni effettivamente conseguite.

L'accertamento per il 2018 è pari ad € 106.719,71.

PUBBLICHE AFFISSIONI

Il tributo è gestito a mezzo della ditta concessionaria Abaco Spa e gli importi sono accertati sulla base delle somme comunicate dalla stessa in base alle riscossioni effettivamente conseguite.

L'accertamento per il 2018 è pari ad € 3.409,00.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE.

Entrata contabilizzata sulla base degli importi delle spettanze divulgati dal Ministero dell'Interno sul proprio sito internet. Questo fondo, istituito dalla Legge di Stabilità 2013, sostituisce il Fondo sperimentale di riequilibrio. E' iscritto tra le entrate correnti di natura perequativa da amministrazioni

centrali e costituisce quello che rimane dei trasferimenti statali correnti. Il suo importo ammonta ad € 738.523,47.

A fronte di tale contributo è stato determinato dal Ministero un prelievo sull'IMU per alimentare il fondo di solidarietà "comunale", per un importo di € 612.500,11.

Titolo 2° - Trasferimenti da amministrazioni pubbliche

ENTRATE				% scostamento
	2017	2018	2018	della col. 4 rispetto alla col. 3
	(accertamenti)	(previsioni def)	(accertamenti)	
	2	3	4	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	674.351,74	480.060,00	438.811,59	91,41
Trasferimenti correnti da famiglie	-	-	-	-
Trasferimenti correnti da imprese	-	-	-	-
Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	-	-	-	-
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal resto del mondo	-	-	-	-
TOTALE Trasferimenti correnti	674.351,74	480.060,00	438.811,59	91,41

TRASFERIMENTI DALLO STATO

Entrate contabilizzate sulla base degli importi delle spettanze divulgati dal Ministero dell'Interno sul proprio sito Internet.

Nel 2018 gli accertamenti sono stati i seguenti:

- € 28.056,84 per contributo dallo Stato per finalità diverse;
- € 45.595,36 per contributo dallo Stato per fattispecie specifiche di legge;
- € 4.536,26 per quota pari al 5 per mille dell'IRPEF destinata alle attività sociali.

Nel 2018 è stata inoltre accertata la somma di € 8.360,52 per contributo dallo Stato per TIA istituzioni scolastiche e la somma di € 23.411,60 per rimborso spese dallo Stato per consultazioni elettorali.

TRASFERIMENTI DALLA REGIONE

Nel 2018 sono state accertate le seguenti entrate sulla base dei provvedimenti di concessione della Regione:

- € 19.647,46 per contributo minori in affido;
- € 12.430,31 per contributo finanziamento gestione servizi educativi asili nido;
- € 21.693,43 per contributo finanziamento gestione servizi educativi scuola infanzia;
- € 8.654,07 per contributo minori in comunità di accoglienza residenziale;
- € 13.078,74 per contributo a sostegno della famiglia;
- € 17.167,37 per contributo libri di testo L.R. 1/01;
- € 57.330,84 per contributo assistenza domiciliare;
- € 3.000,00 per contributo per realizzazione attività sul paesaggio;
- € 8.373,83 per contributo gas naturale;
- € 3.316,00 per contributo redazione piano riordino forestale;
- € 2.439,00 per contributo prevenzione e salvaguardia dal rischio gas radon;

CONTRIBUTI DAL CONSORZIO BIM PIAVE DI TREVISO

Nel 2018 sono stati accertati i seguenti contributi dal Consorzio Bim Piave di Treviso:

- € 3.000,00 per contributo offerta formazione scolastica;
- € 55.500,00 per contributo iniziative culturali;
- € 15.000,00 per contributo a sostegno attività comunali;
- € 39.160,63 per contributo progetto europeo “Manifesto terre dell’acqua”.

ALTRI CONTRIBUTI

Nel 2018 sono stati accertati anche i seguenti contributi:

- € 646,72 dall’ATER per fondo sociale;
- € 2.500,00 dalla Provincia per I.P.A. Terre Alte Marca Trevigiana;
- € 7.254,93 da comuni per attività culturali associate;
- € 24.905,68 da comuni per I.P.A. Terre Alte Marca Trevigiana;
- € 6.775,00 da U.L.S.S. per progetto giovani cittadinanza attiva e volontariato;
- € 277,00 da Unione Montana per I.P.A. Terre Alte Marca Trevigiana.

Titolo 3° - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni

ENTRATE				% scostamento
	2017	2018	2018	della col. 4 rispetto
	(accertamenti)	(previsioni def)	(accertamenti)	alla col. 3
	2	3	4	5
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	939.634,75	985.300,00	988.910,68	100,37
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	123.969,49	161.050,00	152.523,52	94,71
Interessi attivi	138.841,75	138.805,00	138.815,63	100,01
Altre entrate da redditi da capitale	119.285,27	18.000,00	18.027,92	100,16
Rimborsi e altre entrate correnti	412.952,26	448.780,00	425.863,21	94,89
TOTALE Entrate extra tributarie	1.734.683,52	1.751.935,00	1.724.140,96	98,41

VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI

Entrata accertata in relazione al criterio della scadenza del credito rispetto a ciascun esercizio finanziario.

Per alcune entrate, a fronte delle difficoltà di riscossione, è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità.

Le entrate più rilevanti sono costituite da:

- € 152.889,78 rimborso oneri finanziari invest. servizio idrico integrato;
- € 117.766,85 canone occupazione spazi ed aree pubbliche - Cosap;
- € 98.142,10 proventi servizio mensa scolastica;
- € 90.527,34 compensazione economica da Ascopiave per servizio distribuzione gas;
- € 89.100,00 proventi concessioni cimiteriali;

- € 81.858,91 fitti reali di fabbricati;
- € 56.820,84 tariffa elettrica incentivante impianti fotovoltaici;
- € 43.706,10 proventi servizi cimiteriali;
- € 40.453,83 proventi servizi pasti a domicilio;
- € 36.226,00 proventi servizio trasporto scolastico;
- € 33.810,30 proventi dal parcometro;
- € 32.880,98 diritti di segreteria ufficio Edilizia Privata;
- € 19.932,23 proventi uso locali prop.com.le;
- € 18.984,84 proventi dei centri sportivi;
- € 18.500,00 proventi impianti fotovoltaici;
- € 16.588,52 diritti per rilascio carte identità da versare al Ministero dell'Interno;
- € 9.494,56 diritti per rilascio carte identità;
- € 8.222,25 concorso utenti per servizio assistenza domiciliare;
- € 8.051,08 diritti di segreteria e rogito;
- € 5.260,00 proventi da attività culturali.

L'accertamento complessivo per il 2018 è pari ad € 988.910,68.

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO DEGLI ILLECITI

Entrata accertata con riferimento alla data di notifica del verbale ovvero all'incasso dei pre-avvisi di verbale. A fronte delle difficoltà di riscossione, è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità per le sanzioni amministrative violazioni codice della strada e per le sanzioni amministrative violazioni regolamenti comunali.

Tali proventi, a norma del codice della strada, risultano a destinazione vincolata per una quota pari al 50% di quella stanziata a bilancio di previsione.

L'accertamento complessivo per il 2018 è pari ad € 152.523,52.

INTERESSI ATTIVI

Entrata accertata quando l'obbligazione giuridica attiva risulta esigibile.

L'accertamento per il 2018 è pari ad € 138.815,63.

ALTRE ENTRATE DA REDDITI DA CAPITALE

Entrata accertata quando l'obbligazione giuridica attiva risulta esigibile.

L'accertamento per il 2018 è pari ad € 18.027,92 ed è relativo alla distribuzione del dividendo Asco Holding.

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI

Entrate accertate per la somma complessiva di € 425.863,21.

Titolo 4° - Entrate in conto capitale

ENTRATE				% scostamento
	2017	2018	2018	della col. 4 rispetto alla col. 3
	(accertamenti)	(previsioni def)	(accertamenti)	
	2	3	4	
Tributi in conto capitale	-	-	-	-
Contributi agli investimenti	869.976,25	391.840,35	299.336,72	76,39
Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.192,44	2.600,00	1.192,44	45,86
Altre entrate in conto capitale	101.799,35	496.600,00	497.587,15	100,20
TOTALE Entrate in conto capitale	972.968,04	891.040,35	798.116,31	89,57

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (Regione, Provincia, ecc.)

I contributi da enti pubblici sono accertati con riferimento agli importi stanziati, deliberati e comunicati dagli enti erogatori.

Nel 2018 è stata accertata la somma di € 55.070,35 relativa al contributo dal Gal Alta Marca Trevigiana per la realizzazione del Polo del Gusto, la somma di € 50.000,00 relativa al contributo dal Consorzio Bim Piave per la realizzazione del Polo del Gusto; la somma di € 50.000,00 relativa al contributo dal Consorzio Bim Piave per incremento della sicurezza stradale, la somma di € 41.736,24 relativa al contributo regionale per incremento della sicurezza stradale, la somma di € 41.584,71 per il contributo dal Comune di Refrontolo per l'ampliamento del sistema di videosorveglianza, la somma di € 30.072,92 relativa al contributo regionale mutuo sistemazione Via San Martino/rotatoria (che finanzia spese correnti) e la somma di € 30.872,50 per il contributo dal Comune di Sernaglia della Battaglia per messa in sicurezza del ponte sul Soligo a Barbisano.

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

Nel 2018 è stata accertata la somma di € 1.192,44 per alienazione avvenuta nel 2005, rateizzata, di un alloggio di edilizia residenziale pubblica.

ONERI PER PERMESSI DI COSTRUIRE

L'obbligazione per i permessi di costruire è articolata in due quote. La prima (oneri di urbanizzazione) è immediatamente esigibile, ed è collegata al rilascio del permesso al soggetto richiedente la seconda è accertata a seguito della comunicazione di avvio lavori e imputata all'esercizio in cui, in ragione delle modalità stabilite dall'ente, viene a scadenza la relativa quota.

La legge di bilancio 2017 (L. 232/2016), all'art. 1 comma 460, stabilisce che a decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano.

Gli importi accertati nell'anno 2018 ammontano ad € 219.999,13.

Sono stati inoltre accertati € 259.582,36 per perequazioni urbanistiche ed 8.005,66 a titolo di proventi da condono edilizio.

PROVENTI DERIVANTI DALLA MONETIZZAZIONE DEI PARCHEGGI

Si riferiscono a somme che vengono corrisposte, ai sensi delle norme del vigente strumento urbanistico generale e del vigente regolamento edilizio, per il rilascio dei titoli abilitativi in materia di edilizia in alternativa alla realizzazione delle opere. Anche queste somme risultano vincolate, al pari delle entrate da permessi di costruire, alla realizzazione di opere di investimento o di manutenzione straordinaria.

Sono accertati nell'esercizio in cui avviene il rilascio della concessione al soggetto richiedente.

Gli importi accertati nell'anno 2018 ammontano ad € 10.000,00.

Tutti i proventi per permessi di costruire e i proventi dalla monetizzazione dei parcheggi sono stati destinati a spese di investimento.

Titolo 5° - entrate da riduzione di attività finanziarie

Nell'anno 2018 nulla è stato previsto e accertato relativamente a tali tipologie di entrate.

Titolo 6° - Accensione di prestiti

Nel corso del 2018 non è stata prevista ed effettuata alcuna accensione di prestiti per la realizzazione di opere pubbliche, ciò al fine di non gravare l'ente di nuovi oneri finanziari a cui con difficoltà potrebbe fare fronte.

Il residuo debito dei mutui al 31.12.2018 risulta essere pari ad € 3.225.068,14.

Gli oneri di ammortamento sulle spese correnti, relativi alle quote interessi dei prestiti già contratti, rientrano nei limiti fissati dalla legge sul totale delle entrate correnti accertate nell'ultimo esercizio chiuso.

Il comma 539 della Legge di stabilità 2015 (Legge 190/2014) ha modificato l'art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000, elevando dall'8 al 10 per cento, a decorrere dal 2015, l'importo massimo degli interessi passivi rispetto alle entrate dei primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui, al fine di poter assumere nuovi mutui o finanziamenti.

L'incidenza percentuale degli interessi sulle entrate correnti al 31.12.2018 è pari al 1,218%, contro un limite normativo pari al 10%.

Titolo 7° - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere

Si rimanda all'apposita analisi contenuta nella sezione relativa alla gestione di cassa.

Titolo 9° - entrate per conto di terzi e partite di giro.

ENTRATE				% scostamento
	2017	2018	2018	della col. 4 rispetto alla col. 3
	(accertamenti)	(previsioni def)	(accertamenti)	
	2	3	4	
Entrate per partite di giro	1.101.154,40	4.414.000,00	984.524,34	22,30
Entrate per conto terzi	41.486,81	240.000,00	28.582,49	11,91
TOTALE Entrate	1.142.641,21	4.654.000,00	1.013.106,83	21,77

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese.

SPESA**Titolo 1° - Spese correnti**

SPESE CORRENTI				% scostamento
	2017	2018	2018	della col. 3
	(impegni)	(previsioni def)	(impegni)	rispetto alla col.
	1	2	3	4
Redditi da lavoro dipendente	1.859.228,26	1.969.788,00	1.927.358,05	97,85
Imposte e tasse a carico dell'ente	157.427,05	173.428,14	160.386,86	92,48
Acquisto di beni e servizi	2.558.813,56	2.925.483,48	2.748.762,27	93,96
Trasferimenti correnti	698.014,19	948.315,00	898.343,55	94,73
Trasferimenti di tributi	-	-	-	-
Fondi perequativi	-	-	-	-
Interessi passivi	336.336,48	335.693,00	334.637,70	99,69
Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-
Rimborsi e poste correttive delle entrate	45.593,75	41.995,00	36.838,17	87,72
Altre spese correnti	130.681,16	595.037,83	182.039,83	30,59
TOTALE Spese correnti	5.786.094,45	6.989.740,45	6.288.366,43	89,97

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE

Le spese per il personale sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come illustrato nella deliberazione di Giunta comunale n. 105 del 30.07.2018 ad oggetto: "Approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2019/2020/2021 - Revisione struttura organizzativa dell'ente, ricognizione annuale delle eccedenze di personale e programmazione dei fabbisogni di personale."

Il limite di spesa di personale imposto per l'anno 2018 (spesa media riferita al triennio 2011-2013) risulta essere rispettato.

Con riferimento all'aggiornamento del principio contabile ed alla differente contabilizzazione delle spese di personale, si precisa che è stata finanziata nell'anno 2018 anche la quota relativa al salario accessorio imputata all'esercizio successivo mediante il fondo pluriennale vincolato, per la somma di € 164.525,00.

In data 22/05/2018 è stato sottoscritto il contratto collettivo nazionale, pertanto nel corso del 2018 sono stati erogati gli arretrati al personale dipendente non dirigente, mediante applicazione dell'avanzo di amministrazione all'uopo accantonato nei precedenti anni, corrispondenti rispettivamente allo 0,36 per cento per il 2016, all'1,09 per cento per il 2017 ed al 3,48 per cento per il 2018 (assumendo come termine di raffronto l'ammontare retributivo dato dal trattamento economico principale ed accessorio per il 2015, al netto dell'indennità di vacanza contrattuale), per un totale di € 75.138,64.

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE

In questa voce sono classificate, come poste principali:

- IRAP dovuta sulle retribuzioni lorde erogate ai dipendenti;
- tassa di circolazione sui veicoli, calcolata sul parco mezzi in dotazione all'ente;
- imposta di bollo e registrazione.

La somma complessiva impegnata nel 2018 è di € 160.386,86.

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione applicativi informatici). Fanno parte di questo macroaggregato anche le spese per incarichi professionali e quelle relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale dell'ente (mensa e trasporto scolastico, manutenzione del patrimonio comunale, servizi per il settore sociale, organizzazione di manifestazioni turistiche e culturali, ecc.). Gli impegni sono stati assunti sulla base dell'effettiva esigibilità degli stessi, così come richiesto dal principio contabile.

La somma complessiva impegnata nell'anno 2018 ammonta ad € 2.748.762,27.

TRASFERIMENTI CORRENTI

In questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi, ed i più rilevanti sono stati i seguenti:

- € 318.350,00 trasferimenti all'ULSS per funzioni ass. sociale;
- € 97.600,00 contributi per scuole materne/asili nido;
- € 81.150,00 contributi per iniziative ricreative e sportive;
- € 49.500,00 trasferimenti per progetto centenario Grande Guerra;
- € 44.600,00 contributi per convegni, mostre, manifestazioni culturali;
- € 43.660,63 trasferimenti per progetto europeo "Manifesto terre dell'acqua";
- € 43.500,00 concorso spese gestione servizi sportivi;
- € 30.000,00 trasferimenti ad Istituto Comprensivo;
- € 23.857,53 contributi per assistenza agli indigenti;
- € 21.693,43 contributi per gestione servizi educativi scuole dell'infanzia;
- € 18.094,70 fondo finanziamento mobilità segretari comunali;
- € 17.499,00 contributi a sostegno famiglie con minori;
- € 17.167,37 contributi per libri di testo;
- € 16.588,52 trasferimenti al Ministero dell'Interno per diritti rilascio C.I.E.;
- € 13.078,74 contributi a sostegno della famiglia;

- € 12.430,31 contributi per gestione servizi educativi asili nido;
- € 6.775,00 interventi a favore dei giovani cittadinanza attiva e volontariato;
- € 6.000,00 trasferimenti per azioni di solidarietà;
- € 5.000,00 contributo straordinario ad associazioni per iniziative commemorative;
- € 5.000,00 contributi in materia ambientale.

La somma complessiva impegnata nell'anno 2018 ammonta ad € 898.343,55.

INTERESSI PASSIVI

La spesa per interessi passivi si riferisce alle quote interessi degli ammortamenti dei mutui passivi, per un totale di € 334.637,70.

L'importo indicato è comprensivo sia delle somme per la regolarizzazione contabile della rimodulazione del debito – operazione swap per € 138.704,00, sia del versamento del flusso differenziale di detta operazione per € 105.989,00 per un totale complessivo di € 244.693,00.

La somma riferita alla sola quota per interessi passivi su mutui ammonta ad € 89.944,70.

ALTRE SPESE PER REDDITI DI CAPITALE

Nel 2017 e 2018 nulla è stato impegnato in riferimento a tale tipologia di spesa.

RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011 in questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, rimborsi e trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi, per un totale di € 36.838,17.

ALTRE SPESE CORRENTI

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati.

Fondo di riserva: il fondo di riserva è stato iscritto nei limiti previsti dall'art. 166 TUEL, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio; ai sensi del comma 2bis del citato art. 166, la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2ter è stata riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Lo stanziamento iniziale è stato pari ad € 38.179,50 per la quota libera, e pari ad € 14.100,00 per la quota vincolata.

Lo stanziamento assestato è pari ad € 0,00 per la quota libera, e pari ad € 49,00 per la quota vincolata.

Fondo di riserva di cassa: con la nuova contabilità armonizzata, a seguito della reintroduzione della previsione di cassa, è stato previsto l'obbligo di stanziare nel primo esercizio del bilancio di previsione finanziario un fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo (art. 166 comma 2quater TUEL). Lo stanziamento iniziale è stato pari ad € 60.000,00, il finale sempre pari ad € 60.000,00.

Fondo crediti di dubbia esigibilità: per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. Si rinvia all'apposita sezione per la verifica dell'accantonamento.

Fondo rinnovi contrattuali: in questa voce sono accantonate le risorse destinate all'incremento retributivo a seguito della sottoscrizione dei rinnovi contrattuali.

L'importo accantonato per il 2018 è pari a zero in quanto la somma è stata erogata a seguito della sottoscrizione del contratto collettivo nazionale in data 22/05/2018.

Fondo pluriennale vincolato: si rinvia all'apposita sezione.

Versamenti IVA a debito: vengono stanziati in questa voce le somme destinate al versamento dell'IVA a debito per le gestioni commerciali dell'Ente. A seguito dell'introduzione nel 2015 del meccanismo dello split payment (art. 1, commi da 629 a 633, Legge n.190/2014), sia per le gestioni istituzionali che per quelle commerciali, i crediti IVA dei Comuni si sono via via ridotti; nel momento in cui l'ente esaurisce il proprio credito IVA nei confronti dell'Erario, il debito IVA è determinato dall'ammontare dell'IVA maturata sulle fatture attive e sui corrispettivi registrati dal Comune, in quanto l'IVA maturata sulle fatture passive viene immediatamente sterilizzata proprio in relazione al meccanismo dello split payment, mediante la contemporanea registrazione dell'importo sia nei registri degli acquisti che in quello delle vendite (split commerciale).

Analogo discorso vale per le fatture relative alle gestioni gestite in regime di reverse charge.

L'art. 1 del D.L. n. 50/2017 ha integrato la disciplina dello split-payment di cui all'art. 17-ter del DPR n. 633/1972 introducendo il meccanismo sia per le fatture emesse dai professionisti, sia per quelle ricevute dalle società controllate, a valere sulle fatture emesse dal 1° luglio 2017. Tuttavia, ai sensi dell'art. 12 del D.L. 87/2018, le operazioni per le quali è emessa fattura da parte dei professionisti successivamente al 14 luglio 2018 tornano a non essere più soggette allo split payment.

Come richiesto dal principio applicato della programmazione, si forniscono di seguito alcune informazioni riguardanti la gestione dell'IVA dell'Ente.

I principali servizi rilevanti ai fini IVA dell'ente sono i seguenti:

- trasporto scolastico,
- mensa scolastica,
- uso sale ed immobili,
- assistenza domiciliare,
- utilizzo locali,
- servizio assistenza domiciliare,
- numerazione civica,
- impianti fotovoltaici,
- servizio idrico integrato,
- smaltimento rifiuti,
- servizi all'infanzia,
- obbligazioni di fare/non fare/permettere,
- servizi vari.

Per l'anno 2018 la gestione IVA dei servizi ha evidenziato un credito al 31/12/2018 pari ad Euro 20.477,80.

La dichiarazione IVA dovrà essere presentata entro la scadenza del 30/04/2019.

Titolo 2° - Spese in conto capitale

SPESE IN CONTO CAPITALE				% scostamento
	2017	2018	2018	della col. 3 rispetto
	(impegni)	(previsioni def)	(impegni)	alla col. 2
	1	2	3	4
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.126.259,67	1.422.878,06	1.212.108,38	85,19
Contributi agli investimenti	-	17.000,00	15.000,00	88,24
Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-
Altre spese in conto capitale	12.994,71	4.757.408,38	-	-
TOTALE Spese in conto capitale	2.139.254,38	6.197.286,44	1.227.108,38	19,80

INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI

Comprende sia la realizzazione di nuove opere, così come previsto nell'elenco annuale delle opere pubbliche approvato per l'anno 2018, che gli interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio comunale. Sono inoltre annoverate le spese di progettazione e la voce espropri.

Si elenca lo stato di attuazione delle principali opere pubbliche attivate/in corso nel 2018, per le quali sono state impegnate le somme necessarie alla loro realizzazione, imputate secondo esigibilità mediante il meccanismo del fondo pluriennale vincolato.

Descrizione opera pubblica	Importo impegnato e realizzato (esigibile) nel 2018	Importo rinviato agli anni successivi mediante l'FPV
Realizzazione palestra polifunzionale*	€ 154.346,00	€ 1.468.545,69
Ristrutturazione Complesso Vaccari (1°, 2°, 3° stralcio) e messa in sicurezza corpo accessorio	€ 40.514,75	€ 1.965.094,98
Realizzazione Polo del Gusto	€ 117.224,37	€ 143.620,37
Incremento della sicurezza stradale	€ 100.940,44	0,00
Sistemazione/eliminazione barriere architettoniche Piazza Barbisano	€ 12.818,66	€ 302.181,34
Sistemazione strade e piazze comunali	€ 233.267,37	€ 387.732,63
Ampliamento sistema di videosorveglianza	€ 4.457,13	€ 139.842,87

*Opera chiusa: restano da pagare le somme come da piano finanziario.

Si precisa inoltre che per alcune opere delle somme previste nel 2018 sono state spostate nel 2019 insieme al relativo accertamento che le finanzia (es. contributo Consorzio Bim Piave).

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

I contributi agli investimenti sono erogazioni effettuate da un soggetto a favore di terzi, destinate al finanziamento di spese di investimento, in assenza di controprestazione, cioè in assenza di un

corrispettivo reso dal beneficiario, a favore di chi ha erogato il contributo. L'assenza del corrispettivo comporta che, a seguito dell'erogazione del contributo, il patrimonio del soggetto erogante si riduce mentre il patrimonio del beneficiario, o degli ulteriori successivi beneficiari, si incrementa. Il rispetto del vincolo di destinazione del contributo (o del trasferimento) non costituisce "controprestazione". Nell'anno 2018 è stata impegnata la somma di € 15.000,00 di cui € 10.000,00 per contributo alla Parrocchia di Pieve di Soligo per sistemazione edifici di culto ed € 5.000,00 per contributo straordinario alla scuola marterna S. Giuseppe di Barbisano per le spese di sostituzione della caldaia.

ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE

Comprende il fondo pluriennale vincolato di parte capitale, le quote dovute per il rimborso dei proventi degli oneri per permessi di costruire e dei proventi di monetizzazione.

Per il fondo pluriennale vincolato: si rinvia all'apposita sezione.

Titolo 3° - Spese per incremento di attività finanziarie

Nulla è stato impegnato nel bilancio 2018.

Titolo 4° - Rimborso di prestiti

SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI				% scostamento
	2017	2018	2018	della col. 3 rispetto alla col. 2
	(impegni)	(previsioni def)	(impegni)	
	1	2	3	
Rimborso di titoli obbligazionari	124.034,53	128.820,00	128.812,78	99,99
Rimborso prestiti a breve termine	-	-	-	-
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	359.756,74	350.210,00	350.190,68	99,99
Rimborso di altre forme di indebitamento	-	-	-	-
TOTALE Spese per RIMBORSO DI PRESTITI	483.791,27	479.030,00	479.003,46	99,99

Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere ammontano per il 2018 ad € 479.003,46.

Si espone qui di seguito il prospetto dell'indebitamento e la sua evoluzione nel triennio, che evidenzia una progressiva riduzione dello stesso:

	2016	2017	2018
Debito residuo al 01/01	€ 8.557.089,95	€ 4.187.862,87	€ 3.704.071,60
Accensione di nuovi prestiti	€ -	€ -	€ -
Rimborso di prestiti	€ 797.543,26	€ 483.791,27	€ 479.003,46
Estinzioni anticipate	€ 3.571.750,00	€ -	€ -
Rettifica importo BOC	€ 66,18	€ -	€ -
Debito residuo al 31/12	€ 4.187.862,87	€ 3.704.071,60	€ 3.225.068,14

Titolo 7° - Uscite per conto terzi e partite di giro

SPESE				% scostamento
	2017	2018	2018	della col. 3 rispetto alla col. 2
	(impegni)	(previsioni def)	(impegni)	
	1	2	3	
Spese per partite di giro	1.101.154,40	4.414.000,00	984.524,34	22,30
Spese per conto terzi	41.486,81	240.000,00	28.582,49	11,91
TOTALE Spese	1.142.641,21	4.654.000,00	1.013.106,83	21,77

Per la natura delle spese, si rinvia ai commenti relativi alle entrate.

1.9 DESTINAZIONE DELLE ENTRATE**Spese di investimento finanziate con alienazioni di beni immobili****ENTRATE**

DESCRIZIONE	CAPITOLO	CODIFICA	STANZIAMENTO	ACCERTATO	INCASSATO
ALIENZAZ.FABBR.EDILIZIA RESID.PUBBLICA	1900	4.04	1.200,00 €	1.192,44 €	894,33 €

SPESE

DESCRIZIONE DESTINAZIONE FINANZIAMENTO	CAPITOLO	STANZIAMENTO	IMPEGNATO	PAGATO
MANUT.STRAORDIN.PATRIM.COM.	7427	1.200,00 €	1.098,00 €	1.098,00 €

Spese di investimento finanziate con contributi regionali, del Consorzio Bim Piave, del Gal Alta Marca Trevigiana, e dei Comuni di Refrontolo e Sernaglia della Battaglia.

ENTRATE

DESCRIZIONE	CAPITOLO	CODIFICA	STANZIAMENTO	ACCERTATO	INCASSATO
CONTRIBUTO REG.PER PER INCREM. DELLA SICUREZZA STRADALE	1999	4.02	45.070,00 €	41.736,24 €	- €
CONTR.CONS. BIM PIAVE PER INCREM. DELLA SICUREZZA STRADALE	2009	4.02	50.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €
CONTR.CONS.BIM.PIAVE REALIZZ.POLO DEL GUSTO	2013	4.02	50.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €
CONTR.COMUNE DI REFRONTOLO PER AMPLIAMENTO SISTEMA VIDEOSORVEGLIANZA	2017	4.02	41.600,00 €	41.584,71 €	41.584,71 €
CONTR.COMUNE DI SERNAGLIA E SUSEGANA PER MESSA IN SICUREZZA PONTE SUL SOLIGO A BARBISANO	2018	4.02	30.872,50 €	30.872,50 €	30.872,50 €
CONTRIBUTO DAL GAL PER REALIZZ.POLO DEL GUSTO	2029	4.02	55.070,35 €	55.070,35 €	- €

USCITE

DESCRIZIONE DESTINAZIONE FINANZIAMENTO	CAPITOLO	STANZIAMENTO	IMPEGNATO	PAGATO
INCREMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE	9923	45.070,00 €	41.736,24 €	41.736,24 €
INCREMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE	9922	50.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €
REALIZZAZIONE POLO DEL GUSTO (SOMMA SPOSTATA NELL'ANNO 2019 IN SEGUITO RIACCERTAMENTO PARZIALE DEI RESIDUTI)	9282	- €	- €	- €
AMPLIAMENTO SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA (SOMMA IMPUTATA NELL'ANNO 2019)	7817	- €	- €	- €
MESSA IN SICUREZZA PONTE SUL SOLIGO A BARBISANO		- €	- €	- €
REALIZZAZIONE POLO DEL GUSTO (PALAZZO VACCARI)	9283	55.070,35 €	55.070,35 €	55.070,35 €

Interventi attivati per spese di investimento finanziati con le risorse disponibili

Particolare attenzione deve essere posta all'analisi delle entrate correnti (titoli 1, 2 e 3) non destinate al finanziamento delle spese correnti ed al rimborso dei prestiti.

Come indicato nel prospetto degli equilibri di bilancio, la somma di € 55.900,00 è stata destinata al finanziamento di spese di parte capitale.

La destinazione è la seguente:

- € 20.000,00 per messa in sicurezza corpo accessorio Vaccari;
- € 10.000,00 per manutenzione straordinaria impianti sportivi;
- € 8.300,00 per manutenzione straordinaria Villa Brandolini;
- € 5.000,00 per acquisto manutenzione straordinaria mezzi servizio viabilità;
- € 4.000,00 per acquisto attrezzature per centro giovani;
- € 3.000,00 per manutenzione straordinaria scuola media Toniolo;
- € 2.800,00 per manutenzione straordinaria Cinema Teatro Careni;
- € 1.450,00 per acquisto attrezzature per consultazioni elettorali;
- € 800,00 per acquisto/manutenzione straordinaria attrezzature aree verdi;
- € 550,00 per manutenzione straordinaria edifici scuole elementari (di cui € 134,60 F.P.V.).

Entrate e spese non ricorrenti

Di seguito vengono evidenziate le entrate e le spese non ricorrenti. Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime

ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Entrate non ricorrenti:

- € 83.900,00 recupero evasione ICI/IMU/TASI anni precedenti;
- € 48.000,00 rimborso dal comune di Refrontolo dei costi della gestione associata di servizi;
- € 36.250,00 rimborsi da soggetti diversi;
- € 22.750,00 sanzioni amministrative violazioni in materia edilizia/amb.;
- € 19.400,00 rimborso spese legali, sinistri e danni diversi;
- € 3.935,77 oneri aggiuntivi per la sostenibilità territoriale.

Spese titolo I non ricorrenti:

- € 42.310,00 compartecipazione spese palestra polifunzionale;
- € 24.141,61 Iva a debito;
- € 18.850,00 contributo straordinario per iniziative ricreative e sportive;
- € 19.400,00 manutenzione ordinaria strade comunali;
- € 15.028,68 iniziative di sviluppo dell'integrazione con gli immigrati;
- € 14.000,00 contributi convegni mostre manifestazioni culturali
- € 10.770,00 iniziative promozione del turismo;
- € 8.091,29 spese manutenzione scuole elementari;
- € 7.690,00 restituzione somme indebitamente percepite (ICI/IMU/TASI);
- € 6.000,00 trasferimenti per azioni di solidarietà;
- € 5.000,00 contributo straordinario ad associazioni per iniziative commemorative;
- € 4.277,32 spese mantenimento biblioteca;
- € 4.062,60 spese manutenzione funzionamento Cinema Teatro Careni;
- € 3.528,05 iniziative a favore dei giovani;
- € 3.000,00 compartecipazione realizzazione workshop estivo;
- € 1.493,28 spese per esercitazioni di protezione civile.

La differenza tra entrate e spese correnti pari ad € 26.594,94 è andata a costituire parte dell'avanzo di amministrazione.

1.10 IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI ENTRATA E DI SPESA

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iscritto in entrata

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- a) in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- b) in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuato per adeguare lo stock dei

residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Il fondo pluriennale iscritto in entrata al 31/12/2018 è pari a:

FPV	2018
FPV – parte corrente	€ 417.701,56
FPV – parte capitale	€ 3.747.926,09

Nel corso del 2018 e durante l'operazione di riaccertamento dei residui, a fronte della cancellazione di impegni finanziati con il fondo pluriennale vincolato, effettuata dopo l'approvazione del rendiconto 2017, si è proceduto, come previsto dal principio applicato della contabilità finanziaria (punto 5.4), alla corrispondente rideterminazione in diminuzione dell'FPV per la somma complessiva di € 21.934,65 con corrispondente liberazione delle risorse a favore del risultato di amministrazione.

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iscritto in spesa

In fase di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- 2) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

L'esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione le scelte operate, compresi i tempi di previsto impiego delle risorse acquisite per gli interventi sopra illustrati, è fondamentale nella programmazione della spesa pubblica locale (si pensi alla indispensabilità di tale previsione nel caso di indebitamento o di utilizzo di trasferimenti da altri livelli di governo). Ciò premesso, è ritenuto possibile stanziare, nel primo esercizio in cui si prevede l'avvio dell'investimento, il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa.

In tali casi, il fondo è imputato nella spesa dell'esercizio in cui si prevede di realizzare l'investimento in corso di definizione, alla missione ed al programma cui si riferisce la spesa e nel PEG (per gli enti locali), è "intestato" alla specifica spesa che si è programmato di realizzare, anche se non risultano determinati i tempi e le modalità.

Nel corso dell'esercizio, a seguito della definizione del cronoprogramma (previsione dei SAL) della

spesa, si apportano le necessarie variazioni a ciascun esercizio considerati nel bilancio di previsione per stanziare la spesa ed il fondo pluriennale negli esercizi di competenza e, quando l'obbligazione giuridica è sorta, si provvede ad impegnare l'intera spesa con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile.

L'art. 6-ter del DL 20 giugno 2017, n. 91 ha previsto che, a seguito dell'aggiudicazione definitiva della gara, le spese contenute nel quadro economico dell'opera prenotate, ancorché non impegnate, continuano ad essere finanziate dal fondo pluriennale vincolato, mentre gli eventuali ribassi di asta costituiscono economie di bilancio e confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione se entro il secondo esercizio successivo all'aggiudicazione non sia intervenuta formale rideterminazione del quadro economico progettuale da parte dell'organo competente che incrementa le spese del quadro economico dell'opera stessa finanziandole con le economie registrate in sede di aggiudicazione e l'ente interessato rispetti i vincoli di bilancio definiti dalla legge 24 dicembre 2012, n. 243.

Di seguito si riporta la composizione del fondo pluriennale vincolato al 31.12.2018 iscritto in spesa, distinto tra parte corrente e parte capitale:

FPV	2018
FPV – parte corrente	€ 340.680,83
FPV – parte capitale	€ 4.754.408,38

Per la distribuzione del fondo pluriennale vincolato all'interno delle varie missioni, si rinvia al corrispondente allegato al rendiconto.

2. ASPETTI ECONOMICI PATRIMONIALI

2.1 CRITERI DI FORMAZIONE

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le “utilità economiche” acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

L'Ente ha provveduto alla rilevazione contabile dei fatti gestionali sotto tre aspetti: finanziario, economico e patrimoniale.

2.2 LO STATO PATRIMONIALE

I dati esposti nello Stato Patrimoniale redatto secondo gli schemi dell'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011 hanno la finalità di rilevare, rispetto ai valori iniziali, la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio e le variazioni avvenute durante l'anno nelle singole poste rispetto a quello precedente. Come indicato nel TUEL il patrimonio dell'ente è, infatti, rappresentato dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi suscettibili di valutazione, che nella loro differenza rappresentano la consistenza della dotazione patrimoniale dell'ente.

Strumento della contabilità patrimoniale sono gli inventari relativi alle attività e passività del patrimonio.

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

Come indicato nel paragrafo 6.1 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (Stato Patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi. Le immobilizzazioni comprendono anche le attività che sono state oggetto di cartolarizzazione.

L'inventario dei beni dell'Ente aggiornato al 31/12/2018 ha generato le risultanze delle immobilizzazioni materiali ed immateriali riportate nell'attivo patrimoniale, le stesse comprendono gli incrementi di valore delle singole immobilizzazioni, le nuove acquisizioni, le dismissioni nonché gli ammortamenti.

B I) Immobilizzazioni immateriali

In conformità a quanto previsto al punto 6.1.1 del principio contabile 4/3, rientrano in tale categoria tutti i costi pluriennali capitalizzati, comprese le mere manutenzioni straordinarie su beni di terzi, contabilizzati nell'esercizio fino al 31 dicembre.

Le voci che compongono questa categoria si devono intendere al netto della rispettiva quota di ammortamento calcolata fino al termine dell'esercizio preso in esame.

Di seguito in tabella i valori in rapporto all'esercizio precedente:

B) IMMOBILIZZAZIONI	2018	2017	Variazioni
<i>I) Immobilizzazioni immateriali</i>			
1 Costi di impianto e di ampliamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Costi di ricerca e sviluppo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	€ 27.472,08	€ 20.300,51	€ 7.171,57
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5 Avviamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 4.282,20	€ 4.282,20	€ 0,00
9 Altre	€ 2.345,89	€ 16.774,95	-€ 14.429,06
Totale immobilizzazioni immateriali	€ 34.100,17	€ 41.357,66	-€ 7.257,49

B II) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate con i criteri previsti dal punto 6.1.2 del principio. Gli inventari dei beni mobili ed immobili, che costituiscono la scrittura ausiliaria extracontabile che accoglie in dettaglio tutti gli elementi che costituiscono il valore rappresentato nello stato patrimoniale, sono aggiornati in ottemperanza alla normativa vigente ed aggiornati in linea con quanto previsto dai principi contabili.

I valori sono rappresentati al netto dei relativi fondi di ammortamento calcolati, per il 2018, nella misura prevista nel paragrafo 4.18 del principio.

Menzione a parte merita la categoria B III relativa alle Immobilizzazioni in corso ed acconti nella quale sono iscritti come incrementi le spese per l'acquisto, la realizzazione o la manutenzione straordinaria di opere pubbliche sui beni di proprietà dell'ente in attesa della fase di completamento dei lavori.

Al momento del rogito (acquisizioni) o del rilascio del certificato di collaudo/regolare esecuzione (nuova opera/manutenzione straordinaria) le spese in oggetto vengono prima caricate sul Libro Cespiti e successivamente stornate, dalla voce Immobilizzazioni in corso e acconti, come decrementi, con l'attribuzione alla voce patrimoniale di pertinenza.

La tabella presenta il riepilogo delle variazioni:

B) IMMOBILIZZAZIONI	2018	2017	Variazioni
II) immobilizzazioni materiali			
II 1 Beni demaniali	€ 15.080.947,96	€ 14.868.953,17	€ 211.994,79
11 Terreni	€ 79.793,61	€ 79.793,61	€ 0,00
12 Fabbricati	€ 8.122,48	€ 8.378,98	-€ 256,50
13 Infrastrutture	€ 13.296.860,15	€ 13.028.193,65	€ 268.666,50
19 Altri beni demaniali	€ 1.696.171,72	€ 1.752.586,93	-€ 56.415,21
III 2 Altre immobilizzazioni materiali	€ 26.455.284,96	€ 21.379.716,73	€ 5.075.568,23
2.1 Terreni	€ 0,00	€ 178.096,36	-€ 178.096,36
di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.2 Fabbricati	€ 26.216.320,49	€ 21.014.446,70	€ 5.201.873,79
di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.3 Impianti e macchinari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	€ 124.255,05	€ 93.486,14	€ 30.768,91
2.5 Mezzi di trasporto	€ 77.338,49	€ 49.625,82	€ 27.712,67
2.6 Macchine per ufficio e hardware	€ 31.608,24	€ 41.340,47	-€ 9.732,23
2.7 Mobili e arredi	€ 5.762,69	€ 2.600,46	€ 3.162,23
2.8 Infrastrutture	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.9 Altri beni materiali	€ 0,00	€ 120,78	-€ 120,78
III 3 immobilizzazioni in corso e acconti	€ 4.861.045,07	€ 7.108.868,26	-€ 2.247.823,19
Totale immobilizzazioni materiali	€ 46.397.277,99	€ 43.357.538,16	€ 3.039.739,83

B III) Immobilizzazioni finanziarie

La categoria accoglie quanto posseduto dall'Ente in termini di partecipazioni in società, Enti ed imprese nonché i crediti immobilizzati verso gli stessi soggetti ed anche altri titoli di varia natura.

Le partecipazioni sono state valutate sul netto patrimoniale come previsto dal principio contabile 4/3 ai punti 6.1.3 e 9.3 utilizzando come valore dello stesso quello relativo all'ultimo bilancio pubblicato dalla società controllata/partecipata dall'Ente.

B) IMMOBILIZZAZIONI	2018	2017	Variazioni
IV) Immobilizzazioni finanziarie			
1 Partecipazioni in:	€ 1.263.900,37	€ 188.115,53	€ 1.075.784,84
a) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) altri soggetti	€ 1.263.900,37	€ 188.115,53	€ 1.075.784,84
2 Crediti verso:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
a) altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Altri titoli	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	€ 1.263.900,37	€ 188.115,53	€ 1.075.784,84

Più nel dettaglio, le partecipazioni dell'Ente si compongono come da tabella seguente:

Partecipazione	Tipologia	Valore 31/12/2018
G.A.L. DELL'ALTA MARCA TREVIGIANA	Soc. Partecipata	€ 831,14
ALTO TREVIGIANO SERVIZI	Soc. Partecipata	€ 945.364,47
FONDAZIONE FRANCESCO FABBILI ONLUS	Ente Strum. Partecipato	€ 86.014,29
ASCO HOLDING SPA	Soc. Partecipata	€ 231.690,47

Riepilogo immobilizzazioni

Dalla tabella seguente, che riepiloga anche i totali delle immobilizzazioni, si può altresì evincere l'incidenza percentuale delle singole componenti rispetto al totale delle immobilizzazioni stesse:

Macro voce	Incidenza	Valore
I) Immobilizzazioni immateriali	0,07%	€ 34.100,17
II) Immobilizzazioni materiali	97,28%	€ 46.397.277,99
IV) Immobilizzazioni finanziarie	2,65%	€ 1.263.900,37
Totale immobilizzazioni	100,00%	€ 47.695.278,53

Infine, la tabella proposta qui di seguito mostra come sono variare le immobilizzazioni dall'01/01/2018:

Riepilogo variazioni sulle immobilizzazioni	Valore
Immobilizzazioni all'01/01/2018	€ 43.587.011,35
Storno residui passivi Tit.II macro 2 anno precedente	-€ 478.151,13
Ammortamenti 2018	-€ 1.212.974,07
Variazioni finanziarie 2018	€ 1.177.592,39
Variazione delle partecipazioni	€ 1.075.784,84
Rivalutazioni/svalutazioni da inventario	€ 3.056.001,58
Fatture da ricevere Tit.II macro 2 (ad immob. in corso)	€ 490.013,57
Totale immobilizzazioni al 31/12/2018	€ 47.695.278,53

C) ATTIVO CIRCOLANTE

La categoria si compone di quattro macro voci:

C I) Rimanenze

Non risultano valorizzate rimanenze di magazzino al termine dell'esercizio.

C II) Crediti

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi e l'ammontare dei crediti iscritti nello Stato Patrimoniale. I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi in sede di predisposizione dello Stato Patrimoniale, come precisato dall'articolo 2426, n. 8 codice civile.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. L'ammontare del fondo è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dall'andamento delle riscossioni.

Tra i crediti di funzionamento viene iscritto anche l'eventuale credito IVA da inserire nella dichiarazione annuale.

La tabella qui di seguito mostra la composizione dei crediti e l'eventuale variazione rispetto all'esercizio precedente:

C) ATTIVO CIRCOLANTE	2018	2017	Variazioni
II Crediti			
1 Crediti di natura tributaria	€ 573.561,27	€ 1.291.084,92	-€ 717.523,65
a) crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) altri crediti da tributi	€ 554.287,77	€ 1.267.803,63	-€ 713.515,86
c) crediti da fondi perequativi	€ 19.273,50	€ 23.281,29	-€ 4.007,79
2 Crediti da trasferimenti e contributi	€ 59.900,27	€ 32.820,82	€ 27.079,45
a) verso amministrazioni pubbliche	€ 3.810,82	€ 31.801,72	-€ 27.990,90
b) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) imprese partecipate	€ 55.070,35	€ 0,00	€ 55.070,35
d) verso altri soggetti	€ 1.019,10	€ 1.019,10	€ 0,00
3 Verso clienti ed utenti	€ 252.435,04	€ 297.252,48	-€ 44.817,44
4 Altri crediti	€ 817.636,92	€ 1.169.769,04	-€ 352.132,12
a) verso l'erario	€ 20.477,80	€ 0,00	€ 20.477,80
b) per attività c/terzi	€ 24.618,34	€ 24.618,34	€ 0,00
c) altri	€ 772.540,78	€ 1.145.150,70	-€ 372.609,92
TOTALE CREDITI	€ 1.703.533,50	€ 2.790.927,26	-€ 1.087.393,76

Lo schema di riepilogo mostra invece come è stata ottenuta la quadratura dei crediti con i residui attivi da Conto di Bilancio:

Riepilogo quadratura crediti / residui attivi	Valore
Totale crediti da Stato Patrimoniale	€ 1.703.533,50
Iva a credito	-€ 20.477,80
F. sval. crediti natura tributaria	€ 392.969,12
F. sval. crediti trasf. e contributi	€ 0,00
F. sval. crediti verso clienti ed utenti	€ 0,00
F. sval. altri crediti	€ 0,00
Totale crediti al 31/12/2018	€ 2.076.024,82
Residui attivi da conto di bilancio	€ 2.076.024,82
Differenza	€ 0,00

Come si può notare, per ottenere la quadratura con i residui attivi da conto di bilancio, al totale dei crediti risultanti da Stato Patrimoniale al 31/12/2018 si devono aggiungere gli importi del fondo svalutazione (suddiviso secondo quanto indicato nel prospetto di composizione dell'FCDE) e sottrarre l'importo dell'eventuale IVA a credito.

C III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

Non risultano valorizzate altre attività finanziarie non immobilizzate al termine dell'esercizio.

C IV) Disponibilità liquide

In questa voce confluiscono il conto di tesoreria (voce C IV 1) che corrisponde al saldo finale di cassa del conto del tesoriere ottenuto secondo la formula fondo iniziale di cassa più riscossioni meno pagamenti (in conto competenza e in conto residui), gli altri depositi bancari e postali (voce C IV 2) corrispondenti agli estratti conto detenuti dall'Ente esternamente a quello di tesoreria ed il denaro e valori in cassa (voce C IV 3) equivalenti alla giacenza di cassa degli agenti contabili. La sua rappresentazione nello Stato Patrimoniale è sufficientemente esauriente da non necessitare ulteriori specifiche.

La tabella riassume i valori a fine esercizio e le eventuali variazioni intercorse rispetto all'anno precedente:

C) ATTIVO CIRCOLANTE	2018	2017	Variazioni
<u>IV Disponibilità liquide</u>			
1 Conto di tesoreria	€ 5.492.414,28	€ 4.418.210,06	€ 1.074.204,22
<i>a Istituto tesoriere</i>	€ 5.492.414,28	€ 4.418.210,06	€ 1.074.204,22
<i>b presso Banca d'Italia</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Altri depositi bancari e postali	€ 77.641,10	€ 61.908,18	€ 15.732,92
3 Denaro e valori in cassa	€ 10.803,50	€ 10.707,32	€ 96,18
4 Altri conti presso tesoreria statale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale disponibilità liquide	€ 5.580.858,88	€ 4.490.825,56	€ 1.090.033,32

D) RATEI E RISCOINTI

Le due voci fanno riferimento rispettivamente a ricavi di competenza che avranno manifestazione finanziaria (accertamenti) negli anni successivi (ratei attivi) e costi con manifestazione finanziaria (pagamenti anticipati) ma con competenza economica negli anni successivi (risconti attivi).

PASSIVO

Nello Stato Patrimoniale passivo trovano allocazione le voci relative ai debiti, i fondi di accantonamento ma soprattutto il Patrimonio Netto dell'Ente che viene collocato come prima voce delle passività.

A) PATRIMONIO NETTO

Al paragrafo 6.3 del principio contabile 4/3 allegato al D.Lgs. 118/2011 viene riportata la composizione del Patrimonio Netto. Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'Ente e può essere alimentato mediante destinazione degli utili di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio comunale in sede di approvazione del rendiconto della gestione.

Le riserve sono costituite in parte dai risultati economici di esercizi precedenti, che confluiscono in questa voce quando non si decida di destinarle al fondo di dotazione, in parte da riserve da capitale nella cui voce sono confluite le riserve di valutazione rivenienti dall'impianto della contabilità economica armonizzata e dalle conseguenti rettifiche valutative.

Completano l'insieme delle riserve gli importi provenienti da permessi di costruire, nei quali è confluita la posta conferimento di concessioni di edificare e che viene alimentata dalla quota di concessioni edilizie non utilizzata dall'Ente per finanziare le spese correnti.

Dall'esercizio 2017 inoltre, il principio contabile ha subito la modifica secondo la quale sono state introdotte le riserve indisponibili da beni demaniali e patrimoniali indisponibili e le altre riserve indisponibili. Nelle prime sono confluiti gli importi, detratti dal fondo di dotazione, che fanno riferimento a beni demaniali, beni indisponibili del patrimonio comunale e beni di valore storico-artistico. Nella seconda categoria invece sono confluiti gli importi derivati da rivalutazione delle partecipazioni come previsto al punto 6.3 del suddetto principio.

La seguente tabella illustra la variazione del Patrimonio Netto rispetto all'esercizio precedente. Risulta evidente come la variazione non sia più dovuta soltanto dall'utile/perdita di esercizio, bensì anche dalle variazioni che interessano le riserve:

A) PATRIMONIO NETTO	2018	2017	Variazioni
I Fondo di Dotazione	€ 2.145.988,20	€ 3.647.902,47	-€ 1.501.914,27
II Riserve	€ 39.142.499,08	€ 38.483.471,48	€ 659.027,60
<i>a) da risultato economico di esercizi precedenti</i>	€ 173.545,92	€ 1.433.302,48	-€ 1.259.756,56
<i>b) da capitale</i>	€ 1.840.271,36	€ 143.729,08	€ 1.696.542,28
<i>c) da permessi di costruire</i>	€ 497.587,15	€ 101.799,35	€ 395.787,80
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali</i>			
<i>d) indisponibili e per beni culturali</i>	€ 36.631.094,65	€ 36.804.640,57	-€ 173.545,92
<i>e) altre riserve indisponibili</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
III Risultato economico dell'esercizio	€ 1.890.032,41	-€ 3.180.745,18	€ 5.070.777,59
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	€ 43.178.519,69	€ 38.950.628,77	€ 4.227.890,92

Entrando più nel dettaglio, la composizione delle nuove riserve per beni demaniali e patrimoniali indisponibili si presenta come segue:

a) VALORIZZAZIONE RISERVE AL 01/01/2018	
TOTALE	€ 36.804.640,57
b) DIMINUIZIONE PER STERILIZZO AMMORTAMENTI	
Ammortamenti beni demaniali	€ 540.993,27
Ammortamenti beni patrimoniali indisponibili	€ 553.326,23
TOTALE	€ 1.094.319,50
c) AUMENTO PER QUOTA VARIAZIONI FIN. 2018	
Beni demaniali e patrimoniali indisponibili	€ 243.269,51
Beni patrimoniali indisponibili	€ 677.504,07
TOTALE	€ 920.773,58
TOT. NUOVE RISERVE INDISPONIBILI (a-b+c)	€ 36.631.094,65
TOT. RIS. DA AVANZI PORTATI A NUOVO (b-c)	€ 173.545,92

Le variazioni delle riserve sono dovute:

- Alla quota di riporto del risultato di esercizio 2017 confluito nelle riserve da risultati economici di esercizi precedenti;
- All'importo di rivalutazione relativo all'allineamento delle consistenze inventario/ finanziaria ed alle altre rivalutazioni dell'inventario, in particolare si fa riferimento allo scorporo del valore dei terreni dai fabbricati come previsto dal principio contabile;
- Alla quota di permessi di costruire che hanno incrementato la corrispettiva riserva per l'importo non utilizzato dall'Ente a copertura di spese correnti;
- Alla quota derivata dalla movimentazione delle riserve indisponibili da beni demaniali e patrimoniali indicata nelle prime note come "altre riserve distintamente indicate n.a.c." e confluita nelle riserve da risultati economici di esercizi precedenti.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Nella categoria dei fondi per rischi ed oneri rientrano gli accantonamenti destinati a coprire perdite relativamente a "cause legali", "spese impreviste" e "perdite da organismi partecipati", nonché quelli per le imposte.

L'accantonamento è commisurato all'esborso che si stima di dover sostenere al momento della definizione della controversia ed il suo importo risulta identico a quanto indicato nella destinazione dell'avanzo di amministrazione.

La tabella riepiloga il totale dei fondi accantonati e la destinazione, oltre che evidenziare la variazione rispetto all'esercizio precedente:

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	2018	2017	Variazioni
1 Per trattamento di quiescenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Per imposte	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Altri	€ 43.256,38	€ 79.209,04	-€ 35.952,66
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	€ 43.256,38	€ 79.209,04	-€ 35.952,66

D) DEBITI

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi e l'ammontare dei debiti iscritti nello Stato Patrimoniale.

La voce accoglie tutte le poste relative all'indebitamento complessivo dell'ente, suddivise in cinque categorie principali. I debiti di finanziamento corrispondono, ad eccezione dei debiti per interessi passivi, alla situazione dei mutui passivi dell'Ente. Tra i debiti verso fornitori rientrano i debiti per acquisti di beni e servizi necessari per il funzionamento dell'Ente. La voce considera, così come per gli altri debiti, i valori mantenuti a residuo nel bilancio finanziario perché considerati, in osservanza ai nuovi principi della contabilità armonizzata, obbligazioni giuridicamente perfezionate in attesa dei pagamenti. Inoltre, sempre in questa categoria, si ritrovano anche i debiti derivati dall'incremento delle immobilizzazioni del Comune, in quanto ciò che del Tit. Il macro 2 va ad incrementare il patrimonio immobiliare dell'Ente, trova corrispettivo in questa categoria come posta passiva (secondo quanto previsto dalla matrice di correlazione). Negli acconti confluiscono le riscossioni ricevute in acconto su alienazioni di beni patrimoniali. Si tratta in particolare delle somme ricevute in acconto per la vendita di beni immobili in attesa dell'atto di rogito e altri acconti in attesa della definizione delle operazioni finanziarie. Infine sono previsti i debiti per trasferimenti e contributi, a loro volta suddivisi nelle sotto categorie, e la voce residuale degli altri debiti.

La tabella di seguito illustra la composizione delle varie voci di debito e la variazione rispetto all'anno precedente:

D) DEBITI	2018	2017	Variazioni
1 Debiti da finanziamento	€ 3.225.068,14	€ 3.704.071,60	-€ 479.003,46
a) prestiti obbligazionari	€ 919.012,97	€ 1.047.825,75	-€ 128.812,78
b) v/altra amministrazioni pubbliche	€ 69.157,82	€ 154.276,45	-€ 85.118,63
c) verso banche e tesorerie	€ 232.754,77	€ 0,00	€ 232.754,77
d) verso altri finanziatori	€ 2.004.142,58	€ 2.501.969,40	-€ 497.826,82
2 Debiti verso fornitori	€ 1.381.092,75	€ 1.315.504,46	€ 65.588,29
3 Acconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 Debiti per trasferimenti e contributi	€ 273.194,04	€ 166.580,66	€ 106.613,38
a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) altre amministrazioni pubbliche	€ 20.213,07	€ 2.250,00	€ 17.963,07
c) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
e) altri soggetti	€ 252.980,97	€ 164.330,66	€ 88.650,31
5 Altri debiti	€ 69.783,68	€ 43.805,43	€ 25.978,25
a) tributari	€ 40.176,61	€ 35.045,13	€ 5.131,48
b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	€ 767,33	€ 779,87	-€ 12,54
c) per attività svolta per c/terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) altri	€ 28.839,74	€ 7.980,43	€ 20.859,31
TOTALE DEBITI (D)	€ 4.949.138,61	€ 5.229.962,15	-€ 280.823,54

Lo schema di riepilogo mostra invece come è stata ottenuta la quadratura dei debiti con i residui passivi da Conto di Bilancio:

<i>Riepilogo quadratura debiti / residui passivi</i>	<i>Valore</i>
Totale debiti da Stato Patrimoniale	€ 4.949.138,61
Iva a debito	€ 0,00
Debiti di finanziamento	-€ 3.225.068,14
Residui al Tit. IV non rilevati	€ 0,00
Totale debiti al 31/12/2018	€ 1.724.070,47
Residui passivi da conto di bilancio	€ 1.724.070,47
Differenza	€ 0,00

Come si evince dal prospetto, per ottenere la quadratura con i residui passivi da conto di bilancio, al totale dei debiti risultanti da Stato Patrimoniale al 31/12/2018 si devono aggiungere gli eventuali residui al Tit. IV che la procedura non rileva in quanto trattasi di quote capitali di mutui non ancora rimborsate, e sottrarre sia l'importo dei debiti di finanziamento sia l'eventuale IVA a debito ancora da versare.

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Nella voce sono ricompresi sia i risconti passivi (dove rientrano i contributi agli investimenti) sia i ratei passivi (nei quali viene normalmente iscritto il salario accessorio per i dipendenti che verrà impegnato nell'anno successivo).

E II) Risconti passivi

In questa voce trova allocazione la quota di ricavi di competenza degli esercizi futuri contabilizzati finanziariamente nell'esercizio in corso.

Contributi agli investimenti

Il principio contabile prevede che i contributi ricevuti per il finanziamento delle immobilizzazioni vadano inseriti nella voce "Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti" all'interno dello Stato Patrimoniale passivo dove permangono per la parte a copertura del residuo valore da ammortizzare del cespite, fino al completamento del processo di ammortamento.

E' previsto che l'ammontare dei risconti debba essere ridotto annualmente della quota di ammortamento attivo determinata nella stessa aliquota con la quale viene calcolato l'ammortamento del bene cui si riferisce il contributo in modo tale da sterilizzare il costo della quota di ammortamento contabilizzata sul bene per la parte riconducibile al contributo stesso. Contestualmente, i risconti passivi debbono essere incrementati per l'importo dei contributi ricevuti dall'Ente e destinati alla realizzazione di opere. Figurano tra questi anche i contributi che finanziano opere ancora in corso di realizzazione per i quali però non viene calcolata la quota di ammortamento attivo in quanto quest'ultima partirà solo all'iniziare dell'ammortamento effettivo del bene, ossia una volta terminati i lavori ed effettuate le procedure di collaudo.

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	2018	2017	Variazioni
I Ratei passivi	€ 167.932,27	€ 2.998,17	€ 164.934,10
II Risconti passivi	€ 6.679.103,11	€ 6.653.807,84	€ 25.295,27
1 Contributi agli investimenti	€ 6.668.882,82	€ 6.644.914,24	€ 23.968,58
a) da altre amministrazioni pubbliche	€ 6.668.882,82	€ 6.644.914,24	€ 23.968,58
b) da altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Concessioni pluriennali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Altri risconti passivi	€ 10.220,29	€ 8.893,60	€ 1.326,69
TOTALE RATEI RISCONTI (E)	€ 6.847.035,38	€ 6.656.806,01	€ 190.229,37

Più nel dettaglio, la variazione dei contributi agli investimenti nell'anno preso in esame è stata:

CONSISTENZA INIZIALE	€ 6.644.914,24
Aumento contributi investimenti	€ 299.336,72
Diminuzione contributi investimenti (quota amm. attivi)	€ 275.368,14
CONSISTENZA FINALE	€ 6.668.882,82

CONTI D'ORDINE

Lo scopo dei “conti d'ordine” è arricchire il quadro informativo di chi è interessato alla situazione patrimoniale e finanziaria di un ente. Tali conti, infatti, consentono di acquisire informazioni su un fatto rilevante accaduto, ma che non ha ancora tutti i requisiti indispensabili per potere essere registrato in contabilità generale.

Le voci poste nei conti d'ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture che non inficia in alcun modo la quadratura tra attivo e passivo patrimoniale. Queste poste ricomprendono impegni su esercizi futuri (dove confluisce l'FPV al Tit. II), beni di terzi in uso e garanzie prestate ad amministrazioni pubbliche o ad altri soggetti specifici.

CONTI D'ORDINE	2018	2017	Variazioni
1) Impegni su esercizi futuri	€ 4.754.408,38	€ 3.747.926,09	€ 1.006.482,29
2) Beni di terzi in uso	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3) Beni dati in uso a terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4) Garanzie prestate a amm. pubbliche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5) Garanzie prestate a imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6) Garanzie prestate a imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7) Garanzie prestate a altre imprese	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	€ 4.754.408,38	€ 3.747.926,09	€ 1.006.482,29

2.3 IL CONTO ECONOMICO

Come prescritto al punto 4 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011, trovano allocazione nel Conto Economico i componenti positivi e negativi della gestione i quali presentano un primo risultato che, ulteriormente rettificato dai proventi ed oneri finanziari, dai proventi e dagli oneri straordinari e dalle imposte, porta alla determinazione del risultato economico dell'esercizio.

La norma prevede che vengano registrati in contabilità economico-patrimoniale sia costi e oneri che ricavi e proventi, indicando anche la differenziazione che sussiste tra le due tipologie di movimentazione. I costi sostenuti ed i ricavi conseguiti sono infatti la risultante di operazioni di scambio propriamente detto (acquisizione o vendita) mentre per gli oneri ed i proventi si riferiscono invece ad operazioni non relative a scambi di mercato ma ad attività istituzionali e di erogazione (tributi, trasferimenti e contributi, prestazioni, interessi finanziari, etc.).

In riferimento alle operazioni sopra indicate la normativa prevede che, per aderire quanto più possibile al principio di competenza economica, i ricavi/proventi conseguiti ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati nell'esercizio in cui si è verificata la manifestazione finanziaria.

Il Conto Economico di seguito analizzato presenta un utile di € 1.890.032,41 e l'esposizione risulta conforme a quanto previsto dall'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011.

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

A questa categoria appartengono le poste positive della gestione economica dell'Ente e si suddividono in:

- Proventi da tributi, che ricomprendono i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, e proventi assimilati) di competenza economica dell'esercizio quali i tributi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Si trovano in questa voce gli accertamenti al titolo 1.01 (Tributi di parte corrente) dell'entrata aumentati dei tributi al titolo 4.01 (Tributi in conto capitale).
- Proventi da fondi perequativi, nella cui voce vengono riepilogati i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio quali i fondi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 1.03 (Fondi Perequativi).
- Proventi da trasferimenti correnti, la cui voce comprende tutti i proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari e internazionali e da altri enti del settore pubblico accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 2.01 (Trasferimenti correnti).
- Quota annuale di Contributi agli investimenti che rileva la quota di competenza dell'esercizio dei contributi agli investimenti accertati dall'Ente, destinati ad investimenti, interamente sospesi nell'esercizio dell'accertamento del credito. Il provento sospeso nei risconti passivi, originato dalla sospensione dal contributo in conto investimenti ottenuto dall'ente, è annualmente ridotto a fronte della rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato. In tal modo l'effetto sul risultato di gestione della componente economica negativa (ammortamento) è "sterilizzato" annualmente mediante l'imputazione della competenza economica positiva (Quota annuale di contributi agli investimenti). Il valore della quota iscritta a Conto Economico in tale voce è reperibile nella tabella di riepilogo dei risconti passivi.
- Contributi agli investimenti dove confluiscono tutti i contributi agli investimenti accertati ma che sono stati riscontati nello Stato Patrimoniale Passivo.
- Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici che comprende tutti gli accertamenti al Titolo 3.01.01 (vendita di beni), 3.01.02 (vendita di servizi) e 3.01.03 (proventi derivanti dalla gestione di beni) al netto dell'IVA c/vendite, degli eventuali risconti passivi 2018 e aumentati degli eventuali risconti passivi 2017.
- Proventi derivanti dalla gestione di beni ove si trovano gli accertamenti al Titolo 3.01.03 (proventi derivanti dalla gestione dei beni) e che ricomprendono anche le eventuali concessioni cimiteriali.
- Altri ricavi e proventi diversi dove confluiscono i proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario. La voce comprende gli accertamenti al Titolo 3.02 (Proventi derivati dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti) e 3.05 (Rimborsi e altre entrate correnti).

La tabella di seguito riportata presenta la composizione delle differenti voci specificate poco sopra:

A) COMPONENTI POSITIVE DELLA GESTIONE	2018	2017	Variazioni
1 Proventi da tributi	€ 3.985.415,41	€ 3.976.641,61	€ 8.773,80
2 Proventi da fondi perequativi	€ 738.523,47	€ 742.226,01	-€ 3.702,54
3 Proventi da trasferimenti e contributi	€ 712.338,99	€ 828.498,86	-€ 116.159,87
a) Proventi da trasferimenti correnti	€ 436.970,85	€ 666.082,81	-€ 229.111,96
b) Quota annuale di contributi agli investimenti	€ 275.368,14	€ 162.416,05	€ 112.952,09
c) Contributi agli investimenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 989.035,21	€ 723.619,90	€ 265.415,31
a) Proventi derivanti dalla gestione di beni	€ 379.253,10	€ 307.576,42	€ 71.676,68
b) Ricavi dalla vendita di servizi	€ 75.745,33	€ 76.066,97	-€ 321,64
c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	€ 534.036,78	€ 339.976,51	€ 194.060,27
5 Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavor.,etc.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6 Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
8 Altri ricavi e proventi diversi	€ 524.394,94	€ 554.474,34	-€ 30.079,40
TOTALE COMPONENTI POSITIVE DELLA GESTIONE (A)	€ 6.949.708,02	€ 6.825.460,72	€ 124.247,30

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

In questa categoria vengono riepilogate le componenti negative della gestione suddivise nelle seguenti poste:

- Acquisti di materie prime e/o beni di consumo tra i quali sono iscritti i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. La voce comprende le liquidazioni e le fatture da ricevere di competenza 2018. Le spese sono riferite al Titolo 1.03.01 (Acquisto di beni) al netto di IVA acquisti.
- Prestazioni di servizi nella cui voce rientrano i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per prestazioni di servizi rilevate nella contabilità finanziaria rettificata ed integrate nel rispetto del principio della competenza economica. La voce comprende le liquidazioni e le fatture da ricevere al Titolo 1.03.02 (Acquisto di servizi) al netto dei costi relativi al titolo 1.03.02.07 (utilizzo beni di terzi) che invece vengono imputati alla voce sottostante.
- Utilizzo beni di terzi dove sono iscritti i corrispettivi per l'utilizzo di beni di terzi, quali a titolo esemplificativo: locazione di beni immobili, noleggi mezzi di trasporto, canoni per l'utilizzo di software, altri costi sostenuti per utilizzo beni di terzi. La voce comprende il Titolo 1.03.02.07 (Utilizzo beni di terzi) come già specificato nella voce soprastante.
- Trasferimenti correnti la cui voce comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'Ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione, quali ad esempio le semplici movimentazioni finanziarie ed i contributi a fondo perduto o in conto esercizio. La voce comprende i costi al Titolo 1.04 (Trasferimenti correnti), 1.01.02 (Contributi sociali figurativi) e 1.05 (Trasferimenti di tributi). Si precisa che i Trasferimenti correnti generano costi con l'evento impegno di spesa mentre le altre tipologie con l'evento liquidazione.
- Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche che comprendono i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria. La voce comprende gli impegni al Titolo 2.03.01 (Contributi agli

investimenti a amministrazioni pubbliche). Si precisa che i Contributi agli investimenti generano costi con l'evento impegno.

- Contributi agli investimenti ad altri soggetti che ricomprendono invece i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria. La voce comprende gli impegni al Titolo 2.03.02 (Contributi agli investimenti a famiglie), 2.03.03 (Contributi agli investimenti ad imprese) e 2.03.04 (Contributi agli investimenti ad istituzioni sociali private).
- Personale, nella cui voce sono iscritti tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'ente, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili). Non sono invece compresi i costi per arretrati al personale, che vengono riepilogati nella voce "Altri oneri straordinari" e l'IRAP che invece viene riepilogata sulla voce "Imposte".
- Ammortamenti, nella cui voce rientrano le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali (ognuna su apposita posta contabile) iscritte nello Stato Patrimoniale. Il valore dell'ammortamento è verificabile nel registro dei beni ammortizzabili. Le aliquote di ammortamento sono adeguate a quanto previsto nel principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 al punto 4.18.
- Svalutazione dei crediti di funzionamento, che ricomprende la quota stanziata a fondo svalutazione crediti nell'avanzo di amministrazione o, nel caso tale importo fosse già presente dall'anno prima, comprende solo la quota di incremento del medesimo fondo. L'assenza di tale importo è da interpretare come decremento rispetto all'esercizio precedente in quanto per tale casistica, la scrittura di prima nota non imputa nessun valore in tale posta.
- Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-) che riportano l'eventuale variazione tra il valore delle rimanenze finali e delle rimanenze iniziali.
- Accantonamenti per rischi ed altri accantonamenti, dove sono riepilogati i medesimi importi indicati nella voce accantonamenti del risultato di amministrazione ad eccezione della svalutazione dei crediti. Se nelle voci sono riportate cifre differenti da quanto sopra specificato significa che gli accantonamenti sono stati adeguati al rialzo e che l'importo indicato fa riferimento alla differenza tra l'anno precedente e l'anno in corso e corrisponde quindi al valore di incremento, mentre se non è presente alcuna quota sulle voci significa che gli accantonamenti sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente (in quanto la scrittura di riduzione in prima nota non genera alcuna evidenza su tale voce ma risulterà visibile nelle insussistenze del passivo in quanto riduzione di una passività già esistente).
- Oneri diversi di gestione che comprendono prevalentemente le liquidazioni al Titolo 1.02.01 (Imposta di registro e di bollo) 1.10.04 (Premi di assicurazione) e 1.09 (Rimborsi).

La tabella di seguito riportata presenta la composizione delle differenti voci specificate poco sopra:

B) COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE	2018	2017	Variazioni
9 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 151.984,52	€ 155.861,94	-€ 3.877,42
10 Prestazioni di servizi	€ 2.550.245,76	€ 2.375.923,97	€ 174.321,79
11 Utilizzo beni di terzi	€ 32.061,35	€ 25.023,18	€ 7.038,17
12 Trasferimenti e contributi	€ 911.537,71	€ 689.745,28	€ 221.792,43
a) <i>Trasferimenti correnti</i>	€ 896.537,71	€ 689.745,28	€ 206.792,43
b) <i>Contributi agli investimenti ad Amm.Pubbliche</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) <i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	€ 15.000,00	€ 0,00	€ 15.000,00
13 Personale	€ 2.073.585,36	€ 1.859.228,26	€ 214.357,10
14 Ammortamenti e svalutazioni	€ 1.254.054,03	€ 1.879.837,87	-€ 625.783,84
a) <i>Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali</i>	€ 25.418,67	€ 22.978,17	€ 2.440,50
b) <i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	€ 1.187.555,40	€ 1.504.970,54	-€ 317.415,14
c) <i>Altre svalutazioni di immobilizzazioni</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) <i>Svalutazione dei crediti</i>	€ 41.079,96	€ 351.889,16	-€ 310.809,20
15 Variazioni nelle riman. di materie prime e/o beni di consumo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
16 Accantonamenti per rischi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
17 Altri accantonamenti	€ 0,00	€ 79.209,04	-€ 79.209,04
18 Oneri diversi di gestione	€ 133.265,65	€ 172.433,29	-€ 39.167,64
TOTALE COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE (B)	€ 7.106.734,38	€ 7.237.262,83	-€ 130.528,45

La differenza fra i componenti positivi e negativi della gestione genera il risultato della gestione che deve essere ulteriormente depurato delle risultanze della gestione finanziaria, dalle rettifiche di valore delle attività finanziarie e dalle componenti straordinarie al fine di determinare il risultato di esercizio complessivo.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi ed oneri finanziari accolgono i proventi da partecipazioni (dividendi distribuiti), gli altri proventi finanziari (compresi gli interessi attivi), gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari. Le voci sono così sostanziate:

- Proventi da partecipazioni in cui sono compresi utili e dividendi da società controllate e partecipate, avanzi distribuiti ossia gli avanzi della gestione distribuiti da enti ed organismi strumentali, aziende speciali, consorzi dell'Ente ed altri utili e dividendi dove si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società diverse da quelle controllate e partecipate. Sono pertanto compresi in questa voce gli accertamenti al Titolo 3.04.02 dell'entrata relativi a entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi.
- Altri proventi finanziari. In tale voce si collocano gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell'esercizio. I proventi rilevati in questa voce si conciliano con gli accertamenti al Titolo 3.03 dell'entrata (Interessi attivi).
- Interessi passivi tra i quali rientrano prevalentemente gli importi liquidati al Titolo 1.07 dell'Uscita (interessi passivi).

La tabella sottostante illustra la composizione delle voci appena elencate:

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	2018	2017	Variazioni
<i>Proventi finanziari</i>			
19 Proventi da partecipazioni	€ 18.027,92	€ 119.285,27	-€ 101.257,35
a) da società controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) da società partecipate	€ 18.027,92	€ 119.285,27	-€ 101.257,35
c) da altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
20 Altri proventi finanziari	€ 138.815,63	€ 138.841,75	-€ 26,12
Totale proventi finanziari	€ 156.843,55	€ 258.127,02	-€ 101.283,47
<i>Oneri finanziari</i>			
21 Interessi ed altri oneri finanziari	€ 334.637,70	€ 337.033,07	-€ 2.395,37
a) Interessi passivi	€ 334.637,70	€ 337.033,07	-€ 2.395,37
b) Altri oneri finanziari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale oneri finanziari	€ 334.637,70	€ 337.033,07	-€ 2.395,37
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-€ 177.794,15	-€ 78.906,05	

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE

La categoria ospita le variazioni di valore relativamente ai titoli azionari e alle partecipazioni per il valore di differenza tra il costo di acquisto e la quota di patrimonio netto al 31/12/2018.

Nella tabella si evidenzia l'importo della variazione:

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	2018	2017
22 Rivalutazioni	€ 1.264.550,24	€ 0,00
23 Svalutazioni	€ 649,87	€ 0,00
TOTALE RETTIFICHE (D)	€ 1.263.900,37	€ 0,00

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

L'ultima categoria del conto economico accoglie le poste aventi carattere straordinario. Sono qui indicate, se rilevate, le plus e minusvalenze derivanti dalla gestione del patrimonio, le insussistenze e sopravvenienze dell'attivo e del passivo e gli altri proventi ed oneri specificamente caratterizzati dalla straordinarietà. Le voci possono essere così esplicate:

E 24)

- Proventi da permessi di costruire comprendenti la quota del contributo per permesso di costruire destinato al finanziamento delle spese correnti (quanto non utilizzato per tale scopo è invece stato stornato alle riserve da permessi di costruire).
- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo le quali sono principalmente dovute all'attività di contabilizzazione relative alle insussistenze del passivo riferite alle economie di impegni a residuo, alla diminuzione del fondo rischi ed alla eventuale diminuzione del fondo svalutazione crediti.
- Plusvalenze patrimoniali derivanti da alienazioni di fabbricati ad uso abitativo per € 1.192,44.

- Altri proventi straordinari ove vengono allocati gli altri proventi di carattere straordinario che non trovano posto in altra specifica voce di natura straordinaria.

E 25)

- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo tra cui rientrano le minori entrate di accertamenti a residuo mentre le sopravvenienze passive risultano principalmente generate dall'adeguamento dei dati IVA di apertura.
- Minusvalenze patrimoniali il cui valore corrisponde, se presente, alla differenza tra il valore di realizzo dei cespiti ceduti rispetto alla loro valorizzazione nell'inventario.
- Altri oneri straordinari nella cui voce sono riepilogati le spese riconducibili ad eventi straordinari (quindi non ripetitivi) e non allocabili in altra specifica voce di natura straordinaria.

La tabella seguente illustra la consistenza delle varie voci sopra commentate:

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	2018	2017	Variazioni
24 Proventi straordinari	€ 1.206.422,41	€ 427.292,71	€ 779.129,70
a) Proventi da permessi di costruire	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	€ 1.205.229,97	€ 421.810,27	€ 783.419,70
d) Plusvalenze patrimoniali	€ 1.192,44	€ 5.482,44	-€ 4.290,00
e) Altri proventi straordinari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale proventi straordinari	€ 1.206.422,41	€ 427.292,71	€ 779.129,70
25 Oneri straordinari	€ 115.894,25	€ 2.992.925,33	-€ 2.877.031,08
a) Trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo	€ 115.894,25	€ 2.979.930,62	-€ 2.864.036,37
c) Minusvalenze patrimoniali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) Altri oneri straordinari	€ 0,00	€ 12.994,71	-€ 12.994,71
Totale oneri straordinari	€ 115.894,25	€ 2.992.925,33	-€ 2.877.031,08
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	€ 1.090.528,16	-€ 2.565.632,62	

Si propone infine la tabella che analizza più nel dettaglio la composizione delle voci relative alle sopravvenienze ed insussistenze:

Voce E 24c		
Insussistenze del passivo	€ 97.919,91	Minori residui passivi Tit. I (U)
Insussistenze del passivo	€ 10.371,76	Minori residui passivi Tit. II (U)
Insussistenze del passivo	€ 0,00	Minori residui passivi Tit. III (U)
Insussistenze del passivo	€ 0,00	Minori residui passivi Tit. IV (U)
Insussistenze del passivo	€ 0,00	Minori residui passivi Tit. VI (U)
Insussistenze del passivo	€ 37,77	Minori residui passivi Tit. VII (U)
Insussistenze del passivo	€ 35.952,66	Riduzione Altri fondi accantonam.
Sopravvenienze attive	€ 27.875,84	Maggiori entrate riaccertate Tit.I
Sopravvenienze attive	€ 96,18	Incremento conto economale
Sopravvenienze attive	€ 15.732,92	Incremento dep. postali
Sopravvenienze attive	€ 1.017.242,93	Acquisiz. Altre Cause da I.B.
TOTALE SOPRAVV.ATTIVE E INSUSS. PASSIVO (E24c)	€ 1.205.229,97	

Voce E 25b		
Sopravvenienze passive	€ 74.669,23	Allineamento Erario c/IVA
Sopravvenienze passive	€ 18.297,69	Arretrati al personale t. indet.
Insussistenze dell'attivo	€ 0,00	Minori residui attivi Tit.I (E)
Insussistenze dell'attivo	€ 0,00	Minori residui attivi Tit.II (E)
Insussistenze dell'attivo	€ 22.889,56	Minori residui attivi Tit.III (E)
Insussistenze dell'attivo	€ 37,77	Minori residui attivi Tit.IX (E)
TOTALE INSUSS.ATTIVO E SOPRAVV.PASSIVO (E-25-b)	€ 115.894,25	

IMPOSTE

Sono inseriti in tale voce, rispettando il principio della competenza economica, gli importi riferiti a imposte sul reddito e a Irap corrisposte dall'ente durante l'esercizio. I costi rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese liquidate nella contabilità finanziaria. La voce comprende le liquidazioni al Titolo 1.02.01.01 (Imposte e tasse a carico dell'ente). Gli altri tributi sono contabilizzati nella voce oneri diversi di gestione salvo che debbano essere conteggiati ad incremento del valore dei beni.

La voce imposte è pari ad € 129.575,61.

3. ULTERIORI INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE

3.1 VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

Ad opera della Legge 12 agosto 2016, n. 164 “Modifiche alla legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 201 del 29-8-2016 ed entrata in vigore il 13/09/2016, è stata revisionata la disciplina sugli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali, sia in fase di programmazione che di rendiconto.

Le norme di riferimento fino all'anno 2018 sono rappresentate dalla Legge 12 agosto 2016, n. 164 “Modifiche alla legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali, dalla Legge di Bilancio per il 2017 (Legge n. 232/2016) e dalla Legge di Bilancio per il 2018 (Legge n. 205/2017).

Pertanto gli enti dall'esercizio 2018 hanno dovuto conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10 della medesima legge.

La materia degli equilibri costituzionali ha subito nel corso del 2018 una modifica estremamente significativa, in conseguenza di due sentenze della Corte Costituzionale.

La Corte Costituzionale con la sentenza n. 247/2017 ha espresso un principio fondamentale dirompente in termini di rispetto degli equilibri di finanza pubblica, che si possono così sintetizzare:

- le limitazioni all'utilizzo dell'avanzo e del fondo pluriennale vincolato motivate da esigenze di finanza pubblica non possono pregiudicare il regolare adempimento delle obbligazioni passive da parte degli enti territoriali
- lo stato non può, attraverso le regole del pareggio di bilancio, «espropriare» gli enti di risorse che sono nella loro disponibilità.

Tale concetto è stato ulteriormente ribadito con la sentenza della Corte Costituzionale n. 101 depositata il 18 maggio 2018.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 03 ottobre 2018 ha emanato la circolare n. 25 in base alla quale nel 2018 gli enti possono liberamente considerare quale entrata rilevante per gli equilibri costituzionali l'avanzo di amministrazione applicato nel corso del 2018 e destinato ad investimenti. Trattasi di qualsiasi tipo di avanzo (vincolato, libero, destinato), purché volto a finanziare investimenti (anche di altri soggetti, mediante trasferimenti in conto capitale).

Da rilevare che l'Ente nel 2018 ha potuto migliorare il proprio obiettivo di un importo complessivo di € 1.112.000,00 per effetto del patto regionale orizzontale recuperando il 50% degli spazi finanziari concessi nel 2016 e di cui ha inoltrato richiesta entro il 15 settembre 2016 in seguito alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1302 del 16.08.2016.

Il comune di Pieve di Soligo nell'anno 2018 ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica di cui all'art. 9 della legge 243/2012 (saldo tra le entrate finali e le spese finali), così come risulta dalla tabella sottostante:

				MONIT/18	
MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 469 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 11/12/2016, N. 232 (LEGGE DI BILANCIO 2017)					
CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI					
Sezione 1		(migliaia di euro)			
		Dati gestionali COMPETENZA (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) a tutto il 31/12/2018 (a) ⁽¹⁾		Dati gestionali CASSA (riscossioni e pagamenti) a tutto il 31/12/2018 (b) ⁽¹⁾	
AA) Avanzo di amministrazione per investimenti			44.450,00		
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti			417.701,56		
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito			2.271.620,28		
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie			-		
A4) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente			21.934,65		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 +A3 - A4)			2.667.387,19		
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			4.723.938,88	5.428.258,41	
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica			438.811,59	404.638,83	
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie			1.724.140,96	1.779.359,96	
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale			798.116,31	1.143.092,31	
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie					
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽²⁾			1.112.000,00		
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato			6.288.366,43	6.058.578,73	
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			340.680,83		
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2)			6.629.047,26	6.058.578,73	
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato			1.227.108,38	1.189.874,18	
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito			3.278.102,57		
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2)			4.505.210,95	1.189.874,18	
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato					
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie					
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1+L2)			-	-	
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽²⁾					
N) SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI (N=AA+A+B++C+D+E+F+G-H-I-L-M) SALDO FINALE DI CASSA (B+C+D+E+F-H-I-L) ⁽³⁾			374.586,72	1.506.896,60	
O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 ⁽⁴⁾					
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2018 e NON utilizzati e Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019 (Vedi dettaglio rideterminazione nella Sezione 2)					
Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA RIDETERMINATO (Q = N-P) ⁽⁵⁾			374.586,72		

L'Ente ha provveduto a trasmettere via *web* il monitoraggio del rispetto del saldo di competenza finanziaria tra entrate finali e spese finali e gli ulteriori dati richiesti dal Ministero al fine di acquisire elementi informativi utili per le esigenze della finanza pubblica in data 03.08.2018, e 30.01.2019; il monitoraggio del secondo semestre è stato ritrasmesso con i dati definitivi il 25 marzo 2019.

L'Ente ha trasmesso il 25 marzo 2019 al Ministero dell'economia e delle finanze, tramite il sistema web della Ragioneria Generale dello Stato, la certificazione di rispetto dei vincoli di finanza pubblica 2018 firmata digitalmente (Responsabile Servizio Economico – Finanziario, Sindaco, Organo di Revisione) secondo il prospetto allegato al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

3.2 CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La relazione al Rendiconto, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari derivati o ai contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

L'ente ha effettuato un'operazione SWAP con Banca Intesa nell'anno 2005.

Per l'anno 2018 l'operazione ha presentato i seguenti importi: entrata per Euro 138.704,00 ed una spesa per Euro 244.693,00 e quindi un differenziale negativo per l'Ente pari ad Euro 105.989,00.

3.3 GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

L'Ente **non** ha rilasciato alcuna garanzia (art. 207 del TUEL).

3.4 SOCIETA' ED ALTRI ENTI ED ORGANISMI PARTECIPATI E STRUMENTALI

Si evidenzia che in nessun caso il Comune ha posto in essere interventi a ripiano disavanzi o altre forme di finanziamento delle proprie società.

Le partecipazioni **dirette** in società dell'Ente alla data del 31 dicembre 2018 erano le seguenti:

1. Società Asco Holding Spa con una quota del 0,10%;
2. Società Alto Trevigiano Servizi Srl l (ATS Srl) con una quota del 2,2429%;
3. Società Gal Alta Marca Trevigiana S.c.a.r.l. con una quota del 2,31%.

L'Ente partecipava inoltre **indirettamente** al capitale delle seguenti società:

1. Società Ascopiave Spa tramite la società Asco Holding Spa che detiene una quota del 61,562%;
2. Società Asco TLC Spa tramite la società Asco Holding Spa che detiene una quota del 91%;
3. Società Bim Piave Nuove Energie Srl tramite la società Asco Holding Spa che detiene una quota del 10% e tramite il Consorzio Bim Piave di Treviso che detiene una quota del 90%;
4. Società Seven Center Srl tramite la società Asco Holding Spa che detiene una quota del 85%;
5. Società Rijeka Una Invest Srl in liquidazione tramite la società Asco Holding Spa che detiene una quota del 65%;
6. Savno Srl tramite il Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio (CIT) che detiene una quota del 60%;
7. Bioman S.p.a. tramite il Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio (CIT) che detiene una quota del 1,01%;
8. Vivereacqua S.c.a.r.l. tramite la società Alto Trevigiano Servizi Srl (ATS Srl) che detiene una quota del 10,66%;

9. Società Informatica Territoriale Belluno Srl tramite il Consorzio Bim Piave di Treviso che detiene una quota del 20%;
10. Veneto Banca Spa tramite la società Asco Holding detentrica di una quota dello 0,02% (gli amministratori di Asco Holding hanno ritenuto di procedere allo stralcio definitivo della partecipazione già interamente svalutata in esercizi precedenti. In data 25 giugno 2017 è stato emanato il decreto legge n.99, con il quale è stata disposta la liquidazione coatta amministrativa di Veneto Banca S.p.A.).

L'ente al 31 dicembre 2018 faceva parte, e fa attualmente parte anche dei seguenti Consorzi e Fondazioni:

1. Consorzio Bim Piave con una quota del 2,94%;
2. Consorzio Energia Veneto (C.E.V.) con una quota di 0,08%;
3. Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio con una quota di 3,90%. Il Consorzio servizi igiene territorio TV1 è stato diviso in due: a) il nuovo Consiglio di Bacino "Sinistra Piave", nuovo Ente responsabile della gestione integrata dei rifiuti – b) un Consorzio Volontario, attivo per lo svolgimento di alcune attività facoltative assegnate negli anni dai singoli Comuni;
4. Consiglio di Bacino Veneto Orientale (Ex Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Veneto Orientale) con una quota di 1,45%;
1. Fondazione Francesco Fabbri Onlus con una quota di 11,11%;
2. Fondazione di Comunità della Sinistra Piave per la Qualità di Vita Onlus;
3. Consorzio Feltreenergia tramite la società Alto Trevigiano Servizi Srl detentrica di una quota del 9,06%.

Per completezza si ricorda inoltre che il Comune di Pieve ha deliberato con proprio provvedimento n. 29 del 05.09.2013 il recesso dalla Comunità Montana delle Prealpi Trevigiane, in relazione a quanto previsto dall'art. 7, comma 2, della L.R. 40/2012 "Norme in materia di Unioni Montane". A seguito dell'approvazione del piano di successione e subentro delle Unioni Montane delle Prealpi Trevigiane e del Cesen, questo Comune è titolare di una quota di proprietà indivisa del 2,42% della massa patrimoniale della Comunità stessa, ora Unione.

Negli ultimi anni il legislatore ha posto limiti sempre più rigorosi nel disciplinare il mercato delle partecipazioni pubbliche. D'altro canto, l'acquisizione o il mantenimento di una partecipazione, vincola l'ente per un lungo periodo temporale e può avere ripercussioni negative sul bilancio, in relazione alla situazione economica e patrimoniale della società partecipata.

Per questo sono stati posti in carico al Comune obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni e il costante monitoraggio sull'opportunità di mantenere le stesse, in base al dettato normativo di riferimento.

Il 23 settembre 2016 infatti è entrato in vigore il D.Lgs. n. 175/2016 recante il "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", attuativo della delega di cui all'art. 18 della Legge n. 124/2015 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" ed approvato nel Consiglio dei Ministri n. 125 del 10 agosto 2016.

A seguito dell'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute dall'Ente, è stato predisposto un "Piano di revisione straordinaria delle società partecipate" descrittivo, e a seguito delle "linee di indirizzo per la revisione straordinaria", approvate dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei

Conti con la deliberazione n. 19/SEZAUT/2017/INPR del 19 luglio 2017, sono state compilate le schede tecniche predisposte dalla Corte dei Conti stessa.

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 31 del 27 settembre 2017 ha approvato tale piano di revisione straordinaria delle società partecipate.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 18/12/2018 è stato approvato l'esito della ricognizione ordinaria delle partecipazioni dirette alla data del 31 dicembre 2017, al fine di verificare se sussistono ancora le condizioni per il loro mantenimento.

Sono state confermate, le misure già decise con la precedente ricognizione straordinaria, effettuata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100, consistenti:

- a) con specifico riferimento alla partecipazione in Asco Holding S.p.a. con la quota dello 0,1%: "fusione di Asco Holding con la partecipata e quotata Ascopiave S.p.a.";
- b) con specifico riferimento alla partecipazione in G.A.L. Alta Marca Trevigiana S.c.a.r.l. con la quota del 2,31%: "mantenere la propria partecipazione nella società".

Per quanto riguarda la partecipazione in Alto Trevigiano Servizi S.r.l. con la quota del 2,2429%: la società è stato oggetto di ricognizione ma non di revisione ordinaria in quanto la stessa è considerata società quotata avendo posto in essere un'operazione finanziaria di emissione di obbligazioni quotate nel segmento extramot PRO della Borsa Italiana S.p.a.;

Bilancio Consolidato

Dall'anno 2017, con riferimento all'esercizio precedente, l'Ente è obbligato alla redazione del Bilancio Consolidato.

Per gli Enti Locali le modalità di consolidamento dei bilanci con le proprie società partecipate sono definite dal principio contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato (allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011).

Tale principio prevede in sintesi che gli enti redigano un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

A tale fine, con apposita deliberazione della Giunta Comunale n. 229 del 29 dicembre 2017, sono stati preliminarmente individuati gli Enti e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica e quelle che vengono comprese nel Bilancio Consolidato per l'esercizio 2017.

Con successiva deliberazione della Giunta Comunale n. 128 del 17 settembre 2018 sono stati rideterminati gli Enti e le società di cui sopra, come di seguito indicato:

- elenco A) GRUPPO PUBBLICA AMMINISTRAZIONE:

- Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio,
- Consiglio di Bacino Sinistra Piave;
- Consiglio di Bacino Veneto Orientale (ex AATO);
- Consorzio Energia Veneto,
- Fondazione Francesco Fabbri Onlus;

- elenco B) GRUPPO BILANCIO CONSOLIDATO:

- Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio;
- Consiglio di Bacino Veneto Orientale (ex AATO).

Il Comune di Pieve di Soligo ha così provveduto alla redazione del Bilancio Consolidato con il Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio e con il Consiglio di Bacino Veneto Orientale.

Il Bilancio Consolidato è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 37 del 01

ottobre 2018.

Siti internet

Si indicano nel seguente prospetto i siti internet delle società ed organismi a partecipazione diretta ai quali si rimanda per la consultazione dei relativi bilanci/rendiconti:

Asco Holding Spa	www.ascoholding.it
Alto Trevigiano Servizi Srl	www.altotrevigianoservizi.it
Gal Alta Marca Trevigiana S.c.a.r.l.	www.galaltamarca.it
Consorzio Bim Piave di Treviso	www.bimpiavetreviso.it
Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio	www.bacinotvl.it
Consiglio di Bacino Sinistra Piave	www.bacinosp.gov.it
Consiglio di Bacino Veneto Orientale	www.aato.venetoriental.it
Consorzio Energia Veneto	www.consorziocev.it
Fondazione Francesco Fabbri Onlus	www.fondazionefrancescofabbri.it
Fondazione di Comunità della Sinistra Piave per la Qualità di vita Onlus	www.fondazionesinistrapiave.it

Fondo perdite società partecipate:

I bilanci di previsione delle pubbliche amministrazioni locali devono prevedere un fondo vincolato per la copertura delle perdite degli organismi partecipati non immediatamente ripianate. La disposizione è stata introdotta dall'articolo 1, cc. 550 e seguenti della Legge 147/13 (Legge di stabilità 2014) ed è entrato in vigore a pieno regime dal 2018, ed ha previsto un regime transitorio di prima applicazione già nel triennio 2015 – 2017.

Pertanto dal 2018, nel caso in cui i soggetti partecipati presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

L'Ente nell'anno 2018 non ha previsto uno stanziamento di bilancio relativo al Fondo perdite società partecipate in quanto nell'ultimo bilancio approvato delle società partecipate dirette (anno 2017) non risultano registrate perdite da parte delle stesse.

3.5 ESITI DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON LE SOCIETÀ PARTECIPATE

L'articolo 6, comma 4, del D.L. 95/2012, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica, convertito con modificazioni, dalla Legge n. 135/2012, (ora abrogato con il D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.) ha stabilito che, a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni dovessero allegare al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate.

L'art. 77 del nuovo ordinamento contabile armonizzato ex D.Lgs. n. 118/2011 ha abrogato a decorrere dal 1° gennaio 2015, il citato comma 4 dell'art. 6 del D.L. n. 95/2012, fatta salva l'applicazione ai fini della rendicontazione dell'esercizio 2014, tuttavia l'adempimento è stato reintrodotta, a partire dal rendiconto 2015, dall'art. 11, comma 6, lettera j) del D.Lgs. n. 118/2011, prevedendo che la relazione sulla gestione allegata al rendiconto illustri “gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate”.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

Dalla verifica in oggetto sono emerse le seguenti risultanze:

- a) I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2018 nel rendiconto della gestione del Comune risultano coincidenti con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale della società/ente.

L'importo dei saldi in oggetto viene evidenziato nella seguente tabella:

Ragione sociale	Credito del Comune/Debito della società/ente/fondazione	Debito del Comune/Credito della società/ente/fondazione
Asco Holding Spa	€ 0,00	€ 0,00
Alto Trevigiano Servizi Srl	€ 78.204,00	€ 4.701,60 (imponibile)
Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio	€ 0,00	€ 4.090,13 (imponibile)
Consiglio di Bacino Sinistra Piave	€ 0,00	€ 0,00
Consiglio di Bacino Veneto Orientale	€ 0,00	€ 0,00
Consorzio Energia Veneto	€ 0,00	€ 0,00
Asco TLC Spa	€ 0,00	€ 850,00 (imponibile)
Bim Piave Nuove Energie Srl	€ 0,00	€ 0,00
Savno Srl	€ 0,00	€ 0,00
Società informatica territoriale Srl	€ 0,00	€ 2.684,00 (IVA compresa)

E' da tenere presente inoltre che nella contabilità dell'Ente risultano impegnate delle somme al 31.12.2018 che non costituiscono ancora debito in quanto relative a spese di utenze e servizi per le quali l'emissione delle relative fatture avverrà nel 2019.

Inoltre gli importi a debito del Comune/Credito della società non tengono conto dell'importo dell'IVA che è in regime di scissione di pagamenti (Alto Trevigiano Servizi Srl, Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio, Asco TLC Spa).

- b) E' stata verificata invece la non corrispondenza tra i saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2018 nel rendiconto della gestione del Comune e i saldi risultanti dalla contabilità aziendale della società, come evidenziato nei seguenti prospetti:

Gal Alta Marca Trevigiana S.c.a.r.l.	Rendiconto del Comune	Contabilità della società
Credito Comune/debito società al 31/12/2018	€ 0,00	€ 0,00
Debito Comune/credito società al 31/12/2018	€ 29.399,69	€ 36.612,81

La differenza di € 7.213,12 (imponibile) è motivata dal fatto che il Gal per competenza economica 2018 ha al 31/12/2018 un credito per fatture da emettere relative alla convenzione per segreteria

dell'IPA anno 2018. Tali fatture non costituiscono debito per il Comune in quanto non ancora ricevute al 31 dicembre 2018.

Consorzio Bim Piave di Treviso	Rendiconto del Comune	Contabilità della società
Credito Comune/debito società al 31/12/2018	€ 55.766,34	€ 244.271,69
Debito Comune/credito società al 31/12/2018	€ 120.427,64	€ 120.427,64

La differenza di + € 188.505,35 nella contabilità del Consorzio rispetto a quella del Comune è dovuta a:

- + € 210.000,00 relativi a contributi già assegnati al Comune dal Consorzio Bim Piave, relativi ad opere pubbliche, ma previsti nel Bilancio di Previsione 2019, nel rispetto del principio della contabilità armonizzata;
- € 17.250,00 relativi ad un contributo per iniziative “Centenario Grande Guerra” non dichiarato dal Consorzio come debito nei confronti del Comune;
- € 5.000,00 relativi ad un contributo per iniziative “Centenario Grande Guerra” non dichiarato dal Consorzio come debito nei confronti del Comune;
- + € 755,35 per una discrepanza relativa ad un contributo per progetto “Horizon 2020”.

Fondazione Francesco Fabbri Onlus	Rendiconto del Comune	Contabilità della società
Credito Comune al 31/12/2018	€ 131,50	€ 0,00
Debito Comune al 31/12/2018	€ 4.772,00	€ 4.772,00

La differenza di complessivi € 131,50 è dovuta a:

- € 31,50 relativi all'utilizzo Auditorium per presentazione del 06/12/2018 non dichiarati dalla Fondazione come debito nei confronti del Comune;
- € 100,00 relativi alla quota IPA Terre Alte della Marca Trevigiana anno 2018 non dichiarati dalla Fondazione come debito nei confronti del Comune.

E' stato preso atto, inoltre, che la società Ascopiave Spa, sebbene sia stata sollecitata più volte, non ha trasmesso nessuna comunicazione in merito a eventuali crediti e debiti al 31.12.2018. Dalla contabilità dell'Ente non risultano comunque crediti o debiti.

Il Comune di Pieve di Soligo partecipa inoltre indirettamente alle seguenti società/enti/fondazioni le quali però non hanno nessun rapporto di debito/credito con l'Ente: Seven Center Srl tramite Asco Holding Spa, Rijeka Una Invest Srl in liquidazione tramite Asco Holding Spa, Veneto Banca (ora Intesa San Paolo tramite Asco Holding Spa, Bioman Spa tramite il Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio, Vivereacqua S.c.ar.l. tramite Alto Trevigiano Servizi Srl, Consorzio Feltrenergia tramite Alto Trevigiano Servizi Srl.

3.6 DEBITI FUORI BILANCIO

Non risultano alla data attuale notizie in merito all'esistenza di debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/00.

3.7 PARAMENTRI PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE CONDIZIONI DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

Gli artt. 242 e 243 del D.Lgs. n. 267/2000 stabiliscono che, solo gli Enti dissestati e quelli in situazione strutturalmente deficitarie sono sottoposti ai controlli centrali previsti dalle vigenti norme sulle piante organiche, sulle assunzioni e sui tassi di copertura del costo dei servizi.

Tra gli Enti in stato di dissesto rientrano quelli che sono nella condizione di non poter garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili e quelli che hanno debiti liquidi ed esigibili non dotati di valida copertura finanziaria con mezzi di finanziamento autonomi senza compromettere lo svolgimento delle funzioni e dei servizi essenziali.

Il Decreto del Ministero dell'Interno del 28.12.2018 ha approvato i parametri obiettivi, applicabili a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2018 e al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2020, basati sugli indicatori di bilancio - individuati all'interno del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", di cui all'articolo 18-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014, approvato con decreto del Ministero dell'interno del 22 dicembre 2015 – ai quali sono associate, per ciascuna tipologia di ente locale, le rispettive soglie di deficitarietà.

Rientrano tra gli Enti in situazione strutturalmente deficitaria quelli che dal conto consuntivo presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, evidenziate dagli otto parametri approvati con il citato Decreto del Ministero dell'Interno del 28.12.2018.

I controlli centrali scattano quando risultano eccedenti almeno la metà dei parametri fissati. L'Ente non si trova in stato di dissesto e, quanto ai parametri ministeriali rilevatori di una situazione strutturalmente deficitaria, si riscontra il rispetto della normativa ministeriale, come viene dimostrato dall'apposita tabella.

3.8 ELENCO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE

Per l'elenco dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare si rinvia all'Inventario dei beni dell'Ente.

3.9 SPESE PER IL PERSONALE

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, dall'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, dall'art. 22 del D.L. 50/2017 e dall'art. 1, comma 863, della Legge 205/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015; tali limiti non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 63.013,71; Tale limite di spesa non si applica per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa

dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni;

- l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.050.383,47;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017. Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dal 2017 è stata abrogata la normativa che prevedeva l'obbligo di ridurre la consistenza del fondo in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. Ai sensi dell'art.67, comma 7, del CCNL del 21.05.2018 la quantificazione del Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di posizione organizzativa è stata considerata complessivamente ai fini del rispetto del succitato art. 23, comma 2 del decreto legislativo n.75/2017;

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	Rendiconto 2018
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese (macroaggr. 101 parz.)	1.993.725,45	1.916.348,05
Spese (macroaggr. 103 parz.)		26.741,75
Irap (macroaggr.102 parz.)	126.998,07	121.611,56
Spese personale in convenzione	450,88	2.900,00
Altre spese (straordinari per elezioni prov.li e per referendum 2011)	7.460,46	
Totale spese di personale (A)	2.128.634,86	2.067.601,36
(-) Componenti escluse (B)	78.251,39	145.469,32
di cui rinnovi contrattuali		75.138,64
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.050.383,47	1.922.132,04

Nel computo della spesa di personale 2018 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2017 e precedenti rinviate al 2018.

3.10 VERIFICA RISPETTO OBBLIGO DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Ai sensi dell'articolo 21bis del D.L. 502017, convertito dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, i vincoli di cui:

- art. 6, comma 7, del Dl. n. 78/2010: spesa annua per studi ed incarichi di consulenza;
- art. 6, comma 8, del Dl. n. 78/2010: spese per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza;
- art. 6, comma 9, del Dl. n. 78/2010: spese per sponsorizzazioni;

- art. 6, comma 13, del Dl. n. 78/2010: spese per attività esclusivamente di formazione;
- art. 27, comma 1, del Dl. n. 112/2008: spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni;

non si applicano a decorrere dall'esercizio 2018 ai Comuni e alle loro forme associative che hanno approvato il bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243.

Non avendo l'Ente approvato il bilancio di previsione 2018 entro il 31 dicembre 2017 devono essere rispettati i suddetti vincoli:

- art. 6, comma 7, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Capacità di spesa 2013	Riduzione disposta	Capacità di spesa 2014	Riduzione disposta	Capacità di spesa 2016	Rendiconto 2018
Studi ed incarichi di consulenza	11.628,00	80%	2.325,60	20%	1.860,48	25%	1.395,36	==

- art. 6, comma 8, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2018
Relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e rappresentanza (al netto delle mostre)	75.873,21	80%	15.174,67	16.166,67

L'Ente ha predisposto l'elenco delle spese di rappresentanza secondo lo schema tipo predisposto dal Ministero dell'Interno (Decreto 23 gennaio 2011) da allegare al rendiconto, da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e da pubblicare, entro 10 giorni dall'approvazione del rendiconto, sul sito internet dell'Ente Locale (art.16, comma 26 DL n. 138/11).

- art. 6, comma 9, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2018
Sponsorizzazioni	0	100%	0	0

- art. 6, comma 12, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2018
Missioni	3.514,06	50%	1.757,03	949,56

- art. 6, comma 13, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2018
Formazione	10.000,00	50%	5.000,00	1.878,00

- art. 5, comma 2, del Dl. n. 95/12, convertito con Legge n. 135/12:

Tipologia spesa	Rendiconto 2011	Riduzione	Limite di spesa	Rendiconto
-----------------	-----------------	-----------	-----------------	------------

		disposta		2018
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	11.129,82	70%	3.338,95	5.558,83

L'Ente ha comunicato in via telematica al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sulla base dell'apposito questionario e pubblicato sul proprio sito istituzionale, con le modalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013, il numero e l'elenco delle autovetture di servizio a qualunque titolo utilizzate, distinte tra quelle di proprietà e quelle oggetto di locazione o di noleggio, con l'indicazione della cilindrata e dell'anno di immatricolazione.

Con decorrenza dall'01.01.2017 è venuto meno il divieto sancito dall'art. 1, comma 143, della Legge n. 228/12 ("Legge di stabilità 2013"), come modificato dall'art. 1, comma 1, del Dl. n. 101/13, convertito con Legge n. 125/13 e da ultimo dall'art. 1, comma 636, della Legge 208/2015, in base al quale gli Enti Locali non potevano, fino al 31 dicembre 2016, effettuare spese per l'acquisto di autovetture né stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture.

Le norme richiamate prevedono puntuali misure di riduzione parziale o totale di singole voci di spesa, ma ciò non esclude che da esse possa desumersi un limite complessivo nell'ambito del quale gli enti locali restano liberi di allocare le risorse tra i diversi ambiti e obiettivi di spesa (Corte Costituzionale, sentenza n. 182 del 2011). E' quindi possibile operare compensazioni tra le diverse voci, purché sia rispettato il limite complessivo, limite complessivo che effettivamente risulta rispettato.

Ai sensi dell'art. 22, comma 5-quater, del citato D.L. 502017, i vincoli di contenimento della spesa pubblica di cui all'art. 6, commi 8 e 11, del D.L. 78/2010, convertito con Legge n. 122/10, non si applicano alle spese per mostre effettuate da regioni ed Enti locali o da istituti e luoghi della cultura di loro appartenenza.

A decorrere dall'esercizio finanziario 2017 non sono più vigenti i limiti in materia di acquisto di beni mobili e arredi di cui all'art. 141 L. 24 dicembre 2012, n. 228, rilevato che il tenore letterale della norma non consente diverse interpretazioni, stante l'espresso riferimento soltanto "agli anni 2013, 2014, 2015 e 2016" (vedasi Sezione Regionale di Controllo per il Veneto, delibera 15 maggio 2018, n. 17, conformemente a Corte dei Conti-Puglia, parere 23 ottobre 2017, n. 140). L'art. 10, comma 3, D.L. 30 dicembre 2015, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla L. 25 febbraio 2016, n. 21, escludeva peraltro già nel 2016 gli Enti locali dal divieto. Spetta all'ente locale valutare la piena compatibilità di tale tipologia di spesa con la complessiva situazione finanziaria e patrimoniale e, in caso d'acquisto, applicare correttamente la disciplina prevista dall'allegato 4/3 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, in tema di contabilità economico-patrimoniale.

3.11 INDICE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è un parametro introdotto e disciplinato dall'art. 8 D.L. 24/04/2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23/06/2014, n. 89, e dal DPCM 22 settembre 2014, che ne ha definito le modalità di calcolo e di pubblicazione sul sito dell'Amministrazione, alla sezione "Amministrazione trasparente".

L'indicatore è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture, per cui il calcolo dello stesso va eseguito inserendo:

- al NUMERATORE - la somma dell'importo di ciascuna fattura pagata nel periodo di riferimento moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori;
- al DENOMINATORE - la somma degli importi di tutte le fatture pagate nel periodo di riferimento.

Il risultato di tale operazione determinerà l'unità di misura che sarà rappresentata da un numero che corrisponde a giorni.

Tale numero è preceduto da un segno - (meno), in caso di pagamento avvenuto mediamente in anticipo rispetto alla scadenza della fattura.

Si riportano di seguito l'indicatore di tempestività dei pagamenti di cui al DPCM 22/09/2014 e l'importo annuale dei pagamenti effettuati oltre la scadenza, allegato alla presente relazione.

l'indicatore di tempestività dei pagamenti 2017	- 8,79 gg
l'importo annuale dei pagamenti effettuati oltre la scadenza	€ 423.025,47

3.12 PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

L'art. 18-*bis*, del Dlgs. n. 118/11 prevede che le Regioni, gli Enti Locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "*Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio*" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni. In attuazione di detto articolo sono stati emanati il Decreto Mef 9 dicembre 2015 e il Decreto MinInterno 22 dicembre 2015, concernenti, rispettivamente, il piano degli indicatori per:

- le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4);
- gli Enti Locali (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4).

Gli Enti Locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il Piano degli indicatori al bilancio di previsione e al rendiconto della gestione.

Per il dettaglio degli indicatori al rendiconto della gestione 2018 si rimanda all'allegato "Piano degli indicatori di bilancio".

4. I RISULTATI CONSEGUITI

Il Comune di Pieve di Soligo, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 29/09/2014 il Programma di mandato per il periodo 2014 – 2019, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite le aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

N.	Descrizione linea programmatica
1	Crisi, sviluppo e lavoro
2	Sociale
3	Lavori Pubblici
4	Ambiente e Agricoltura
5	Urbanistica ed Edilizia Privata

La Giunta Comunale con deliberazione n. 16 del 05/02/2018 ha inoltre approvato il Piano Esecutivo di Gestione/Piano delle performance 2018-2020.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale ha rendicontato al Consiglio Comunale, annualmente, lo stato di attuazione dei programmi di mandato. La delibera del Consiglio Comunale n. 27 del 23/07/2018 costituisce l'ultimo aggiornamento. Il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione rappresenta infatti il presupposto necessario per la programmazione futura.

Con la presente relazione si presentano i risultati finali dell'azione intrapresa nel corso del 2018: in particolare sono riportate le risultanze della verifica effettuata dai Responsabili di Servizio sullo stato di attuazione dei programmi suddivisi per programmi di bilancio.

I Responsabili di Servizio indicati nelle varie missioni e programmi si riferiscono alla data del 31.12.2018.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 1 Organi istituzionali

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.

Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.

Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa.

Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Responsabile politico: Stefano Soldan

Graziano Lazzarotto - Consigliere incaricato nelle attività concernenti la comunicazione

Responsabile gestionale: Angela Tomasi

Costante attenzione è stata posta alla comunicazione istituzionale e alle relazioni con i cittadini, al fine di rendere quanto più possibile trasparente l'attività amministrativa e creare nei cittadini, attraverso un rapporto fatto di dialogo e partecipazione, un senso di partecipazione e appartenenza.

Numerosi gli incontri organizzati con la popolazione per categorie, gruppi e per interessi specifici e gli incontri con altre Amministrazioni per la gestione di questioni di interesse sovracomunale, spesso stimolati dal Comune nel suo ruolo di capo-mandamento:

- 05.02.2018: organizzazione incontro con le rappresentanze sindacali e gli amministratori dei comuni contermini per la contrattazione sociale 2018;
- 25.03.2018. l'Amministrazione ha aderito al "Concorso Spiedo a Cison di Valmarino" nell'ambito della manifestazione "Assaporando Cison" dove è stata organizzata la 6^ edizione del concorso di spiedo, una gara che fino alla passata edizione vedeva il confronto tra maestri spiedisti di Cison e che, da quest'anno, vede come protagonisti i Sindaci del territorio impegnati a tenere "alto" il nome del proprio Comune; il vincitore riceve un premio in denaro il cui utilizzo è vincolato ad iniziative sociali;
- 18.04.2018: conferenza stampa di presentazione della gara di ripescaggio nazionale del campionato individuale Gold Allievs di ginnastica artistica femminile, per le categorie L 1 – L 2 – L 3 – L 4, in programma dal 20 al 22 aprile 2018 al Palasport di Pieve di Soligo;
- 18.04.2018: in collaborazione con la FFF e lo IUAV di Venezia è stato organizzato un incontro tecnico per la definizione del programma di sviluppo per la realizzazione di un albergo diffuso a Solighetto, un modello di ricettività teso a fare di un piccolo paese un albergo, dando così nuova vita ad edifici chiusi;
- 12.05.2018: organizzazione incontro con le dirigenti scolastiche, le associazioni pievigine e le associazioni di categoria in villa Brandolini per la visita del Console Generale del Bangladesh a Milano, Rezina Ahmed;
- 25.06.2018: organizzazione incontro con i residenti per sistemazione strada via Peron;

- 09.07.2018: organizzazione incontro con i Sindaci dei comuni limitrofi per il persistere delle carovane di nomadi nei territori;
- 06.11.2018: Premio Civilitas: individuazione cittadino per il “Premio Civilitas” organizzato ogni anno dall’Associazione Dama Castellana di Conegliano con l’obiettivo di individuare e divulgare le esperienze di testimoni significativi che, intervenendo sia sui disagi locali che sulle problematiche internazionali, abbiano interpretato e vissuto pienamente i valori della tolleranza, della solidarietà, della crescita culturale, della comunione tra le diverse appartenenze e l’umanità del vivere. Il Premio si articola in due sezioni principali: una a carattere nazionale/internazionale e una a carattere locale che comprende i riconoscimenti riservati alla “memoria”, alla “civiltà nella comunità”, ai “giovani emergenti”.

L’attenzione verso i propri cittadini si è concretizzata nelle attività di accoglienza e rappresentanza, pur nei noti limiti di spesa introdotti nel 2011, tra cui la visita ai centenari per festeggiare l’evento e il riconoscimento in Consiglio comunale di importanti onorificenze e premi conferiti da Istituzioni diverse:

- 20.01.2018: ricorrenza morte Francesco Fabbri;
- 26.01.2018: ricorrenza morte Toti Dal Monte;
- 26.01.2018: commemorazione eccidio dei partigiani del 1945 presso la lapide nel cimitero;
- 10.02.2018: cerimonia Giorno del Ricordo in data 11.02.2018 congiuntamente a 55°/90° di fondazione ANA Pieve di Soligo;
- 17.03.2018: l’Associazione “La Musica di Angela Onlus” ha organizzato la seconda edizione del premio di solidarietà “Angela dell’Anna” in memoria della figlia del Presidente, una bambina di 10 anni di Zero Branco, mancata nel giugno 2013 dopo 10 anni di malattia.

Il Premio è stato istituito per promuovere la cultura e la pratica del volontariato in vari ambiti della società: culturale - musicale e/o artistico, socio-sanitario, imprenditoriale o nel mondo del lavoro, nel volontariato e sportivo; viene attribuito a coloro che si sono distinti per la loro attività di elevato impegno sociale e di solidarietà svolta assiduamente o anche frutto di un gesto estemporaneo, in ambito associativo o di propria iniziativa personale, con dedizione, generosità e in modo totalmente disinteressato. Su indicazione dell’ufficio servizi sociali è stato proposto e premiato un nostro concittadino, il dott. Salvatore Aldo Antonio Cantafio, per essersi distinto con gesti gratuiti di altruismo, occupandosi di volontariato da semplice cittadino senza peccare di protagonismo; la cerimonia ha avuto luogo presso l’Auditorium Comisso di Zero Branco.

L’ufficio segreteria ne ha dato notizia agli organi di stampa.

- 24.04.2018: presentazione nuovo Cavaliere della Repubblica in consiglio comunale con predisposizione targa e omaggio floreale, dott.ssa Annalisa Spina;
- 25.04.2018: 73^a cerimonia per l’Anniversario della Liberazione con sostituzione grafica nel manifesto;
- 02.06.2018: cerimonia in via 2 giugno per la ricorrenza del 72° anniversario della proclamazione della Repubblica Italiana.

In occasione della cerimonia del 2 giugno, l’Amministrazione comunale ha voluto intitolare il parco adiacente il Comando Stazione Carabinieri a “Parco dei Diritti dei Bambini” con realizzazione della stele e intrattenimento per gli intervenuti.

- 02.11.2018: in collaborazione con l’Associazione Grandi Concerti, nel Duomo di Pieve di Soligo è stato organizzato il concerto del centenario della fine della prima guerra mondiale, con l’esecuzione della Sinfonia n. 9 di Beethoven. L’ufficio ha curato i contatti con l’associazione, le richieste agli sponsor per il libretto di sala, la preparazione e spedizione degli inviti, gli omaggi.
- 04.11.2018: centenario della fine della Grande Guerra e Festa dell’Unità Nazionale e delle Forze Armate che sono state protagoniste del formarsi dell’Italia unita e ne presidiano oggi le conquiste storiche e il nuovo ruolo nel mondo; la consueta cerimonia è stata animata dalle esibizioni degli studenti degli Istituti scolastici.

- 26.11.2018: condivisione riconoscimento in Consiglio comunale alla Società Eclisse Carenipievigina quale “Stella al Merito Sportivo” conferita dal C.O.N.I. di Treviso e a Luca Vidalli per l’Onorificenza della “Medaglia al Valore Atletico” conferita dal CONI Nazionale per i risultati ottenuti nella passata stagione sportiva.
- 23.12.2018: commemorazione nel 101° anniversario dalla scomparsa del colonnello brigadiere Lamberto Chisini in collaborazione con il Gruppo Alpini di Pieve di Soligo.

L’ufficio segreteria del Sindaco ha seguito inoltre le seguenti iniziative:

- 21.03.2018: richiesta al signor Diotisalvi Perin di sostegno per realizzazione progetto culturale sul soprano Toti Dal Monte.
- 20.04.2018: presentazione saggio storico del prof. Pietro Panzarino “Dalla DC del dopo Moro al PPI di Martinazzoli” nell’Auditorium Battistella Moccia, alla presenza dell’on.le Vincenzo Scotti;
- 21.04.2018: avvio della terza edizione di “Terra Mia” con lo spettacolo “No sta piander Catineta” presso l’Auditorium Battistella Moccia, un monologo sull’immigrazione con e di Maurizio Contessotto e Terenzio Gambin;
- 14.05.2018: nell’ambito della promozione degli artisti locali, a nove anni dalla scomparsa di Mansueto Viezzer, compositore e monsignore per meriti musicali, con l’associazione aMaVi, con i comuni di Farra di Soligo, Refrontolo e sponsor privati, il Comune di Pieve di Soligo quale ente capofila, ne ha ricordato l’opera e la figura con la messa in scena del concerto Passio Domini Nostri Jesu Christi. L’opera, grande elegia sacra che è stata rappresentata nel duomo pievigino, ha messo insieme spiritualità e tradizioni del Veneto rurale e ha rappresentato una delle pagine più alte della musica sacra del Novecento a Nordest. L’ufficio ha supportato l’Associazione A.Ma.Vi nell’organizzazione del concerto, nella richiesta di sostegno agli imprenditori locali e nella predisposizione degli inviti;
- 03.08.2018: predisposizione e spedizione inviti personalizzati, contatti con la segreteria dell’assessore regionale al turismo per l’organizzazione della sottoscrizione a Venezia, nella Sala Polifunzionale del Palazzo Grandi Stazioni della Regione del Veneto, del “Manifesto per le Terre dell’Acqua” alla presenza di 29 Sindaci dei comuni aderenti, con la partecipazione di parlamentari veneti, consiglieri regionali e provinciali, enti pubblici e privati, università, imprese, centri di ricerca, fondazioni, associazioni e organi di informazione;
- acquisizione del logo dell’anno europeo dei beni culturali presso il MIBAC e successiva disdetta, per l’apertura al pubblico del Castello di San Salvatore di Susegana, uno dei 7 gioielli del Manifesto per le Terre dell’Acqua, prevista inizialmente il 20 ottobre ma che, successivamente, non ha avuto alcun seguito;
- 21.09.2018: organizzazione incontro di presentazione nella Sala Fabbri del Consorzio Bim Piave del Manifesto per le Terre dell’Acqua dove i rappresentanti delle varie categorie sociali e gli imprenditori locali hanno portato la loro esperienza personale sostenendo gli obiettivi del manifesto.

L’ufficio segreteria del Sindaco ha provveduto:

- all’acquisto delle spille personalizzate con stilizzato lo stemma del Comune a colori e relativa confezione, da donare agli ospiti di riguardo al termine degli incontri istituzionali.
- alla spedizione degli auguri pasquali e natalizi a tutti gli enti e alle associazioni del territorio.

Terra Mia 2018: l’Amministrazione Comunale ha riproposto, con un programma diverso, il convegno con le comunità straniere del 2016 i cui risultati hanno portato ad un consolidamento del rapporto con i Consolati e con i Ministri dei paesi coinvolti. Le importanti relazioni tessute nel 2016 e 2017 hanno creato le condizioni per ripresentare nel 2018, con la collaborazione delle comunità e dei giovani che le rappresentano, la manifestazione “Terra mia” in un format diverso, quello musicale, che è stato riproposto agli istituti scolastici prevedendo un’intera settimana dedicata alla musica e al cinema dei

rispettivi Paesi, per ampliare ulteriormente gli scambi culturali e la conoscenza reciproca e creare un'occasione di integrazione e accrescimento sociale.

Il progetto nasce da un continuo confronto e discussione con le comunità straniere residenti, su principi quali il rispetto, le regole, la comprensione come mezzo di comunicazione per divenire cittadini consapevoli e guidare le situazioni emergenti dovute da un perpetuo cambiamento di flussi in un Paese con maggiori opportunità e speranze. In questi termini si sono incontrate le Principali Autorità, Consoli e Ministri delle Comunità presenti nel nostro territorio: un legame che ha portato alla costruzione di ponti economici, culturali e sociali consolidati da continui rapporti di comunicazione, visite e confronti su diverse tematiche quali il lavoro, la necessità di investire nei Paesi d'origine per un ritorno, ricongiungimento e sviluppo nel proprio territorio attraverso le competenze acquisite e le capacità qui raggiunte.

I maggiori esponenti si sono potuti confrontare il 28 ottobre durante il convegno "E' possibile una nuova economia tra etica e profitto?"; fondamentale importanza l'intervento di Maria Cristina Piovesana - Assindustria Venetocentro PD-TV centrato sullo sviluppo economico reciproco e di rispetto tra Nazioni.

La Cultura, invece, è il trait d'union che ha permesso di approfondire e consolidare maggiormente i legami: una rassegna letteraria e cinematografica ha avuto inizio con il documentario "L'uomo e il Paesaggio" a cura delle classi IV e V della Scuola primaria di Solighetto, un viaggio alla scoperta dei luoghi, tradizioni, storia e personaggi che hanno avuto radici nel nostro territorio ed hanno influito sulla sua crescita; il Film "Resina" ed il senso di comunità che si è potuto percepire con intensa emozione donatoci dalle esperienze di vita e dalle poesie della Sig.a Valentina Azzalini-poetessa cimbra; "La Terra scivola" con la presenza dell'autore-regista Andrea Segre. Un susseguirsi di altri appuntamenti ha coinvolto diverse serate per poi concludere questa edizione 2018 in due giornate che hanno visto la partecipazione e collaborazione delle Scuole aderenti alla Rete Rastra, i ragazzi del Quartier del Piave e Vallata. I maggiori Artisti e Musicisti di varie nazionalità grazie ad un linguaggio universale quale la musica hanno raccontato le tradizioni, i ritmi, le danze di ciascuno, proponendosi in un viaggio che ha avuto come guida delle lezioni concerto spiegando loro gli strumenti e i brani musicali tradizionali.

L'ufficio ha curato la richiesta di patrocinio alla Regione del Veneto, i contatti per la rassegna cinematografica, la collaborazione con i consolati del Marocco a Verona e del Bangladesh a Milano per le lezioni-concerto della rassegna musicale e i contatti con i musicisti, l'organizzazione del vitto e alloggio di tutti gli ospiti, l'organizzazione degli incontri con i dirigenti scolastici della Rete Rastra, le richieste dei pulmini ai Comuni per la partecipazione degli studenti alle giornate musicali, la spedizione degli inviti mail e cartacei per il convegno internazionale svoltosi al Cinema Teatro Careni, la preparazione degli omaggi, il palco per il convegno, l'ordine di precedenza degli ospiti, le pratiche amministrative Siae, la richiesta dei preventivi per la strumentazione necessaria alla rassegna musicale svoltasi al Cinema Teatro Careni e per il rinfresco in villa che si è tenuto a seguito del convegno.

Accanto ad obiettivi operativi specifici individuati nel Documento Unico di Programmazione, particolare attenzione è stata ancora posta allo sviluppo di proficui partenariati con altre Amministrazioni, con enti, società, fondazioni ed istituzioni del territorio nei quali il Comune è presente con i propri rappresentanti, e con tutti gli altri soggetti protagonisti della vita pubblica.

In questo ambito un ruolo significativo viene svolto dalla segreteria del Sindaco che cura direttamente la corrispondenza istituzionale con tali soggetti nonché l'agenda degli incontri e delle principali attività.

Molteplici sono state le collaborazioni assicurate nel corso dell'anno per la realizzazione di iniziative condivise tra cui la quarta edizione Festa dell'Europa, organizzata il 9 maggio 2018 nell'ambito dell'Intesa Programmatica d'area per "Riflettere sull'Europa", rivolta agli istituti superiori dei Comuni di Conegliano, Pieve di Soligo, Valdobbiadene e Vittorio Veneto. Le esperienze positive della Festa dell'Europa 2015, 2016 e 2017 hanno favorito e arricchito il rapporto tra Intesa

Programmatica d'Area (IPA) "Terre Alte della Marca Trevigiana" e le scuole superiori del suo territorio. Il progetto, articolato per il triennio 2016-2018, supera la provvisorietà dell'iniziativa annuale e intende muoversi con la consapevolezza della dimensione europea da parte dei giovani che rappresentano la percentuale più elevata tra quanti credono allo sviluppo dell'Europa. Il concorso si prefigge lo scopo di far riflettere gli studenti sulle tappe della storia e sulle azioni delle istituzioni europee che influiscono sulla vita dei cittadini e in particolar modo sui giovani per approfondire il passato, l'attualità e il futuro del processo d'integrazione dell'Europa e a riscoprirla in maniera critica e propositiva, come risposta ai loro bisogni e alle loro aspettative. Presenti diverse personalità: Matteo Bianchi, Membro del Parlamento italiano e del Comitato europeo delle Regioni, Mario Pozza, Presidente UnionCamere del Veneto, Simone Brusadin, Consigliere politico del Comitato Europeo delle Regioni, Stefano Busolin, Presidente di Ascotrade, Dott. Marco Dus Consigliere comunale di Vittorio Veneto e membro del Comitato europeo delle Regioni, Dott.ssa Laura Lega Prefetto di Treviso.

Per creare sinergia tra l'IPA, l'Associazione Aliestese, le Scuole Secondarie Superiori e le Istituzioni culturali del territorio, considerato l'interesse a sviluppare la dimensione musicale, è stato indetto un bando per formare l'Orchestra per l'Europa 2018, con lo scopo di impegnare i giovani musicisti del territorio e valorizzare le loro capacità per sviluppare la loro personalità con la musica d'insieme, contribuendo così a creare relazioni significative e durature che si è concretizzato in un concerto serale.

L'ufficio ha collaborato con l'IPA anche per le seguenti attività:

- centenario Grande Guerra: le IPA si impegnano a costituire un Gruppo di Coordinamento nel territorio ricompreso fra il Grappa, il Montello e il Piave con lo scopo di costruire assieme un programma di attività/calendario condiviso e qualificato, utile a orientare tanto la cittadinanza quanto i flussi del turismo culturale che potranno essere indotti dalla ricorrenza del Centenario della Grande Guerra, ritenendo di particolare interesse per il territorio dell'Alta Marca;
- uffici di Presidenza IPA/Tavoli di Concertazione;
- 16.03.2018: per conto dell'IPA: organizzazione incontro di presentazione riservato ai sindaci del manifesto "Le Terre dell'Acqua" con on. Walter Mazzitti – sala conferenze di Villa Brandolini con l'obiettivo di valorizzare i territori ricompresi nel sito candidato ad essere dichiarato dall'Unesco patrimonio dell'Umanità con la denominazione "Le Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene". Il Manifesto dà l'avvio al percorso di un'aggregazione di Comuni che mira a rivitalizzare l'identità del territorio, rinsaldando nelle comunità l'utopia necessaria secondo la quale è fondamentale restare/rientrare nella propria terra d'origine e partecipare attivamente alla sua rinascita e allo sviluppo vivendo un destino non scontato;
- 17.03.2018: organizzazione incontro di presentazione del testo l'"Alleanza delle Imprese Italiane per l'acqua e il cambiamento climatico" esteso agli imprenditori locali – sala Fabbri villa Brandolini. L'andamento meteorologico legato al cambiamento climatico, oltre ai danni diretti alle persone e alle risorse ambientali, sta provocando nel Paese disagi a molti settori produttivi, a cominciare da quelli che, come l'agricoltura, maggiormente dipendono dall'utilizzo delle risorse idriche e irrigue. L'Alleanza delle imprese e delle associazioni, in piena sintonia con il Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare ed altre istituzioni centrali e locali, assicurerà il coordinamento fra le diverse realtà imprenditoriali e industriali favorendo lo sviluppo di linee strategiche e l'individuazione concertata degli strumenti appropriati per favorire l'adattamento
- 19.05.2018: organizzazione incontro Sindaci/partner dell'IPA nella sala Conferenze di Villa Brandolini per deliberare l'approvazione del Manifesto "Le Terre dell'Acqua" e studiare i passi futuri, alla presenza dell'avv. Walter Mazzitti, già Presidente del Parco Nazionale del Gran Sasso, nonché del prof. Amerigo Restucci per gli ultimi aggiornamenti sulla candidatura Unesco; il manifesto è poi stato successivamente trasmesso all'assessore regionale Corazzari per la presa in carico da parte dell'Ente che rappresenta.

Le Associazioni di Volontariato VITaC e ALIR hanno presentato a Pieve di Soligo il macchinario di ultima generazione Leksell Gamma Knife Icon, per la cura del tumore al cervello, che troverebbe collocazione presso l'Ospedale Ca' Foncello di Treviso, per il bene di tutti a salvaguardia della salute. Sono stati invitati i Sindaci della Provincia di Treviso, il Presidente della Regione del Veneto, il direttore generale dell'A. Ulss 2, le associazioni pievigine, la cittadinanza a concorrere all'acquisto dell'apparecchio con una donazione, il cui costo si aggira sui 4 milioni di euro, ma basterebbe anche una cifra inferiore essendo disponibile anche con la formula del leasing. A dicembre la Giunta comunale ha destinato un euro per abitante all'acquisto del Leksell Gamma Knife Icon, contribuendo con 12 mila euro alla spesa.

A giugno e in dicembre, nell'ambito della nuova convenzione con la Grafi Comunicazione per gli anni 2017/2019, sono stati realizzati e consegnati alle famiglie il terzo e il quarto numero del periodico informativo dell'Amministrazione comunale di Pieve di Soligo.

Nel frattempo è proseguita la raccolta del materiale per la realizzazione di una guida turistica in italiano e inglese, pensata, con coerenza di immagine e comunicazione, per il turista ed il visitatore ma anche per i residenti del Comune, attraverso cui promuovere i luoghi, i percorsi, la storia, i personaggi, la gastronomia e gli eventi del territorio. Testi e foto della guida costituiranno anche la base per la successiva ristrutturazione e integrazione della sezione Cultura e Turismo, del sito comunale. In autunno dopo la conclusione della raccolta dei materiali e dell'elaborazione dei testi si è andati in stampa. Con un incontro pubblico in auditorium il 16 dicembre 2018 c'è stata la presentazione alla cittadinanza e l'avvio della distribuzione alle strutture ricettive presenti nel territorio. Contestualmente nel sito del Comune è stato predisposto un modulo affinché i cittadini di Pieve di Soligo potessero richiedere e ricevere gratuitamente la loro copia della guida ritirandola presso uno dei tre uffici preposti alla consegna.

È stato ottimizzato il processo integrato di invio delle informazioni utili (comune, lavori, cultura, eventi) anche attraverso newsletter, secondo un'unica modalità.

Per migliorare la visibilità e fruibilità del sito, e ridurre complessità e costi, è stato rivisto il sistema di gestione, eliminando le ridondanze, migliorando i sistemi operativi e unificando il server.

È stato quindi definito, in previsione prossima realizzazione, un progetto di comunicazione integrata-coordinata, in ambito comunale, a mezzo bacheche.

L'obiettivo era per l'amministrazione definire una modalità di comunicazione ai cittadini, alternativa al web, che consentisse di attuare l'impegno assunto di maggior vicinanza e puntuale informazione rivolta ai cittadini del nostro comune e ai visitatori, sempre e comunque in un'ottica di decoro urbano. Il progetto prevede la realizzazione di bacheche autoportanti e da muro (per locandine e comunicazioni) e di pannelli in vetro temprato per l'affissione necrologi. Trattasi di 5 bacheche info point (Piazza, Balbi, Castello, Patean, Barbisano) di tre pannelli necrologi (Pieve Biblioteca, Barbisano, Solighetto) e di un grande pannello bacheca da muro in vetro (ingresso laterale Villa Brandolini).

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 2 Segreteria generale

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Responsabile politico: Stefano Soldan

Responsabile gestionale: Angela Tomasi

Il Servizio Affari Generali, caratterizzato da un ruolo trasversale e di supporto all'intero Ente, ha presieduto tutte le attività correlate al funzionamento degli Organi politici curando la convocazione degli organi di governo, delle Commissioni Consiliari, della Conferenza dei Capigruppo nonché l'attività istituzionale e di rappresentanza del Sindaco e degli Assessori. A ciò si sono aggiunte attività operative quali il centralino, il protocollo, l'archivio, la gestione della corrispondenza, la trascrizione degli atti deliberativi e dei verbali delle adunanze degli organi comunali, la loro pubblicazione e successiva trasmissione, una volta certificata l'esecutività, ai Responsabili per la loro attuazione, ecc. Le diverse attività sono state espletate cercando di assicurare un celere e ininterrotto flusso di informazioni tra gli Organi del Comune e l'apparato burocratico, con riduzione dei tempi tra l'assunzione delle decisioni e la loro comunicazione.

Il servizio ha continuato a gestire, attraverso processi di lavoro standardizzati per realizzare economie di tempo, oltre alle attività di rappresentanza, alcuni adempimenti a supporto di altri Uffici quali:

- il servizio mensa del personale, dall'adozione dell'impegno di spesa annuale, all'aggiornamento dell'elenco degli esercizi convenzionati in relazione alle esigenze manifestate dagli uffici e alla liquidazione delle relative fatture;
- la gestione delle autovetture assegnate al servizio ma utilizzate anche dal restante personale della sede di Via Majorana, ivi inclusa la tenuta dell'agenda delle prenotazioni giornaliere, o che interessano altri servizi e vengono centralizzate all'ufficio segreteria per realizzare economie di tempo;
- la gestione del rinnovo e nuova attivazione degli abbonamenti a riviste, quotidiani, banche dati di tutti i Servizi;
- la tenuta dell'Albo dei Volontari dei due Comuni;
- la gestione delle fatture elettroniche dell'Ufficio Unico Ced;
- le spese di rappresentanza.

E' proseguita l'attività di stesura dei contratti affidata all'Ufficio Unico Contratti che ha continuato a fornire, pur in carenza di personale a seguito del congedo per maternità da marzo di un Collaboratore Amministrativo-contabile, la necessaria collaborazione ai responsabili delle aree con particolare riferimento agli aspetti amministrativi e nella gestione dei rapporti con l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, oggi ANAC. L'applicazione del nuovo codice dei contratti, uscito ad aprile 2016 e successivamente modificato con un decreto correttivo di aprile 2017, necessita di approfondimenti

continui, considerata anche la proficua produzione di linee guida da parte dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e la copiosa giurisprudenza intervenuta in materia.

Con l'obiettivo di razionalizzare le procedure per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, conseguendo le massime economie possibili, l'ufficio si è occupato degli adempimenti connessi e della stesura dei contratti relativi al rinnovo dell'appalto per la fornitura di pasti caldi a domicilio, alla realizzazione del Polo del Gusto, l'incremento della sicurezza stradale, l'acquisizione di un terreno per l'allargamento di Via Pederiva nell'ambito del progetto di manutenzione delle strade comunali e alla manutenzione di alcune strade comunali.

L'ufficio ha curato anche l'invio in conservazione sostitutiva di tutti i contratti pubblici e delle scritture private sottoscritte in formato digitale, sia per il comune di Pieve di Soligo che di Refrontolo, al fine di garantirne la validità legale nel tempo e si è occupato anche in questo 2018, della registrazione annuale dei contratti di locazione e di comodato del Comune di Pieve di Soligo e di Refrontolo già in essere e di quelli di nuova stipulazione, di portare a termine l'adempimento dell'anagrafe tributaria con la comunicazione all'Agenzia delle Entrate delle scritture private sottoscritte e non registrate di importo superiore ad € 10.329,14; ha inoltre collaborato con il Responsabile della trasparenza per l'aggiornamento e la sistemazione del file xml da inviare ad Anac ai sensi della Legge 190/2012 art. 1, comma 32, ha pubblicato le determinazioni sulla Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale. La pubblicazione on-line di tutti gli atti amministrativi del Comune (determinazioni, delibere, regolamenti, etc..) sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi del D.lgs. 33/2013 e ss.mm.i. è stata curata, più in generale, da tutto il servizio, cercando, per quanto possibile, di implementare gli automatismi per il caricamento delle informazioni.

Con il Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio è proseguita l'ordinaria collaborazione che ha portato alla stipula di due atti unilaterale d'obbligo per l'esecuzione diretta di parcheggi da destinare ad uso pubblico, di tre convenzioni urbanistiche e di un accordo pubblico – privato.

L'Ufficio Unico Messi, nella sua attività di supporto a tutti gli uffici comunali, ha continuato a svolgere i servizi ausiliari di notificazione e/o consegna di atti dell'amministrazione comunale o di altri enti esterni che lo richiedano, provvedendo, nel contempo alla tenuta dell'Albo on line. Obiettivo condiviso e prioritario resta l'incremento nell'uso della PEC e della firma digitale per la comunicazione e notificazione degli atti al fine di ridurre progressivamente il ricorso alla notificazione cartacea a mezzo messi e l'invio postale, con risvolti economici positivi legati ad un minor uso della carta, dei costi di spedizione ecc.

L'Ufficio Unico Protocollo, ha continuato a gestire la posta in arrivo mediante scansione con l'obiettivo di dematerializzazione dei documenti. La corretta tenuta del protocollo informatico, della gestione dei flussi documentali e degli archivi, in cui si inseriscono nuovi processi quali l'Unipass, la fatturazione elettronica, la conservazione di tutti i documenti firmati digitalmente ecc., rappresenta un obiettivo prioritario teso, da un lato, a facilitare l'accesso del cittadino ai servizi e dall'altro ad incrementare l'efficienza e l'economicità della macchina comunale. Il processo di dematerializzazione continua a richiedere grande impegno, sia per la necessità di dotarsi di strumenti informatici in grado di supportare gli operatori sia per la necessità di individuare e apprendere nuove modalità operative di lavoro. La dematerializzazione infatti non va infatti intesa come mera sostituzione della documentazione cartacea in favore del documento digitale, ma come gestione totalmente informatica dei flussi documentali e comporta la necessità di adeguamento dei software, di formazione del personale e, soprattutto, di modifica dei processi lavorativi stratificati nel tempo. Continua è quindi la formazione in questa direzione.

Per quanto riguarda le spedizioni postali in partenza l'ufficio ha continuato a gestire gli invii richiesti dagli altri uffici garantendo un efficiente supporto soprattutto per quanto riguarda gli Atti Giudiziari adeguando tempestivamente la modulistica richiesta per l'invio degli stessi.

E' proseguita l'attività di consegna ai cittadini dei documenti lasciati a deposito presso l'ufficio da

Poste Italiane concessionario di Agenzia delle Entrate/Equitalia e dal Tribunale di Treviso. Contestualmente si sono anche predisposti spazi di conservazione di tutti i numerosi materiali non ritirati che secondo la normativa devono rimanere a decennale depositati presso la Casa Comunale a disposizione dei cittadini destinatari degli stessi.

Il Sistema Informatico Territoriale (SIT) promosso dal Consorzio BIM Piave di Treviso, a cui il Comune di Pieve aderisce dal febbraio 2016, ha raggiunto una percentuale di realizzazione di circa il 50%. Sono stati inseriti gli strati informativi generali (C.T.R., Ortofoto, cartografia Catastale, rete GAS Metano, servizio Idrico-Fognario), oltre al grafo_vie, numerazione civica, Piano Acustico, PCIL e Piano di Riordino Forestale in accordo con gli uffici comunali. Restano da normalizzare e pubblicare ulteriori strati informativi, in base alla disponibilità degli uffici e da concordare un calendario di formazione con gli stessi oltre a definire i collegamenti ai gestionali comunali (Tributi + Anagrafe) e pratiche edilizie.

Responsabile gestionale: Claudia Perenzin

In ottemperanza alla normativa in materia di anticorruzione, è stato coadiuvato il Segretario Generale – Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (R.P.C.T.) – nell'analisi delle attività svolte per l'applicazione del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T.) del triennio 2017 – 2019, con riferimento agli adempimenti previsti per l'anno 2017. La relazione finale del R.P.C.T. è stata trasmessa all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) e pubblicata nell'apposita sezione del sito istituzionale "*Amministrazione Trasparente*" in data 26 gennaio 2018.

A fine gennaio è stato anche trasmesso all'ANAC il file formato xml delle gare e dei contratti dell'anno 2017.

Il 22 gennaio 2018 è stato pubblicato nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" l'avviso per l'acquisizione delle proposte e delle osservazioni per l'aggiornamento annuale del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. Con deliberazione n. 45 del 26 marzo 2018, la Giunta Comunale ha quindi approvato l'aggiornamento del P.T.P.C.T. per il triennio 2018 – 2020, implementando così le azioni e le misure per prevenire e contrastare i fenomeni corruttivi, nel rispetto della normativa vigente e delle disposizioni emanate dall'A.N.A.C. La finalità e gli obiettivi del P.T.P.C.T. sono stati portati avanti con il coinvolgimento attivo di tutti i Responsabili di Servizio, Titolari di Posizione Organizzativa.

I Servizi comunali hanno pure collaborato all'aggiornamento della sezione "*Amministrazione Trasparente*" del sito istituzionale, pubblicando e aggiornando i flussi informatici, i dati e le informazioni di loro competenza. Durante la prima settimana del mese di aprile è stata fatta una verifica puntuale con riferimento ai dati pubblicati al 31 marzo 2018.

Il 26 aprile 2018, l'Organismo di Valutazione ha verificato che fossero rispettati gli obblighi di Trasparenza ed ha rilasciato l'attestazione di veridicità e attendibilità delle risultanze della griglia di rilevazione al 31 marzo 2018 compilata dal Responsabile dei Servizi Demografici, secondo quanto stabilito dalla delibera ANAC n. 141/2018.

La sezione "*Amministrazione Trasparente*" è stata anche soggetta a periodica rivisitazione/implementazione da parte della software house e degli uffici comunali a motivo delle variazioni apportate dal D.Lgs. n. 67/2016 al D.Lgs. n. 33/2013 ed alla Legge n. 190/2012 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"), nonché delle disposizioni che l'A.N.A.C. ha periodicamente divulgato.

L'art. 5 comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. n. 67/2016, ha introdotto un'ulteriore modalità di accesso civico, l'accesso civico generalizzato (FOIA). Con riferimento a tale diritto di accesso, decorrente dal 23 giugno 2017, il Ministero della Funzione Pubblica ha emanato la circolare n. 2/2017 ad oggetto "Attuazione delle norme sull'accesso civico generalizzato (c.d. FOIA).

L'Associazione dei Comuni della Marca Trevigiana ha quindi proposto ai Comuni aderenti la bozza di una possibile regolamentazione di tipo organizzativo.

Considerato che sulla Legge n. 241/1990 sono intervenute nel corso del tempo diverse innovazioni, con deliberazione di C.C. n. 17 del 24 aprile 2018 è stato adottato il nuovo *“Regolamento comunale per il procedimento amministrativo”* e con deliberazione della Giunta Comunale è stato approvato l'elenco dei procedimenti di competenza comunale. Tale elenco, in formato excel, è stato collegato a 297 “schede di censimento”, contenenti i dati essenziali di ciascun procedimento (descrizione, struttura organizzativa competente, normativa di riferimento, caratteristiche del procedimento, termine di conclusione, tipo di atto o provvedimento, soggetti responsabili del procedimento e del provvedimento). L'elenco e le “schede di censimento” sono stati pubblicati nel sito internet del Comune nella sezione *“Amministrazione Trasparente”*.

In ottemperanza al vigente *“Regolamento dei controlli interni”* approvato con deliberazione del C.C. n. 56/2012 ed alla metodologia per il controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 approvata con deliberazione di G.C. n. 97/2013, nel mese di marzo 2018 è stato completato il controllo sugli atti amministrativi adottati nel 1° e nel 2° semestre dell'anno 2016, mentre nel mese di giugno 2018 è stato completato il controllo sugli atti amministrativi adottati nel 1° e nel 2° semestre dell'anno 2017.

I Responsabili di Servizio hanno anche partecipato ad alcune giornate di formazione ed aggiornamento in materia di prevenzione della corruzione presso il Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Responsabile politico: Stefano Soldan

Responsabile gestionale: Fabio Ferracin

ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Nell'anno 2018 la contabilità armonizzata viene ormai applicata a pieno “regime”.

Tra le innovazioni apportate dalla nuova contabilità, alcune introdotte nel 2015 con la predisposizione del bilancio armonizzato ai fini conoscitivi e il riaccertamento straordinario dei residui, altre dal 2016 con la predisposizione del rendiconto 2015 ai fini conoscitivi, altre dal 2017 con la predisposizione

del bilancio consolidato 2016 e con la contabilità economico patrimoniale, quelle maggiormente significative sono state le seguenti:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione di cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumento delle casistiche e modifica delle competenze; ad esempio, con l'introduzione delle variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei Responsabili dei Servizi/Responsabile del Servizio Finanziario, e con l'attribuzione della competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla Giunta Comunale;
- sono stati adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata;
- è stata prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è stato introdotto il piano dei conti integrato sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato è stata resa più sintetica rispetto allo schema previgente: l'unità elementare di voto è salita di un livello.

Come avvenuto negli ultimi anni anche l'anno 2018 è stato caratterizzato da un numero importante di adempimenti.

A febbraio 2018, in seguito all'approvazione del Bilancio di Previsione 2018 – 2020 a gennaio 2018 (delib. C.C. n. 8 del 18.01.2018), sulla base di quanto fornito dai vari Responsabili di Servizio, l'Ufficio Unico Ragioneria ha provveduto alla stesura del Piano Esecutivo di Gestione/Piano delle performance 2018 – 2020, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 16 del 05/02/2018, ai sensi all'art. 169 commi 1 e 2 del D.Lgs. 267/2000, costituito, oltre che dalla parte relativa alle risorse finanziarie ed umane già assegnate con precedente deliberazione di Giunta n. 6 del 18.01.2018, anche dal piano degli obiettivi di cui all'art. 108 del TUEL e dal piano delle performance di cui all'art. 10 D.Lgs. 150/2009, unificati organicamente nel Piano Esecutivo di Gestione, in coerenza con il dettato dell'art. 169, comma 3 bis del D.Lgs. 267/2000, obiettivi gestionali da perseguirsi da parte di ciascun servizio comunale nel corso degli esercizi finanziari sopra citati.

Tra i diversi adempimenti figura l'applicazione del “Principio contabile applicato concernente la contabilità economico – patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria”, allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011, che si concretizza, oltre all'applicazione del principio stesso, nell'affiancamento della contabilità economico – patrimoniale integrata alla finanziaria e nell'adozione del piano dei conti integrato.

L'Ente ha affidato, data la complessità dell'adempimento e la mole del lavoro che lo stesso ha comportato, a ditta esterna le attività di aggiornamento dell'inventario con le movimentazioni dell'anno 2017 e la redazione dello Stato Patrimoniale e Conto Economico al 31.12.2017.

Sono rimaste invece in capo all'Ufficio Ragioneria tutte le attività propedeutiche e di supporto al service realizzato dalla ditta esterna, nonché le attività finali da porre in essere al termine del lavoro svolto dalla ditta incaricata. In particolare nei mesi di febbraio/marzo l'Ufficio Unico Ragioneria ha provveduto a:

1. calcolo e dimostrazione dei ratei e dei risconti;
2. dimostrazione delle giacenze di cassa (fondo del tesoriere, fondo economale e dell'agente contabile in contanti e su conto corrente bancario, fondi depositati sui n. 4 conti correnti postali attivi);

3. elenco beni acquisiti al Titolo 1° da inventariare;
4. predisposizione prospetto relativo alle variazioni di azioni e partecipazioni;
5. predisposizione prospetto dismissioni/alienazioni;
6. predisposizione prospetto immobilizzazioni in corso concluse;
7. comunicazione relativa agli introiti relativi alle concessioni ad edificare;
8. predisposizione prospetto relativo alla destinazione delle entrate relative ai conferimenti in c/capitale (Tit. 4);
9. elenco dettagliato dei debiti di finanziamento con indicazione della classificazione da attribuire ai vari mutui;
10. predisposizione elenco dei residui da inserire nel fondo svalutazione crediti;
11. elaborazione prospetto relativo ai ricavi pluriennali (ammortamenti attivi);
12. redazione relazione tecnica sugli “aspetti economico – patrimoniali” da allegare alla relazione dell’organo esecutivo.

Nel mese di febbraio 2018 è stato applicato il punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale, al fine di consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o da pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, ovvero la tempestiva registrazione di impegni di spesa correlati ad entrate vincolate accertate nell'esercizio precedente da reimputare in considerazione dell'esigibilità riguardanti contributi a rendicontazione e operazioni di indebitamento già autorizzate e perfezionate, contabilizzate secondo l'andamento della correlata spesa, è possibile, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, effettuare un riaccertamento parziale dei residui (determinazione del Responsabile del Servizio Economico – Finanziario n. 149 del 27.02.2018).

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 19.03.2018 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui, che ha trovato specifica evidenza nel rendiconto finanziario e che viene effettuato annualmente, con deliberazione della giunta comunale e previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto.

Per quanto riguarda il Rendiconto 2017, infatti, secondo le disposizioni recate dall'articolo 228, comma terzo del Tuel, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l'Ufficio Unico Ragioneria in collaborazione con tutti gli Uffici dell'Ente ha provveduto ad effettuare la revisione delle ragioni del loro mantenimento in tutto o in parte e a verificarne la corretta imputazione, nel rispetto di quanto disciplinato nel principio di competenza finanziaria applicata, allegato 4/2 al Dlgs 118/11.

La deliberazione della Giunta di riaccertamento dei residui ha preso atto e ha recepito anche gli effetti del riaccertamento parziale.

Il Rendiconto 2017 è stato approvato utilizzando i nuovi schemi di rendiconto armonizzato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 24.04.2018, entro pertanto la scadenza prevista dalla legge del 30 aprile 2018.

Il mese di luglio 2018, come avvenuto per il 2016 e 2017, è stato caratterizzato da un vero e proprio ingorgo di scadenze e adempimenti, peraltro piuttosto elaborati e complessi, che hanno interessato in modo particolare, ma non solo, gli uffici di contabilità dei Comuni e che sono derivati per lo più dal nuovo ordinamento contabile ex D.Lgs. n. 118/2011.

Un importante adempimento è stato la variazione di assestamento generale la cui scadenza era fissata, dall'art. 175 comma 8 del TUEL, al 31 luglio come termine ultimo per l'approvazione consiliare. E' stata effettuata una verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.

E' stata inoltre viene effettuata una verifica degli equilibri di bilancio prevista dall'art. 193 del TUEL approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 27 del 23 luglio 2018.

Sempre sul tema si evidenzia che la riformulazione dell'art. 193 del TUEL non ha più previsto, unitamente alla verifica degli equilibri di bilancio, la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. Tuttavia, poiché l'elaborazione del Documento Unico di Programmazione - DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione degli stessi, anche se tale adempimento non è obbligatorio per questo Ente, si è ritenuto opportuno predisporlo.

E' stato predisposto il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019-2021, il cui schema è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 111 del 30 luglio 2018 e successivamente dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 36 del 01 ottobre 2018.

L'articolo 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011 sull'armonizzazione contabile prevede la redazione da parte dell'ente locale di un Bilancio Consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio contabile applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 al decreto stesso.

Ai sensi del punto 3 del citato principio, prima di predisporre il Bilancio Consolidato, gli enti capogruppo devono definire il perimetro per il consolidamento dei conti, mediante la predisposizione di due distinti elenchi concernenti:

- a) gli enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica;
- b) gli enti, le aziende e le società componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica compresi nel Bilancio Consolidato.

A tale fine, con apposita deliberazione della Giunta Comunale n. 229 del 27 dicembre 2017, sono stati preliminarmente individuati gli Enti e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica e quelle che vengono comprese nel Bilancio Consolidato per l'esercizio 2017.

Con successiva deliberazione della Giunta Comunale n. 128 del 17 settembre 2018 sono stati rideterminati gli Enti e le società di cui sopra, come di seguito indicato:

- elenco A) GRUPPO PUBBLICA AMMINISTRAZIONE:

- Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio,
- Consiglio di Bacino Sinistra Piave;
- Consiglio di Bacino Veneto Orientale (ex AATO);
- Consorzio Energia Veneto,
- Fondazione Francesco Fabbri Onlus;

- elenco B) GRUPPO BILANCIO CONSOLIDATO:

- Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio;
- Consiglio di Bacino Veneto Orientale (ex AATO).

Il Comune di Pieve di Soligo ha così provveduto alla redazione del Bilancio Consolidato con il Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio e il Consiglio di Bacino Veneto Orientale (ex AATO).

Il Bilancio Consolidato è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 37 del 01 ottobre 2018.

Negli ultimi mesi dell'anno 2018 si è provveduto ad adeguare gli stanziamenti di bilancio 2019-2021 alle nuove previsioni elaborate da parte degli uffici comunali per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2019 – 2021 da parte del Consiglio Comunale (deliberazione n. 52 del 18.12.2018).

Si è quindi reso necessario procedere alla predisposizione della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019 – 2021, ai sensi dell'articolo 174, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, al fine di rendere coerente il Bilancio di Previsione con il D.U.P. (Deliberazione di Giunta Comunale n. 191 del 16.11.2018, successivamente approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 51 del 18.12.2018).

BANCA DATI AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE – BDAP

La BDAP ha un ruolo di supporto al governo della finanza pubblica e della rilevazione e gestione dell'informazione ad essa relativa. La Legge n. 196/2009 ha previsto che le amministrazioni pubbliche si devono dotare di una banca dati, attraverso la quale condividere i dati accessibili a tutte le amministrazioni pubbliche, in maniera tale da diventare uno strumento diffuso di conoscenza e di trasparenza delle grandezze della finanza pubblica, attraverso cui favorire anche il confronto tra amministrazioni ed enti della stessa natura.

La Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) fornisce agli attori istituzionali uno strumento unico, omogeneo e razionalizzato di rilevazione, misurazione ed analisi dei fenomeni della finanza pubblica, a supporto di decisioni strategiche; nello stesso tempo rappresenta uno strumento abilitante per la costruzione delle regole e degli indicatori chiave necessari a supportare le principali finalità e funzioni individuate:

- analisi e valutazione della spesa delle amministrazioni pubbliche;
- controllo, monitoraggio e consolidamento dei conti pubblici;
- attuazione e stabilità del federalismo fiscale.

Il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 12 maggio 2016 ha stabilito i documenti contabili e i termini per l'invio dei dati contabili alla BDAP, prevedendo che il bilancio di previsione, il rendiconto della gestione, il bilancio consolidato debbano essere trasmessi entro 30 giorni dall'approvazione. Il mancato invio di tali dati entro i termini stabili è sanzionato, a norma dell'art. 9 commi da 1-quinquies a 1-septies del D.L. n. 113/2016, con il divieto di assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, fino all'avvenuto adempimento.

Il Bilancio di Previsione 2018-2020, approvato in Consiglio Comunale con deliberazione n. 8 del 18.01.2018, è stato inviato alla BDAP e acquisito dalla stessa nel mese di febbraio 2018.

Il Rendiconto dell'esercizio 2017, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 14 del 24.04.2018, è stato inviato alla BDAP nel mese di maggio 2018, entro pertanto i 30 giorni dalla sua approvazione.

Il Bilancio Consolidato, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 37 del 01 ottobre 2018, è stato inviato alla BDAP in data 23 ottobre 2018 ed acquisito dalla stessa nella medesima data.

FABBISOGNI STANDARD

I fabbisogni standard rappresentano le reali necessità finanziarie di un ente locale in base alle sue caratteristiche territoriali e agli aspetti socio-demografici della popolazione residente. Essi costituiscono i nuovi parametri a cui ancorare il finanziamento delle spese fondamentali di comuni, città metropolitane e province, al fine di assicurare un graduale e definitivo superamento del criterio della spesa storica.

La determinazione dei Fabbisogni Standard punta a promuovere un uso più efficiente delle risorse pubbliche e, attraverso il D.Lgs. n. 216 del 26/11/2010, è stata affidata a SOSE – Soluzioni per il Sistema Economico S.p.a. (società costituita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (88%) e dalla Banca d'Italia (12%)), in base all'art. 10, comma 12 della Legge n. 146 del 08.05.1998) la predisposizione delle metodologie utili all'individuazione e determinazione dei Fabbisogni Standard. Il criterio dei fabbisogni standard per la valutazione dei fabbisogni finanziari degli Enti Locali poggia sull'idea che le necessità finanziarie di un ente locale sono espressione delle caratteristiche territoriali e degli aspetti socio-demografici della popolazione residente. Esso si differenzia radicalmente dall'approccio della spesa storica, in quanto ha la finalità di misurare le differenze nelle necessità finanziarie di enti locali attraverso l'utilizzo di tecniche statistiche ed econometriche.

Con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 15.11.2017 è stata avviata la rilevazione, attraverso appositi questionari, dei dati necessari all'aggiornamento dei fabbisogni standard con i dati dell'esercizio 2016 (le rilevazioni precedenti sono state effettuate nel 2011, 2012,

2013, 2015). I dati contabili ed altre informazioni tecniche riguardanti l'Ente nel suo complesso sono stati raccolti ed elaborati da questo Ufficio con la collaborazione di tutta la struttura comunale e sono in fase di comunicazione a Sose S.p.a.

MONITORAGGIO STATALE DELLA SPESA PUBBLICA

SIOPE +

Un'importante novità dell'anno 2018 è rappresentata dall'avvio del SIOPE + che per il Comune di Pieve di Soligo è avvenuto dal 1° luglio 2018.

La materia riguardante il SIOPE + è regolata dall'art. 14, comma 8-bis, della legge 196/2009, il quale prevede che, al fine di favorire il monitoraggio del ciclo completo delle entrate e delle spese, le amministrazioni pubbliche ordinano gli incassi e i pagamenti al proprio tesoriere o cassiere esclusivamente attraverso ordinativi informatici emessi secondo lo standard Ordinativo Informatico emanato dall'Agenzia per l'Italia digitale (Agid), per il tramite dell'infrastruttura della banca dati Siope gestita dalla Banca d'Italia nell'ambito del servizio di tesoreria statale, e che i tesorieri e i cassieri non possono accettare disposizioni di pagamento trasmesse con modalità diverse.

In pratica, con l'operatività del Siope+, si inverte l'ordine dei flussi fra enti, tesorieri e Banca d'Italia. Con il «vecchio» Siope, l'ente trasmetteva al tesoriere l'ordinativo, attraverso modalità definite in via autonoma purché fossero presenti le dovute codifiche, e quest'ultimo trasmetteva il relativo flusso alla Banca d'Italia. Con Siope+, invece, gli ordinativi devono essere trasmessi attraverso un'unica infrastruttura informatica alla Banca d'Italia, la quale provvede poi a trasmetterli al tesoriere per la loro lavorazione.

Per questo, con l'avvio di Siope+ viene modificato profondamente anche l'utilizzo della piattaforma dei crediti commerciali.

Piattaforma dei crediti commerciali

Nell'ambito della Piattaforma dei crediti si è provveduto ad effettuare mensilmente la comunicazione dei debiti scaduti (art. 27, comma 4, D.L. 66/2014).

L'ufficio ha comunicato, entro il 15 di ciascun mese, i dati relativi ai debiti non estinti, certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti e obbligazioni relative a prestazioni professionali, per i quali nel mese precedente sia stato superato il termine di decorrenza degli interessi moratori di cui all'art. 4 del D.Lgs. 231/2002 e successive modificazioni.

Inoltre, entro il 30 aprile 2018 ha provveduto alla verifica dei debiti al 31 dicembre non ancora estinti alla data della ricognizione e alla dichiarazione di inesistenza posizioni debitorie.

L'art. 7-bis, comma 5, del DL n. 35/2013 (come inserito dall'art. 27, comma 1, del DL n. 66/2014), dispone che, contestualmente all'emissione del mandato di pagamento, gli enti locali immettano nella PCC i dati relativi al pagamento.

Come indicato dall'art. 2, comma 7, del DM MEF 14/06/2017, fermo restando l'obbligo, indicato dall'art. 7-bis, comma 4, del DL n. 35/2013, per l'ente locale di comunicare, entro il giorno 15 di ciascun mese, i dati dei debiti certi, liquidi ed esigibili per i quali nel mese precedente sia stato superato il termine di decorrenza degli interessi moratori di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 231/2002, l'utilizzo del SIOPE+ sostituisce l'obbligo di inserimento manuale dei dati del pagamento nella PCC disposto dall'art. 7-bis, comma 5, del DL n. 35/2013. I dati relativi ai pagamenti vengono infatti caricati direttamente nella piattaforma tramite il sistema SIOPE+.

Tempestività dei pagamenti

L'Ufficio si è adoperato al fine di rispettare i tempi medi di pagamento delle transazioni commerciali, in quanto, nonostante le numerose incombenze, il mancato rispetto comporta delle sanzioni, anche pesanti, in particolare l'impossibilità di procedere ad assunzioni di personale.

Sulla base di quanto disposto dall'art. 9 comma 1 del DPCM del 22 settembre 2014 entro il 31 gennaio 2018 l'Ufficio ha provveduto a pubblicare sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" l'indicatore di tempestività dei pagamenti realizzato nel 2017 (-6,95 giorni), tenuto conto

che la normativa vigente (D.Lgs. 09.11.2012 e D.L. 24.04.2014 n. 66 – Legge 23.6.2014 n. 89) prevede i seguenti tempi medi di pagamento: di 30 gg dalla data di ricevimento fattura o 60 giorni se pattuito in modo espresso con il fornitore. Sempre entro il 31 gennaio 2018 è stato pubblicato anche l'indicatore del 4° trimestre 2017 (- 16,74 giorni).

L'Ufficio ha inoltre provveduto a pubblicare, sul medesimo sito l'indicatore di tempestività dei pagamenti del 1° trimestre 2018 (-4,99 giorni), del 2° trimestre 2018 (-8,09 giorni) e del 3° trimestre 2018 (- 11,47 giorni), entro 30 giorni dalla fine del trimestre di riferimento.

Verifica inadempimenti

La legge di bilancio 2018 (legge n. 205/2017) ha introdotto delle importanti novità nella verifica preventiva che gli enti locali (come le altre pubbliche amministrazioni) devono effettuare prima di attivare qualsiasi pagamento: a partire dal 1° marzo la verifica delle inadempienze fiscali o contributive dei proprio fornitori deve essere effettuata dalle PA prima di effettuare un pagamento superiore ad € 5.000,00 e non più ad € 10.000,00.

L'abbassamento del limite a 5.000,00 ha pertanto comportato un notevole aumento delle verifiche e di conseguenza del carico di lavoro.

VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Il Bilancio di Previsione 2018 -2020 è stato approvato nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Per il 2018 sono state cancellate le prescrizioni che obbligavano gli enti locali ad allegare alle variazioni di bilancio un prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti per la verifica del pareggio. L'obbligo è venuto meno con l'entrata in vigore dell'articolo 1, comma 785, della legge 27 dicembre 2017 n. 205 (mentre è rimasto per quanto riguarda l'approvazione del bilancio preventivo).

Ciò non significa che gli enti hanno potuto ignorare le ricadute sul saldo delle variazioni di bilancio ma, piuttosto, che ogni Ente ha dovuto svolgere tali verifiche autonomamente, nel rispetto dell'articolo 147 quinquies del Tuel, che impone il controllo sugli equilibri finanziari.

Nell'ambito del cosiddetto patto di solidarietà nazionale "verticale", il comma 485, dell'articolo 1, della legge n. 232 del 2016, come sostituito dal comma 874, lett. a) dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, (legge di bilancio 2018), assegna spazi finanziari agli enti locali, nel limite complessivo di 900 milioni di euro annui (di cui 400 milioni di euro annui destinati ad interventi di edilizia scolastica e 100 milioni di euro annui destinati a interventi di impiantistica sportiva) per ciascuno degli anni 2018 e 2019, e nel limite complessivo di 700 milioni di euro annui, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2023 nell'ambito dei patti nazionali di cui all'articolo 10, comma 4, della legge 24 dicembre 2012, n. 243. Il citato comma 485 precisa che gli spazi finanziari sono assegnati al fine di favorire le spese di investimento da realizzare attraverso l'uso dell'avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito.

Il successivo comma 486 dispone, però, che gli spazi in questione non possono essere richiesti qualora le operazioni di investimento da parte di ciascun ente locale, realizzate mediante il ricorso all'indebitamento e all'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti, possano essere effettuate nel rispetto del proprio saldo di cui al comma 1, dell'articolo 9, della legge n. 243 del 2012.

Nessuna richiesta è stata effettuata dall'Ente avendo per l'anno 2018 un saldo sufficiente.

Con D.G.R. n. 104 del 7 febbraio 2018 la Giunta Regionale ha dato avvio all'iter dell'Intesa Regionale per gli investimenti per l'anno 2018, ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 243/2012, approvando i criteri di ripartizione e restituzione degli spazi finanziari finalizzati ad investimenti da realizzare attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso all'indebitamento.

Le richieste di acquisizione/cessione spazi, redatte esclusivamente in base al modello predisposto dalla Regione Veneto, dovevano essere inviate entro il termine perentorio del 03.04.2018. L'Ente, effettuate le opportune valutazioni, non ha ritenuto opportuno procedere con la richiesta.

Utilizzando esclusivamente l'applicazione appositamente prevista per il pareggio di bilancio ovvero il sito web <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>, l'Ente ha provveduto al monitoraggio del primo semestre 2018 (trasmissione del 3 agosto 2018).

Relativamente ai vincoli di finanza dell'anno 2017 l'Ufficio ha trasmesso entro il 31 marzo 2018 al Ministero dell'economia e delle finanze, tramite il sistema web della Ragioneria Generale dello Stato (protocollo n. 7120 del 28 marzo), la certificazione di rispetto dei vincoli di finanza pubblica 2017 firmata digitalmente (Responsabile Servizio Economico – Finanziario, Sindaco, Organo di Revisione) secondo il prospetto allegato al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze. La scadenza del 31 marzo è perentoria e chi non la rispetta viene assoggettato alle stesse sanzioni previste per chi sfora, che però si riducono (senza azzerarsi) in caso di invio tardivo.

La verifica più importante ha riguardato la competenza (differenza fra accertamenti e impegni), ma anche la cassa ha assunto rilevanza: a tal fine, si è reso necessario calcolare la differenza fra incassi e pagamenti, considerando i dati cumulati della gestione di competenza e dei residui. Per questo, il decreto sulla certificazione ha previsto due distinti prospetti, denominati Certif. 2017 per la competenza e Certif. 2017/A per la cassa. Se dal primo emerge un saldo negativo, l'ente è soggetto alle pesanti sanzioni previste in caso di inadempienza, ovvero decurtazione delle spettanze, blocco delle assunzioni, divieto di indebitamento, tetto agli impegni di spesa corrente e riduzione delle indennità degli amministratori. Il secondo prospetto, invece, viene considerato solo ai fini dell'erogazione delle premialità finanziate con i proventi delle «multe» comminate a chi ha sforato, che sono riservate agli enti con un saldo di cassa positivo o pari a 0.

La certificazione sul pareggio di bilancio inviata, come previsto dal DM del 12 marzo 2018, oltre a coincidere con i dati del rendiconto, doveva anche essere coerente con i dati trasmessi alla Banca dati delle Amministrazioni Pubbliche – BDAP. A tal proposito la BDAP, tramite mail, ha trasmesso agli Enti due report riportanti le incongruenze dei dati per le opportune rettifiche. Cosa non avvenuta per il Comune di Pieve di Soligo.

L'Ente ha registrato un saldo positivo per la competenza e negativo per la cassa.

ENTRATE

E' stato costantemente effettuato il monitoraggio delle entrate iscritte a Bilancio e verifica eventuali nuove entrate.

Si è provveduto alla trasmissione periodica ai vari responsabili dei dati riferiti alle entrate di competenza allo scopo di verificarne lo stato di accertamento e riscossione, nonché la trasmissione trimestrale delle entrate a residui (partite arretrate da incassare) allo scopo di tenere gli uffici aggiornati sullo stato del recupero delle entrate pregresse accertate ma non riscosse.

SOCIETA' PARTECIPATE

Entro il 31 gennaio 2018 l'Ufficio Unico Ragioneria ha trasmesso al Dipartimento del Tesoro i dati inerenti le partecipazioni, dirette e indirette, detenute al 31 dicembre 2016 in società ed enti, oltre ai dati relativi ai rappresentanti dell'Amministrazione in carica negli organi di governo di società ed enti nel corso del 2016 (art. 17, commi 3 e 4, D.L. 90/2014 convertito in legge 114/2014).

Per effetto dell'art. 20 T.U.S.P., entro il 31 dicembre di ogni anno il Comune deve provvedere ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, individuando quelle che devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione;

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 18/12/2018 è stato approvato approvato l'esito della ricognizione ordinaria delle partecipazioni dirette alla data del 31 dicembre 2017, al fine di verificare se sussistono ancora le condizioni per il loro mantenimento.

ADEMPIMENTI FISCALI

La prima parte dell'anno 2018 si è caratterizzata anche per il cambiamento della tempistica di alcuni adempimenti fiscali; in particolare, lo slittamento dal 28 febbraio al 30 aprile 2018 (nel 2017 la scadenza era stata anticipata dal 30 settembre 2017 al 28 febbraio) della presentazione della dichiarazione IVA per l'anno 2017; tale variazione del termine di presentazione ha complicato non poco l'attività dell'Ufficio (come del resto già accaduto nel 2017), in quanto il mese di aprile era già dedicato ad altri adempimenti in particolare la predisposizione del Rendiconto.

In fase di presentazione della dichiarazione IVA annuale 2018 – anno d'imposta 2017 – si è riscontrato inoltre il superamento dei 400 mila euro di volume d'affari 2017, soglia massima prevista per il regime trimestrale; pertanto, dal 01 gennaio 2018 questo Comune deve procedere alle liquidazioni mensili dell'IVA.

Altro cambiamento introdotto dal 2017 ha riguardato la presentazione trimestrale della comunicazione delle liquidazioni periodiche IVA; l'adempimento si è rivelato particolarmente complesso a causa della necessità di indicare i dati riguardanti gli acquisti e vendite in regime di split payment. L'adempimento è stato effettuato trimestralmente entro le scadenze.

Ulteriore altro adempimento introdotto dal legislatore dal 2017 è stata la "Comunicazione dei dati IVA delle fatture emesse e ricevute", il cosiddetto "Spesometro"; per l'Ente ha significato l'elaborazione dell'adempimento relativamente alle fatture di vendita gestite in regime IVA commerciale, mentre quelle di acquisto, essendo elettroniche e transitando attraverso lo SDI – Sistema di Interscambio, i relativi dati sono già in possesso dell'Anagrafe Tributaria.

L'adempimento dello spesometro era stato introdotto con cadenza trimestrale dall'articolo 4 del D.L. 193/2016, che prevedeva l'obbligo della trasmissione entro il secondo mese successivo al trimestre. Successivamente il D.L. n.148/2017 (articolo 1-ter, comma 2), in sede di conversione nella Legge 172/2017, ha introdotto la facoltà dei contribuenti di trasmettere i dati delle fatture con cadenza semestrale. L'adempimento è stato rispettato per quanto riguarda il 1° semestre 2017 (scadenza 16.10.2017) e il 2° semestre 2017 (scadenza 06.04.2018).

La trasmissione relativa al primo trimestre 2018 era in scadenza il 31 maggio. Ma è stato possibile rinviarla al 1° ottobre (il 30 settembre cade di domenica) comprendendo tutte le operazioni registrate nel primo semestre 2018.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Responsabile politico: Stefano Soldan

Responsabile gestionale: Fabio Ferracin

L'attività dell'Ufficio Tributi, nel corso dell'anno 2018, si è concretizzata nell'espletamento dei vari adempimenti riguardanti l'I.M.U. e la T.A.S.I. ordinaria, alla conseguente attività accertativa per il recupero dell'evasione di detti tributi; la riscossione di tali imposte avviene in forma diretta, mentre la riscossione coattiva è stata affidata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 27.09.2017 al Concessionario Agenzia delle Entrate – Riscossione.

L'Ufficio Tributi si occupa anche di attività riguardanti altri tributi e imposte comunali, da tempo affidati in concessione o esternalizzati.

Si evidenzia che durante l'anno 2018, l'Ufficio è stato interessato da alcuni avvicendamenti del personale addetto: dal 1° gennaio non è più assegnato a questo Ufficio un istruttore amministrativo in quanto è stato disposto il suo rientro al servizio di provenienza; dal 1° marzo l'istruttore direttivo ad orario ridotto (11 ore) si è trasferito ad altre Ente per mobilità; dal 1° aprile è stata assegnata all'Ufficio una nuova figura professionale, un istruttore tecnico ad orario ridotto (25 ore), con l'incarico di definire le posizioni dei contribuenti aventi aree edificabili o immobili interessati da interventi edilizi (individuazione e valorizzazione); detto istruttore tecnico si è poi dimesso il 22.11.2018; infine, in data 28.12.2018 è stato assunto un collaboratore amministrativo/contabile in esito ad apposito concorso.

I.U.C. 2018 – componente I.M.U.

L'IMU ordinaria relativa all'anno d'imposta 2018 è stata accertata per quasi tutto lo stanziamento di Bilancio (€ 1.721.113,50 a fronte di una previsione di bilancio di € 1.730.000,00), con una esigua minore entrata per € 8.886,50; inoltre sono stati accertati € 62.606,61 relativi ad arretrati per IMU degli anni precedenti versati dai contribuenti a seguito di ravvedimento o spontaneamente.

Dall'entrata in vigore dell'I.M.U. (anno 2012), si sono susseguite diverse modifiche relativamente al nuovo tributo in particolare: definendo le fattispecie imponibili, attraendo ad imposizione le abitazioni principali, le relative pertinenze ed i fabbricati rurali, aumentando la base imponibile, modificando le modalità di pagamento e riservando una quota di gettito allo Stato.

Dal 1° gennaio 2013 vi sono state delle ulteriori modifiche sulla riserva di gettito a favore dello Stato. L'imposta su tutti gli immobili, è infatti interamente versata al Comune, con la sola esclusione dei fabbricati iscritti o iscrivibili nel gruppo catastale "D" (immobili produttivi che viene incassata dallo Stato). E' poi intervenuta la sospensione del pagamento dell'imposta sulle abitazioni principali, decisa dal Governo in prossimità della scadenza della 1^ rata ed all'esonero dal pagamento dei fabbricati merce nel secondo semestre.

A gennaio 2015 è stata inoltre rivista l'IMU agricola per il 2015 con effetti anche sul 2014, che ha modificato l'esenzione attraendo ad imposizione con decorrenza dal 01.01.2014 i terreni agricoli individuati nell'elenco ex novo dell'ISTAT e dal 01.01.2016 tornati esenti con la manovra di stabilità 2016, che ha introdotto nuove disposizioni normative come la sostanziale abolizione dell'imposizione su alcune tipologie di edifici industriali (cosiddetti "imbullonati" – di cui però non vi è stata perdita di gettito su detta tipologia di edifici, in quanto l'Ente non ha stabilito aliquote eccedenti lo 0,76%) e la nuova regolamentazione a livello nazionale dei comodati.

La previsione iniziale di € 1.730.000,00 è stata effettuata tenendo conto di tutte le casistiche sopra riportate; tale previsione è stata confermata con l'ultima variazione di bilancio.

Tenuto conto della quota trattenuta dallo Stato a titolo di alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale, confermata per l'anno 2018 in € 612.500,11, il gettito lordo stimato è di € 2.342.500,00.

I.U.C. 2018 – componente T.A.S.I.

La TASI accertata nell'anno 2018 è stata pari ad € 852.248,68 a fronte di una previsione di bilancio assestata in corso d'anno ad € 845.000,00 rispetto all'iniziale di € 840.000,00, con una maggiore

entrata di € 7.248,68; inoltre sono stati accertati € 37.585,79 relativi ad arretrati per TASI degli anni precedenti versati dai contribuenti a seguito di ravvedimento o spontaneamente.

Tale quota è riferita al tributo che andrà a coprire la spesa sui Servizi Indivisibili. L'aliquota applicata è dello 0,18% su tutti gli immobili, senza alcuna detrazione, ad eccezione dei terreni agricoli e dal 01.01.2016 dell'abitazione principale (1^a casa proprietari e 1^a casa inquilini/comodatari residenti); si deve inoltre tener conto della nuova regolamentazione a livello nazionale dei comodati (riduzione della base imponibile del 50%); per gli obbligati al versamento, la quota a carico dei proprietari è del 70%, mentre quella a carico degli inquilini/comodatari non residenti è del 30%.

ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO 2018

L'attività di accertamento dell'evasione I.M.U. e TASI risulta piuttosto complessa e si avvale di un insieme combinato di mezzi, sia interni che esterni alla struttura organizzativa comunale.

Tale attività prevede controlli incrociati dei dati relativi alle dichiarazioni ed ai versamenti effettuati in autotassazione dai Contribuenti con i dati delle variazioni anagrafiche (immigrati, emigrati e deceduti, per l'attribuzione della soggettività passiva), delle variazioni urbanistiche (inserimento/depennamento di un terreno nel piano regolatore generale per attestare la qualità di area fabbricabile data ad un terreno), delle variazioni edilizie (permessi di costruire piuttosto che di ristrutturare/restaurare; anche in questo caso per l'accertamento dell'oggetto di imposta area fabbricabile), delle unità immobiliari presenti nel Catasto Edilizio Urbano con le relative rendite (per l'individuazione della base imponibile), dei soggetti proprietari o titolari di altro diritto reale così come presenti nei contratti registrati presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari (per l'individuazione dei soggetti passivi), e di ogni altro elemento utile all'individuazione dei soggetti passivi e dei beni con i relativi valori.

Le attività vengono svolte, in parte attraverso incroci tra banche dati comunali, in altra parte attraverso l'utilizzo di collegamenti telematici con le banche dati Enti esterni (Agenzia delle Entrate (dati fiscali e catastali), Conservatoria dei Registri Immobiliari, ecc.).

Dall'anno 2012 i pagamenti IMU e TASI avvengono, per normativa statale, attraverso il modello F24, in luogo del c.c.p.: l'Ufficio Tributi provvede con regolarità, allo scarico, alla rielaborazione e all'inserimento nelle procedure informatiche dell'Ente, di tutti i flussi provenienti dall'Agenzia delle Entrate.

La disamina delle posizioni tributarie viene condotta attraverso la bonifica delle banche dati, mirando alla regolarizzazione delle posizioni di tutti i contribuenti, dando priorità alle posizioni relative all'annualità in prescrizione 2012 (solo per coloro che non hanno presentato la dichiarazione di variazione) con riferimento all'IMU.

Per quanto riguarda l'ICI, a fronte di uno stanziamento di € 13.900,00 sono stati accertati € 14.460,45, con una maggiore entrata di € 560,45; trattasi di incassi per somme iscritte a ruolo, riferiti a provvedimenti di accertamento stralciati dai bilanci degli anni precedenti in quanto ritenuti di incerta esazione.

E' proseguita l'attività accertativa per il recupero dell'evasione IMU, dando priorità alle posizioni relative all'annualità in prescrizione 2012 (solo per coloro che non hanno presentato la dichiarazione di variazione): è stata accertata un entrata pari ad € 184.290,00, a fronte di una previsione di € 180.000,00, con una maggiore entrata di € 4.290,00.

E' proseguita anche l'attività accertativa, avviata durante l'anno 2016, per il recupero dell'evasione della TASI: si è provveduto ad emettere provvedimenti di recupero evasione per € 42.542,89, a fronte di una previsione di € 40.000,00, con una maggiore entrata di € 2.542,89.

Complessivamente sono stati emessi n. 380 avvisi di accertamento (distinti in n. 207 per IMU e n.

173 per TASI).

Si è provveduto inoltre ad evadere le richieste di rimborso ICI, IMU e TASI anni 2018 e precedenti, per la quota di competenza comunale: sono stati emessi n. 33 provvedimenti di rimborso (distinti in n. 20 per IMU e n. 13 per TASI), per una somma complessiva pari ad € 17.561,09.

L'ufficio inoltre ha provveduto all'invio di una lettera pre-ruolo (sollecito) a n. 255 contribuenti per mancato pagamento di n. 586 avvisi di accertamento IMU e TASI per violazioni commesse negli anni precedenti e non ancora pagati.

Successivamente, in esito ai provvedimenti rimasti insoluti, sono stati emessi i relativi ruoli coattivi per una somma complessiva di € 314.209,00, (distinti in € 233.896,00 per IMU ed € 80.313,00 per TASI).

Canone Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (C.O.S.A.P.)

La gestione di questo canone, in vigore dal 01.01.2016, in sostituzione della Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (TOSAP), è affidata in concessione alla ditta Abaco S.p.a. di Montebelluna fino al 31.12.2021, a seguito di espletamento gara.

Facendo riferimento alla previsione definitiva di € 102.000,00, sono stati accertati € 117.766,85, con una maggiore entrata di € 15.766,85.

Imposta di Pubblicità e Diritti sulle Pubbliche Affissioni (I.P.D.P.A.)

La gestione di queste imposte è affidata, come per il Canone OSAP, in concessione alla ditta Abaco S.p.a. di Montebelluna fino al 31.12.2021, a seguito di espletamento gara.

Nell'anno 2018 non ci sono state modifiche, né per quanto riguarda la disciplina dell'imposta, né per quanto riguarda le tariffe. Rispetto alla previsione di bilancio di € 110.000,00 per l'imposta di pubblicità, alla fine dell'anno 2018 risultano accertati € 106.719,71, con una minore entrata di € 3.280,29, mentre per i Diritti sulle Pubbliche Affissioni, si è accertata un'entrata di € 3.409,00 a fronte di una previsione di € 3.500,00, con una minore entrata di € 91,00.

Addizionale I.R.P.E.F.

A decorrere dall'anno 2015 l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF è pari allo 0,70%.

La previsione iniziale di bilancio di € 920.000,00 è stata confermata con l'ultima variazione di bilancio.

Non ci sono scostamenti per quanto riguarda l'addizionale comunale all'Irpef dell'anno 2018, in quanto è stato accertato l'intero importo della previsione assestata di € 920.000,00.

Si rileva invece una maggiore entrata di € 27.875,84 in conto residui dovuta ad incassi per addizionale comunale all'Irpef relativa ad anni pregressi.

Imposta di Soggiorno

Tale imposta è stata istituita con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 18.01.2018, con la quale è stato approvato anche il relativo regolamento, entrato in vigore il 15.03.2018. L'imposta di soggiorno è applicabile dal 15.05.2018. Rispetto alla previsione di bilancio di € 11.000,00, alla fine dell'anno 2018 risultano accertati € 4.864,50, con una minore entrata di € 6.135,50; si precisa che le somme incassate hanno destinazione vincolata, le spese correlate possono essere attivate solo ad avvenuto incasso di somme corrispondenti e le somme non utilizzate alla fine dell'esercizio 2018 sono confluite nella parte vincolata dell'avanzo di amministrazione.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Responsabile politico: Stefano Soldan
Giuseppe negri
Danilo Collot – Consigliere incaricato

Responsabile gestionale: Fabio Ferracin

INVENTARIO

L'Ufficio Unico Ragioneria ha provveduto all'analisi, codifica e predisposizione documentazione per l'aggiornamento dell'inventario dei beni comunali.

Responsabile gestionale: Daniela Bernaus

COMPLESSO VACCARI - PALAZZO MUNICIPALE

Palazzo Vaccari

Al fine di completare le facciate del Palazzo è stato eseguito un restauro di alcuni fregi e scritte e immagini dal restauratore Ceschin Ivan.

L'inizio dei lavori del terzo stralcio del restauro del Palazzo, a firma di un gruppo di professionisti con a capo l'arch. Compostella, di importo pari a € 1.613.000,00 che completano la funzionalità dell'edificio, sospesi per un ricorso sull'aggiudicazione, dopo la sentenza del TAR di ottobre, sono ora stati definitivamente affidati alla ditta Sice Costruzioni. L'inizio lavori è avvenuto nel mese di marzo.

Nel frattempo è stato dato incarico per il collaudo tecnico amministrativo all'ing. Dal Moro e l'incarico all'ing. Micheletto per la predisposizione della documentazione propedeutica alla richiesta del contributo "conto termico 2". Si è provveduto poi all'aggiornamento della relazione geologia da parte del dott. Granziera e ad attivare la pratica per la realizzazione del pozzo e ad installare un sistema di dissuasori di volatili nel tetto e nei cornicioni.

"**Polo del Gusto**", dopo l'aggiudicazione e la sottoscrizione del contratto i lavori sono iniziati i primi di maggio e sono ora in fase di conclusione.

Il progetto di complessivi € 399.000,00 è finanziato dal GAL per € 180.000,00.

Con l'approvazione del progetto del Polo del Gusto, predisposto da un gruppo di professionisti con a capo l'arch. Panetto, si è definito anche l'aspetto architettonico della cabina dell'energia elettrica che deve essere realizzata in Piazza caduti nei lager. Con l'ENEL sono stati definiti i termini per il trasferimento dell'area necessaria per realizzare la cabina.

Per quanto riguarda il **corpo accessorio centrale** che sarà la sede degli uffici della polizia locale è stato dato l'incarico a un'associazione di professionisti con capogruppo l'arch. Righetto per la stesura

del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento di restauro dell'edificio con la e predisposizione del primo stralcio di consolidamento della struttura, il progetto in fase di stesura è stato momentaneamente sospeso a seguito del cedimento di parte della copertura che ha comportato la necessità di attivare la procedura per la demolizione della parte pericolante e, su indicazione della Soprintendenza, procedere alla progettazione, affidata all'arch. Gugel, propedeutica alla riposizionamento della struttura lignea della copertura, i lavori sono ora in fase di conclusione.

All'ATP con capogruppo l'arch. Compostella in continuità con la progettazione del terzo stralcio è stato affidato l'incarico di progettazione dei lavori di regimazione delle acque meteoriche, e la **sistemazione delle aree del cortile posto a sud del Palazzo**. Il progetto è stato coordinato con l'intervento di pavimentazione di parte della Piazza Vittorio Emanuele II, in corrispondenza di Palazzo Vaccari, da realizzarsi con accordo pubblico privato.

Responsabile gestionale: Giuseppe De Conti

Manutenzione straordinaria patrimonio

Procedimenti amministrativo gestionali:

In tutti gli edifici viene costantemente monitorato il funzionamento delle uscite di sicurezza e sostituito/sistemato serramenti e vetrate, se necessario.

Strade: L'Ufficio interviene costantemente sulle strade a seguito di segnalazioni varie di buche/chiusini malmessi alla quale viene dato seguito o con maestranze interne e ditte specializzate. Lo sfalcio viene eseguito da ditta specializzata.

Campo da rugby: sono state demolite le tettoie abusive.

Stadio Comunale/Palazzetto Sport: sostituito n. 6 proiettori su torre faro campo calcio e predisposto pozzetto per irrigazione palazzetto sport.

Villa Brandolini: viene effettuata dalle maestranze comunali la manutenzione dei parchi interni in concomitanza con le manifestazioni e i matrimoni previsti; mentre ditta specializzata si occupa della manutenzione programmata del parco; ditta esterna ha eseguito la pulitura delle grondaie.

Scuole: vengono costantemente eseguiti lavori di manutenzione (idraulica, falegnameria, infissi, elettrici, piccole tinteggiature) richiesti dall'Istituto Comprensivo.

- Scuola Media Toniolo: è stato sistemato il camino di sfiato per eliminare infiltrazioni di acqua, sistemati i cortili, tinteggiato area esterna lato segreteria, messo a norma sopraelevate porte, sostituzione porta ingresso lato segreteria non più a norma, installazione nuovi camini centrale termica;
- Scuola Zanzotto: sostituito impianto raffrescamento in un'aula. Sono stati acquistati banchi e sedie per un'aula;
- Scuola Solighetto: acquistati nuovi arredi per sala insegnanti e biblioteca.

Cinema Carenì: sono stati eseguiti i lavori di tinteggiatura palco, sostituzione delle funi del sipario, eseguito collegamento cavi per controllo luci e diffusione sonora, sistemato manto impermeabilizzante.

Casa Associazioni: rifatto guaina tetto, tinteggiato locali centro Anziani e porticato centro giovani, sostituita porta emergenza ingresso, è in corso la sistemazione dell'area esterna (posa cancello e sistemazione piazzale).

Biblioteca: tinteggiatura interna, riqualificazione giardino interno, sistemato manto impermeabilizzante su terrazzino, sostituito caldaia.

Cimitero Barbisano: effettuato intervento di consolidamento fascette loculi.

Cimitero Pieve: conclusa la manutenzione copertura loculi lotto 13, è stata ripristinata la guaina e le lattonerie dei loculi lotto 19 e cappelle gentilizie (con successiva tinteggiatura), riparato perdita su linea acquedotto, rimosso sterpaglie area esterna.

Cimitero Solighetto: conclusa la manutenzione copertura loculi lotto 3 e relativo marciapiede, effettuato manutenzione tetto chiesetta.

Gestione patrimonio

Procedimenti amministrativo gestionali:

Attività continuativa in itinere con particolari problematiche inerenti:

- Giochi presso i parchi: effettuata da parte di ditta specializzata la verifica periodica di sicurezza dei giochi ed effettuato le manutenzioni necessarie.
- Acquisito CPI Cinema Careni ed effettuato rinnovo CPI Villa.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 6 Ufficio tecnico

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni, ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Responsabile politico: Giuseppe Negri

Stefano Soldan

Antonio Meneghin – Consigliere incaricato

Danilo Collot – Consigliere incaricato

Responsabile gestionale: Natale Grotto

L'implementazione progressiva delle procedure informatiche mediante UNIPASS consente agli operatori di consultare e conoscere la situazione degli iter amministrativi delle pratiche edilizie ed urbanistiche. Ciò è conseguito anche grazie ad una maggiore conoscenza e diffusione dell'utilizzo del sistema presso gli operatori che via via si accreditano per il servizio. Il soggetto gestore di UNIPASS nel corso del 2018 ha provveduto ad implementare la gamma delle procedure informatiche assoggettate, in particolare quelle relative a nuove disposizioni di Legge.

Il processo pianificatorio in atto presso i due comuni associati pur con modalità diverse tiene conto delle esigenze di omogeneità attraverso modifiche da introdurre in sede PAT e P.I.

La variante al piano degli interventi n. 13, inerente i temi della Ludopatia, adottata il 18 gennaio 2018 ha completato l'iter formativo, comprensivo dei tempi di pubblicazione ed osservazioni e quindi controdeduzioni, con approvazione definitiva.

Il personale dell'ufficio tributi, per le necessità istruttorie proprie continua ad avvalersi del Servizio per le informative e i chiarimenti necessari. Il livello operativo si avvale del nuovo SIT, in gestione presso il BIM PIAVE.

E' proseguita in maniera sistematica la verifica e la gestione inerente PERMESSI, DIA, SCIA, ecc.

come da specifiche indicazioni del PEG.

Analogamente prosegue l'attività di costruzione di un sistema operativo integrato per le procedure SUE, SUAP ed UNIPASS .

Responsabile gestionale: Giuseppe De Conti

Acquisto e manutenzione dei mezzi e attrezzature per squadra operai

Effettuato l'acquisto di un nuovo Piaggio Quargo. Effettuata la riparazione, con sostituzione del motore, del mezzo Piaggio Quargo targato BY07088.

Acquistato un nuovo decespugliatore e una nuova idropulitrice per la squadra operai.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Responsabile politico: Stefano Soldan

Responsabile gestionale: Claudia Perenzin

I nuovi istituti ed i provvedimenti legislativi hanno richiesto agli operatori la capacità di fornire un'immediata risposta alle istanze dei cittadini/utenti, molto spesso ancor prima che venissero divulgate le circolari ministeriali disciplinanti gli aspetti operativi.

Le novità intervenute negli ultimi 5 anni nelle tematiche riguardanti i servizi demografici, sono state numerose.

Nel 2012 sono stati introdotti il cambio di residenza in tempo reale ed il divieto per le Pubbliche Amministrazioni di richiedere al cittadino certificati ed estratti rilasciati da altre P.A.; nel 2015 è stata approvata la possibilità di concludere accordi di separazione e di divorzio davanti all'Ufficiale di Stato Civile; con la Legge n. 76 del 22 maggio 2016, entrata in vigore il 5 giugno 2016, sono state regolamentate le unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplinate le convivenze, quindi il 27 gennaio 2017 sono stati pubblicati nella Gazzetta Ufficiale i relativi decreti attuativi. Alla luce della sentenza della Corte Costituzionale n. 286 dell'8 novembre 2016, è stata invece emanata la circolare della Direzione Centrale dei Servizi Demografici n. 1/2017, in base alla quale l'Ufficiale dello Stato Civile è tenuto ad accogliere la richiesta dei genitori che, di comune accordo, intendano attribuire il doppio cognome, paterno e materno, al momento della nascita del figlio o di un'adozione. La Legge n. 219/2017 ha invece sancito il diritto per ogni persona, in previsione di un'eventuale futura incapacità di autodeterminarsi, di esprimere attraverso le Dichiarazioni Anticipate di Trattamento (D.A.T.), le proprie convinzioni e preferenze in materia di trattamenti sanitari, nonché il consenso o rifiuto rispetto a scelte diagnostiche o terapeutiche e trattamenti sanitari ed una successiva circolare

ministeriale ha stabilito che il dichiarante può presentare le D.A.T. all'Ufficiale di Stato Civile del Comune di residenza. Infine, il nuovo Regolamento Europeo sulla Privacy n. 2016/679, entrato in vigore il 25 maggio 2018, ha sostituito il D. Lgs. 196/2003 rivedendo la disciplina concernente le questioni riguardanti la Privacy (informativa, consenso, protezione dei dati,...).

Oramai il legislatore continua ad attribuire al personale dei Servizi Demografici competenze che richiederebbero l'acquisizione di conoscenze di tipo giuridico, specie per l'applicazione della normativa del Paese di origine dei cittadini stranieri. Poiché pochi addetti hanno quel tipo di formazione, coordinare le varie fonti e fornire all'utenza risposte corrette e immediate è assai impegnativo.

Agli adempimenti propri di settore, ogni anno si sovrappongono anche adempimenti che vedono come capofila altri Servizi dell'Ente, con particolare riferimento al Bilancio, al P.E.G. ed agli adempimenti correlati. Inoltre, in forza della gestione associata dei Servizi Demografici tra i Comuni di Pieve di Soligo e di Refrontolo, le scadenze e le attività devono essere effettuate distintamente per ciascun Comune.

A gennaio 2018 è stato avviato anche il rilascio della Carta d'identità Elettronica (C.I.E.). Nella fase iniziale, il tempo medio richiesto per ogni C.I.E. era di 15 minuti, pertanto fino al 31 dicembre 2018 l'attività è stata effettuata su appuntamento. A mano a mano che il personale ha preso dimestichezza con le procedure, i tempi si sono ridotti ed ora si può parlare di circa 8/10 minuti per C.I.E. Ai cittadini viene offerta la possibilità di provvedere al pagamento in contanti oppure con il Bancomat, la Carta di Credito o Apple Pay. Per coloro che scelgono di far recapitare la C.I.E. presso gli Uffici Demografici anziché a domicilio, viene attivato il servizio SMS, con invio di un avviso sul cellulare quando il documento è disponibile per il ritiro. Da gennaio 2019 la carta d'identità cartacea è rilasciabile solo per i casi di comprovata urgenza, come da circolare ministeriale.

Verso la fine di gennaio 2018, l'emissione della C.I.E. è stata avviata anche a Refrontolo. Considerato che la dipendente del Comune di Refrontolo era in maternità dalla fine di agosto 2017, fino al suo rientro è stata quindi fornita in supporto una figura interinale part time.

Dal momento che con l'introduzione dei nuovi servizi il carico di lavoro era ulteriormente aumentato, da gennaio 2018 è stata pure riassegnata al Servizio Unico Demografico la dipendente che da ottobre 2015 era stata trasferita all'Ufficio Unico Tributi, pur conservando saltuarie funzioni di supporto ai Servizi Demografici.

Si può affermare che le attività di sportello, che vengono svolte in contemporanea con il servizio telefonico, nel 2018 hanno occupato le operatrici per circa il 70% dell'orario di servizio.

Durante la chiusura al pubblico, il personale ha provveduto all'evasione della numerosa corrispondenza, ha effettuato la redazione degli atti propedeutici alla certificazione, ha curato i numerosi adempimenti derivanti da normativa speciale, ha analizzato le pratiche più complesse.

Le operatrici dei Servizi Demografici, tutte titolari di deleghe di funzioni e di firma, sono abituate ad operare con una buona autonomia. La quantità di pratiche da gestire però aumenta di anno in anno e così le casistiche particolari e l'affluenza di pubblico.

Nell'anno 2017 erano state effettuate prestazioni di lavoro straordinario, ma solo una parte ha potuto rientrare all'interno di un progetto per il mantenimento dell'attività quali-quantitativa del servizio, rivolto all'utenza dei servizi demografici in una situazione di riduzione del personale e in presenza di nuovi carichi di lavoro. Nel 2018 il personale ha quindi dovuto recuperare lo straordinario 2017 eccedente ed anche ultimare le ferie maturate nell'anno 2016. Una grossa quantità di prestazioni di lavoro straordinario è stata effettuata anche nel 2018, ed una buona parte è stata posta a recupero nell'anno 2019.

L'apertura al pubblico per lo sportello di Pieve di Soligo ed anche per quello di Refrontolo è sempre stata garantita. La mole di arretrato per le attività di back office, con particolare riferimento agli atti ed alle annotazioni di stato civile, è però diventata abbastanza corposa.

L'Ufficio Anagrafe del Comune di Pieve di Soligo, da gennaio 2018 è stato riportato a due unità e questo ha permesso una migliore gestione dello sportello, il rilascio delle C.I.E. e una più equa

ripartizione dei carichi di lavoro.

Sono state espletate tutte le attività certificative richieste e sono state effettuate le autentiche di copie di atti, le autentiche di firma su dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà e su atti di vendita di beni mobili tra privati. Vi è stato un costante aggiornamento della banca dati dell'Anagrafe della Popolazione Residente (A.P.R.) e di quella dell'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero (A.I.R.E.), attraverso la registrazione dei movimenti anagrafici (468 immigrazioni, 454 emigrazioni, 414 cambi d'indirizzo, 185 variazioni nell'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero), degli eventi (92 nascite, circa 90 inserimenti di dati di matrimonio su schede anagrafiche individuali, 116 decessi) e di altre informazioni. Sono stati anche rettificati molti codici fiscali, attraverso il collegamento con il gestionale Punto Fisco dell'Agenzia delle Entrate, per i cittadini stranieri che hanno effettuato cambi di generalità. Nel 2018 non sono stati presentati all'ufficio anagrafe contratti di convivenza, mentre sono state registrate 2 convivenze di fatto, secondo le disposizioni della Legge n. 76/2016.

Con riferimento alle richieste di rilascio della certificazione anagrafica, si è proseguito nell'attività di sensibilizzazione del cittadino ad un maggiore uso dell'autocertificazione, evidenziando come questa soluzione consenta di risparmiare la spesa dell'imposta di bollo.

Sono state rilasciate 1.717 carte d'identità, di cui 988 elettroniche (previo invio della lettera-preavviso di scadenza) ed alcune attestazioni del diritto di soggiorno per cittadini comunitari.

E' stata pure rinnovata la convenzione con la Provincia di Treviso per la distribuzione dei tesserini di pesca ed è stata effettuata la consegna dei tesserini di porto d'armi rilasciati dalla Questura.

L'Ufficio Anagrafe ha continuato ad implementare l'Indice Nazionale delle Anagrafi (I.N.A.) situata presso il Ministero dell'Interno, attraverso il Sistema d'Accesso e Interscambio Anagrafico (S.A.I.A.), cercando di raggiungere l'allineamento della banca dati anagrafica con quelle dell'Agenzia delle Entrate, della Motorizzazione Civile e dell'I.N.P.S. Sono rimaste circa 580 posizioni disallineate, da gestire prima che l'Anagrafe della Popolazione Residente del Comune di Pieve di Soligo venga migrata nell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (A.N.P.R.).

Previo accordo con la software house, il 25 ottobre 2018 è stato effettuato il pre subentro in A.N.P.R., con l'intenzione di concludere il subentro entro il 31 dicembre 2018, per ottenere il contributo ministeriale destinato ai Comuni. Dalla restituzione del file sono emerse 1.812 anomalie da analizzare e risolvere. Il termine per il trasferimento in A.N.P.R. e per presentare la richiesta di contributo al Ministero dell'Interno è stato però spostato al 31 dicembre 2019.

Il passaggio in A.N.P.R. è assai importante, perché quando tutte le anagrafi saranno centralizzate, i cittadini potranno richiedere i certificati anagrafici e la Carta d'Identità Elettronica (C.I.E.) presso qualsiasi Comune italiano.

La prosecuzione di questo progetto e di altri servizi comunali è stata garantita attraverso la consultazione della banca dati dell'Agenzia delle Entrate Siatel 2/Puntofisco. Il Responsabile del Servizio Demografico, sottoscrittore della Convenzione di Cooperazione Informatica, si è occupato anche del monitoraggio e dell'aggiornamento dei profili degli utenti dei vari uffici comunali (tributi, ragioneria, urbanistica, polizia locale, sociali) per l'accesso alla sopracitata banca dati dell'Agenzia delle Entrate.

Per la semplificazione dei processi, nell'ottica dell'avvio di uno sportello polivalente, l'impegno delle operatrici è proseguito nella direzione di una sempre maggiore de-materializzazione; sia attraverso l'invio di certificati e documenti firmati digitalmente via PEC o via email, sia attraverso la quantificazione delle schede anagrafiche individuali e di quelle di famiglia dell'archivio storico che verranno pian piano scannerizzate in modo da agevolare il rilascio delle certificazioni pregresse, come da progetto già avviato e completato con riferimento all'archivio anagrafico corrente.

Sempre nell'ottica della semplificazione, si è continuato a provvedere anche alla scannerizzazione dei cartellini delle carte d'identità cartacee ed alla loro trasmissione alla Questura.

Rimane come obiettivo ancora da raggiungere, quello dell'avvio del progetto "Una scelta in Comune", per fornire ai cittadini la possibilità di ottenere materiale informativo sulla donazione degli organi e di operare la propria scelta contestualmente al rilascio della carta d'identità. Sarà necessario avviare una campagna informativa, quindi partire con la fase di test del collegamento ed alla fine

ottenere l'autorizzazione per la trasmissione delle informazioni al Centro Nazionale Trapianti in modalità informatica. In accordo con le Associazioni Avis e Aido, viene comunque distribuito del materiale informativo ai diciottenni che chiedono il rilascio della Carta d'Identità.

Rimane anche da completare lo schema tipo di convenzione per la fruibilità dei dati anagrafici per offrire la possibilità ai gestori di pubblico servizio di potersi collegare all'anagrafe comunale per effettuare visure d'indirizzi e informazioni. Come partenza esiste la convenzione per l'accesso alla banca dati anagrafica da parte delle Forze dell'Ordine già sottoscritta nel 2017, tuttavia dovrà essere raccordata con le disposizioni del nuovo Regolamento Europeo sulla Privacy n. 2016/679 e con le ultime indicazioni fornite dal Garante della Privacy. Nel momento in cui l'anagrafe comunale verrà trasferita in A.N.P.R. queste convenzioni saranno però d'interesse solo per i gestori di servizi che operano a livello locale, in quanto le altre convenzioni verranno stipulate a livello centrale.

L'Ufficio di Stato Civile, ha provveduto al ricevimento di dichiarazioni, alla stesura di atti ed al rilascio di estratti e di certificati. Da diversi anni, gli atti di stato civile vengono trasmessi agli altri Comuni via PEC, previa sottoscrizione con firma digitale.

Nell'anno 2018 è stata effettuata la stesura/trascrizione di 170 atti di nascita, 83 atti di matrimonio, 130 atti di morte, 94 atti riguardanti acquisti di cittadinanza o giuramenti. Una parte degli atti ha riguardato la registrazione di nuovi eventi, mentre un'altra parte la trascrizione di atti trasmessi da altri Comuni, oppure di atti consegnati dagli interessati o inviati dai Consolati italiani. Sono state ricevute anche 29 richieste di pubblicazione di matrimonio. Non sono state invece presentate dichiarazioni di costituzioni di unioni civili tra persone dello stesso sesso. Sono intervenuti invece 4 accordi di separazione e 6 di divorzio davanti all'Ufficiale di Stato Civile, secondo le previsioni dell'art. 12 della Legge n. 62/2014 e sono state trascritte, in base all'art. 6 della Legge n. 62/2014, una convenzione di negoziazione assistita da avvocati per separazione personale ed una per divorzio. Sono anche state presentate 19 Dichiarazioni Anticipate di Trattamento (DAT), secondo le disposizioni della Legge n. 219/2017

A mano a mano che sono state richieste certificazioni riguardanti atti redatti prima dell'adozione del gestionale informatico in uso, i dati essenziali sono stati caricati nel gestionale medesimo, in modo da velocizzare il successivo rilascio di documenti e permetterne la trasmissione via PEC. L'ideale sarebbe riuscire ad effettuare il progressivo caricamento generale di tutti i registri, ma una sola operatrice dedicata riesce con fatica a garantire la gestione ordinaria.

Per quanto concerne i conferimenti della cittadinanza italiana per maturazione del prescritto periodo di residenza in Italia, vi sono stati 58 nuovi acquisti: 36 riguardanti gli adulti e 22 i figli minorenni conviventi con il genitore.

Contestualmente al ricevimento delle dichiarazioni di nascita, l'Ufficiale di Stato Civile si è occupato anche dell'attribuzione dei codici fiscali ai neonati, mediante il collegamento con il gestionale dell'Agenzia delle Entrate; mentre, in occasione della ricezione delle dichiarazioni di morte, ha rilasciato le autorizzazioni al trasporto ed al seppellimento di salma, ha raccolto le dichiarazioni per la cremazione di salma e ha rilasciato le autorizzazioni alla cremazione.

I nominativi dei deceduti al Casellario Giudiziale, sono stati comunicati attraverso l'invio delle informazioni al Sistema Informativo del Casellario (S.I.C.), usando come canale la Posta Elettronica Certificata, in forza di una convenzione sottoscritta nel settembre 2015.

A causa dei numerosi acquisti di cittadinanza da parte di residenti avvenuta negli ultimi anni e della continua trasmissione di atti di nascita e di matrimonio relativi ad acquisti di cittadinanza jure sanguinis, anche per intere famiglie, da parte dei Consolati, vi sono circa 115 atti di stato civile relativi agli anni 2014-2018, ancora da trascrivere. Pur cercando di ridurre il numero degli atti giacenti, il continuo arrivo di altri atti non permette di ottenere un risultato apprezzabile.

Le annotazioni pervenute negli anni 2016/2018 e ancora da effettuare sui registri di nascita e di matrimonio (variazione di cognome/nome; apertura o chiusura tutela; acquisto di cittadinanza italiana; matrimonio, scioglimento o cessazione matrimonio da registrare su atto di nascita e matrimonio; decesso da annotare su atto di nascita), nell'ultimo anno sono salite a 256. Con questa

grossa quantità di sospesi, per avere la certezza di rilasciare un estratto corretto, l'Ufficio di Stato Civile deve ogni volta controllare se vi siano annotazioni ancora sospese per l'atto in questione. Nel 2018 sono pervenute anche 441 richieste di cittadini del Sud America volte a cercare nei registri di stato civile gli atti di nascita dei loro avi per ottenere il riconoscimento della cittadinanza italiana *jure sanguinis*. Tutte le istanze sono state riscontrate nei termini di legge, 55 con esito positivo e 386 con esito negativo.

L'Ufficio Leva ad aprile 2018 ha effettuato la trasmissione della lista di leva al Distretto Militare di Leva di Padova. Gli aggiornamenti dei ruoli matricolari, attraverso la registrazione delle immigrazioni, emigrazioni e dei decessi sono stati sospesi, poiché con circolare del 23 maggio 2017, il Comando Forze Operative Nord di Padova ha comunicato che l'aggiornamento dei ruoli matricolari comunali non riveste più alcuna rilevanza ai fini militari e pertanto è diventata un'attività interna dei Comuni.

L'Ufficio Elettorale ha curato regolarmente la tenuta delle liste elettorali e dei fascicoli, apportando le variazioni disposte con i verbali delle revisioni dinamiche e semestrali e con le revisioni dinamiche straordinarie, nel gestionale informatico e nelle liste generali e sezionali.

Nell'ottica della de-materializzazione, è stata effettuata la formazione dei nuovi fascicoli individuali elettronici secondo le disposizioni ministeriali. Per una maggiore razionalizzazione anche degli spazi, dovrebbe essere effettuata la scannerizzazione per step di tutti i circa 6.800 fascicoli cartacei preesistenti, ma per provvedervi è necessario reperire idonee risorse economiche.

L'aggiornamento e la tenuta delle liste elettorali sono stati effettuati secondo le modalità indicate dalla 6^a SottoCommissione Circondariale di Conegliano e la stampa delle stesse è stata effettuata in occasione delle consultazioni elettorali.

Nel mese di gennaio 2018 sono stati aggiornati gli Albi elettorali dei Presidenti di Seggio e degli Scrutatori e nel mese di luglio è pervenuta dalla Commissione dei Giudici Popolari presso il Tribunale di Treviso l'approvazione dell'ultima proposta di aggiornamento dell'Albo dei Giudici Popolari della Corte d'Assise e della Corte d'Assise d'Appello.

Presso l'Ufficio Elettorale sono anche state depositate, per la raccolta delle sottoscrizioni, diverse proposte di legge e d'iniziative popolari.

Con la collaborazione dei colleghi di altri Uffici comunali, specie per la copertura dei turni d'apertura nel giorno della votazione e nel giorno precedente alla stessa, sono stati espletati gli adempimenti straordinari collegati alle Elezioni Politiche del 4 marzo 2018 (assunzione degli impegni di spesa e liquidazione spese di carattere generale; assunzione impegno di spesa e liquidazione lavoro straordinario al personale dipendente e ai componenti dei seggi; revisioni dinamiche straordinarie; aggiornamento e ristampa liste sezionali; assegnazione spazi propaganda; invio cartoline-avviso agli elettori A.I.R.E.; nomina degli scrutatori; coordinamento attività dei seggi, verifica dei verbali e dei plichi con il materiale e consegna degli stessi al Tribunale ed alla Prefettura).

E' stato poi redatto e trasmesso alla Regione del Veneto il 18 gennaio 2018 il rendiconto delle spese sostenute per il Referendum Regionale Consultivo per l'Autonomia del Veneto del 22 ottobre 2017, mentre il rendiconto delle spese sostenute per le Elezioni Politiche del 4 marzo 2018 è stato inviato alla Prefettura di Treviso il 4 luglio 2018. Le rendicontazioni di cui sopra, erano un atto dovuto per poter ottenere il rimborso delle spese per le consultazioni popolari, spese che vengono sempre anticipate dai Comuni e rimborsate alla presentazione dei giustificativi nei termini di legge.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 8 Statistica e sistemi informativi

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Responsabile politico: Stefano Soldan

Graziano Lazzarotto - Consigliere incaricato nelle attività concernenti il settore informatico

Responsabile gestionale: Angela Tomasi

L'obiettivo primario dell'Ufficio Informatico - C.E.D è stato, anche nel 2018, quello di assicurare il regolare funzionamento delle dotazioni informatiche e tecnologiche in uso agli uffici comunali garantendo non solo la funzionalità delle apparecchiature ma anche il loro corretto utilizzo alla luce della vigente normativa in materia di privacy e di sicurezza informatica. Sotto quest'ultimo aspetto, l'Ufficio ha curato la prima applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «*relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)*» (RGPD), in vigore dal 24 maggio 2016, e applicabile a partire dal 25 maggio 2018, avviando, in particolare, le seguenti le procedure:

- la designazione del Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD);
- l'adozione del Registro delle attività di trattamento;
- l'adeguamento delle informative e consensi;
- l'adeguamento degli atti di nomina dei responsabili del trattamento;
- l'adozione di nuovi modelli di nomina a Responsabile esterno del trattamento dei dati;
- l'adozione di nuovi modelli di esercizio dei diritti dell'interessato.

L'ufficio C.E.D. ha seguito inoltre, per la parte di propria competenza, anche gli adempimenti in materia informatica legati alla continua evoluzione della normativa in merito all'utilizzo dei dispositivi informatici quali strumenti fondamentali nell'iter burocratico dell'Ente:

- i processi di “dematerializzazione” e i flussi documentali digitali;
- l'implementazione del protocollo informatico;

- l'affrancamento del personale nella pubblicazione on-line sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi del D.lgs. 33/2013 e ss.mm.i. di tutti gli atti amministrativi del Comune (determinazioni, delibere, regolamenti, etc...);
- l'attivazione di nuovi servizi SPID e PagoPA;
- la protezione dei dati dell'Ente, con la continua implementazione del piano di continuità operativa (disaster recovery), realizzato mediante l'utilizzo di risorse interne, con l'adozione di procedure di salvataggio tra cui l'utilizzo di supporti magnetici amovibili su cui riversare i backups da proteggere nella cassetta di sicurezza della banca.

Fra la strumentazione gestita dal C.E.D. anche le apparecchiature telefoniche fisse, la telefonia mobile, le macchine fotocopiatrici ed affrancatrici, le apparecchiature audio-video degli stabili comunali e tutti i relativi contratti di manutenzione, la strumentazione del sistema di videosorveglianza in collaborazione con il Servizio di Polizia Locale.

In stretto rapporto con il Servizio Lavori Pubblici ed il Servizio Gestione Patrimonio e Manutenzioni sono proseguiti invece gli interventi di manutenzione straordinaria sugli edifici e i fabbricati comunali riguardanti le reti tecnologiche inerenti fonia e dati.

Continuo è stato il supporto del CED a tutti gli Uffici e agli operatori comunali in materia di PEC, firme digitali (di cui cura il rinnovo dei certificati e la fornitura dei token USB), nonché per l'estrazione o l'elaborazione di dati particolarmente complessi.

Gli obiettivi caratterizzanti l'anno 2018 per il Comune di Pieve di Soligo, hanno riguardato i seguenti ambiti:

- Attivazione nuova connettività in FTTC Scuole primarie di Barbisano, Solighetto e Zanzotto, magazzino e Cinema Teatro Careni;
- Sostituzione di alcune stampanti
- Sostituzione di alcune fotocopiatrici
- Attivazione connettività in fibra ottica FTTH 100 Mbps della nuova sede municipale – Palazzo Vaccari;
- Aggiornamento all'ultima release del S.O. Windows 10 su tutti i PC dell'Ente;
- Sostituzione UPS presso l'armadio Nord dell'Istituto Comprensivo
- Attivazione nuova procedura per la richiesta ferie e permessi vari tramite portale Web interno Solari Udine. Supporto all'ufficio Personale e attivazione account agli operai
- Migrazione file server su nuovo server virtuale e depromozione e cancellazione vecchio server dal dominio
- Aggiornamento console e software anti-virus SEP
- Ampliamento sistema telefonico comunale
- Installazione nuovo UPS tower da 2200 VA armadio Nord Scuola Media
- Sostituzione multifunzione Kyocera piano dirigenziale per termine contratto (Consip)
- Attivazione casella PEC con dominio pecveneto.it, gestita da Regione del Veneto, dedicata al SUAP
- Sostituzione batteria UPS Scuola Media armadio Sud che alimenta armadio Ovest (Demografici)
- Upgrade Veeam Backup alla versione 9.5 update 3
- Istituto Comprensivo, aggiornamento NAS all'ultima release
- Fornitura e configurazione tablet per gestione mensa scuole primarie
- Registrazione domini leterredellacqua.it ecc.
- Creazione VM per software ACCA in uso ai Lavori Pubblici
- Aiuto allestimento diverse serate sulla Grande Guerra

- Installazione e configurazione stampante Epson A3 presso Polizia Locale
- Sostituzione alcuni fusori di alcune stampanti laser
- Centro Giovani, consegna, installazione e configurazione multifunzione HP
- Sonicwall firewall, aggiornamento firmware delle sedi comunali, incluse le scuole primarie e Istituto Comprensivo
- Sostituzione PC Biblioteca destinato al pubblico per la ricerca libri
- ANPR, collaborazione con l'ufficio Anagrafe per l'iter di migrazione al presubentro.

Responsabile gestionale: Claudia Perenzin

L'Ufficio Unico di Statistica Pieve di Soligo – Refrontolo ha provveduto mensilmente all'elaborazione ed all'invio all'ISTAT delle statistiche riguardanti gli Uffici Anagrafe e di Stato Civile e ha svolto la funzione di collettore per la raccolta e la trasmissione delle statistiche elaborate da altri Uffici Comunali.

Ha trasmesso regolarmente gli elenchi dei nominativi che hanno effettuato variazioni anagrafiche all'U.L.S.S., alla SAVNO, ad Alto Trevigiano Servizi e le variazioni di Stato Civile all'I.N.P.S. e all'Ufficio di Registro; inoltre ha effettuato, su richiesta di enti pubblici e di privati, l'estrazione di dati statistici per vie o per frazioni per finalità legate ad interventi sul territorio e studi di settore.

Nel mese di febbraio 2018, sono stati inviati alla Prefettura i dati statistici riguardanti le variazioni apportate alle liste elettorali nel semestre precedente. Il medesimo adempimento è stato ripetuto nel mese di agosto, con riferimento alle variazioni intervenute nel 1° semestre 2018.

Per l'anno 2018, l'ISTAT ha assegnato al Comune l'Indagine Statistica Multiscopo "Aspetti della vita quotidiana" 2018 (AVQ) da svolgere con il metodo dell'intervista a domicilio a 24 famiglie campione selezionate dall'ISTAT. La rilevazione esterna è stata effettuata da una dipendente dell'Ufficio Comunale di Statistica, come incarico per conto dell'ISTAT, mentre l'attività organizzativa e la revisione del materiale sono stati effettuati dalla Responsabile del Servizio. L'adempimento si è concluso il 14 maggio 2018 con la spedizione del materiale finale all'ISTAT.

Il 15 maggio 2018, il Responsabile del Servizio ha anche partecipato al corso di formazione tenuto dall'ISTAT a Conegliano concernente le modalità di esecuzione del Censimento permanente della Popolazione e delle Abitazioni e i Censimenti Economici Permanenti delle Imprese, delle Istituzioni no profit e delle Istituzioni Pubbliche.

L'Ufficio Comunale di Statistica è stato quindi interessato alla Rilevazione Censuaria delle Istituzioni Pubbliche 2018. Le attività consistevano nell'aggiornamento delle informazioni di natura anagrafica delle varie sedi istituzionali e nella compilazione di un questionario per ogni sede, contenente informazioni relative agli aspetti logistici ed alle funzioni esercitate. I questionari sono stati completati e restituiti all'ISTAT, via web, il 28 settembre 2018.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 10 Risorse umane

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le

spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Responsabile politico: Stefano Soldan

Graziano Lazzarotto - Consigliere incaricato in materia di personale

Responsabile gestionale: Angela Tomasi

Gli obiettivi dell'Amministrazione in materia di politiche generali del personale hanno continuato ad essere condizionate, anche nel 2018, da un quadro legislativo estremamente stratificato e complesso e ancora fortemente orientato al contenimento della spesa.

Attraverso la gestione associata delle funzioni tra Pieve e Refrontolo, si è cercato di ottimizzare le risorse di cui i due enti dispongono, al fine di garantire la continuità e la qualità costante di tutti i servizi, nonché di farsi carico dei sempre più numerosi compiti delegati da enti sovraordinati. Con quest'obiettivo sono continuati anche gli sforzi per armonizzare le procedure in essere nei due Comuni, verso un sistema operativo il più possibile condiviso, dall'applicazione degli istituti contrattuali alla modulistica, alla tempistica, ecc. Le scelte effettuate in materia di personale dai due enti sono state, anche nel 2018, strettamente correlate in quanto il personale di entrambi i Comuni, pur mantenendo il rapporto di lavoro con l'Ente di assunzione, è assegnato, in forza della citata gestione associata, agli Uffici Unici.

Per quanto concerne il piano occupazionale 2018, questo Comune ha proceduto alla copertura, con decorrenza dal 12 aprile, di un posto vacante di Istruttore Amministrativo-Contabile – Cat C assegnato Servizio Economico-Finanziario - Ufficio Unico Ragioneria mediante attingimento dalla graduatoria di analogo concorso bandito dal Comune di San Fior. Con il perfezionamento dell'assunzione, avvenuta utilizzando le capacità assunzionali 2015/2017 correlate alla cessazione di un Funzionario, un Istruttore Direttivo e un Collaboratore Professionale part-time, sono cessati i due contratti a part time di somministrazione lavoro in essere. Alla dipendente così assunta è stato peraltro concesso, a decorrere dal 15 ottobre, il nulla osta alla mobilità presso il Comune di San Vito di Cadore a fronte di un interscambio con una dipendente di tale Ente.

Nella seconda metà dell'anno si sono svolti tre concorsi.

- Il primo per integrare mediante l'assunzione di un Istruttore Tecnico – Cat. C l'organico del Servizio Lavori Pubblici per garantire la realizzazione delle opere inserite nei documenti di programmazione dei Comuni di Pieve di Soligo e Refrontolo, migliorando nel contempo la qualità della pianificazione complessiva, condizionata dall'esiguità numerica del personale assegnato. Visto l'accordo assunto dalla Conferenza dei Sindaci in data 12.03.2017 ai fini dell'assunzione sono state considerate in maniera cumulata, tra i due Comuni, le spese di personale e facoltà assunzionali, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della Legge n. 190/14.
- Il secondo per la copertura, mediante concorso interamente riservato alle categorie protette, del posto di Collaboratore professionale Amministrativo-contabile, Cat. B3, conteggiato nella quota d'obbligo dell'art. 1, co. 1, della legge 68/99, (n. 2 unità totali), vacante a seguito del collocamento a riposo del dipendente da parte della Commissione Medica di Verifica di Mestre-Venezia in data 30.04.2018. La nuova figura è stata inserita, con decorrenza dal 28 dicembre, all'Interno dell'Ufficio Unico Tributi a sostegno dell'attività di verifica delle banche dati in possesso di questo Comune e del Comune di Refrontolo, e di controllo delle annualità ICI ancora pendenti, attività che rivestono particolare rilevanza per i due Enti, non solo ai fini generali degli equilibri di bilancio e di progetti di investimento, ma anche per il perseguimento dell'equità fiscale dei contribuenti.
- Il terzo per la copertura del posto di Operaio Specializzato, in sostituzione del Capo Operaio

cessato dal servizio il 31 maggio, alla cui assunzione sarà comunque possibile dar seguito solo dal 1° gennaio 2019, data dalla quale, peraltro, sarà possibile per tutti gli Enti locali procedere ad assunzioni nel limite del 100% della spesa del personale cessato nell'anno precedente.

In relazione alla particolare complessità delle opere pubbliche inserite nei documenti di programmazione, si è reso necessario assicurare ai RUP un supporto tecnico-amministrativo, anche al fine di migliorare la qualità della programmazione complessiva condizionata dall'esiguità numerica del personale stabilmente assegnato all'Ufficio Unico Lavori Pubblici, avvalendosi di professionista individuato dal Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana, qualificato e munito della specifica assicurazione, per circa 4 ore settimanali da metà giugno al 31.12.2018.

A completamento dell'incarico è stata sottoscritta con il Comune di Santa Lucia di Piave idonea convenzione per l'utilizzo congiunto, ai sensi dell'art. 14 del CCNL Regioni ed Enti Locali del 22 gennaio 2004, di un dipendente in ruolo del Comune di Santa Lucia di Piave in qualità di Istruttore Tecnico, Cat. C, per cinque ore alla settimana, anche in questo caso fino al 31 dicembre 2018.

In corso d'anno, sulla base delle decisioni assunte dalla Conferenza dei Sindaci della gestione associata Pieve – Refrontolo è stato condiviso:

- la sostituzione dal 1° gennaio al 10 agosto 2018 della dipendente del Servizio Demografico in congedo per maternità mediante attivazione, da parte del Comune di Refrontolo, di un contratto di somministrazione a tempo determinato per 24 ore settimanali, nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e di contenimento della spesa del personale;
- la riassegnazione, con decorrenza dal 1° gennaio, al medesimo Servizio Demografico dell'Istruttore Amministrativo-contabile, Cat. C, temporaneamente trasferito per mobilità interna all'Ufficio Unico Tributi, al fine di assicurare al Servizio la dotazione organica idonea a garantire ad entrambe le Amministrazioni il raggiungimento degli obiettivi di mandato conseguenti agli esiti della tornata amministrativa del maggio 2014.
- la sostituzione dal 7 marzo di un Collaboratore Professionale Amministrativo-contabile, cat. B3, assegnato al Servizio Affari Generali – Ufficio Unico Segreteria, Protocollo, Messi e Contratti, in congedo per maternità, con l'attribuzione di parte delle competenze ad altro dipendente dell'Ufficio e con la sottoscrizione da parte del Comune di Pieve di Soligo di un contratto di somministrazione lavoro a tempo determinato per 25 ore settimanali;
- l'assegnazione all'Ufficio Unico Tributi, mediante mobilità interna, a decorrere dal 1° aprile, un Istruttore Tecnico – Cat. C a 25 ore, precedentemente in forza al Servizio Lavori Pubblici. L'inserimento di una figura professionale con competenze di tipo tecnico è stato ritenuto necessario per la definizione di situazioni correlate alla gestione di diritti edificatori o compresenti nei diversi compendi immobiliari che possono generare questioni di incertezza nella corretta applicazione dei dispositivi in materia di accertamento fiscale, ovvero riferite a valutazioni attinenti l'urbanistica e l'edilizia privata non risolvibili, per competenza e conoscenza, direttamente dagli addetti preposti ai controlli tipicamente fiscali. Il nuovo istruttore è andato a ricoprire il posto di Istruttore Direttivo Amministrativo/Contabile – Cat. D1, vacante a seguito di mobilità esterna, trasformato per le motivazioni sopra indicate e stante la presenza all'interno dell'Ufficio Unico Tributi di altro personale di Categoria D, in un posto di Istruttore Tecnico – Cat. C. Il dipendente ha successivamente rassegnato in data 16.11.2018 le proprie dimissioni. Alla copertura del posto si potrà procedere nel nuovo anno, mediante attingimento dalla graduatoria del concorso di Istruttore tecnico di cui sopra.

A seguito del trasferimento per mobilità esterna verso il Comune di Colle Umberto, avvenuta con decorrenza 1° agosto 2018, del Responsabile del Servizio Gestione del Patrimonio e Manutenzioni, il Comune di Refrontolo ha sottoscritto con il Comune di Revine Lago una convenzione, ai sensi dell'art. 14 del CCNL Regioni ed Enti Locali del 22 gennaio 2004, per l'utilizzo congiunto di analoga

figura professionale, per 18 ore e per un periodo iniziale di sei mesi, decorrenti dal 15 ottobre 2018. Al personale in convenzione è stata riconosciuta, con onere interamente a carico del Comune di Refrontolo, la retribuzione di posizione nella misura mensile stabilita dall'art. 17 del CCNL 21.05.2018, del 30% e un'indennità di risultato nella percentuale massima del 25% della retribuzione di posizione percepita.

Per sopperire ad analoghe esigenze di altre Amministrazioni comunali, sono state sottoscritte da questo Comune, in qualità di Capofila della gestione associata, due convenzioni riguardanti personale degli uffici Unici:

- con il Comune di Godega per l'utilizzo congiunto di personale di Vigilanza dell'Ufficio Unico di Polizia locale in occasione dell'Antica Fiera nei giorni 3, 4 e 5 marzo 2018;
- con il Comune di Cison di Valmarino per l'utilizzo congiunto di due dipendenti dell'Ufficio Unico Servizi Demografici, per due ore settimanali ciascuna, dal 1° luglio al 31 dicembre 2018 a supporto dell'organico del corrispondente Ufficio Anagrafe temporaneamente carente di personale a causa dell'assenza di una delle due dipendenti di ruolo. Lo stesso personale è stato altresì autorizzato a svolgere, nello stesso periodo, ulteriori 4 ore al di fuori del proprio orario di lavoro presso il Comune di Cison di Valmarino, ai sensi dell'art. 1, comma 557, della Legge 311/2004 e dell'art. 53 del D.Lgs 165/2001. La convenzione si è peraltro conclusa con largo anticipo rispetto alla data del 31 dicembre per la sopraggiunta indisponibilità del personale di Pieve a proseguire per impegni personali.

A decorrere dal 15 luglio, si è resa vacante per pensionamento anche la segreteria convenzionata tra il Comune di Pieve di Soligo e quello di Refrontolo. A seguito della pubblicazione dell'avviso di ricerca di un Segretario comunale da parte della sezione regionale dell'Albo dei Segretari comunali è stato individuato quale segretario comunale idoneo a prestare servizio, svolgendone le relative funzioni, presso la sede di segreteria convenzionata dei Comuni di Pieve di Soligo e di Refrontolo, in qualità di titolare, il dott. Rosario Cammilleri. Nelle more dell'assunzione in servizio, avvenuta il 1° settembre 2018, le relative funzioni sono state svolte dal Vicesegretario, fatta eccezione per il periodo di assenza per ferie.

Si è continuato infine a fare ricorso a lavoratori di Pubblica Utilità avviati tramite convenzione con il Tribunale di Treviso (violazione codice della strada) o in accordo con l'Ufficio per l'Esecuzione della Pena di Treviso (messa alla prova) mentre è venuta di fatto meno, la possibilità di avvalersi dei benefici di cui alla normativa vigente in materia di lavori socialmente utili per l'attuazione di progetti di pubblica utilità.

Nella sua quotidianità l'Ufficio Unico Personale ha continuato ad espletare tutti i compiti relativi all'organizzazione e gestione del personale dipendente e dei collaboratori: quella economica (elaborazione buste paghe e connessi adempimenti mensili ed annuali) attraverso ditta esterna, quella giuridica con proprio personale e quella previdenziale ed assistenziale (pensione, ricongiunzione, riscatto delle prestazioni lavorative, ecc.) attraverso l'ufficio unico intercomunale istituito, ai sensi dell'art. 30 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, presso il Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana.

Alla luce della sottoscrizione in data 21 maggio 2018 del nuovo Contratto Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Funzioni Locali, l'Ufficio ha provveduto all'applicazione, entro i 30 giorni previsti, degli istituti economici automatici e quindi alla corresponsione degli arretrati. E' stata altresì nominata la delegazione datoriale per la sottoscrizione del contratto decentrato integrativo, per la cui stesura l'ufficio sarà impegnato nei prossimi mesi.

Ad ottobre è stata rinnovata l'adesione al sistema intercomunale di valutazione della performance

proposto dal Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana di cui questo Ente è socio ed approvata una nuova convenzione, adeguata alle modifiche legislative nel tempo introdotte nonché alle decisioni dell'Assemblea dei Sindaci. Anche l'Organismo di Valutazione della Performance, gestito in forma associata con il Comune di Refrontolo ed unico per entrambi i Comuni, è stato rinnovato nei suoi componenti, giusta nomina sindacale. In data 13.11.2018.

L'Ufficio ha curato, in collaborazione con il servizio Lavori Pubblici e il Segretario comunale la stesura e approvazione del regolamento per la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i. L'approvazione del regolamento da parte della Giunta comunale è stata preceduta dalla sottoscrizione in sede di contrattazione decentrata del previsto accordo sulle modalità e sui criteri per la ripartizione.

Costante è stata l'attività di formazione del personale dipendente. In questa direzione è stata confermata la quota associativa con il Centro Studi della Marca Trevigiana comprendente 15 giornate di studio mentre i 3.000 euro stanziati a bilancio sono stati impegnati per consentire al personale di partecipare a corsi organizzati da altri soggetti, secondo le specifiche esigenze di ciascun settore.

Attraverso il Centro Studi della Marca Trevigiana è stata assicurata un'offerta formativa specifica in materia di protezione dei dati, sicurezza informatica, regolamento europeo 2016/679.

Anche l'adesione all'Associazione Nazionale Ufficiali di Stato Civile ed Anagrafe con sede in Castel San Pietro Terme (BO) include la partecipazione a corsi di formazione gratuiti.

Dal 1° gennaio è operativa la nuova procedura per la richiesta ferie e permessi vari tramite portale Web interno al programma Solari Udine, in dotazione ai due Comuni per la rilevazione delle presenze, che ha sostituito integralmente il sistema cartaceo previgente.

Responsabile gestionale: Giuseppe De Conti

Incrementare la formazione e l'aggiornamento del personale dipendente maggiormente esposto a rischi lavorativi

Verifica scadenze e organizzazione corsi di formazione sicurezza sul lavoro:

Attività continuativa in itinere per organizzazione formazione in scadenza.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 11 Altri servizi generali

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Responsabile politico: Stefano Soldan

Elena Bigliardi

Responsabile gestionale: Angela Tomasi

L'Ufficio Avvocatura Civica ha continuato a svolgere, accanto alla difesa del Comune in sede giudiziale e stragiudiziale, attività di supporto e consulenza in ambito giuridico, legislativo e normativo agli Uffici e Servizi dell'Ente per la definizione di questioni varie, con il rilascio di pareri legali su molteplici questioni e l'apporto legale in procedimenti amministrativi complessi che hanno riguardato, tra gli altri, la problematica dei vaccini sollevata da diversi genitori richiedenti l'adozione da parte del Sindaco di un'ordinanza urgente e contingibile di sospensione, in via cautelare, dei profili discriminatori (esclusione scolastica prevista per la scuola d'infanzia - fascia 0-6) e sanzionatori della L. n. 119/2017.

In ambito giudiziale l'Ufficio si è costituito nel 2018:

- in quattro ricorsi avanti al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto, promossi per l'annullamento della variante con cui sono stati introdotti limitazioni importanti per i nuovi vigneti, per i reimpianti di vigneti e per le coltivazioni a monocoltura nelle zone agricole E, nonché previsto divieti di nuovi impianti o reimpianti di vigneti o coltivazioni monocolturali negli ambiti dei parchi, nelle zone F e nelle zone residenziali;
- in un ricorso avanti al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto, promosso dalla Ditta seconda classificata per l'annullamento, previa concessione di misura cautelare monocratica, del provvedimento dirigenziale di aggiudicazione in via definitiva dei lavori di ristrutturazione di Palazzo Vaccari con realizzazione del nuovo municipio – 3° stralcio, conclusosi con esito negativo;
- in un ricorso al Consiglio di Stato in materia di impianto di vigneti.

Contemporaneamente l'Ufficio ha continuato a gestire i contenziosi in essere presenziando alle diverse udienze e producendo memorie di replica.

Per il tramite dell'Associazione Comuni della Marca Trevigiana e del Comune di Conegliano, capofila, è stato inoltre affidato l'incarico per impugnare, dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, Roma, il D.P.C.M. 7 marzo 2018 avente ad oggetto "Fondo di solidarietà comunale. Definizione e ripartizione delle risorse spettanti per l'anno 2018" nonché quello per la predisposizione di un'apposita diffida per l'adempimento della sentenza del Consiglio di Stato, Sez. IV, n. 2201/2018 pubblicata in data 12 aprile 2018 concernente la definizione e ripartizione delle risorse spettanti del medesimo fondo per l'anno 2015.

Congiuntamente ai Comuni di Trevignano, Santa Lucia di Piave, Marenco di Piave, Cison di Valmarino, Giavera del Montello, San Zenone degli Ezzelini e Segusino è stato deciso di agire in giudizio, ai sensi dell'art. 2409 codice civile, al fine di accertare la violazione dei doveri da parte degli amministratori del Consiglio di Amministrazione della società ASCO HOLDING S.P.A. per le gravi irregolarità commesse nella gestione della società demandando al Comune di Spresiano le attività conseguenti.

Successivamente questo Comune si è costituito anche nel procedimento avanti il Tribunale Civile di Venezia – Sezione Speciale in materia di impresa - al fine di tutelare l'interesse ad una corretta determinazione del valore delle azioni possedute in Asco Holding per la corretta attribuzione di azioni in Ascopiave S.p.A. e/o in pagamento in denaro.

Per quanto riguarda il contenzioso tributario, affidato al Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana che da tempo ha costituito l'Ufficio Unico Intercomunale per la Gestione del Contenzioso Tributario, sia per la prevenzione di eventuali controversie riguardanti l'applicazione dei tributi comunali che per la fase successiva di difesa avanti le commissioni tributarie provinciali e regionali si è reso necessario, ad oggi, affidare l'incarico per resistere in due ricorsi promossi entrambi contro il diniego di rimborso IMU per l'anno d'imposta 2012.

In ambito assicurativo l'obiettivo ha continuato ad essere una gestione organica delle coperture assicurative, anche attraverso la gestione diretta della franchigia frontale dei sinistri riferiti alla RCT

per contenere il premio e quindi i costi assicurativi. E' proseguita inoltre, con la collaborazione soprattutto della Polizia Locale e delle Manutenzioni, l'attività di recupero delle somme dovute per danni causati da terzi al patrimonio comunale. Il Comune continua ad essere assistito in questo ambito da una Ditta esterna di brokeraggio che rappresenta il tramite tra il personale interno incaricato di questa specifica attività e le Compagnie assicurative che gestiscono le polizze All Risk Patrimonio, Responsabilità Civile Terzi e Prestatori d'Opera (RCT/O), RCA Libro matricola, incendio Furto e Kasco dei veicoli di proprietà dell'Ente, privati di Amm.ri e Dipendenti, Infortuni cumulativa, Tutela legale e peritale e Responsabilità Patrimoniale.

Il progetto per la realizzazione del "servizio di accesso polifunzionale" o "sportello polifunzionale", la cui realizzazione è correlata al trasferimento degli uffici negli spazi di Palazzo Vaccari è stato sospeso, alla luce del rinvio del passaggio nella nuova sede di Piazza Vittorio Emanuele e della mancanza pressoché totale di candidature da parte del personale dipendente.

L'obiettivo generale dell'Amministrazione comunale resta comunque quello di migliorare il rapporto con i cittadini assicurando una maggiore accessibilità delle informazioni attraverso la semplificazione e la razionalizzazione dei procedimenti amministrativi nonché di migliorare l'organizzazione e la qualità dei servizi anche sulla base delle nuove logiche dell'organizzazione snella.

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Programma: 1 Polizia locale e amministrativa

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo, conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Responsabile politico: Roberto Menegon

Responsabile gestionale: Gian Pietro Caronello

In tema di sicurezza e vivibilità del territorio questa Amministrazione Comunale ha messo in atto azioni che possono facilitare l'aumento della coesione e del senso di appartenenza alla comunità locale, indirizzando l'attività della Polizia Locale su ambiti, all'interno dei compiti istituzionali, che

ne evidenziano il ruolo di vicinanza e prossimità, anche verso le fasce più deboli della popolazione.

Si è riproposto anche quest'anno il ripristino della presenza della Polizia Locale presso gli istituti scolastici offrendo un presidio di prevenzione e raccolta di informazioni e segnalazioni da parte dei cittadini. Un particolare impegno è stato profuso in occasione dei lavori per il rifacimento del parcheggio della palestra polifunzionale e dei sottoservizi della Via Stadio: ciò ha comportato il temporaneo spostamento della fermata delle autocorriere nella Via Schiratti e la conseguente necessità di presidio quotidiano di sicurezza da parte della PL negli orari di entrata ed uscita degli alunni dell'istituto Casagrande.

Nel mese di maggio la Polizia Locale, in collaborazione con l'Istituto La Nostra Famiglia e il gruppo dei Volontari Comunali ha potuto realizzare in autonomia l'ormai consueta giornata di formazione pratica per le scuole del "Bici Day" con la collaborazione del gruppo dei volontari comunali.

Si è proceduto a mettere in atto specifiche attività di comunicazione e ascolto con gli anziani, con la realizzazione di un programma di visite individuali agli anziani over 80. Da inizio 2018 sono state effettuate 66 visite con colloquio individuale e distribuzione di materiale informativo finalizzato alla prevenzione delle truffe e dei raggiri.

Relativamente al fine di verificare i livelli di sicurezza del trasporto pubblico, sono proseguiti i controlli sulle autocorriere della MOM per verificare il corretto numero dei passeggeri a bordo, nello specifico controllando un totale di 107 mezzi. Parallelamente a tale attività si è continuato a garantire la presenza della PL nella Piazza Vittorio Emanuele II negli orari di arrivo delle corse da Conegliano che hanno evidenziato problematiche di ordine pubblico e sicurezza a bordo, se necessario intervenendo per il controllo, l'identificazione di giovani che hanno messo in atto comportamenti pregiudizievoli per la sicurezza e il regolare espletamento del trasporto pubblico.

E' rimasto in ogni caso alto l'impegno per la sicurezza stradale, in particolare nel contrasto degli eccessi di velocità attraverso l'uso regolare delle strumentazioni in dotazione, in particolare l'autovelox e il telelaser, che sono state revisionate e tarate secondo la normativa vigente.

Si è quindi consolidato l'uso della strumentazione per il riconoscimento automatico dei veicoli non assicurati o non revisionati, che ha contribuito ad aumentare l'operatività e l'efficacia dei controlli stradali.

Si è quindi iniziato l'utilizzo di uno strumento radar per la rilevazione del traffico ai fini statistici, da utilizzarsi per le valutazioni in ordine all'utilizzo delle strade da parte dell'utenza.

Ai sensi del D.M. 460/99 il Comune ha provveduto, a proprie spese, alla rimozione ed avvio alla rottamazione di autovetture giacenti su area pubblica in evidente stato di abbandono e che dalle verifiche compiute dall'Ufficio di Polizia Locale i proprietari sono risultati irreperibili.

Si è esteso il periodo gratuito della sosta, di norma limitato al primo quarto d'ora, fino ad un'ora di sosta regolamentata nella Piazza Vittorio Emanuele II e Piazza Caduti nei Lager, per il periodo dal 25.09.2018 al 16.10.2018, durante la tradizionale sagra paesana dello Spiedo Gigante, e per il periodo dal 20.12.2018 al 06.01.2019 per il periodo natalizio; in tal modo si intende assicurare ai cittadini la possibilità di poter accedere con maggiore facilità alle attività commerciali nel centro storico del paese.

E' stata approvata per l'anno 2018 la convenzione con l'Associazione Nazionale Carabinieri, con la quale si è stabilito di instaurare un rapporto collaborativo con il Nucleo Volontario A.N.C. di Pieve di Soligo per l'organizzazione dei servizi di supporto in occasione di attività dell'Ente e di pubbliche

manifestazioni o eventi paesani tradizionali, in particolare nell'ambito della cultura, dello sport, del tempo libero e del sociale.

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza
Programma: 2 Sistema integrato di sicurezza urbana

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Responsabile politico: Roberto Menegon

Responsabile gestionale: Gian Pietro Caronello

Nel 2018 si è consolidato l'uso delle fototrappole che consentono il controllo anche a fini preventivi di luoghi soggetti a problematiche di abbandono di rifiuti o altri comportamenti scorretti sotto il profilo del decoro e della sicurezza urbana.

Dopo la definizione di un'idea di progetto preliminare di varchi stradali video sorvegliati e dell'acquisizione di uno studio di fattibilità tecnica ed economica, si è ottenuta la valutazione positiva del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica. L'Amministrazione ha quindi deciso di aderire al patto per la sicurezza urbana con la Prefettura di Treviso, con il quale è stato quindi possibile partecipare al bando nazionale per il finanziamento dei sistemi di videosorveglianza, dietro presentazione di specifica richiesta.

Sono state attuate quindi tutte le procedure per l'avvio dei lavori di realizzazione del sistema di videosorveglianza urbana con implementazione del servizio di lettura targhe nel Comune di Pieve di Soligo e nel Comune di Refrontolo. Il progetto è stato ammesso a beneficiare di un finanziamento statale di € 61.800,00, con decreto del Ministero dell'Interno datato 12.11.2018.

Sono stati approvati i progetti definitivo ed esecutivo, debitamente verificati, del sistema di videosorveglianza intercomunale, il quale è finalizzato al controllo generale del territorio e alla prevenzione, al contenimento e alla repressione di reati, nonché al controllo del traffico veicolare e più in generale alla sicurezza delle persone e delle cose. Le posizioni dei siti di lettura targhe nei territori comunali sono stati definiti congiuntamente dal comando di Polizia Locale e dal locale Comando Stazione Carabinieri e sono stati individuati 5 siti a Pieve di Soligo in via Conegliano int. Via Pezzolle, nella rotonda di Via del Lavoro, nella rotonda di Via Cal Zattera, in Via Schiratti ed in Via Vallata.

Le somme previste dal quadro economico del progetto esecutivo sono state impegnate a bilancio e si è dato avvio allo svolgimento della gara mediante procedura negoziata da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, secondo quanto previsto dal Codice degli Appalti, mediante ricorso al mercato Elettronico della Pubblica amministrazione.

All'interno della disponibilità di personale e bilancio si è comunque pianificata una intensificazione della presenza della Polizia Locale nella fascia oraria serale e preserale aumentando così il presidio del territorio, in coordinamento con la Stazione Carabinieri di Pieve di Soligo. Si sono messe in atto attività di monitoraggio del centro storico finalizzate al presidio del centro cittadino e all'aumento della percezione della presenza della Polizia Locale, anche in funzione delle problematiche di sicurezza urbana emergenti dalla presenza di locali pubblici molto frequentati. In tale ambito si è garantito il costante controllo del fenomeno dello stazionamento dei nomadi nelle aree industriali del paese, con un totale di 7 casi, ciascuno articolato in più interventi operativi.

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 1 Istruzione prescolastica

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza...).

Responsabile politico: Elena Bigliardi

Responsabile gestionale: Angela Tomasi

L'Amministrazione comunale, consapevole del fondamentale ruolo della famiglia, ha attuato, anche nel 2018, politiche di sostegno della genitorialità attraverso l'erogazione di contributi per il funzionamento delle Scuole dell'Infanzia private del territorio di cui riconosce la funzione fondamentale di supporto alla vita familiare quotidiana, soprattutto in presenza di genitori entrambi impegnati nel mondo del lavoro al di fuori delle mura domestiche.

Nella prima parte dell'anno si è provveduto a liquidare il 2^ acconto dei contributi ordinari assegnati per l'a.s. 2017/2018 ammontanti a complessivi 100.000,00= euro. L'assegnazione dei contributi per il nuovo anno scolastico – 2018/2019 – sarà disposta sulla base della documentazione che le Scuole tradizionalmente provvedono ad inviare prima dell'apertura delle lezioni.

Nel secondo semestre dell'anno si è provveduto a liquidare il saldo dei contributi assegnati per l'anno 2017/2018. Sulla base della documentazione presentata dalle Scuole Materne sono stati quindi assegnati i contributi per l'anno scolastico 2018/2019, per un importo complessivo di €. 71.000,00=, ripartiti sulla base dei bambini iscritti in ciascuna Scuola. Con il criterio individuato della rotazione è stata riservata alla Scuola Materna Paritaria "Maria Bambina" - via Cal Santa 14 – Pieve di Soligo una quota di 1.000,00= euro. Il 1° acconto, pari al 60% del contributo originariamente assegnato, è stato liquidato entro il 31 dicembre 2018 per venire incontro alla carenza di liquidità di cui soffrono le scuole. Come gli scorsi anni la restante parte sarà erogata in due ulteriori rate nel 2019, una entro

il 30 marzo 2019 e il saldo su presentazione di idonea documentazione attestante le spese complessivamente sostenute.

L'Amministrazione, a seguito di ulteriore disamina dei bilanci di previsione presentati dalle scuole materne da cui è risultata una situazione economica estremamente problematica, con successivo atto ha provveduto, a fine anno, ad integrare il contributo con ulteriore somma di complessivi €. 29.000,00= mantenendo i criteri di ripartizione già applicati.

L'Ufficio ha provveduto a liquidare alle Scuole dell'Infanzia non statali di Pieve di Soligo anche la quota a ciascuna spettante a valere sul "Fondo nazionale per il Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione" destinato per il 2017 dalla Regione del Veneto al finanziamento, in quota parte, delle spese di gestione dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia dalla nascita fino ai sei anni, in considerazione dei loro costi e della loro qualificazione.

Ulteriore contributo straordinario di complessivi €. 5.000,00= è stato assegnato alla Parrocchia S. Caterina - Scuola Materna "San Giuseppe" a parziale copertura dei costi sostenuti per la sostituzione della caldaia.

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 2 Altri ordini di istruzione

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Responsabile politico: Elena Bigliardi
Giuseppe Negri

Responsabile gestionale: Angela Tomasi

L'impegno dell'Assessorato alla Pubblica Istruzione è stato rivolto, anche nel 2018, ad assicurare i servizi diretti a facilitare la frequenza scolastica e l'accesso al diritto allo studio quali l'organizzazione di attività ricreative estive rivolte agli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado, la lotta all'evasione dell'obbligo scolastico, nonché il supporto organizzativo per gli alunni con handicap o in situazioni di svantaggio. L'attività dell'Assessorato è stata condotta in sinergia con le istituzioni scolastiche, statali e paritarie con l'obiettivo di mantenere la qualità dei servizi resi in un contesto socio-economico in evoluzione.

E' proseguita la collaborazione dell'Amministrazione con l'Istituto Comprensivo, verso cui il Comune si è impegnato, anche nel 2018, per sostenere, attraverso l'assegnazione di un contributo di complessivi € 20.000,00=, di cui è già stato liquidato il 60%, i progetti inseriti nel piano dell'offerta formativa (POF) oltre che per assicurare la disponibilità ed il funzionamento di strutture, locali ed arredi idonei a garantire un insegnamento qualificato. Una parte del contributo è destinato a consentire a tutti i bambini in età scolare di avere pari opportunità e pari accesso ai servizi e alle attività mentre un'altra parte, dell'ammontare di circa 1.000,00 euro è destinata a sostenere le spese inerenti il canone annuale del software dei registri elettronici e la manutenzione dei computer utilizzati dai docenti. Un ulteriore contributo di complessivi €. 1.000,00=, è stato assegnato a parziale copertura delle spese relative al progetto scolastico "Alunni meritevoli" con il quale ogni anno l'Istituto premia gli alunni che si sono distinti negli Esami di Stato o per il conseguimento di risultati di eccellenza o certificazioni internazionali. Nel secondo semestre dell'anno si è provveduto a liquidare il saldo dei contributi assegnati per l'anno 2017/2018.

Sino al termine dell'anno scolastico 2017/2018 è stato sottoscritto con l'Istituto Comprensivo un nuovo accordo per regolare il servizio di sorveglianza pre-scuola (mezz'ora prima dell'inizio delle lezioni) e nel periodo immediatamente successivo al termine delle lezioni, sia per la Scuola Secondaria di Primo Grado che per le Scuole Primarie del territorio, assegnando all'Istituto un contributo di complessivi di € 8.000,00=. Tale accordo è stato sottoscritto anche per l'anno scolastico 2018/2019, assegnando all'Istituto un contributo di pari importo. Importante è l'impegno assunto dall'Amministrazione in questo ambito, inteso a garantire un servizio di fondamentale supporto per le famiglie in cui entrambi i genitori sono lavoratori che le Scuole non riuscivano più a sostenere per mancanza di risorse.

All'Istituto Comprensivo è stata riconosciuta inoltre la somma di € 3.000,00, derivante dal contributo assegnato a questo Comune dal Consorzio B.I.M. Piave di Treviso, a parziale copertura delle spese sostenute dalla scuola per le progettualità incluse nel Piano di Offerta Formativa proposto per l'anno scolastico 2017/2018.

E' proseguito anche il servizio di vigilanza presso i plessi scolastici in convenzione con il Centro Studi della Marca Trevigiana.

Per la scuola primaria, come da normativa, è stata garantita anche nell'a.s 2018/2019 la fornitura gratuita dei testi scolastici agli alunni residenti attraverso il sistema della cedola libraria, reintrodotta dall'art. 36 della L.R. 27 giugno 2016, n. 8. Adeguata informazione in tal senso è stata fornita ai genitori a cui è stata consegnata la cedola predisposta dall'Ufficio Unico Scuola con la collaborazione dell'Istituto Comprensivo, personalizzata per ogni alunno.

Attenzione è stata riposta ai cicli di studio successivi presenti nel territorio, con particolare riferimento alla realtà dell'Istituto Superiore Casagrande, anche attraverso la promozione di stage e tirocini come ulteriori possibilità formative per gli studenti, oltre a concreti interventi a sostegno di attività scolastiche e di progetti di lettura gestiti in accordo con l'assessorato alla cultura. In questo contesto è stato assegnato all'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "M. Casagrande" un contributo di 250,00 euro, a sostegno delle spese relative alla organizzazione dell'evento "L'Astronomia multicanale dalle onde gravitazionali alla materia oscura", un progetto di divulgazione scientifica realizzato nell'ambito delle attività del "Progetto Archimede" che, tra i vari obiettivi, include la trattazione in orario extracurricolare di particolari tematiche scientifiche. L'iniziativa ha coinvolto la cittadinanza attraverso l'apertura al pubblico degli incontri programmati.

All'ISS "Marco Casagrande" è stato altresì assicurato il trasporto al Teatro "Da Ponte" di Vittorio Veneto degli alunni partecipanti alla Festa dell'Europa 2018, nella giornata di mercoledì 9 maggio. Inoltre nell'ambito del Progetto Regionale "Le Giornate dello Sport", è stato concesso l'utilizzo

gratuito della Palestra Polifunzionale nei tre giorni del 15/16 e 17 febbraio, dedicati all'iniziativa.

Il bando per l'assegnazione diretta di borse per meriti scolastici agli studenti della scuola superiore di secondo grado (€ 1.700,00=) ha visto pervenire 14 istanze, a fronte delle 10 borse disponibili, di cui due non sono state prese in esame in quanto la media dei voti dichiarata è risultata inferiore a quella richiesta nel bando. Poiché dall'istruttoria dell'Ufficio sono risultati assegnatari delle borse di studio 8 studenti, con un'economia nel corrispondente capitolo di 400,00 euro, derivanti dalla mancata attribuzione di due borse di studio, la Giunta Comunale ha provveduto a ripartire la somma disponibile in quattro borse di studio di 100,00 euro cadauna a favore dei restanti quattro studenti esclusi dalla graduatoria iniziale ma che avevano conseguito al termine dell'anno scolastico 2017/2018 una media voti superiore a quella richiesta per l'accesso al bando.

E' stata inoltre fornita, come previsto dalla Legge n. 448/1998, massima collaborazione alle famiglie nella compilazione on-line delle domande di accesso al contributo statale e regionale "Buono-Libri": 81 le domande presentate ed ammesse a contributo.

Particolarmente significativa l'intitolazione dell'Istituto Comprensivo di Pieve di Soligo all'insigne studioso, sociologo ed economista "Giuseppe Toniolo", proposta del Collegio Docenti e del Consiglio dell'Istituto Comprensivo di Pieve di Soligo, a cui questa l'Amministrazione di Pieve di Soligo ha dato il proprio parere favorevole a gennaio 2018. La cerimonia si è svolta il 6 ottobre, nell'ambito delle giornate dedicate al Centenario della morte del Toniolo.

Responsabile gestionale: Daniela Bernaus

SCUOLA DI SOLIGHETTO

Seguendo le indicazioni inserite nella relazione acquisita a seguito dell'accertamento tecnico preventivo per la verifica dei vizi e difetti riscontrati nell'esecuzione da parte della ditta GECOMA dei lavori di realizzazione della "Demolizione e ricostruzione della parte vecchia della scuola di Solighetto e adeguamento della restata parte "completati nel 2008, si è dato avvio alla sistemazione dei bagni e all'affidamento dei lavori per impedire l'infiltrazione d'acqua dalla copertura, sono stati tolti i pannelli nelle zone interessate dai vizi con la posa di nuovo manto di copertura in lamiera, è stata poi sistemata la guaina bituminosa nelle parti orizzontali della copertura. L'ufficio legale sta seguendo la procedura di citazione e risarcimento del danno.

SCUOLA TONIOLO CORPI 3-4-5

A seguito del contributo statale di circa € 526.000,00 l'intervento è stato inserito nel programma opere pubbliche nell'elenco annuale 2019 ed è stata attivata la procedura per l'affidamento dei lavori da eseguirsi durante la pausa dell'attività scolastica.

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 4 Istruzione universitaria

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e

degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

Responsabile politico: Elena Bigliardi

Responsabile gestionale: Angela Tomasi

E' stato approvato il bando per l'assegnazione diretta di borse per meriti scolastici agli studenti della scuola superiore di secondo grado che prevede un riconoscimento di € 300 ciascuno anche a due diplomati iscritti ad un corso universitario. L'obiettivo, anche in questo caso, è quello di sostenere, attraverso un premio economico, il diritto allo studio universitario. Sono pervenute 2 istanze a fronte delle 2 borse disponibili, di cui una non è stata presa in esame in quanto la media dei voti dichiarata è risultata inferiore a quella richiesto dal bando.

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 6 Servizi ausiliari all'istruzione

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Responsabile politico: Elena Bigliardi

Responsabile gestionale: Angela Tomasi

Nel primo semestre 2018 è proseguita l'erogazione dei servizi mensa e trasporto gestiti in forma associata con il Comune di Refrontolo. Per l'anno scolastico 2018/2019 entrambi i Comuni hanno optato per l'informatizzazione dei servizi, adottando idoneo programma per l'iscrizione diretta da parte degli utenti ai servizi.

La nuova modalità, che risponde anche ad un'esigenza di tipo contabile, consente il riscontro immediato delle entrate e degli eventuali ritardi nei pagamenti, e, per quanto concerne il servizio di refezione, la possibilità di rilasciare con maggior facilità, attraverso la tracciabilità dei pagamenti, le dichiarazioni per la detraibilità delle spese sostenute. Per informare adeguatamente le famiglie sono stati organizzati due incontri serali, uno a Refrontolo e uno a Pieve, ed è stata consegnata a ciascun alunno una scheda riepilogativa della procedura, riportante le istruzioni sia per l'iscrizione che per i successivi pagamenti. Presso l'Ufficio Unico Scuola di Pieve di Soligo è stata inoltre installata una nuova postazione da rendere disponibile a quanti ne sono sprovvisti. Coloro che chiederanno di utilizzarla saranno affiancati, durante il mese di luglio e per parte di agosto, da due studentesse che hanno manifestato la propria disponibilità a svolgere un tirocinio scolastico durante l'estate.

Sia per il trasporto che per la mensa, sono state confermate anche per l'anno scolastico 2018/2019 le stesse tariffe a carico delle famiglie, avendo entrambe le Amministrazioni deciso di porre completamente a carico dei rispettivi bilanci l'attivazione del software gestionale sopra citato.

E' continuata la collaborazione con l'Istituto Comprensivo nell'organizzazione di progetti culturali, sportivi, ambientali, in materia di sicurezza stradale ecc., condotti da Assessorati diversi, per i quali sono stati assicurati, quando necessari, i servizi di trasporto.

Con la chiusura dell'anno scolastico, si è concluso anche il progetto di educazione alimentare, teso a diffondere la conoscenza e l'osservanza di sane abitudini alimentari già in tenera età, e gli incontri con esperti nutrizionisti a cui hanno partecipato tutti gli alunni della scuola primaria. Circa 406 alunni di cui 85 hanno usufruito del servizio di trasporto scolastico gratuito per recarsi alla Ditta Ottavian e partecipare ad un corso di cucina a loro dedicato.

Sono state organizzate le giornate di orienteering e la festa dello Sport per gli studenti frequentanti la Scuola Secondaria di Primo Grado "Toniolo" di Pieve.

Il 28 maggio ha avuto luogo presso l'Istituto la Nostra Famiglia di Barbisano, grazie anche alla presenza attiva della Polizia Locale, il "Biciday", rivolto alle classi quarte, organizzato anche quest'anno dal Comune dopo che l'Amministrazione Provinciale non ha più assicurato la propria collaborazione.

Dopo le esperienze positive degli anni passati, gli Assessorati hanno programmato in forma congiunta anche il centro estivo 2018 per offrire un'adeguata soluzione alle esigenze di numerose famiglie in difficoltà nella gestione dei propri figli nel periodo successivo alla fine delle lezioni, integrando in questo senso le attività ricreative estive organizzate dalle parrocchie o da altri soggetti. La gestione del centro è stata affidata alla Società Mondo Delfino Cooperativa Sociale di Montebelluna. 131 sono i ragazzi iscritti, di cui 58 di Refrontolo, 63 di Pieve e 10 residenti in altri Comuni.

Ai Grest estivi e al prolungamento scolastico gestiti dalle Parrocchie e dalle scuole dell'Infanzia paritarie è stata liquidata, sulla base delle richieste giunte al protocollo, la somma stanziata a bilancio di €. 4.000,00=.

In collaborazione con il Centro Territoriale Permanente - CPIA di Vittorio Veneto sono continuati, presso l'Istituto Comprensivo e i locali della Casa delle Associazioni, corsi di lingua e cultura italiana per adulti stranieri che rispondono ai nuovi criteri in materia di soggiorno in Italia di cittadini extracomunitari e della didattica per l'assolvimento dell'obbligo scolastico, corsi di lingua inglese rivolti all'intera popolazione del Quartier del Piave e percorsi per il conseguimento del diploma di licenza conclusiva del primo ciclo di istruzione per allievi che abbiano compiuto i 16 anni e dei corsi di lingua e cultura italiana per adulti stranieri che rispondono ai nuovi criteri in materia di soggiorno in Italia.

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi,

statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Responsabile politico: Stefano Soldan
Collot Danilo - Consigliere incaricato

Responsabile gestionale: Giuseppe De Conti

Interventi di manutenzione mirati alla conservazione di Villa Brandolini

- a) Restauro acroterio pilastro cancello principale:
Il giorno 18/06/2018 è stato inviato il progetto alla Soprintendenza per la richiesta di parere.
- b) Messa in sicurezza serre: incarico per verifica statica cornicione e per analisi statica del secondo solaio della Villa (Sede Scuola Musica):
Attività conclusa.
- c) Riqualificazione del giardino, mediante la piantumazione di nuove siepi di bosso:
Attività conclusa.
- d) Abbattimento piante pericolanti parco retro Villa:
Attività conclusa.
- e) Sistemazione infiltrazioni di acqua piovana ingresso principale:
Attività conclusa.

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati

anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Responsabile politico: Stefano Soldan
Elena Bigliardi

Responsabile gestionale: Angela Tomasi

Le attività dell'Assessorato alla Cultura di Pieve di Soligo sono state finalizzate alla promozione ed alla costante valorizzazione dei luoghi e degli spazi culturali cittadini con cui, di fatto, si identifica: il Cinema Teatro Careni, la Biblioteca Civica e il suo Auditorium, Villa Brandolini cui si aggiungono storicamente le piazze i borghi e i luoghi pubblici in genere. Anche per il 2018, attraverso apposite azioni, è stato incentivato l'uso di queste strutture in modo che costituiscano uno sfondo qualificato e qualificante dell'operare quotidiano dell'Assessorato.

I progetti si sono sviluppati sempre in un'ottica di "sistema" e di rete, con il coinvolgimento di più soggetti, pubblici e privati, istituzionali e non, allo scopo di ottimizzare l'allocazione e la gestione delle risorse a disposizione. In questo contesto rientra l'adesione al progetto *RetEventi Cultura* della Provincia di Treviso che lo ha assicurato anche nel 2018; questo progetto raccoglie in un unico *Festival interdisciplinare* estivo-autunnale la pluralità di rassegne culturali, prodotte da soggetti diversi nel periodo che va da fine primavera all'autunno, nel quale maggiore è la propensione alla mobilità e alla partecipazione da parte dei cittadini trevigiani nonché la presenza di turisti veri, interessati ad assistere ad eventi e a scoprire luoghi di valore storico, architettonico e paesaggistico.

TEATRO CINEMA CARENI E AUDITORIUM

Il Careni ancora una volta si è contraddistinto per l'offerta teatrale, qualificata e qualificante. Grazie alle collaborazioni intessute col mondo del teatro amatoriale, dell'associazionismo e della scuola, si è dato vita, ad ottobre 2017, alla sesta edizione della rassegna *E' Teatro. Ancora Teatro - 2017/18* che si è conclusa lo scorso febbraio. I tre spettacoli del 2018 hanno intrattenuto oltre 600 persone coniugando le risate della commedia del teatro brillante di *Colazione da Occhiobello*, l'attualità con un occhio al mondo femminile de *Mai stata sul cammello?* ed il grande classico del teatro pirandelliano e italiano con *Così è, se vi pare*. Il 18 ottobre è stata inaugurata la settima edizione della rassegna, regalando sano divertimento, graffiante ironia e intense emozioni alle oltre 1.000 persone presenti ai primi tre appuntamenti: *"Il malato immaginario, l'ultimo viaggio"* a cura di "Stivalaccio Teatro" di Venezia; *"Le betoneghe non vanno mai in ferie"* di Giovanna Digito a cura del "Teatro delle Arance" e *"Decamerone"* del Boccaccio a cura di "La Compagnia delle Muse" di Cremona.

L'obiettivo di mantenere il Teatro Careni e l'Auditorium luoghi di incontro, di integrazione, momenti di crescita, di conoscenza e di educazione, punti di convergenza con arti visive, scrittura, lettura, musica, linguaggi del corpo ma anche di svago e relax è stato pienamente raggiunto anche grazie all'organizzazione dell'altra rassegna che segue il filone del teatro per famiglie *Tutti insieme. Le domeniche a Teatro!* realizzata fra novembre e dicembre, in collaborazione con l'Associazione Culturale "Il Piccolo Principe" di Vittorio Veneto. Anche nel 2018 la rassegna si è tenuta nella dimensione familiare e raccolta dell'Auditorium e della sala conferenze di Villa Brandolini più consone per gli spettacoli di intrattenimento per famiglie rispetto al Careni e ha visto realizzati tre appuntamenti domenicali con gli spettacoli *La storia di Pinocchio*, *A spasso con Olivia* e *Natale con i tuoi*. Queste rappresentazioni, che hanno soddisfatto circa 400 persone, si sono contraddistinte anche quale momento formativo oltre che di svago, attraverso proposte originali con lo stile e la valenza propri del linguaggio teatrale, offrendo così un'ulteriore chiave di valorizzazione e comprensione del teatro.

Nell'ottica di agevolare i percorsi di diffusione di espressioni teatrali e allo scopo di creare un maggior coinvolgimento della cittadinanza alle offerte culturali del Cinema-Teatro Careni e dell'Auditorium, sono proseguiti in Auditorium i progetti formativi dei corsi di alfabetizzazione al teatro iniziati ad ottobre 2017 condotti dall'Atelier Teatrale CarroNavalis. I corsi, i cui contenuti vertono su due filoni interdipendenti - quello della didattica teorica e quello della didattica applicata - si sono conclusi, con i tre gruppi di diverse età, lo scorso 26 e 27 maggio al Careni dove sono stati rappresentati i 3 spettacoli/saggi. I corsi, nell'ottica della continuità, sono ripresi ad ottobre e si concluderanno a maggio 2019 con la messa in scena del saggio finale.

Non solo teatro ma anche cinema per il digitalizzato Careni che continua ad essere punto di riferimento per le iniziative promosse ed organizzate da Associazioni, Enti, privati ed Istituti scolastici. E' proseguita in questo ambito la collaborazione con l'Associazione Culturale Careni per la realizzazione delle proiezioni cinematografiche nei fine settimana e vanno ricordati gli appuntamenti del Cineforum dal titolo *Senza rancore* organizzati dall'Associazione Cineforum QdP.

Per gli Istituti scolastici l'Amministrazione Comunale ha previsto delle formule agevolate in esenzione della tariffa d'uso contribuendo in tal modo all'allargamento delle opportunità e dei servizi per i discenti. Particolari agevolazioni sono state previste anche per quegli Enti/associazioni che hanno organizzato eventi in assenza di fini di lucro come:

- l'incontro rivolto alle scolaresche con l'atleta paraolimpico Francesco Bettella nell'ambito del progetto regionale *"Le giornate dello sport"* organizzato dal Panathlon International Club di Pieve di Soligo e Quartier del Piave del 15 febbraio;
- lo spettacolo teatrale degli studenti dell'ISS "M. Casagrande" di Pieve di Soligo del 10 maggio;
- il *Concerto alla memoria* organizzato dall'Associazione Musicale Toti Dal Monte del 28 aprile;
- la recita di fine anno della scuola primaria organizzata dal Collegio Balbi Valier del 30 maggio;
- la cerimonia di fine anno scolastico della Scuola d'Infanzia Paritaria "Maria Bambina" di Pieve di Soligo del 18 maggio;
- l'evento *La tavola e il potere. In vino veritas, in cibo identitas* curato dalla Fondazione Francesco Fabbri Onlus del 5 ottobre;
- la terza edizione del premio Beato Toniolo del 6 ottobre e lo spettacolo benefico *"Ogni giorno per Emma"* del 16 novembre organizzati dalla Parrocchia;
- lo spettacolo *"Gli stravaganti"* sul tema della salute mentale organizzato dal DSM Distretto Pieve di Soligo ULSS n. 2 Marca Trevigiana del 27 novembre e 4 dicembre.

In Auditorium ricordiamo:

- il 22° corso di formazione per volontari di accompagnamento presso le sedi di terapia e di assistenza domiciliare al malato oncologico organizzato dall'Associazione Lotta Contro i Tumori Renzo e Pia Fiorot Onlus dal 29/01/2018 al 9/04/2018;
- la riunione di presentazione e raccolta adesioni del gruppo micologico sinistra Piave di Pieve di Soligo con lezione sui funghi di stagione del 6 marzo;
- l'iniziativa Giornata della Memoria e dell'impegno "Terra, solchi di verità e giustizia" organizzata dall'Associazione Democrazia e Presidio Libera "Peppino Impastato" di Pieve di Soligo del 21 marzo;
- l'incontro di presentazione del City Camp alle famiglie organizzato da ACLE Associazione Culturale Linguistica Educational del 22 marzo;
- la riunione informativa e di sensibilizzazione su una nuova apparecchiatura per radioterapia del 4 maggio organizzata dall'Associazione VITaC "Vivere Insieme il Tumore al Cervello" di Treviso;
- la rappresentazione nell'ambito della *"Giornata della memoria vittime innocenti di mafia"* ed il

progetto “L’astronomia multicanale” nell’ambito delle attività del *Progetto Archimede* organizzati dall’ISISS “M. Casagrande” di Pieve di Soligo;

- la presentazione di un libro sul tema della pedagogia e pet therapy organizzato da C.I.S.O.M. - Corpo Italiano di Soccorso dell’Ordine di Malta del 6 giugno;
- tavola rotonda sullo sviluppo sostenibile della zona prosecco e proiezione filmato sulle siepi in occasione della *Giornata del creato*, organizzata dalla Commissione Diocesana Pastorale Sociale del 28 e sabato 29 settembre;
- lo spettacolo teatrale “*A no saverla giusta*” organizzato dall’Associazione Teatrale “Compagnia del Trivein” del 13 ottobre;
- l’incontro, con proiezione, sulla situazione Burundi-Ruanda organizzato dalla Parrocchia “S. Maria Assunta” del 16 ottobre;
- il concerto del gruppo Sgrafalopa organizzato dal Gruppo ANA di Pieve di Soligo del 21 ottobre;
- la serata a scopo benefico “*Donazione*” organizzata dall’Associazione Amici di Fabio Olivotto del 22 ottobre;
- lo spettacolo teatrale “*Solo la verità in maschera*” organizzato dalla compagnia teatrale La Contrada del 3 novembre;
- la proiezione del documentario “*Borghi d’Italia*” dedicato a Pieve di Soligo nel programma di TV2000 organizzato l’Istituto Diocesano “Beato Toniolo - Le vie dei Santi”;
- il concerto in memoria di Toti Dal Monte organizzato all’Associazione Musicale Toti Dal Monte del 23 novembre;
- gli incontri sul tema della salute mentale organizzati dal DSM Distretto Pieve di Soligo ULSS n. 2 Marca Trevigiana del 27 novembre e 4 dicembre;
- la conferenza sul tema “*Alzheimer e dintorni*” organizzata da ACR “Io con te”, ASD Hills Nordik walking e Associazione Fabrizio Viezzer Onlus del 30 novembre;
- lo spettacolo teatrale “*MitoILlogico*” a cura dell’ISISS “M. Casagrande” del 4 dicembre;
- incontro di presentazione biografia e fumetto di Francesco Fabbri e presentazione del libro “*Lezioni di politica*” organizzato dalla Fondazione Francesco Fabbri Onlus del 6 dicembre;
- l’incontro storico culturale sulla storia dell’artiglieria contraerea a cura dell’Associazione Nazionale Artiglieri d’Italia Sez. di Pieve di Soligo del 7 dicembre;
- lo spettacolo “*La Grande guerra*” organizzato dal circolo auser “Le Fuische” del 15 dicembre.

MOSTRE D’ARTE

Villa Brandolini ha ospitato dal 18 marzo al 29 aprile la mostra *L’arabesco del tempo*: la personale, curata da Giacinto Di Pietrantonio si è focalizzata sulla ricerca della giovane artista Giuliana Storino la cui arte è connotata dall’attenzione verso i fondamenti primari: l’acqua e la terra. Questi valori essenziali li rende per mezzo di un processo manipolativo e performativo simile a un rito, che fanno apparire le sue opere come il risultato di un lungo colloquio con il vento e con il tempo. Questa mostra è l’esempio qualificato di “cultura partecipata” grazie alle collaborazioni intessute con diverse realtà associative e d’imprenditoria del territorio: è stata patrocinata dal Comune di Refrontolo, dalla Provincia di Treviso, dalla Regione Veneto e sostenuta dalla Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi, dal Gruppo Euromobil, da Possamai e Zanoni Srl manifattura marmi, dalla Fondazione Francesco Fabbri, dall’Hotel Contà, dalla Latteria Soligo e dal Consorzio Conegliano Valdobbiadene Prosecco Superiore. Il 26 maggio Villa Brandolini ha ospitato un’altra personale *La terra, il mare, il sogno* di Giuseppe Vio conclusasi il 24 giugno scorso. La ricca antologica ci ha raccontato il pregevole iter artistico attraverso tele di medio e grande formato, disegni, lavori scultorei e calcografici di questo artista veneziano figlio di Romano Vio, considerato tra i più significativi esponenti della scultura italiana del secondo Novecento e autore di memorabili monumenti tra cui la “Madonna degli Alpini” del 1948 collocata ai piedi del Campanile della Chiesa Parrocchiale di Pieve di Soligo. A settembre, dal 1° al 30, Villa Brandolini ha ospitato l’arte di Martino Zanetti con la personale “*Measure for measure*” contraddistinta da opere di dimensioni importanti con cascate di colori che hanno attratto il numeroso pubblico. L’autunno è proseguito con una collettiva particolare

dal titolo *“Pittura di guerra”*, inaugurata il 6 ottobre, che, a partire dall'anniversario della Prima Guerra Mondiale, si è proposta di invitare i maggiori e più validi esponenti triveneti sia della pittura astratta (ossia non immediatamente referenziale e figurativa) che di coloro che proprio sulle immagini fanno leva per una più ampia e condivisa partecipazione a rimeditare su tale importante ricorrenza, a riflettere sulla guerra in generale e, ancora, sulla battaglia che, in questi anni, la pittura sembra costretta a sostenere per la sua stessa sopravvivenza. La mostra itinerante, promossa dal consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia, ha avuto il patrocinio del consiglio regionale del Trentino Alto Adige, del consiglio della provincia autonoma di Bolzano e del consiglio della provincia autonoma di Trento.

PROMOZIONE DELLA LETTURA, CULTURA “FORMATO FAMIGLIA” ED EDUCAZIONE PERMANENTE

Anche per il 2018 è stata sottoposta al CEPELL, Centro per il libro e la lettura d'intesa con l'ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani, la candidatura per il Comune di Pieve di Soligo alla qualifica di *“Città che legge”*. L'obiettivo, come per l'anno precedente, era individuare quei centri che garantiscono ai propri abitanti l'accesso ai libri e alla lettura - attraverso biblioteche e librerie - ospitano festival, rassegne o fiere che mobilitano i lettori e incuriosiscono i non lettori, promuovono iniziative congiunte di promozione della lettura tra biblioteche, scuole, librerie e associazioni e aderiscono a uno o più dei progetti nazionali del CEPELL. Al comune di Pieve di Soligo è stato rinnovato l'inserimento nell'elenco dei comuni che possono fregiarsi del titolo *“Città che legge”* anche per il biennio 2018-2019 vista la continuità nell'impegno per la promozione della lettura, fondamentale per la crescita socio-culturale dei cittadini e avrà quindi la possibilità di partecipare ai bandi che il Centro per il libro lancerà per premiare i progetti più meritevoli in base a diverse sezioni e attuare l'invito a stipulare un Patto locale per la lettura che preveda una stabile collaborazione tra l'Ente pubblico, Istituzioni scolastiche e soggetti privati per la realizzazione di pratiche condivise.

Visto l'impegno in tal senso si è ritenuto di organizzare due corsi di lettura espressiva, uno rivolto alla lettura per un pubblico adulto, l'altro alla lettura per un pubblico di bambini, finalizzati alla specifica conoscenza di tecniche e metodologie di lettura. Il primo corso, tenuto da Fabio Sala dell'Associazione Fluxus, si è sviluppato in 6 incontri a cadenza settimanale, da marzo ad aprile, ed ha avuto 17 iscritti; il secondo articolato in 3 incontri a cadenza settimanale, nel mese di maggio, curato da Maura Nadalin, ha visto la partecipazione di 21 iscritti. Successivamente, per il gran numero delle richieste rimaste inevase è stato organizzato un secondo corso di lettura ad alta voce curato da Fabio Sala. Questo nuovo corso, si è articolato in 8 incontri settimanali, da settembre a novembre, di cui i primi 4 di livello base e i successivi 4 di livello avanzato. Hanno partecipato complessivamente 30 iscritti.

A seguito dell'adesione al progetto *“Euklidea: crescere con le scienze”* ideato dalla Sezione Veneto dell'Associazione Italiana Biblioteche in collaborazione con numerosi partner, con lo scopo di promuovere la divulgazione scientifica nelle biblioteche rivolgendosi a bambini e ragazzi da 0 a 18 anni, formalmente deliberata nel 2017 da questo Comune insieme agli altri aderenti al Sistema Bibliotecario del Vittorinese, è stato creato in biblioteca uno scaffale dedicato con l'acquisto di libri specifici dalla bibliografia del progetto, che verrà implementato anche quest'anno. Inoltre è stato deciso di contraddistinguere con un'apposita etichetta i libri che dal 2009 sono stati selezionati per il Progetto Libernauta e Libernauta junior, in tutto circa 300. Invece per i libri che dal 2006 sono stati selezionati per partecipare al Progetto Premio SOLiGATTO, circa un centinaio, è stata inserita la voce Soligatto e l'anno di riferimento nella sezione Keywords della funzione *Gestione catalogo* del nuovo programma gestionale, in modo che l'informazione sia visibile da tutti, sul catalogo on-line, sotto forma di Tag sul documento. Tutto ciò sia per facilitare l'individuazione dei testi a scaffale ma anche per dare particolare risalto a quei libri che esperti del settore selezionano di anno in anno perché ritenuti di particolare valore per i messaggi che trasmettono.

Nell'ottica di dare continuità ai servizi offerti sono proseguite le iniziative di promozione della lettura, realizzate anche con la collaborazione delle locali Scuole, rivolte a bimbi e ragazzi in età prescolare e scolare, per incentivare la frequentazione della biblioteca nella convinzione che il progetto lettura sia un servizio alla città e debba andare incontro alle richieste ed ai bisogni dei cittadini e delle famiglie. Durante l'anno si sono svolte alcune visite guidate alla biblioteca: la Scuola dell'infanzia "Maria Bambina" di Pieve di Soligo ha partecipato in 2 momenti, la prima volta solo con i bambini dell'ultimo anno, la seconda con tutte le sezioni per un totale di 95 bambini. La Scuola Primaria di Solighetto "Papa Luciani" ha visitato la biblioteca con tutte le classi per un totale di 112 bambini mentre la Scuola primaria "Zanzotto" solo con la classe III. Oltre alla spiegazione sull'organizzazione della biblioteca e alla visita alle varie sale dell'edificio, alcune lettrici volontarie hanno proposto varie letture animate. In queste occasioni sono state fatte le bibliocard ai bambini non tesserati che hanno così potuto prendere già dei libri in prestito. Inoltre ha effettuato una visita della biblioteca anche una classe di studenti adulti del CFP. Anche le insegnanti della Scuola dell'Infanzia Elefante blu, di Pieve di Soligo, hanno utilizzato la sala bimbi della biblioteca per leggere dei libri ai bambini.

In occasione della Giornata della Memoria e della Giornata del Ricordo, che ricorrono il 27 gennaio e il 10 febbraio di ogni anno, si è inteso partecipare alle iniziative di Commemorazione dei genocidi e dei drammatici e tragici eventi che hanno sconvolto, da ultimo, il Novecento con l'acquisto e la donazione di volumi sia di saggistica che di narrativa alle Biblioteche scolastiche dell'Istituto Comprensivo e dell'Istituto "M. Casagrande" per stimolare un'analisi e un approfondimento, con l'auspicio che ciò possa contribuire, con la mediazione degli insegnanti, a favorire la riflessione e stimolare il dibattito indispensabile per la comprensione di eventi difficili e drammatici quali la "shoah" e i genocidi in genere. Per celebrare con la cittadinanza le ricorrenze di queste due giornate, insieme all'Amministrazione Comunale di Refrontolo e in collaborazione con l'Istituto Casagrande, proprio per coinvolgere gli studenti, protagonisti, depositari e destinatari del sapere e dei valori della Memoria e del Ricordo sono stati organizzati due appuntamenti: il 27 gennaio Giovanni Betto ha portato in scena *Neve*, un monologo-dialogo che spoglia la guerra della sua storicità per farne invece un paradigma della condizione umana, fragile e illusoria ed il 10 febbraio la compagnia teatrale Colonna Infame ha presentato lo spettacolo *Libri da ardere*, scritto nel 1994 dalla belga Amelie Nothomb.

Il 16 febbraio in collaborazione con la classe 3B del Liceo scientifico M. Casagrande è stato organizzato l'incontro Dialecto.Doc con l'autore veneto Paolo Malaguti. Partendo dalla lettura del Sillabario veneto i ragazzi hanno dialogato sull'attualità di questa lingua, sul pericolo reale che venga dimenticata ma anche intorno al valore che riveste nella definizione della nostra identità locale.

Nei mesi di febbraio e marzo si è svolta una rassegna letterario-musicale dal titolo "Il viaggio: una porta nella vita", su proposta di Stefano Foroni con 4 incontri che hanno affrontato in 4 diversi modi l'argomento. Il tema del viaggio ha attratto fin dall'antichità moltissimi artisti e persone comuni di tutte le culture diventando ispirazione per opere, alcune diventate fondamentali, nella letteratura, nell'arte, nella musica e nel cinema.

Nel primo appuntamento Stefano Foroni ha presentato il suo libro *In cammino con un angelo* riguardante il suo viaggio verso Santiago de Compostela ed è stato accompagnato dalla musica di un violino e di un pianoforte. Il successivo incontro ha visto il Maestro Roberto Fantinel guidare il pubblico in un viaggio nella musica per scoprire la genesi e i significati della 5° sinfonia di Beethoven. Per omaggiare le donne nel giorno a loro dedicato, l'8 marzo, in collaborazione con l'Associazione Hills Nordic Walking, è stata ospitata la giornalista e scrittrice Alessandra Beltrame che ha presentato il libro *Io cammino da sola*, Ediciclo Editore, dove l'autrice racconta la sua esperienza di riscoperta del camminare come scelta di cambiamento e "lotta per il raggiungimento di un equilibrio consapevole". Durante la serata sono stati letti anche brani tratti da altre storie di donne a cura di

alcuni lettori volontari. Nell'ultimo appuntamento Francesco Grandis, ha raccontato del suo libro, *Sulla strada giusta*, e della sua originale scelta di vita.

La rassegna ha avuto un seguito con la programmazione della seconda parte nei mesi di settembre e ottobre suddivisa in 4 incontri a cui hanno partecipato Sara Lorenzon che ha presentato il suo *Diario di natura minima*, Luigi Nacci che ha presentato il suo libro *Viandanza*, Stefano Foroni che ha presentato, attraverso letture animate, il suo libro *Il viaggio del principe desolato* e Alberto Rosa presentando il suo *La regina di New York*.

La rassegna che si è svolta in collaborazione con la libreria "La Pieve", sia dal punto di vista organizzativo che dal punto di vista promozionale, ha riscontrato una buona partecipazione della cittadinanza anche oltre i confini comunali.

E' proseguita, con impegno, l'attività del gruppo di volontari "I bruchi dei libri" che anima singoli eventi per bimbi e ragazzi con coinvolgenti letture animate che contribuiscono all'ampliamento delle opportunità offerte all'utenza e all'avvicinamento e coinvolgimento di nuovi giovanissimi utenti e dei loro familiari. Si sono svolte in tutto 9 letture ad alta voce, da gennaio a novembre con la partecipazione di circa 180 bambini e il rinnovato gradimento da parte delle famiglie.

Sempre per la fascia dei lettori più giovani (scuola primaria) il 19 aprile, l'autrice Allison Zurfluh, ha presentato il suo libro, illustrato da suggestivi acquarelli, "Lia leaves the library". La protagonista, Lia, guida attraverso calli e ponti alla scoperta di Venezia e in particolar modo della biblioteca Marciana, stimolando i giovani lettori a seguire e realizzare i propri sogni. La lettura è stata animata da alcune lettrici volontarie e inoltre l'autrice ha letto un brano nella lingua originale del testo, in inglese.

Il 20 aprile Pietro Panzarino ha presentato presso l'Auditorium Battistella-Moccia il suo ultimo lavoro, *Dalla DC del dopo Moro al PPI di Martinazzoli*, nuovo prezioso contributo all'indagine storico-politica sul significato dei cattolici nella politica del nostro Paese, e sul ruolo della Democrazia Cristiana. Ha moderato la serata il giornalista e direttore di Telechiara Angelo Squizzato. Presenti l'Onorevole Vincenzo Scotti e l'editore Alessandro De Bastiani.

A maggio si è inaugurata la rassegna *Autori a Km 0*. La rassegna, da qui il titolo, ha visto protagonisti autori del territorio che hanno presentato le loro pubblicazioni più recenti. L'11 maggio Antonio Menegon ha presentato il libro *Tempo elementare: La mia infanzia ad Aidone* di Pippo Castiglione, che qui ripercorre gli anni della propria infanzia, nel piccolo paesino dell'entroterra siciliano. Il 17 maggio Mario Ballotta ha presentato e letto alcuni brani da *Racconti corti, cortissimi e una strana storia* di Luigino Bravin, una selezione di racconti, di guerra e non, vissuti o solo sentiti raccontare e tramandati qui perché non vadano perduti. Il 24 maggio ha visto protagonista l'autrice, residente nel Comune, Daniela Castiglione e il suo *Ai piedi di Santiago: Le avventure e gli incontri di una riflessologa plantare sul Cammino*, nel quale descrive la sua esperienza sul cammino francese verso Santiago de Compostela. Il 31 maggio Luisa Cigagna ha presentato *E' un fatto di sangue. Tre racconti di Resistenza* con il quale, Antonio Menegon, giornalista e scrittore di Susegana, ha scelto di mantenere viva la memoria di una pagina fondamentale della storia locale. Ultimo appuntamento, il 7 giugno, con *Mio marito* di Claudia Fiorotto, presentata da Naike Viviani, trentatré storie di vite vissute, magistralmente rese. Ha letto alcuni passaggi Maura Nadalin.

Nell'ambito dei percorsi attuati per favorire la conoscenza e promuovere la lettura come opportunità fondamentale di sviluppo affettivo, cognitivo e sociale, è proseguita la collaborazione con gli Istituti d'istruzione secondaria di primo e secondo grado del Comune che aderiscono ai Concorsi a premi Libernauta ed alle altre iniziative del Laboratorio di lettura LIBRILIBERI realizzati dal Progetto Giovani del Comune di Conegliano -, in cooperazione con l'Associazione culturale "Altrestorie" di Conegliano.

Il progetto Libernauta Junior, giunto alla IX edizione, anche nel 2018 ha trovato conferma del suo riconoscimento all'interno delle scuole, nell'impegno da parte dei professori referenti e nell'affacciarsi sempre più interessato e partecipato da parte di altri insegnanti coinvolti dal progetto. Ciò rende la diffusione delle informazioni più veloce, il coinvolgimento dei ragazzi più caloroso e la qualità del lavoro (copertine, incontri con gli autori) più alta.

Anche questa edizione ha visto l'adesione e la partecipazione di 7 Comuni e il patrocinio della Provincia di Treviso. Rimane prezioso e fecondo il lavoro con gli alunni consulenti che, con entusiasmo e competenza, leggono durante l'anno e restituiscono le loro idee rispetto ai libri, contribuendo ad orientare la scelta per la costituzione della lista. La rosa dei quindici libri include testi molto diversi tra loro per stile di scrittura, argomento e tematiche sviluppate, lunghezza, cultura di riferimento dell'autore, complessità. Comune a tutti è l'intento di promuovere il piacere della lettura attraverso storie interessanti e narrazioni coinvolgenti.

Il Concorso a premi Libernauta junior 2017 "Disegna una nuova copertina sulla scia dei libri" dedicato agli studenti fra gli 11 e i 14 anni, che consiste nella lettura di uno o più dei libri di narrativa selezionati e nell'elaborazione grafico-artistica di una "nuova" copertina, è culminata il 23 marzo 2018 con la festa di premiazione realizzata presso l'Auditorium "Toniolo" di Conegliano. Alla cerimonia hanno partecipato alcune classi dell'Istituto Toniolo. Per Pieve di Soligo hanno partecipato al Concorso 124 ragazzi, realizzando 126 copertine. Il 3 maggio il nostro Auditorium ha ospitato un incontro con gli autori di Giù nella miniera Igor De Amicis e Paola Luciani, con la partecipazione di circa 180 studenti dell'Istituto Comprensivo pievigino. Sabato 5 maggio è stata la volta di Daniela Palumbo, autrice del libro *Il cuore coraggioso di Irena*, per altrettanti 180 ragazzi.

Il confronto con i libri e gli autori, perno dell'esperienza condotta dall'anno scolastico 2003-2004, costituisce uno dei passaggi fondamentali per l'apertura al mondo e la costruzione di cultura anche per i ragazzi delle Scuole Secondarie di II grado.

Il gruppo di lavoro, composto dall'Ufficio Progetto Giovani e dal Progetto Giovani di Conegliano, dall'Ufficio Cultura di Vittorio Veneto, dagli insegnanti referenti dei diversi Istituti, dal gruppo del Centro Puntoacapo, dal gruppo di lavoro del torneo, dagli stagisti, dalle decine di collaboratori volontari e dall'associazione Altrestorie, con una collaudata sintonia, mantengono vitale il progetto che comprende il concorso "Libernauta" il torneo di lettura "Il piacere di leggere" e la fase "Visioni di carta", grazie all'attenzione posta in tutte le azioni, all'ascolto e alla mediazione, alla costante valutazione e alla flessibilità operativa.

Obiettivo prioritario del progetto resta quindi quello di costruire lettori di letteratura, proponendo libri che stiano nel campo di comprensione degli studenti, ma che, contemporaneamente, introducano nuove piste da esplorare.

Il concorso a premi Libernauta, rivolto agli studenti fra i 14 e i 19 anni e agli "over" 20 giunto alla XIV edizione è proseguito con il collegamento dei libri e della lettura ad altri linguaggi e a i nuovi media; nel settore recensioni, ha visto la partecipazione di 66 studenti dell'Istituto Casagrande, nella sezione Booktrailer sono stati presentati 2 video, realizzati rispettivamente da una classe e da un gruppo.

La lista dei quindici libri attraversa generi molto diversi e si differenzia al suo interno per stile di scrittura, argomento e tematiche sviluppate.

Nella mattinata del 16 aprile 2018 circa 190 studenti e docenti dell'I.S.I.S.S. Casagrande hanno incontrato, in Auditorium, lo scrittore Fabio Geda autore di *Anime scalze*. L'incontro è stato completato da interventi realizzati dalle classi coordinati dalla prof.ssa Lazzari.

Sostegno economico è stato assicurato al laboratorio Il piacere di leggere, torneo di lettura in cui classi di studenti degli Istituti d'Istruzione Superiore si sono confrontati presso la Sala Bingo di Conegliano, nei mesi di aprile e di maggio 2018, su alcuni libri come sensibilizzazione ai temi della letteratura e incentivo al piacere di leggere. Hanno partecipato complessivamente 1.729 studenti di 75 classi (11 dell'Istituto Casagrande).

Nell'ottica di dare continuità al progetto l'Amministrazione ha aderito anche per l'a.s. 2018/2019 a tutti e tre i percorsi: "Libernauta junior", "Libernauta" e "Il piacere di leggere", destinando idonee risorse alla loro realizzazione, certa che le attività proposte concorrano a favorire la diffusione della lettura come pratica personale e collettiva.

Il 22, 23 e 24 Maggio si sono svolte le attese premiazioni dei migliori libri illustrati per bambini del Progetto Soligatto 2017/2018 giunto alla sua 12^a edizione.

Il premio - promosso nel 2006 dalle Amministrazioni Comunali di Pieve di Soligo e Farra di Soligo, cui si è unita nel 2012 quella di Refrontolo, nel 2013 anche quelle di Follina e Sernaglia della Battaglia, nel 2014 Miane e nel 2015 anche Tarzo, con la collaborazione di Quadragono (fino al 2010), dell'Associazione Culturale La Scuola del Fare di Castelfranco Veneto fino al 2015, dell'Associazione Altrestorie di Conegliano dal 2016, degli Istituti Comprensivi e delle Biblioteche, è nato per valorizzare e incentivare la lettura dei libri illustrati nelle scuole. Il progetto, che ha alla base un percorso di educazione alla lettura della durata di un intero anno scolastico, si caratterizza per la sua flessibilità organizzativa che permette una reale integrazione con le esigenze della scuola, modificando le proposte al suo interno, prendendo spunto dai suggerimenti dei docenti, cogliendo le richieste di formazione collegate al premio e adeguandosi alle novità editoriali e organizzative. Dal 2015 è stato rinnovato il format con nuove attività legate ai libri illustrati, sia per alunni che per insegnanti e un torneo di lettura con libri di narrativa; le fasce d'età sono 3, una ogni due classi a partire dall'ultimo anno di materna, 4 libri selezionati per ogni fascia, l'inserimento di libri tecnico-scientifici. Per l'anno scolastico 2017/2018 complessivamente hanno aderito al percorso 62 classi con 1.129 bambini che hanno partecipato attivamente, confrontando e valutando i libri selezionati, accompagnati da 44 docenti. Gli stessi bambini, hanno partecipato alle premiazioni al Teatro Carenì incontrando in collegamento Skype la traduttrice del libro vincitore per la prima fascia, *Il Gigante Salterino*, Chiara Carminati, e dal vivo Marina Fanasca dell'ufficio stampa di Gallucci, vincitrice con *Il lupo. L'ultimo predatore* la seconda fascia e il Responsabile Editoriale Rizzoli e Fabbri ragazzi, Alessandro Gelso, per il libro vincitore della terza fascia, *I lupi di Currumpaw*. Durante le mattinate i bambini hanno presentato i risultati dei propri laboratori creativi, sono state premiate le tre copertine più votate e i tre libri vincitori della caratteristica scultura in ceramica del Soligatto. Nel vicino salone dell'oratorio parrocchiale hanno potuto visitare la ricca esposizione di tutti i lavori realizzati nell'ambito dei laboratori. La pagina FB Soligatto è stata costantemente aggiornata con i nuovi contenuti. I lavori erano stati esposti, in anteprima, in occasione dell'evento Domenica al Parco, tenutosi lo scorso 20 maggio al Parco del Soligo che ha visto la partecipazione dei ragazzi delle scuole e delle famiglie impegnati in laboratori di giocoleria, teatro di strada, letture animate ect.

Il 5 ottobre, con la presentazione a insegnanti e Amministratori dei Comuni aderenti, ha preso avvio la nuova edizione del Progetto, a cura di Vera Salton della libreria per ragazzi Il treno di Bogotà, di Vittorio Veneto, esperta del settore.

Il Gruppo di Lettura "La Cittadella dei lettori", attivo da dieci anni, coordinato quest'anno da Giorgia Serafin, con la collaborazione della Libreria "La Pieve" nell'ottica di allargare la partecipazione e creare più appeal per i potenziali aderenti. Si sono organizzati in tutto 7 incontri da gennaio a novembre, per un totale di circa 80 presenze. La Biblioteca si è confermata quindi sede e punto di riferimento per coloro che, in qualsiasi forma, manifestano il piacere della lettura, offrendo la piena disponibilità degli spazi per gli incontri che il gruppo ha organizzato, inclusa la promozione dell'iniziativa con realizzazione del materiale pubblicitario, invio di e-mail di coordinamento e pubblicizzazione da parte dello Staff della biblioteca. Una rappresentanza del gruppo, accompagnati dalla coordinatrice, ha partecipato sabato 19 maggio 2018 a Treviso all'incontro dei Gruppi di lettura della regione Veneto.

In preparazione della manifestazione regionale Maratona di lettura 2018, il cui tema è Il paesaggio - autori veneti - Grande Guerra, martedì 8 maggio si è tenuto in biblioteca un incontro con Livio Vianello nella veste di libroforo, il quale ha fornito modalità, contenuti e spunti per la nuova edizione.

E' proseguita la collaborazione con l'Azienda U.L.S.S. n. 2 per la realizzazione del progetto locale Nati per leggere (NPL) relativo alla promozione della lettura ad alta voce per bambini tra gli 0 e i 6 anni. E' sempre attivo il Protocollo d'intesa stipulato tra il Comune di Vittorio Veneto-Ente capofila del Sistema Bibliotecario del Vittorinese e l'U.L.S.S. n. 2, sulla base del quale vengono realizzati incontri, programmati in accordo con la stessa U.L.S.S., per illustrare alle future mamme il progetto Nati per leggere e l'importanza della lettura precoce in occasione di corsi bimensili pre-parto. Gli incontri sono supportati da un kit con un corredo di libri NPL, una piccola esposizione con una selezione di "primi libri". Materiale pubblicitario ed informativo viene distribuito al termine di ogni presentazione, a supporto delle azioni comunicative avviate (presenza ai corsi pre-parto, ristampa nuovo libretto informativo sui servizi delle nostre biblioteche, acquisto materiali NPL, ecc.).

Quest'anno è stato avviato anche nel nostro Comune il progetto Dono libro NPL, donando un libro a tutti i bambini nati e che nasceranno nel Comune, nel 2018. I libri scelti, dalla bibliografia NPL, sono stati: *Guarda che faccia*, *Dieci dita alle mani dieci dita ai piedini*, *Bravo!* Iniziativa questa volta a sensibilizzare sull'importanza della lettura fin dalla più tenera età come pratica semplice ma dal potenziale enorme e azione pedagogica insostituibile, ma anche un modo per dare il benvenuto ai nuovi nati, potenziali nuovi fruitori dei servizi della Biblioteca. Nell'anno sono stati consegnati 28 libricini e contattati, a mezzo lettera, tutti i 92 bambini nati nel comune nel 2018.

Sempre nell'ambito dell'attenzione alla qualità della vita e della crescita del bambino da 0 a 6 anni, sia per quanto riguarda NPL (vedi sopra) sia per il progetto più recente Nati per la Musica, nel mese di aprile il Sistema Bibliotecario del Vittorinese in collaborazione con l'ULSS2 Marca Trevigiana, ha avviato la programmazione del calendario di incontri che si terranno a partire da settembre in alcune biblioteche del Sistema della seconda edizione della rassegna *"Fa bene a te, fa bene a me, che bello crescere insieme!"*. Incontri rivolti ai genitori e a tutti coloro che si occupano dell'infanzia nella quotidianità, con l'obiettivo di fornire utili strumenti per coltivare la relazione adulto bambino, invitando vari relatori che hanno affrontato diversi temi, dalla lettura in famiglia all'ascolto musicale condiviso, passando attraverso il massaggio e l'importanza del gioco. La Biblioteca di Pieve di Soligo è stata una delle quattro organizzatrici degli incontri e una delle cinque sedi ospitanti. In particolare è stato ospitato un incontro con l'istruttrice Federica Carrer sul tema Portare i piccoli, sul portare come modalità di cura del neonato, dei suoi benefici e delle regole di sicurezza. Il secondo incontro ha visto come relatrici la pediatra Maria Luisa Zuccolo e l'educatrice musicale e psicologa Ilaria Baldin che hanno illustrato, una dal punto di vista cognitivo e l'altra dal punto di vista affettivo, i benefici della musica nel bambino fin dai primi mesi di vita fornendo ai presenti tanti spunti per incoraggiare esperienze musicali di qualità da vivere in famiglia per valorizzare e sviluppare la musicalità innata nei bambini. Hanno partecipato in tutto 29 famiglie di Pieve di Soligo e dei Comuni limitrofi.

Grazie a queste molteplici attività il Sistema Bibliotecario ha ottenuto il Premio Nazionale "Nati per Leggere", conferito durante il Salone del Libro di Torino, per la sezione Reti di Libri, come progetto locale consolidato, *"ricco e articolato, diffuso su una rete capillare, volto a promuovere la lettura sin dal periodo prenatale. Dispone di materiali informativi in lingua straniera"* (cit.)

Dopo la positiva esperienza dell'anno scorso, la biblioteca ha organizzato dal 19 maggio, durante la Settimana delle Biblioteche e fino al 15 giugno, un mercatino di libri usati provenienti dalle donazioni di privati cittadini che hanno acconsentito allo scopo. Durante la mattina del sabato il tavolo è stato esposto all'esterno in concomitanza con il mercato settimanale pievigino in modo da avere visibilità anche fra i non utenti. La domenica la bancarella dei libri si è trasferita al Parco del Soligo, nell'ambito di *Domenica al Parco*, e successivamente all'interno della biblioteca. I libri sono stati proposti a offerta libera per dare la possibilità a tutti di partecipare in modo spontaneo. L'iniziativa ha trovato il favore

delle persone sia per quanto riguarda le donazioni di testi che per le offerte, con pareri positivi da parte della nostra utenza e anche di nuovi lettori.

Data la disponibilità di alcuni ripiani compatibili con gli scaffali presenti nella sala ragazzi del pian terreno, sono stati inseriti, per far spazio alla narrativa per adulti, al primo piano, sezione che più delle altre viene incrementata, arretrando la quasi totalità della Classe 700, le Arti. Inoltre attraverso un esame attento della sezione della narrativa per ragazzi, si è pensato di valutare lo scarto per una quantità di libri di questa sezione, alcuni deteriorati e altri obsoleti e superati, tutti non più rispondenti alle finalità di una biblioteca di pubblica lettura e non soddisfacenti le necessità e i gusti degli utenti. A luglio è arrivata l'autorizzazione allo scarto per 298 documenti.

Dal 12 al 20 maggio si è svolta la 15^a Settimana delle Biblioteche coordinata dal Sistema Bibliotecario del Vittorinese nell'ambito del "Maggio dei libri". Il leitmotiv di questa edizione, votato nell'ambito delle riunioni mensili del Sistema Bibliotecario del Vittorinese, è stato "*Tutto il mondo è il mio paese*", auspicando, nell'anno in cui si celebra il centenario della fine del primo conflitto mondiale, un mondo in cui i confini uniscono e non dividono ma soprattutto non diventano motivo di guerre fratricide. Il 16 maggio la biblioteca oltre ai normali servizi offerti ha ospitato il laboratorio di abilità manuale "Creo, suono, ascolto", a partecipazione gratuita e rivolto ai bambini dai 6 agli 11 anni, in collaborazione con La vite di Archimede nell'ambito del progetto Euklidea. Hanno partecipato 12 bambini. Giovedì 17 maggio nell'ambito della Rassegna Autori a Km 0 è stato presentato il libro di Luigino Bravin, *Racconti corti, cortissimi e una strana storia*. Domenica 20, la biblioteca è stata aperta eccezionalmente dalle 15 alle 18, mentre al parco del Soligo, nell'ambito della prima edizione di Domenica al Parco, si è tenuta la lettura animata *Storie dal Mondo – un girotondo di storie*, a cura dell'Associazione Maga Camaja, con Carlo Corsini.

Durante la Settimana delle Biblioteche, mercoledì 16 maggio e per tutti i mercoledì fino a fine settembre, è stato avviato un nuovo servizio a favore degli utenti della biblioteca, ovvero un'estensione dell'orario di apertura fino alle 21.00. Ciò allo scopo di offrire la possibilità a chi lavora fino a tardo pomeriggio di usufruire dei servizi della biblioteca, quali leggere i quotidiani della giornata, accedere alla rete gratuitamente, consultare o prendere in prestito un libro. Dal 1 ottobre l'orario è stato ridotto fino alle ore 20.00.

Tutte le attività inerenti la Settimana delle Biblioteche e le iniziative legate al mondo dei libri sono state inserite nel portale nazionale de "Il Maggio dei Libri 2018" campagna nazionale per la promozione della lettura che si svolge sotto l'egida del Centro per il libro e la lettura, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e con il patrocinio della "Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO".

Mercoledì 24 gennaio il Polo Regionale Veneto ha completato il passaggio alla nuova piattaforma per la gestione dell'operatività della biblioteca Sebina Next, che mantenendo le funzioni principali della precedente release, Sebina Open Library, ha introdotto una più moderna e funzionale interfaccia user friendly e una struttura che tiene conto degli standard di riferimento nazionali ed internazionali.

Nei giorni 30 agosto 1 e 2 settembre presso la biblioteca si è svolta la terza edizione di "*La Pieve che legge*" in collaborazione con la Libreria "La Pieve" e la Pro Loco di Pieve di Soligo. Il primo incontro, che ha visto per la prima volta l'utilizzo del giardino esterno come location, ha visto come ospite Francesco Targhetta, finalista al Premio Campiello 2018 con la presentazione di *Le vite potenziali*. Il secondo ospite è stato l'autore Antonio Bortoluzzi con *Paesi alti*, vincitore del Premio Gambrinus 2017 e nella terza serata è intervenuta Camilla Peruch che ha presentato il libro *Tutte per la vittoria: femmine, fate, massaie nella propaganda bellica 1915-1918*. In tutto hanno partecipato circa 140 persone.

Venerdì 28 settembre la biblioteca ha aderito alla seconda edizione della Maratona Regionale di lettura *#Il Veneto legge2018* creando un cartello condiviso con i Comuni aderenti al *Progetto Libri Liberi*, coordinato dal Comune di Conegliano che ha predisposto il materiale pubblicitario. Al mattino, i bambini della scuola primaria A. Zanzotto di Pieve hanno letto brani sul paesaggio mentre quelli della scuola Papa Luciani di Solighetto hanno letto presso il Parco di Villa Brandolini; i ragazzi della scuola secondaria G. Toniolo hanno organizzato presso l'Auditorium una staffetta di lettura per accogliere le classi prime. Al pomeriggio è stato inaugurato il giardinetto interno con le letture per i bambini, 30, a cura del gruppo I bruchi dei libri. Dalle 18.30 alle 20.00 è stato organizzato, presso la biblioteca, un aperitivo a base di letture ad alta voce dei ragazzi dell'Istituto Casagrande e dei lettori volontari. Inoltre sono stati coinvolti i commercianti del centro di Pieve di Soligo che hanno abbellito le loro vetrine con le locandine e alcuni libri che sono stati loro forniti. Con il materiale fotografico raccolto per l'iniziativa è stato realizzato un breve filmato riassuntivo.

Nell'ambito del piano delle politiche giovanili finanziato dall'Unione Europea è stata accolta la proposta del Progetto Giovani del Comune di Conegliano, e organizzato un laboratorio di Booktrailer rivolto agli studenti delle scuole superiori partecipanti al Concorso Libernauta. I 4 incontri si sono svolti presso la casa delle associazioni e sono stati condotti da Alessandro Venier, Responsabile artistico del Cinema di San Vito al Tagliamento, formatore didattico in ambito cinematografico, collaboratore dell'Associazione culturale e casa editrice Bottega Errante e Bottega Errante Edizioni, di Udine. Hanno partecipato in tutto 13 ragazzi. Il Booktrailer realizzato da uno dei gruppi, dal libro *La regola dei pesci* ha vinto la sezione *You like* del Progetto Libernauta.

A dicembre si sono festeggiati i 25 anni di apertura dell'attuale sede della Biblioteca Comunale Giacomo e Maria Battistella con varie attività in modo da coinvolgere le varie tipologie di utenti. Martedì 11 dicembre è stato organizzato un incontro speciale, *Le storie che non conosci*, per il gruppo di lettura della biblioteca, La Cittadella dei lettori, condotto dall'operatore culturale Livio Vianello, con lo scopo da un lato di ripercorrere i 13 anni di vita dello stesso, attraverso i libri letti e confrontati ai libri maggiormente prestati e dall'altro di premiare simbolicamente i lettori più assidui ovvero con più prestiti effettuati. Mercoledì 12 dicembre è stato organizzato un incontro *Nuovi mondi di storie da esplorare* dedicato al mondo dell'infanzia che oltre a coinvolgere il gruppo di lettori volontari I Bruchi dei libri, i quali hanno letto ai circa 40 bambini intervenuti, ha visto la partecipazione dell'esperta di libri per l'infanzia Vera Salton, la quale ha fatto una carrellata di novità editoriali. Infine giovedì 13 dicembre è stata inaugurata ufficialmente la mostra dell'artista pievigino Claudio Boatin *"Poetiche ispirazioni"*. A seguire si è tenuta la conferenza *"La Biblioteca ieri, oggi e domani"*, coordinata da Livio Vianello in qualità di esperto nel settore delle Biblioteche di pubblica lettura, con la partecipazione di Antonella Agnoli, ex bibliotecaria, autrice del libro *"Caro Sindaco, parliamo di Biblioteche"* e già Assessore alla Cultura, Creatività e Valorizzazione del Comune di Lecce e Marzio Favero Sindaco di Montebelluna e ex Assessore Provinciale ai Beni Culturali e l'intervento di Luisa Cigagna che, come portavoce dell'Università adulti di Pieve di Soligo, ha illustrato il progetto di Uncinetto street art sviluppato per abbellire l'esterno della biblioteca nonché decorare i 1200 segnalibri commemorativi dell'anniversario. Ed infine è stato inaugurato il nuovo arredo della biblioteca voluto per questo anniversario e per rinnovare l'area accoglienza e soprattutto il nuovo scaffale adiacente all'ingresso principale dove è stato collocato tutto il materiale di e sul poeta Andrea Zanzotto, scelta fatta per dare maggior visibilità alla sua opera. In concomitanza sono state esposte le circa 700 cartoline, raffiguranti la piazza principale agli inizi del '900, che gli alunni delle scuole dell'infanzia e primarie del Comune hanno indirizzato alla biblioteca in occasione del 25° compleanno. Nel corso di dicembre si sono svolte le visite guidate, con letture animate, per 3 classi della scuola primaria A. Zanzotto.

Procede nella norma l'aggiornamento del sito del Sistema Bibliotecario del Vittoriese, dall'avvio nel 2014 e l'adesione alla piattaforma MLOL MediaLibraryOnLine con l'acquisizione delle risorse

digitali non presenti nella base dati provinciale Rete Indaco, che vede iscritti complessivamente oltre 2500 utenti.

La Provincia prosegue l'acquisto di materiali digitali che formano una grande biblioteca digitale - aperta 24h/24h, 7g/7g, 365/365 giorni - di e-book, audiolibri, più audiovisivi, film in streaming, video dai contenuti vari. Questa biblioteca ibrida è consultabile con estrema semplicità dallo Spazio Personale del sito www.tvb.bibliotechetrevigiane.it/SebinaOpac attraverso la piattaforma globale di servizi ReteINDACO ed è accessibile sia dal proprio personal computer che da device mobili, quali notebook, tablet, smartphone per android, iPhone, iPad. La Provincia ha adeguato inoltre il servizio per mobile, a seguito della creazione della nuova App TVB per IOS e Android.

Progetti, iniziative ed attività incentrate intorno alla Biblioteca naturalmente sono periodicamente supportate dall'acquisto di novità librarie, dalla realizzazione di segnalibri e bibliografie con spunti di lettura sia per adulti che per ragazzi e bambini e dall'inserimento nel sito di informazioni su nostre iniziative culturali e recensioni di alcuni libri di vario genere.

PROMOZIONE DEGLI ARTISTI LOCALI E VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA DEL PAESAGGIO

In questo ambito l'Amministrazione pievigina ha sostenuto e sostiene il programma predisposto dall'Istituto Diocesano "Beato Toniolo - Le vie dei Santi" di Pieve di Soligo nello specifico delle attività per il centenario della morte del sociologo. A tutt'oggi ricordiamo lo spettacolo teatrale *"Giuseppe Toniolo. La storia è futuro"* in prima assoluta nazionale al Cinema-Teatro Careni il 14 aprile. La rappresentazione era inserita nel cartellone generale come anteprima del *Festival Biblico 2018*. A sette anni dalla scomparsa del Poeta Andrea Zanzotto ha realizzato e promosso un progetto a suo ricordo nell'ambito delle celebrazioni per la Grande Guerra in collaborazione con il corpo docente della Scuola Primaria "Andrea Zanzotto" dell'Istituto Comprensivo di Pieve di Soligo e rivolto agli alunni, che ha compreso, fra le varie attività, una lezione sul tema della Grande Guerra (11 gennaio); il reading *Una memoria sofferta - Salvate la gioventù* a cura di Cinzia Zanardo (15 gennaio); uscite didattiche ai luoghi più significativi dell'itinerario della Grande Guerra nello specifico dell'Isola dei Morti a Moriago della Battaglia, del Museo della Grande Guerra di Vittorio Veneto e dell'Ossario di Nervesa. A nove anni dalla scomparsa di Mansueto Viezzer, compositore e monsignore per meriti musicali, con l'associazione aMaVi, insieme ai comuni di Farra di Soligo e Refrontolo e a un pool di venticinque sponsor privati, il Comune ne ha ricordato l'opera e la figura con la messa in scena del concerto *Passio Domini Nostri Jesu Christi*. L'opera, grande elegia sacra rappresentata lo scorso 14 maggio nel duomo pievigino, ha messo insieme spiritualità e tradizioni del Veneto rurale e ha rappresentato una delle pagine più alte della musica sacra del Novecento a Nordest. Nel novero di altri personaggi ed artisti locali vanno ricordati: i concerti di musica classica del 28 aprile e del 28 novembre in memoria di Antonio Tomasi, Don Mario Gerlin e Pietro Furlan organizzati dall'associazione musicale "Toti dal Monte". Relativamente al grande soprano, l'Amministrazione ha sostenuto la produzione di un documentario con l'intento di rivelare e mettere in primo piano, attraverso il racconto filmico, la figura umana e la sensibilità della Toti dal Monte, conducendo il visitatore nel clima degli anni Venti e Trenta, di cui "la Toti" fu protagonista assoluta.

MUSICA E ALTRI FILONI CULTURALI

In ambito musicale ricordiamo il *Gran concerto della Calza* dello scorso 6 gennaio al Careni; la XIII^a edizione del *Guitar International Rendez-Vous* (dal 29 giugno al 1° luglio) unitamente alla XXV^a Convention ADGPA - l'Associazione internazionale che riunisce migliaia di appassionati di chitarra di tutto il mondo - tenutasi in Villa Brandolini con un programma articolato in convegni, seminari, workshop che ha coniugato musica, spettacolo, cultura, promozione territoriale richiamando artisti e musicisti di livello internazionale. E' stato garantito pieno sostegno e ad associazioni nello specifico il *Concerto di Santa Cecilia* del 18 novembre per commemorare il 43° della scomparsa della grande

cantante Toti Dal Monte; il concerto gospel del 5 dicembre del Summertime Choir di Padova organizzato dall'Associazione Amici di Don Mario Gerlin; il concerto "In manus tuas" della Corale Barbisano del 28 dicembre. Vanno ricordati, sempre in questo ambito:

- l'evento "Aspettando Natale" che, come gli scorsi anni, si è articolato in più appuntamenti: *Il fantasma di Natale* il 5 dicembre a Barbisano e *Un Natale da favola* il 23 dicembre che ha visto l'integrarsi di animazione teatrale ed intrattenimento in centro cittadino, nello specifico di Piazza Balbi e dell'omonimo centro;
- l'appuntamento del 20 dicembre, "La natività nella pittura", curato dal Gruppo Festeggiamenti Collalto, primo di 4 eventi del *Progetto Natività*, che ha visto coinvolti anche Comuni limitrofi, legati alla magia della vita con le sue varie declinazioni; nell'arte, nella religione, nella disabilità e nel viver quotidiano;
- la rassegna "A vela spiegata" organizzata dal 9 al 30 luglio presso il Parco Vela in Piazza Caduti nei Lager dall'Atelier Teatrale CarroNavalis nell'ottica di rivitalizzare il parco ed il centro urbano portando occasioni di socialità nel cuore della città;

CENTENARIO GRANDE GUERRA

L'Amministrazione in questo ambito ha promosso le iniziative di cui sopra realizzate in collaborazione con il plesso "Andrea Zanzotto" a memoria e a ricordo del Poeta e ha posto le basi per una serie di eventi che si sono sviluppati in autunno a valenza non solo rievocativa ma anche culturale e turistica. A corredo della collettiva "*Pittura di guerra*" sono state organizzate, sempre in Villa Brandolini, la rassegna "*I Lunedì della Grande Guerra*" che ha raccontato il conflitto attraverso una finestra non consueta ma privilegiata: quella dell'arte, da una parte pittorica, attraverso l'utilizzo di cartoline d'epoca e dall'altra musicale con la partecipazione del M° Luca Paccagnella; lo spettacolo teatro di figura e narrazione "*Il ritorno di Irene*" con protagoniste le case abbandonate dagli sfollati in zone di guerra e la lettura scenica "*Note di Guerra: Comisso e Malipiero in dialogo*", con brani selezionati da *Giorni di guerra* di Giovanni Comisso, intrecciata a brevi composizioni di Gianfrancesco Malipiero, composte durante la Prima Guerra Mondiale con proiezione a loop di una cinquantina di fotografie, tratte dall'archivio storico del FAST di Treviso. Nel duomo pievigino invece, in collaborazione e con il contributo di questo Ente, il 2 novembre l'Associazione Grandi Concerti ha organizzato il concerto della nona sinfonia di Beethoven con l'orchestra "*I filarmonici di Trento*" mentre, in auditorium il 9 novembre promossa da Qdpnews.it, c'è stata la proiezione del documentario *Centenario Grande Guerra*: un viaggio attraverso il tempo con immagini esclusive, reperti d'archivio e video.

SUPERAMENTO DELLA DIMENSIONE STRETTAMENTE LOCALISTICA

Le attività hanno confermato, in questo ambito, la politica di apertura e collaborazione con gli altri Comuni della zona con lo scambio di esperienze, il confronto sulle singole programmazioni, la ricerca di nuove sinergie con l'organizzazione coordinata di attività "tradizionali" quali ad es. il Progetto SOLiGATTO, meglio specificato sopra e la Rassegna di burattini e marionette, tre appuntamenti fra luglio e agosto, volta a proporre un'offerta per il tempo libero capace di favorire la socializzazione e l'avvicinamento alla conoscenza del teatro - come luogo di emozione e fantasia - fin dalla più tenera età. In questo ambito si inserisce anche la collaborazione con le quattro Sezioni ANA di Treviso, Conegliano, Valdobbiadene e Vittorio Veneto e varie istituzioni pubbliche nel redigere un calendario di manifestazioni culturali, artistiche, sportive, sotto il titolo Aspettando l'Adunata, al fine di coinvolgere la popolazione offrendo spunti di riflessione oltre a momenti aggregativi: ricordiamo *l'incontro sul tema delle foibe* tenutosi il 20 aprile in Auditorium; il concerto di cori alpini del 12 maggio; lo spettacolo teatrale *I dannati della trincea* del 16 maggio a cura dell'Atelier Teatrale Carronavalis. E' continuata la collaborazione con l'Associazione Cultura e Società - Università degli adulti di Pieve di Soligo per la realizzazione della mostra dei corsisti in Villa Brandolini. Attualità e politica ma anche letteratura e comunicazione i contenuti della seconda edizione del Festival Pieve Incontra 2018 che, dopo il debutto del 19 maggio con Stefania Falasca, giornalista vaticanista,

editorialista di “Avvenire”, per la presentazione del suo libro “*Papa Luciani. Cronaca di una morte*”, si è passati al 10 luglio con un altro giornalista, Pietrangelo Buttafuoco, che ha parlato di amore e di difesa “fai da te” grazie al suo ultimo romanzo “*I baci sono definitivi*” e al pamphlet sul tema della sicurezza “*Armatevi e morite*”. Il 20 settembre l’editorialista de Il Fatto Quotidiano, Andrea Scanzi, ha presentato il suo “*Uno sguardo su l’Italia che resiste*”, libro geniale e pungente, tra diario di bordo, commento politico e satira di costume, grazie al quale, traendo spunto dal materiale raccolto nei suoi viaggi, ha dipinto un ritratto corale - e in tempo reale - dell’Italia di oggi, della sua provincia, dei suoi cliché, del sogno di una ripartenza. *Pieve Incontra* è rientrato in RetEventi Cultura 2018 ed oltre al patrocinio di Provincia e Regione ha goduto di quello dei comuni dell’area: Susegana, San Pietro di Feletto, Miane, Cison di Valmarino, Moriago della Battaglia, Follina, Farra di Soligo, Sernaglia della Battaglia, Revine Lago, Tarzo, Valdobbiadene, Vidor. Ha avuto il sostegno dalla Cassa di Risparmio del Veneto, Eclisse, Spumanti Varaschin, l’Osteria co l’oste, Hotel Contà e Libreria Diffusa. La capacità di produrre intrecci e relazioni costituisce il punto di forza per progetti realmente collettivi, partecipati ed inclusivi, che siano strumento di collaborazione strutturata e non episodica, di coesione tra le persone e di apertura interculturale.

Nell’ambito dell’EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI, la collaborazione offerta dall’Ente si è concretizzata in particolar modo in termini di concessione patrocinio, gratuità o tariffe agevolate dell’uso di spazi comunali e/o supporto logistico per l’organizzazione e realizzazione di eventi culturali e collaborazione nella ricerca degli sponsor. Si tratta di interventi che non emergono in modo diretto, ma sono ugualmente rilevanti per le Associazioni; tra questi l’incontro tra i presidenti dell’AVIS Quartier del Piave del 2 febbraio in auditorium.

Nell’ambito dei sostegni economici è stato assegnato un contributo:

- all’Associazione Mansueto Viezzer di Pieve di Soligo a sostegno delle spese per l’organizzazione della serata commemorativa dedicata al compositore solighese Don Mansueto Viezzer che si è svolta sabato 5 febbraio presso l’Auditorium Santo Stefano di Farra di Soligo;
- alla Fondazione Francesco Fabbri Onlus per un workshop sul turismo, nello specifico dell’albergo diffuso e per l’attività ordinaria;
- all’Associazione Grandi Concerti di Pieve di Soligo per la pubblicazione dell’opera editoriale *La Cal Santa e il suo calvario* finalizzata alla valorizzazione, recupero e riconoscimento della vocazione artistica del territorio, qualificandone il sistema culturale;
- all’Associazione “Cultura e Società”, al Consorzio Pro Loco Quartier del Piave e all’Associazione musicale Toti Dal Monte per le attività che hanno avuto ricaduta sul territorio ed il cui scopo è quello di dare risposte ai bisogni di cultura, promuovendo, progettando ed animando programmi socioculturali e attività idonee a creare occasioni favorevoli alla partecipazione associativa e quindi alla socializzazione;
- all’Associazione Culturale Careni, Circolo di Cultura Cinematografica per l’adeguamento dell’impianto audio del Cinema-Teatro Careni, al fine di rispettare i nuovi standard qualitativi della distribuzione cinematografica;
- all’Istituto Diocesano “Beato Toniolo - Le vie dei Santi” per la realizzazione di tutte le attività nell’ambito delle celebrazioni per il centenario della morte del grande economista e sociologo cattolico Giuseppe Toniolo (1845-1918).

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma: 1 Sport e tempo libero

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Responsabile politico: Stefano Soldan

Danilo Collot – Consigliere incaricato nei rapporti con le Associazioni sportive

Antonio Meneghin – Consigliere incaricato nei rapporti con le Associazioni
Giuseppe Negri

Responsabile gestionale: Angela Tomasi

SPORT

Riconoscendo la valenza delle discipline sportive quali occasioni di aggregazione e di crescita sociale per i giovani, i diversi gruppi di cittadini e le diverse etnie presenti sul nostro territorio, l'Assessorato allo Sport ha operato, anche nel 2018, sostenendo la promozione dell'attività motoria e di stili di vita sani. Rientra in questo contesto l'attività del Gruppo di cammino, progetto promosso dal Dipartimento di prevenzione – Servizio Tutela della Salute nelle Attività Sportive dell'Azienda Ulss. n. 2, finalizzato alla promozione della salute e di stili di vita sani nelle persone adulte e anziane, a cui hanno partecipato mensilmente, fino a giugno 2018, circa 30 persone che si sono ritrovate una o due volte alla settimana per camminare insieme, guidati da un Walking Leader che fa da guida stimolando ad un'attività corretta, continuativa e favorendo lo spirito di gruppo. L'attività è ripresa a novembre 2018, dopo la pausa estiva, con un nutrito numero di partecipanti, a conferma dell'interesse che l'esercizio fisico riveste a tutte le età.

L'Assessorato allo Sport, ha incentivato la diffusione dell'offerta sportiva, sia attraverso interventi diretti a sostenere le attività delle associazioni e delle società sportive locali, sia organizzando, in proprio, iniziative sportive per i giovani e le scuole.

Per quest'ultime, in particolare, sono stati riconfermati gli importanti appuntamenti della festa dello Sport e delle gare di orienteering, nonché alle Giornate dello sport organizzate nell'ambito delle linee guida approvate dalla Regione del Veneto. Fondamentale per la buona riuscita di tali attività è stato l'impegno di tutti gli attori coinvolti: la scuola, promotrice dei progetti, le associazioni sportive che hanno garantito la loro preziosa collaborazione e il Comune, che ha contribuito con personale e strutture.

L'Amministrazione, in collaborazione con le Associazioni Sportive che operano da anni nel territorio comunale, ha organizzato a settembre la Festa dello Sport riservata ai bambini delle Scuole Primarie del Territorio Comunale; una giornata all'insegna di chi ama e pratica lo sport e di promozione di tutte le discipline sportive, nell'ottica di avvicinare i giovani alla pratica sportiva facendogli conoscere varie discipline sportive, da quelle più popolari a quelle meno frequentate ma non certo meno appassionanti ed educative. I bambini, sotto la guida dei tecnici delle varie Associazioni, hanno potuto cimentarsi nelle arti marziali, judo, basket, calcio, ginnastica artistica, pallavolo, rugby, tennis, pattinaggio

Anche l'applicazione di tariffe agevolate nella fascia oraria fino alle ore 19.00 a favore delle Associazioni sportive iscritte alle Federazioni CONI, nonché di Enti di promozione sportiva ufficialmente riconosciuti dal CONI, senza scopo di lucro, va nella direzione di agevolare l'attività sportiva svolta a favore dei ragazzi residenti nella fascia d'età compresa nella scuola dell'obbligo.

Diverse sono state le attività promosse dalle tante Associazioni sportive che operano nel territorio a cui l'Amministrazione ha continuato a garantire sia adeguate risorse economiche sia aiuti in termini di prestazione e/o di concessione gratuita o a tariffe agevolate di sale o di locali richiesti per lo svolgimento delle manifestazioni.

Tra le manifestazioni sportive di rilievo a cui l'Amministrazione ha assicurato il proprio sostegno figurano:

- la corsa ciclistica internazionale riservata alla Categoria Dilettanti Juniores, denominata "30° Trofeo GD Dorigo – 7^a M.O. Biemmereti – 30^a M.O. Ettore e Cristiano Floriani – 30^a M.O. Emilio Mazzer" organizzata lo scorso 27 maggio dall'A.S.D. S.C. SOLIGHETTO 1919;
- il Trail del Prosecco Superiore 2018" organizzata dall'ASD Tamtam;
- la corsa podistica denominata 28^a Marcia di Santa Caterina organizzata dal Gruppo Marciatori "Allegria" Barbisano;
- il concorso artistico "Lo sport è relazione", organizzato dal Panathlon International Club di Pieve di Soligo e Quartier del Piave, rivolto agli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado del territorio comunale;
- il 7^a Premio Sport Pieve di Soligo riservato agli atleti, residenti nel territorio comunale, che si sono distinti nella stagione sportiva a livello regionale o nazionale o dirigenti;

Un contributo significativo è stato riconosciuto all'A.S.D. Altea Gym, per l'organizzazione nel mese di luglio di una gara Internazionale di Ginnastica Artistica Femminile, Categoria Juniores, a cui hanno partecipato le Nazionali dell'Italia, Gran Bretagna, Francia, Germania e Svizzera, presso la Palestra Polifunzionale di Pieve di Soligo, in considerazione dell'alto valore tecnico della manifestazione nonché dell'importanza che essa assume dal punto di vista della diffusione sportiva nel territorio comunale e del coinvolgimento dei giovani nella pratica sportiva.

Dopo l'installazione a cura dell'Amministrazione presso gli impianti sportivi di proprietà o in utilizzo di apparecchi defibrillatori automatici, si è provveduto quest'anno alla sostituzione delle placche dei nove defibrillatori in dotazione.

Il perseguimento dell'obiettivo di diffusione dell'offerta sportiva, è andato peraltro di pari passo con una gestione attenta e puntuale delle strutture sportive e con la ricerca di semplificazione nei rapporti tra l'amministrazione e i soggetti operanti in questo ambito. A tal proposito è stata sottoscritta con il Club Alpino Italiano - Sezione "Velio Soldan" di Pieve di Soligo la convenzione per la gestione della palestra di arrampicata e della struttura coperta di arrampicata (sala boulder) site in località Barbisano.

Accanto alle palestre scolastiche di proprietà:

- palestra annessa alla Scuola Secondaria di primo Grado "G. Toniolo"
- palestra annessa alla Scuola Primaria di Barbisano
- palestra annessa alla Scuola Primaria di Solighetto
- palestra annessa alla Scuola Primaria "Zanzotto"

anche la nuova palestra polifunzionale di Pieve di Soligo, inaugurata a luglio 2017, ha cominciato ad operare a pieno regime, pur con i dovuti aggiustamenti legati alla complessità della gestione di un edificio importante, sia nelle dimensioni che nei numeri degli atleti che giornalmente lo frequentano. Ad aprile l'impianto ha ospitato la Gara Nazionale di ripescaggio Allieve della Ginnastica Artistica, coordinate dall'Associazione Altea Gym di Pieve di Soligo.

Le risorse finanziarie previste per la compartecipazione alle spese di gestione del nuovo complesso sono state assegnate a questo Ufficio, contestualmente alla competenza in materia di verifica della corretta gestione amministrativa da parte del concessionario e del terzo affidatario, anche in relazione alle esigenze delle Associazioni che al suo interno svolgono la propria attività, oltreché di verifica dello stato di manutenzione e conservazione dei locali, impianti, attrezzature ed arredamenti.

Con l'avvio della nuova stagione sportiva 2018/2019 è stato affidato il servizio di custodia e pulizia delle palestre comunali alle Associazioni: ASD Volley Piave (palestra annessa all'Istituto Comprensivo "G. TONIOLO"), ASD La Piave Volley (palestra annessa alla scuola primaria di Barbisano "DON MILANI"), ASD C.B.S. Group Melody Danz (palestra annessa alla scuola primaria "A. ZANZOTTO" di Pieve e palestra annessa alla scuola primaria "PAPA LUCIANI" di Solighetto).

L'Ufficio ha inoltre provveduto alla sostituzione delle placche degli otto defibrillatori modello Defibtech E100 IT in dotazione alle palestre e impianti sportivi comunali e del defibrillatore modello Primedic HeartSave PAD, ricevuto in dono dall'Ascopiave, da destinarsi al Cinema Teatro Careni.

ASSOCIAZIONI

L'associazionismo locale ricopre un ruolo insostituibile di ponte di raccordo tra l'Amministrazione e i cittadini, nonché di motore di sviluppo e di crescita della comunità. In piena attuazione del principio di sussidiarietà e per far crescere in modo capillare il volontariato nella società civile, il Comune ha continuato a sostenere il terzo settore sia per attività continuative, a carattere integrativo o complementare a quelle dell'Amministrazione, sia per attività di progetto o per attività occasionali, limitate nel tempo.

Diversi sono stati i momenti di incontro/confronto fra l'Amministrazione e le forme associative presenti nel territorio allo scopo, oltreché di promuovere l'autonomo sviluppo delle associazioni e favorirne l'originale apporto alle diverse iniziative, di potenziare il loro coordinamento ottimizzando il lavoro di ognuna.

A queste Associazioni l'Amministrazione continua a garantire sia adeguate risorse economiche a titolo di compartecipazione alle spese sostenute per l'attività ordinaria e/o l'organizzazione di manifestazioni, sia aiuti in termini di prestazione di servizi (stampa di manifesti o inviti, l'offerta di targhe o medaglie, ecc.) e/o di concessione gratuita o a tariffe agevolate di sale o di locali richiesti per lo svolgimento delle manifestazioni.

La collaborazione ha riguardato, ad oggi, la realizzazione di manifestazioni a carattere turistico, culturale e ricreativo in sintonia ed in sinergia con le linee programmatiche dell'Amministrazione e si è concretizzata, in particolare, attraverso il supporto a: Carnevali di Marca, Rodolet, Panathlon International Club di Pieve di Soligo e Quartier del Piave per l'organizzazione il 4 marzo di un incontro con l'atleta paraolimpico Francesco Bettella rivolto agli studenti dell'Istituto Comprensivo "G. Toniolo" di Pieve di Soligo che hanno aderito al progetto *Le giornate dello sport* istituito dalla

Regione Veneto, Pieve di Sera, Spiedo Gigante e manifestazioni correlate, Sagra paesana di San Tiziano e Patean organizzata dall'ASD Gruppo Festeggiamenti San Tiziano Patean.

Particolare attenzione è stata riservata dall'Amministrazione al progetto presentato dall'Associazione Musicale "Toti dal Monte" per la realizzazione del cioccolatino "La Rosa della Toti", alla manifestazione denominata "Cioccolarte & Christmas Food" organizzata nel mese di dicembre dall'Associazione "Piazze Creative", alla manifestazione denominata "Festa di S. Andrea e dell'Immacolata" organizzata dall'Associazione Amici per Solighetto nel mese di dicembre nonché alla realizzazione e posa in opera da parte del Gruppo Alpini di Pieve, di una stele commemorativa a ricordo dei soldati pievigini caduti in guerra.

Nel mese di luglio è stata rinnovata la convenzione per la gestione del Centro Ricreativo Anziani sito a Pieve di Soligo in via Battistella n. 1, con il Centro Ricreativo Anziani di Pieve di Soligo.

Responsabile gestionale: Daniela Bernaus

IMPIANTI SPORTIVI

Realizzazione campi da tennis a Barbisano: dopo l'acquisizione dell'area, tramite accordo urbanistico, è stato affidato l'incarico di progettazione e predisposizione della variante urbanistica.

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma: 2 Giovani

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Responsabile politico: Francesca Trevisiol

Responsabile gestionale: Loretta Gallon

Per i giovani, per permettere loro un reale e concreto dialogo con le istituzioni, diverse sono le attività e le iniziative che sono state promosse e/o realizzate:

L'assessorato alle Politiche Giovanili del Comune di Pieve di Soligo, in collaborazione con la 4° A del Liceo delle Scienze umane dell'Istituto Casagrande di Pieve di Soligo, ha organizzato il 12 aprile 2018 alle ore 20.30 presso l'Auditorium Battistella Moccia a Pieve di Soligo la presentazione del libro "Eppure cadiamo felici" (ed. Garzanti) dello scrittore Enrico Galiano, insegnante di Lettere nominato nella lista dei cento migliori Professori d'Italia, che ha conquistato l'anima dei giovani entrandone in contatto e dando loro voce. "Un romanzo su quel momento in cui il mondo ti sembra un nemico, ma basta appoggiare la testa su una spalla pronta a sorreggere, perché le emozioni non facciano più paura". L'evento è stato patrocinato dall'Azienda Ulss n. 2 di Pieve di Soligo e dal

Gruppo "Reti di Solidarietà per le Famiglie", da sempre particolarmente sensibile ai temi che abbiano a cuore e al centro i ragazzi, la famiglia sostenendo e stimolando gli incontri che ne sviluppino l'attenzione.

In collaborazione con la Cooperativa Sociale "Insieme Si Può Onlus", poi, il 19 aprile 2018, sempre presso l'Auditorium Battistella Moccia, la conferenza a cura del Prof. Matteo Lancini, Psicologo e Psicoterapeuta presso il Gruppo Minotauro di Milano, Docente di Psicologia all'Università di Milano - Bicocca. Autore del libro "Abbiamo bisogno di genitori autorevoli. Aiutare gli adolescenti a diventare adulti" (ed. Mondadori), insieme alle descrizioni di casi esempio del mondo adolescenziale e di tutto ciò ad esso legato, suggerisce a genitori, insegnanti ed educatori come prestare ascolto ai ragazzi e come intervenire nelle diverse situazioni per aiutare gli adolescenti a sviluppare il loro progetto di crescita e futuro. L'evento è stato patrocinato dall'Azienda Ulss n. 2 di Pieve di Soligo, dall'Istituto Casagrande di Pieve di Soligo e dal Gruppo "Reti di Solidarietà per le Famiglie". Realizzato anche in convenzione con il Consiglio dell'Ordine degli Assistenti Sociali del Veneto che ha riconosciuto dei crediti per la "Formazione Continua degli Assistenti Sociali".

- **gli interventi con l'educatore professionale e/o con nostri incaricati** (interventi mirati e/o individualizzati con specifici progetti, sostegno a piccoli gruppi, visite protette, accompagnamenti volti ad una maggiore integrazione sul territorio, ecc.);

- **il progetto "Diciottenni"**, che ha previsto, durante il Consiglio Comunale del 24 aprile 2018, il festeggiamento pubblico e ufficiale nel 18esimo anno di età, quale occasione utile allo sviluppo della consapevolezza e della partecipazione alla cittadinanza attiva, favorendo anche una maggiore responsabilità; nell'occasione è stata consegnata copia della Costituzione Italiana ai diciottenni e alle loro famiglie.

- **l'accesso al Centro Giovani "Giove" e alla Sala Prove**, presso la Casa delle Associazioni, come luogo di aggregazione e di incontro non solo per i giovani del Territorio, ma anche degli otto Comuni del Quartier del Piave e parte della Vallata, nonché degli studenti che frequentano l'Istituto M. Casagrande di Pieve di Soligo; presso il Centro Giovani, inoltre, gli educatori incaricati dal Comune di Pieve di Soligo hanno seguito minori in difficoltà con progetto educativo di sostegno individualizzato. Relativamente alla Sala Prove il sistema di apertura, con badge, ha permesso una maggiore flessibilità nella regolazione delle attività e ha consentito di monitorare più attentamente i giorni di maggiore fruizione, le eventuali irregolarità, le necessità dei gruppi musicali, ecc.

L'accesso è stato di circa 12 ragazzi in media all'orario di apertura del Centro.

Nel mese di luglio è stato effettuato un laboratorio grafico pittorico, realizzato grazie ad una volontaria molto capace, rivolto a dei ragazzi provenienti da situazioni di vulnerabilità socio-familiare. Un altro laboratorio, molto apprezzato, è stato realizzato, col supporto degli operatori della Coop. Itaca a dicembre, durante l'apertura del Centro Giovani, incentrato sulla musica e le varie tipologie di percussioni.

- l'apertura settimanale, presso il Centro Giovani (il giovedì pomeriggio) di uno spazio dove i ragazzi, accompagnati e stimolati dagli operatori di comunità, hanno potuto **valorizzare le forme aggregative** e portare avanti iniziative per coinvolgere altri giovani, discutere della propria condizione, ecc. In questi percorsi sono stati generalmente coinvolti gli studenti dell'Istituto Casagrande, con i quali sta, tra l'altro, proseguendo il percorso per una rappresentanza (più) consapevole e per realizzare la festa dei diciottenni;

- è stata promossa la partecipazione dei giovani attraverso tematiche di attualità, proponendo anche la riscoperta del territorio e delle tradizioni;

- si è continuato a sostenere e a collaborare con il Comune capofila, Moriago della Battaglia, nelle progettualità a favore dei giovani, in linea con la convenzione con i comuni del Quartier del Piave e della Vallata. Confronto e Coordinamento con gli Amministratori degli otto comuni coinvolti.

- **dal 6 al 9 aprile 2018, c'è stata la mostra "Frames, esplora il territorio"** ed il 6 aprile 2018 l'evento finale **Young Destination** presso il teatro Antiga di Miane. 26 Giovani 8 Comuni. Durante la serata

sono stati presenti i prodotti multimediali realizzati dai ragazzi, un percorso sensoriale naturalistico, un pitch Contest Giovani Idee per la valorizzazione del territorio e una degustazione di prodotti tipici locali, con la partnership degli Istituti: ISS "Marco Casagrande", I.C. Sernaglia della Battaglia, I.C. Farra di Soligo, I.C. Follina e Tarzo e con il supporto della Pro Loco di Miane.

- **Percorso GEA** con il dipartimento dipendenze di Conegliano, Ulss n. 2, nei mesi di marzo giugno 2018 si è tenuto un percorso di accompagnamento e formativo per genitori di figli preadolescenti per la prevenzione del disagio e il riconoscimento precoce dei rischi evolutivi.

- sono stati implementati e promossi nuovi percorsi di educazione all'affettività, alla sessualità e alla cittadinanza attiva presso le scuole primarie e secondarie, modulandoli in base alle diverse fasce d'età.

- si sono promosse attività a favore dei giovani presso il centro giovani Giove e la sala prove, coinvolgendo anche le scuole (in base al target d'età si è rilevato che attraverso le scuole si raggiungano più efficacemente i ragazzi). Sono stati acquistati nuovi giochi e sistemati alcuni arredi interni.

- **TAVOLO DI COORDINAMENTO:** un gruppo di lavoro che ha previsto il coinvolgimento delle risorse locali in stretta sinergia con gli operatori dei Servizi, sia per una lettura dei bisogni, sia per la condivisione degli interventi attuati.

Si ricorda che gli obiettivi erano:

- Garantire la diffusione di opportunità ludico aggregativo-educative rivolte in particolar modo ai minori;

- Favorire e promuovere una gestione produttiva del loro tempo libero con esperienze che favoriscono il percorso di crescita personale e che li renda protagonisti attivi (stimolare in loro propositività e creatività);

- Riconoscere e valorizzare le risorse del territorio ai fini di contribuire alla formazione di una comunità competente.

Missione: 7 Turismo

Programma: 1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Responsabile politico: Francesca Trevisiol

Responsabile gestionale: Natale Grotto

Sono stati riformulati gli atti per la revisione dell'adesione all'OGD, Organizzazione della Destinazione Turistica "Città d'arte e Ville Venete del territorio trevigiano" che prenderà avvio, con la nomina della Cabina di Regia, nei prossimi mesi. E' entrata a regime l'Imposta di Soggiorno e con i proventi della medesima sono state acquistate riviste specializzate (Borghi Magazine) da distribuire agli operatori economici del territorio ed acquistate pagine su guide al fine di promuovere il territorio e le sue particolarità.

Sono state seguite alcune iniziative delle associazioni locali per la diffusione della cultura del turismo responsabile e rispettoso del territorio, in particolare le manifestazioni pubbliche che promuovono tradizioni e prodotti del territorio.

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 1 Urbanistica e assetto del territorio

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Responsabile politico: Giuseppe Negri

Antonio Meneghin - Consigliere incaricato

Responsabile gestionale: Natale Grotto

Sono state definite le attività per l'approvazione delle varianti al P.I. n. 13-14.

Per la 13 trattasi di attività finalizzata al contenimento della diffusione di nuovi insediamenti e locali destinati al gioco d'azzardo - video-lottery e nella seconda alcune modifiche puntuali anche su istanza di cittadini.

Sono stati affrontati ed illustrati agli organi politici nuove proposte di accordo pubblico privato. Gli stessi potranno prendere forma giuridica all'interno degli strumenti di pianificazione qualora ritenuti in linea con i programmi dell'Amministrazione e nel rispetto della normativa vigente.

Tutti gli accordi sono caratterizzati dall'elemento perequativo, quale bilanciamento tra il beneficio concesso in termini edificatori e più in generale della trasformazione urbanistica, e l'utilità generale, tenuto conto dei criteri prestabiliti e dei limiti di Legge.

Sono continuate le attività tecniche e valutative inerenti la revisione dello studio del traffico, con specifico riguardo alle criticità presenti sul sistema viario ed in ordine alle ipotesi di modifica del medesimo, per la formazione di viabilità protette e/o ciclopeditoni in accesso e recesso ai centri abitati

ed anche in continuità ai luoghi di maggiore frequentazione pubblica, ludico ricreativa, scolastica e naturalistica.

E' continuato l'iter per la formazione della variante al P.I. n. 14, anche relativamente in adeguamento alla L.R. 50/12 in materia commerciale con specifico riguardo ai centri di grande distribuzione, adeguamento ed aggiornamento NTO del P.I. e Regolamento Edilizio, varianti verdi, ecc.

Alcuni argomenti sono stati posticipati a seguito di nuove disposizioni regionali.

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Responsabile gestionale: Giuseppe De Conti

Ristrutturazione degli alloggi comunali, censimento del patrimonio comunale e dell'Ater

Alloggi Via Toniolo, Via Sant'Anna:

Sono terminati i lavori di tinteggiatura e taglio piante alloggio Via S. Anna angolo Via Brandolini e, al fine dell'assegnazione, è stato riconsegnato l'alloggio all'Ater.

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 1 Difesa del suolo

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Referente politico: Roberto Menegon
Giuseppe Negri

Referente gestionale: Giuseppe De Conti

Rilievo del livello idrometrico del fiume Soligo attraverso il monitoraggio delle aste installate lungo il fiume Soligo, attraverso il supporto del Gruppo dei Volontari di Protezione Civile Comunale.

Sopralluoghi periodici dei Volontari Protezione Civile Comunali e segnalazione agli enti di competenza.

Sono state posizionate 4 aste idrometriche lungo il corso del fiume Soligo per procedere con la creazione di uno storico di misurazioni da parte del Gruppo.

Attività continuativa in itinere attraverso sopralluoghi da parte del Gruppo comunale di Protezione Civile.

Settimanalmente, al fine di mantenere i materiali in efficienza e la preparazione dei volontari efficace, vengono svolte delle puntuali esercitazioni.

Prevenzione di esondazioni ed impaludamenti attraverso pulizia periodica della rete secondaria di fossi e canali con il coinvolgimento di associazioni locali ed il Gruppo di Protezione Civile Comunale

Sopralluoghi periodici dei Volontari Protezione Civile Comunali e segnalazione agli enti di competenza:

Attività continuativa in itinere attraverso sopralluoghi da parte del Gruppo comunale di Protezione Civile.

Pulizia tratto di fossato in Via Refrontolo, tramite ditta esterna.

Referente gestionale: Natale Grotto

Rischio idraulico: Verifica ed aggiornamento delle mappe con inserimento nella tavola dei vincoli e della trasformabilità del Piano degli interventi. Attività in itinere attraverso specifica variante al PI.

Rischio idrogeologico: Verifica ed aggiornamento delle mappe e del Sistema informativo Territoriale con inserimento nella tavola dei vincoli e della trasformabilità del Piano degli interventi.

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D.Lgs. 118/2011)

Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in

raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Referente politico: Stefano Soldan
Giuseppe Negri
Danilo Collot – Consigliere incaricato

Referente gestionale: Giuseppe De Conti

Manutenzione verde pubblico con il coinvolgimento di associazioni locali

Sottoscrizione convenzione con Gruppo Artiglieri ed Alpini di Barbisano e Solighetto:
Attività conclusa.

Manutenzione ordinaria parchi e aree verdi

Da effettuarsi con maestranze comunali e ditta specializzata:

Attività effettuata da maestranze comunali, ma non essendoci più risorse umane in numero sufficiente, l'attività è stata svolta tramite ditta specializzata.

Effettuata la potatura di piante (Via Moro, Parco Borgo Stolfi, Cimitero Pieve, Cedro ex scuole elementari di Barbisano, Piazzetta San Martino, ecc) ed alcuni abbattimenti (Incrocio Via Petrarca/Via Piave, Parco Borgo Stolfi, ecc).

Referente gestionale: Natale Grotto

Il personale dell'Ufficio Unico Ambiente, compatibilmente con le attività istituzionali dell'ufficio, è stato incaricato anche dell'attività di consulenza e monitoraggio, a supporto dell'Ufficio Unico Manutenzioni, del verde pubblico con particolare riferimento alle attività di potatura delle alberature, mediante una preliminare analisi visiva da terra delle alberature segnalate e la redazione di report (obiettivo PEG n. 1). In particolare sono state effettuate valutazioni sulle seguenti alberature: opportunità e frequenza di potatura delle alberature di altezza maggiore ai 20-25 metri in prossimità di strade e abitazioni, ippocastano dell'Isola della Roggia, pino presso casa popolare via Brandolini, pioppo lungo via Toti dal Monte, alcuni pini e alcuni tigli della Villa Brandolini, cipresso di via Rivette, Lagerstroemia del cimitero di Pieve.

L'amministrazione, nell'ambito della promozione e divulgazione degli interventi di tutela ambientale e delle norme inerenti il tema introdotte anche nel Piano degli Interventi, ha: effettuato informazione puntuale allo sportello del Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio su tutti i vincoli recentemente introdotti (obiettivo PEG n. 2/b), realizzato un corso sulle erbe spontanee (obiettivo PEG n. 2/c), avviato un confronto con una associazione per la realizzazione di un progetto di educazione ambientale (obiettivo PEG n. 3), attivato l'aggiornamento del Piano di Zonizzazione acustica (obiettivo PEG n. 4). E' stato anche approvato un aggiornamento dello stralcio Fitofarmaci del Regolamento di Polizia Rurale sottoposto all'attenzione dell'Amministrazione in materia di uso dei dissecanti.

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 3 Rifiuti

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Referente politico: Giuseppe Negri

Referente gestionale: Natale Grotto

Nell'ambito della sensibilizzazione per il corretto smaltimento differenziato dei rifiuti, soprattutto in età scolare, l'amministrazione ha promosso presso l'Istituto Comprensivo e le scuole paritarie del territorio le iniziative per l'anno scolastico 2017/2018 del gestore del servizio di gestione dei rifiuti urbani, i progetti "Fiori e Compost", "Decora il Natale", "Dagli stracci alla carta", "Raccogli l'olio e doni un tesoro" e "Ricreiamo ... ricreiamo". Alcune di queste attività si sono chiuse nel corso del primo semestre del 2018 (obiettivo PEG n.1).

L'Ufficio Unico Ambiente ha monitorato il servizio del Consiglio di Bacino per lo spazzamento ordinario e straordinario ed ha studiato, su indicazione dell'Assessore di Reparto e del Consigliere incaricato e del Sindaco, le possibilità di ottimizzare lo stesso mediante l'analisi dei percorsi e delle frequenze ottimali in funzione delle caratteristiche della viabilità (obiettivo PEG n. 2).

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 4 Servizio idrico integrato

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Referente politico: Giuseppe Negri

Referente gestionale: Natale Grotto

L'amministrazione ha collaborato con il Gestore del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) per la creazione di nuovi tratti di rete fognaria anche in funzione della sistemazione di alloggi popolari vista la sempre maggior richiesta in tal senso. In particolare ha monitorato lo stato di avanzamento dei seguenti progetti: avvio stazione di sollevamento di via Sant'Anna, via Stadio, via Mira (collegamento impianti sportivi) (obiettivo PEG n. 1/a).

L'Assessore all'ambiente continua a collaborare direttamente con il gestore del S.I.I. per un'attenta attribuzione degli A.E. residui a disposizione del territorio Comunale (1/b).

L'Ufficio Unico Ambiente ha continuato il controllo, anche nella fase istruttoria, delle pratiche di scarico non in rete e verifica puntuale delle effettive condizioni di opportunità, fornendo informazione dettagliata di cosa prescrive la norma a chi propone impianti con accumulo scarichi in vasche a tenuta, le sanzioni in caso di comportamenti illeciti accertati. Inoltre ha verificato gli schemi fognari proposti, e rilasciato autorizzazione esplicita richiedendo la depurazione secondaria per tutti gli impianti con scarico su suolo che superano la soglia dei 19 A.E. Per questa tipologia di impianto ha richiesto anche la valutazione preventiva di specialista del settore per gli aspetti geologici ed idrogeologici (nn. 3-4).

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Referente politico: Giuseppe Negri

Referente gestionale: Natale Grotto

L'attività del programma è stata svolta in sintonia tra tutti i diversi uffici del Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio con particolare riferimento alle valutazioni delle istanze che possono modificare o interferire con gli ambiti soggetti a tutela (nn. 1-2-3-5-6). E' un'attività continuativa e sistematica a carattere trasversale ed integrata con le attività edilizie ed umane in genere, con particolare riguardo:

- Gestione ed applicazione delle indicazioni e prescrizioni del Piano di Riordino Forestale.
- Gestione e rilascio delle autorizzazioni correlate e necessarie alla fruibilità degli immobili con particolare riferimento alle autorizzazioni allo scarico degli immobili, emissioni in atmosfera, gestione del verde privato e delle aree esterne, recupero acque meteo a fini irrigui ed al contenimento dei consumi di acqua potabile (es. AUA).
- Gestione delle istanze di verifica in materia acustica, sia per edifici produttivi sia per quelli residenziali (nuovi esercizi commerciali).
- Gestione degli atti di progetto edilizio legati alle istanze di trasformazione in zone SIC e ZPS -Rete Natura ed in aree contermini, (es Vinca) con verifica delle interferenze sugli

habitat.

- Gestione degli atti correlati alle istanze per fiere e manifestazioni in zone SIC e ZPS – Rete Natura ed in aree contermini con verifica delle interferenze sugli habitat.
- Gestione degli atti ed effetti correlati alle istanze per fiere e manifestazioni relativamente alla produzione, raccolta e smaltimento dei rifiuti.
- Verifiche tecnico amministrative legate ad istanze e situazioni inerenti la presenza di allevamenti intensivi, attività insalubri, fasce di rispetto e limiti per elettrodotti ed impianti di trasmissione, in ordine all'inquinamento elettromagnetico indotto.
- Verifiche e gestione delle attività legate alle richieste di irrigazione di soccorso, conseguenti criticità legate al minimo deflusso vitale dei corsi d'acqua, stato ecologico dei medesimi e rischi per la salute.
- Verifiche e gestione delle attività legate al mercato settimanale del "contadino".
- Valutazioni e pareri istruttori in ordine alle modalità di trasformazione agraria e colturale dei suoli (es. vigneti), alla corretta applicazione dei nuovi criteri e disposti normativi in materia, con particolare riguardo alle quote di mitigazione ambientale ed ecologica in caso di piantumazioni che prevedano apporti ammendanti di alto impatto, gestione delle autorizzazioni di reflui organici mediante fertirrigazione.

L'Amministrazione, nell'ambito della realizzazione di percorsi di sensibilizzazione alla flora e fauna autoctone, ha realizzato un corso sulle erbe spontanee per i cittadini interessati per avvicinarli al territorio ed in particolare all'ambiente naturale, gratuito per i minorenni (n. 4).

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

Referente politico: Giuseppe Negri

Referente gestionale: Natale Grotto

Nell'ambito del controllo e monitoraggio della qualità dell'aria e analisi dei rapporti con le lavorazioni agricole più impattanti, è continuata da parte dell'Ufficio Unico Ambiente, in

collaborazione con l'Ufficio Unico di Polizia Locale, la puntuale verifica dello stretto rispetto dell'ordinanza sindacale 85/2015 del Regolamento di Polizia Rurale – Stralcio Fitofarmaci vigenti (n. 1).

Per altri aspetti di programmazione si rimanda poi alla Missione 9 - Programma 2 - Obiettivo operativo DUP 2.

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 5 Viabilità e infrastrutture stradali

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Responsabile politico: Stefano Soldan
Giuseppe Negri
Danilo Collot - Consigliere incaricato

Responsabile gestionale: Giuseppe De Conti

Rifacimento segnaletica orizzontale
Attività conclusa.

Manutenzione strade, marciapiedi e piste ciclabili

Effettuati i lavori di rifacimento della pavimentazione e del marciapiede con la relativa canaletta per la raccolta delle acque meteoriche all'interno della Corte del Medà lato ovest.

Manutenzione tratto marciapiede in Via Montegrappa, in prossimità ex scuole.

Effettuato incarico per posa nuovo guard rail lungo la pista ciclabile di Via Conegliano, in sostituzione dell'esistente e abbattimento muro.

Incaricato progettista per il rifacimento di Via Verizzo.

Asfaltato un tratto di Via Sernaglia, in corrispondenza delle intersezioni con Via Verizzo, Via Patean e Via Pilla, ed un tratto di Via Cal De Gai.

Posati paletti, per la sicurezza dei pedoni, in Via Sartori.

Riparato ringhiera pista ciclabile di Via Rivette.

Illuminazione pubblica

- a) Sostituiti corpi illuminanti danneggiati da grandine
- b) Interventi puntuali su impianti danneggiati da incidenti stradali
- c) Messo a norma quadro elettrico del Parco Vela

d) Intervento di rifacimento linea illuminazione pubblica di Piazza Vittorio Emanuele, Via Capovilla e Via Schiratti.

Semafori:

a) Riparato semafori danneggiati da grandine

b) Riparato semaforo in Via A. Moro danneggiato da incidente.

Responsabile gestionale: Daniela Bernaus

VIABILITÀ E RIQUALIFICAZIONE URBANA

Incremento della sicurezza stradale di piazza Stefanelli e nelle vie Schiratti, Sartori e Marconi

Sono conclusi i lavori di realizzazione di alcuni passaggi pedonali rialzati nelle vie sopra indicate, il progetto a firma degli architetti Piai, Bottega e Cesca di complessivi € 112.000,00 è finanziato per circa € 41.700,00 con contributo regionale.

Ponte di via Piave

E' stato incaricato l'ing. Fuser per l'aggiornamento della verifica statica del Ponte di Via Piave e successivamente è stato approvato un accordo con i comuni di Sernaglia della Battaglia e Susegana per il finanziamento dell'opera. Dopo l'approvazione del progetto di fattibilità è stato richiesto e ottenuto un contributo regionale per € 117.000,00 circa su un importo del progetto di fattibilità di € 210.000,00.

Riorganizzazione urbanistica di Piazza Stefanelli

E' stato affidato l'incarico allo studio Piai Bottega di predisposizione del progetto di fattibilità tecnico economica con individuazione di un primo stralcio, e successivamente all'approvazione sono state affidate allo stesso studio Bottega e Piai e Cesca le fasi successive della progettazione; il progetto definitivo è stato approvato ed è ora in fase di elaborazione quello esecutivo per un importo complessivo di € 315.000,00.

Realizzazione-manutenzione di alcuni percorsi pedonali-ciclabili

Dopo l'approvazione del progetto dell'arch. Chiarini di sistemazione di alcuni percorsi pedonali e ciclabili lungo l'asta del fiume Soligo e di interesse per il collegamento con la pista intercomunale La Piave, dell'importo complessivo di € 156.000,00, di cui € 100.000,00 finanziati con contributo BIM, i lavori sono stati appaltati e di prossima esecuzione.

Riorganizzazione della viabilità di Via Stadio e via Battistella

E' stato affidato l'incarico di progettazione all'ing. Pillon, che in accordo con i progettisti del piano del traffico darà soluzione alle problematiche di accesso e fermata degli autobus di linea in prossimità dell'Istituto Casagrande, oltre che dare sistemazione alle vie Battistella e Stadio in cattivo stato di manutenzione. Il progetto esecutivo approvato è di complessivi € 215.000,00 e i lavori sono ora in fase di affidamento.

Manutenzione di alcune strade comunali

E' stato sottoscritto un accordo con il comune di Santa Lucia di Piave e con il Centro Studi della Marca Trevigiana per avere la disponibilità di un giorno alla settimana del geom. Ghizzo che ha predisposto i progetti.

Il progetto di asfaltature di alcune strade di Solighetto di importo pari a € 52.000,00 è già stato realizzato, come anche il progetto di asfaltature di alcune strade del capoluogo di importo complessivo di € 189.000,00. In via Chisini è stato posizionato un guard rail al fine di migliorare la sicurezza della strada in corrispondenza delle scarpate prossime al manto stradale.

Sistemazione di piazza Vittorio Emanuele II

Con accordo urbanistico del valore di € 117.000,00 è stata eseguita la pavimentazione della parte della piazza prossima al nuovo municipio e contestualmente si è provveduto alla riorganizzazione dei

sottoservizi nel tratto interessato dalla pavimentazione per un importo di € 70.000,00, il progetto è stato affidato allo studio D-Recta. I lavori sono ora in corso.

Pista ciclabile di via Chisini

E' stato approvato un progetto di fattibilità tecnica ed economica redatto dalla studio MADE.

Viabilità di accesso a piazza Vittorio Emanuele II

In continuità con il progetto di pavimentazione di parte della piazza è stato approvato un progetto di fattibilità e richiesto un contributo per il suo finanziamento alla Regione.

Mobilità sostenibile

E' stato approvato un accordo con alcuni comuni del GAL per la realizzazione di una stazione bike sharin in piazza caduti nei Lager. L'attività è in corso.

Responsabile gestionale: Claudia Perenzin

Il Servizio Demografico si occupa dell'istruttoria amministrativa per l'intitolazione di vie, piazze, luoghi pubblici e dell'assegnazione dei numeri civici ai fabbricati, in riscontro alle richieste trasmesse dagli uffici tecnici. Anche nel 2018 è stato provveduto regolarmente alle attività di competenza, con successivo aggiornamento del gestionale informatico della Ditta Halley e dell'Archivio Nazionale degli Stradari e dei Numeri Civici (ANSC), anche ai fini dell'implementazione del Sistema Informativo Territoriale (S.I.T.).

Il Servizio Demografico si è occupato anche dell'acquisto di numeri civici e ha provveduto alla consegna degli stessi al personale operaio per la posa in opera.

Missione: 11 Soccorso civile

Programma: 1 Sistema di protezione civile

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Responsabile politico: Roberto Menegon

Responsabile gestionale: Giuseppe De Conti

Organizzazione corsi di specializzazione rivolti al gruppo di volontari di protezione civile comunale

Corsi per capo squadra: attività conclusa.

In corso l'organizzazione di corsi antincendio rischio alto

Acquisto attrezzatura per Gruppo Volontari di Protezione Civile Comunale

Fornitura divise: attività conclusa.

Acquisto torre faro: attività conclusa.

Pianificare in seguito all'approvazione del piano P.C. una esercitazione a livello comunale coinvolgendo la cittadinanza

1. Presentazione Piano di Protezione Civile alla popolazione: attività conclusa
2. Esercitazione di protezione civile con la scuola Toniolo: attività conclusa.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Responsabile politico: Gianfranco Sech

Responsabile gestionale: Loretta Gallon

Rispetto ai **minori** e **alle loro famiglie**, l'obiettivo è stato quello di riservare uno spazio per programmare delle **progettualità che promuovano l'auto-mutuo-aiuto e la solidarietà fra famiglie**, per portare all'attenzione pubblica le situazioni di povertà presenti nel territorio locale, sviluppare nuove forme di volontariato familiare, valorizzare l'attività già esistente dei gruppi caritativi e di volontariato, rafforzandone la capacità operativa ed il lavoro in rete, creare un sistema integrato di aiuto alle famiglie aperto anche ad altri soggetti che potranno affiancarsi all'ente, anche attraverso iniziative che promuovano una maggiore sensibilità e cultura solidaristica nella comunità locale.

Nel primo semestre 2018 è proseguita unitamente ai servizi specialistici dell'A. Ulss n. 2, la **campagna per la sensibilizzazione degli affidi e per il reperimento di coppie e/o singoli disposte ad accogliere nella propria casa minori in difficoltà**, al fine di garantire ai bambini il diritto prima di tutto di un idoneo ambiente familiare e ridurre forme di istituzionalizzazione improprie. Tali azioni sono coordinate con il Centro per gli Affidi (CASF dell'A. Ulss n. 2) e le associazioni del territorio sensibili al tema.

Si è proseguito inoltre con l'erogazione di contributi economici a favore di famiglie con figli a carico, specie se in situazione di disagio familiare, volti a prevenire o ridurre situazioni di precarietà, contributi per indennità di maternità e ai nuclei familiari numerosi e a sostegno delle famiglie monogenitoriali e/o con figli disabili o orfani.

È proseguito il tavolo delle famiglie in rete per promuovere forme di accoglienza e sostegno a famiglie fragili, favorendo la prossimità familiare. Il Comune di Pieve di Soligo è il primo dei 28 comuni

dell'Ulss 2 ad aver avviato questa iniziativa sostenuta anche dalla Regione Veneto. Sono già 4 i supporti avviati a famiglie con fragilità.

Si è giunti al primo accordo e al primo cronoprogramma rispetto al graduale passaggio delle funzioni della tutela minori, in capo ai Comuni, all'A. Ulss. n. 2. Una volta conclusa la convenzione verrà formalmente effettuato un passaggio in Consiglio comunale.

In data 16 luglio l'esecutivo del Comitato dei Sindaci ha approvato la delega delle funzioni in materia di tutela minori, approvata poi a novembre dal Comitato dei Sindaci e dal Consiglio Comunale di Pieve di Soligo in data 18 dicembre 2018.

Contributi e servizi che sono stati erogati a favore delle famiglie (di media):

- n. 32 domande a sostegno per pagamento rette scuola materna;
- n. 5 sostegno pagamento servizio di trasporto scolastico;
- n. 3 a sostegno acquisto buoni mensa;
- 25 assegni per la maternità di donne prive di ammortizzatori/indennità;
- 55 domande per nuclei familiari numerosi (con almeno tre figli minori);
- 232 bonus elettricità;
- 200 bonus gas;
- 20 bonus rifiuti;
- 179 bonus acqua;
- REI (domanda di Reddito di inclusione, prima SIA): 47 presentate, di cui 13 accolte.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 2 Interventi per la disabilità

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Responsabile politico: Gianfranco Sech

Responsabile gestionale: Loretta Gallon

Sono mantenuti e sono proseguiti i servizi di assistenza domiciliare integrata, in collaborazione con il personale dell'A. Ulss 2, di assistenza a domicilio, consegna pasti caldi presso l'abitazione di anziani e/o invalidi con ridotta autonomia, servizio di accompagnamento a visite ed esami presso presidi ospedalieri e/o servizi di pubblica utilità, a favore di persone inabili al fine di condurre una vita il più integrata e dignitosa possibile, attivazione di servizi di telesoccorso/telecontrollo, ecc.

I servizi sociali comunali, inoltre, si sono occupati di raccogliere, valutare (in rete con gli altri soggetti sociosanitari individuati dalla Regione) e monitorare le istanze inerenti la cosiddetta “Impegnativa di Cura Domiciliare” (ICD, D.G.R. 1338 del 30 luglio 2013), contributo economico erogato dalla Regione Veneto per favorire l’assistenza delle persone non autosufficienti al proprio domicilio. I Servizi Sociali curano e coadiuvano nelle richieste di chiarimento e/o informazione da parte dei cittadini.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 3 Interventi per gli anziani

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Responsabile politico: Gianfranco Sech

Responsabile gestionale: Loretta Gallon

Diverse sono le azioni rivolte agli **anziani** cittadini, portatori di saggezza, di storia e di cultura, per rispondere ai loro differenti bisogni.

L'Ufficio ha gestito i servizi convenzionati con l'“AUSER volontariato di Treviso” per gli accompagnamenti dell'utenza in condizione di svantaggio presso i presidi ospedalieri, giudiziari, ecc.

Si è proseguito con l'attuazione del **Piano Locale per la Domiciliarità** che individua il sistema dei servizi e degli interventi a favore degli anziani e delle persone non-autosufficienti, al fine di evitare le istituzionalizzazioni improprie supportando i care-giver, ovvero il familiare che offre direttamente l'assistenza. All'interno di tale cornice si conferma la positività del regolamento di accesso al servizio di assistenza domiciliare, che dedica una particolare attenzione al miglioramento della trasparenza, dell'equità e dell'accessibilità ai servizi domiciliari nei 28 Comuni dell'Azienda Ulss 2, garantendo così ai cittadini livelli essenziali di assistenza indipendentemente dal luogo di residenza o domicilio.

È stata rinforzata la campagna **antitruffa**, per informare i cittadini, in particolare le persone più fragili ed isolate, su come prevenire o proteggersi da eventuali raggiri, truffe, ecc. Tali azioni prevedono una stretta collaborazione anche con la Polizia Locale per raggiungere e monitorare, in particolare, la fascia più fragile ed anziana. È proseguito il lavoro di rete per sostenere il progetto “Fare rete per i Centri Solievo”, promosso dall'Ulss 2, dal Comitato dei Sindaci e dal Coordinamento delle Associazioni di Volontariato della provincia di Treviso, che vede il Nostro territorio in prima linea per l'attivazione delle risorse e la costruzione di percorsi sostenibili a favore di persone affette da demenza.

Sono proseguite le attività per informare in modo adeguato e puntuale la cittadinanza circa il

servizio di assistenza domiciliare per la cura della persona e per incombenze quotidiane (igiene personale, supporto domestico, accompagnamenti, ecc.), il servizio pasti caldi a domicilio e il servizio di telecontrollo e telesoccorso.

Sono state fatte delle ricognizioni con alcune associazioni di volontariato del territorio e con il coordinamento del Volontariato di Treviso per studiare nuove formule e miglioramenti del servizio, qualora per es. non ci fossero volontari in servizio civile disponibili o lavoratori socialmente utili (lista di lavoratori in esaurimento).

Contributi e servizi erogati:

- Utenti che vengono seguiti a domicilio mediamente circa 15 alla settimana;
- Circa 35 gli utenti che usufruiscono del servizio di accompagnamento e trasporto;
- Circa 35 gli utenti che usufruiscono del servizio pasti caldi a domicilio;
- Circa 85 gli utenti che usufruiscono del servizio di telesoccorso e telecontrollo;
- Circa 45 gli utenti che usufruiscono dell'I.C.D. rivolto a persone non autosufficienti assistite a domicilio a Pieve di Soligo;
- Buono sollievo e buono centro diurno: circa 20 utenti all'anno;
- Circa 25 i casi seguiti con progetto condiviso in rete con il Centro di Salute Mentale e distrettuale a Pieve di Soligo;
- Circa 30 i minori seguiti con un piano individualizzato di sostegno educativo, sociale e/o alla famiglia.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Responsabile politico: Gianfranco Sech

Responsabile gestionale: Loretta Gallon

Per fronteggiare l'attuale crisi socio-economica:

a) A livello comunale:

L'attenzione verso questo tema ha continuato ad essere in primo piano e viene affrontato cercando di rispondere in modo più mirato e strategico possibile. L'attenzione alle singole famiglie si traduce in percorsi il più possibile mirati e individualizzati. I fenomeni sono complessi e multidimensionali e non possono essere sufficienti risposte semplificate o che puntino a leggere il fenomeno considerando unicamente la dimensione, pur basilare, che è quella economica. Nella valutazione globale della

situazione socio-economica di una famiglia si tengono conto, dunque, di molteplici fattori, ad esempio: il reddito non viene misurato solo con l'ISEE e considerando i beni/introiti, ecc. dell'anno precedente, ma viene fatta una fotografia anche dello stato attuale (ultimi 3-6 mesi) del nucleo in disamina, delle risorse anche umane e potenziali, ciò per non escludere quelle famiglie che l'anno precedente lavoravano, ma che si sono trovate prive di sostentamento nell'ultimo periodo proprio a causa della crisi contingente.

b) A livello intercomunale/Conferenza dei Sindaci/Piani di Zona:

La sensibilità dell'Amministrazione comunale si manifesta attraverso la partecipazione sia della parte politica, che tecnica (l'assessore segue l'area della salute mentale e un'assistente sociale fa parte del gruppo di lavoro relativo all'Area "minori" e della genitorialità), ai vari tavoli *ad hoc* zonali nella convinzione che un problema multifattoriale vada dibattuto con tutti gli stakeholders del territorio e vada perseguita una politica dove vi sia sinergia, condivisione di idee, progetti e interventi, anche per ridurre le disuguaglianze fra i territori, almeno a livello dei 28 comuni del distretto di Pieve di Soligo dell'Azienda Ulss n. 2 della Marca Trevigiana. I gruppi di lavoro (che demanderanno al Comitato dei Sindaci la valutazione dei specifici programmi), anche attraverso un'analisi dei dati raccolti tramite le schede di rilevazione dei bisogni nel territorio, hanno fatto emergere la necessità di programmare azioni per superare i bisogni che con maggiore evidenza sono emersi:

1. soddisfacimento dei bisogni primari (alimentazione, cura della persona, alloggio);
2. realizzazione e/o individuazione di una struttura di prima accoglienza per i senzatetto sostegno al reddito per garantire il minimo vitale (intercomunale);
3. opportunità di occupazione lavorativa;
4. conservare la stima in sé stessi e la fiducia nel futuro per poter realizzare progetti di vita e mantenere legami sociali.

Dalla discussione dei vari gruppi è emerso come tutti questi bisogni siano estremamente rilevanti per il territorio, siano frutto di un fenomeno crescente con i quali gli enti locali e le associazioni di volontariato e privato sociale si confrontano quotidianamente. Il criterio principe che ha guidato la scelta delle priorità è strettamente legato alla fattibilità e alla ottimizzazione delle risorse già esistenti.

Per dare un aiuto concreto alle persone soggette a rischio di esclusione sociale, il Comune ha mantenuto i seguenti servizi:

- Erogazione di contributi economici;
- Bonus sociale per le bollette di energia elettrica, per la fornitura di gas naturale, acqua potabile e per i rifiuti, o altre forme di sostegno al reddito che dovessero aiutare le famiglie indigenti.
- Sviluppo di iniziative per l'integrazione di soggetti in temporanea inattività lavorativa (es. CIG, mobilità, disoccupazione di lungo periodo, ecc.) e con pericolo di emarginazione e di cronicizzazione. Favorire la continuazione e/o l'avvio di nuovi tirocini, specie di natura socializzante/integrativa. Confronto con altri servizi del Comune, con il Centro per l'impiego ed altri organismi (IPA/GAL, ecc.) che abbiano una significativa esperienza in merito, per valutare anche altre forme analoghe di potenziamento dello strumento succitato, oppure per la creazione di nuove opportunità occupazionali per cittadini privi di ammortizzatori (vedasi il progetto "Venti di cambiamento" con il Comune di Codogné capofila);
- Gestione delle politiche di inserimento nel contesto comunitario degli immigrati (lingua, dialogo interculturale, promozione della donna, ecc.) e anche delle criticità coniugando sicurezza e integrazione.

Sono state inoltre incentivate iniziative per stimolare la **sobrietà come stile di vita** e aiutare le famiglie a far quadrare il bilancio familiare, specie in condizioni di ristrettezze economiche. Cadere sotto la soglia di povertà è sempre più probabile, al contrario, ristabilire una situazione meno precaria o riuscire ad instaurare forme di auto aiuto fra vicinato e/o familiari, può essere una strada in salita ed impegnativa anche a causa dei processi di defamiliarizzazione, segnalati anche dall'ISTAT.

L'occuparsi esclusivamente dell'urgenza e dell'emergenza crea una spirale, un circolo vizioso dal quale è complicato liberarsi, sia per i servizi che per i cittadini stessi e, spesso, questo porta ad una dipendenza dalle istituzioni alimentando assistenzialismo. Il fenomeno delle "nuove povertà" è anche legato, spesso, ad una **condizione abitativa non adeguata** che può essere determinata sia da situazioni di sovraffollamento, non igienicità, ecc., che, nella maggioranza dei casi, da un "caro-affitti" che colpisce pesantemente anche chi ha un contratto di lavoro regolare e stabile. A fianco, dunque, delle necessità di trovare un'adeguata collocazione abitativa per fronteggiare delle situazioni di urgenza temporanea si stanno delineando molti casi dove l'emergenza non è di facile risoluzione nel breve periodo.

Contributi e servizi erogati nel corso del 2018:

32 gli utenti che hanno beneficiato di contributi economici ad integrazione del reddito (escluse le agevolazioni per le scuole per l'infanzia o per specifici servizi per minori).

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 5 Interventi per le famiglie

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Referente politico: Gianfranco Sech

Referente gestionale: Loretta Gallon

È continuato il servizio di doposcuola "Destinazione Pieve", tenuto negli spazi del Centro Giovani. Il servizio è offerto ai ragazzi e ragazze delle scuole secondarie di primo grado e vede una buona adesione da parte delle famiglie. Questo servizio è a sostegno agli alunni delle scuole secondarie di primo grado ed è tenuto da educatori (del Comune e della cooperativa ITACA incaricata, assieme a volontari in servizio civile, volontari comunali, stagisti, ecc.). Vi è una verifica costante (incrociata fra i diversi attori coinvolti) dell'efficacia del servizio, anche alla luce dell'importante composizione interculturale e della ricaduta specie in termini di integrazione sociale; l'integrazione è valutata in termini quantitativi (numero di adesioni) e qualitativi (mediocre, sufficiente, buona, ottima).

Progetto "Rappresentanza consapevole" e consulta giovanile: il progetto coinvolge gli Istituti superiori, gli enti locali, i giovani e gli operatori di comunità per una rappresentanza consapevole presso la scuola superiore, a partire da coloro i quali si sono candidati per rappresentare i propri compagni e compagne, affinché il ruolo sia svolto con responsabilità, consapevolezza ed efficacia, consci che non è facile essere portavoce degli altri e saper riconoscere gli effettivi bisogni e priorità.

Prosegue, poi, la sperimentazione dell'attivazione delle **Reti di famiglie** (DGR n. 2678 del 29 dicembre 2014) sul modello dell'ex Ulss n. 8. È, infatti, proseguito anche durante il 2018 il progetto che vede un appassionato e convinto gruppo di persone coinvolte ed aperte ad accoglienze di minori che vivono in situazione di fragilità e vulnerabilità.

È stato, poi, promosso uno specifico incontro presso Pieve di Soligo per promuovere l'affido familiare che si è tenuto, presso la sede Ulss, in data 12 dicembre.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 6 Interventi per il diritto alla casa

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

Responsabile politico: Gianfranco Sech

Responsabile gestionale: Loretta Gallon

Sostegno ed interventi di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale, mediante l'erogazione di contributi regionali per il sostegno al pagamento dell'affitto e la continuazione della politica di offerta di nuove case popolari ai soggetti più deboli del nostro comune (ristrutturazione, censimento preciso del patrimonio comunale e dell'ATER e degli inquilini, verifica dei requisiti, ecc.). Nel corso del 2018 non sono stati erogati contributi regionali per l'affitto, in quanto non è uscito il bando.

Il Comune di Pieve di Soligo con Deliberazione di Giunta n. 159 del 29 ottobre ha aderito alla nuova convenzione provvisoria con l'ATER alla luce della nuova normativa regionale in materia di edilizia residenziale pubblica. Inoltre con Deliberazione consiliare del 26 novembre sono stati definiti i criteri per l'attribuzione del punteggio ai sensi dell'art. 28, comma 2, della Legge Regionale del Veneto n. 39/2017.

Negli ultimi tre mesi la collaborazione con l'ATER è stata particolarmente fitta per consentire di sistematizzare le procedure alla luce delle nuove disposizioni regionali citate.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Responsabile politico: Gianfranco Sech

Responsabile gestionale: Loretta Gallon

Per una migliore gestione della rete dei servizi sociosanitari e sociali, anche nel 2018 si è continuato a:

- Favorire un idoneo coinvolgimento dei CAF (centri di assistenza fiscale) e dei patronati del territorio per una risposta più precisa e capillare alla popolazione in merito alle prestazioni agevolate, grazie alla diffusione delle informazioni, anche attraverso il sito comunale, newsletter, ecc.;
- Svolgere il servizio trasporti anziani (anche grazie alla convenzione in essere con l'Auser) con un'attenzione alle situazioni più emarginate ed isolate, verificando ed eventualmente consolidando il servizio di trasporto individualizzato a chiamata;
- Servizio civile nazionale: promuovere l'opportunità di aderire anche tramite incontri presso gli Istituti scolastici superiori; verificare il servizio attualmente in essere, anche tramite l'Associazione Comuni della Marca trevigiana;
- Promuovere una campagna d'informazione direttamente ai ragazzi delle classi quinte degli Istituti secondari non appena esce il nuovo bando nazionale;
- Versare all'A. Ulss n. 2 la quota associativa annuale, nonché per l'assistenza scolastica a portatori di handicap e per il trasporto disabili all'Istituto "La Nostra Famiglia";
- Impiegare gli L.P.U. (lavoratori di pubblica utilità) per attività varie utili alla comunità.

È continuata, insieme agli altri Comuni del Quartier del Piave, l'azione nei confronti dell'A. Ulss per la salvaguardia ed il potenziamento dei servizi socio-sanitari nel territorio, (confermando e potenziando i poliambulatori di base, istituendo immediatamente l'ospedale di comunità, avviando subito il coordinamento dei medici di base, rafforzando e razionalizzando i servizi distrettuali e di medicina preventiva) trovando soluzioni logistiche per raggiungere lo scopo.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 8 Cooperazione e associazionismo

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi.

Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

Responsabile politico: Gianfranco Sech

Responsabile gestionale: Loretta Gallon

Nel 2018 non sono stati erogati contributi diretti ed indiretti ad associazioni del territorio, a sostegno delle attività a rilievo sociale e sanitario svolte nel territorio.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 9 Servizio necroscopico e cimiteriale

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Responsabile politico: Stefano Soldan

Responsabile gestionale: Claudia Perenzin

Il Servizio Demografico ha effettuato regolarmente l'istruttoria delle concessioni dei manufatti cimiteriali ed ha rilasciato le autorizzazioni alla cremazione di salme o resti mortali, nonché le autorizzazioni alla detenzione di urne cinerarie presso le abitazioni.

La concessione di loculi ed ossari è stata espletata dal Servizio Demografico in tutte le fasi, dall'istruttoria fino alla firma della concessione, in tempo reale, con aggiornamento costante del gestionale informatico relativo ai cimiteri di Pieve di Soligo, Barbisano e Solighetto, attraverso l'inserimento dei dati delle concessioni e della collocazione dei defunti. Nei casi di spostamenti o rinnovi di concessioni, i dati precedenti sono stati storicizzati nella procedura informatica in uso fornita dalla Ditta Halley.

L'Ufficio si è occupato di tutte le pratiche cimiteriali, sia ordinarie che straordinarie (inumazioni, tumulazioni, esumazioni, estumulazioni e traslazioni), ha provveduto al raccordo degli interventi tra gli attori interessati (ditta incaricata dal Comune, familiari e U.l.s.s.) ed ha gestito la contabilità riguardante il pagamento dei diritti cimiteriali. Ha inoltre provveduto alla ricognizione delle concessioni in scadenza, ha trasmesso le comunicazioni ai concessionari o ai loro congiunti, si è raccordato con il Servizio Gestione Patrimonio e Manutenzioni per la programmazione annuale dei lavori.

La data delle operazioni è stata comunicata alle famiglie dei defunti, previa redazione delle singole pratiche amministrative.

Con riferimento all'anno 2018, sono state trasmesse le comunicazioni ai concessionari o ai loro congiunti per i 36 manufatti dei 3 cimiteri comunali le cui concessioni erano scadute nell'anno 2016. Per 6 manufatti è stato chiesto il rinnovo della concessione, mentre per gli altri è stato dato seguito all'inumazione nel campo degli indecomposti, per il successivo recupero dei resti, oppure alla redazione della pratica per la cremazione, a seconda delle scelte dei congiunti. E' stata pure effettuata la ricerca dei parenti dei 50 defunti sepolti nell'area del Comune di Pieve di Soligo soggetta a bonifica, sono state spedite le relative comunicazioni ed effettuate le operazioni di recupero e di ricollocazione dei resti, secondo le decisioni delle famiglie.

Responsabile gestionale: Giuseppe De Conti

Svolgimento, da parte di ditta specializzata, delle attività ordinarie di manutenzione dei cimiteri, attraverso lo sfalcio dell'erba e la pulizia delle aree interne, e sua presenza durante le inumazioni, le tumulazioni, ecc.

Monitoraggio ditta incaricata:

Attività continuativa in itinere secondo il capitolato di appalto.

Individuazione degli interventi straordinari di bonifica di aree e delle estumulazioni per scadenza di concessioni e affidamento dell'incarico degli stessi a ditta esterna specializzata

Incarico ditta specializzata per estumulazioni come da programma ufficio demografici: attività conclusa.

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Programma: 2 Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Responsabile politico: Giuseppe Negri

Antonio Meneghin – Consigliere incaricato

Responsabile gestionale: Natale Grotto

Sono stati predisposti gli atti necessari all'avvio delle procedure di rinnovo delle concessioni mercatali previste dalla vigente normativa di settore, che intende rivoluzionare la presenza nei mercati sulla base delle direttive comunitarie sulla concorrenza e libero mercato e delle leggi locali di recepimento delle medesime. E' stata altresì prodotta una relazione all'Amministrazione comunale al fine di programmare anche gli interventi progettuali riguardanti il Centro storico del Capoluogo, dove si svolge appunto il mercato. La necessità di curare il medesimo, garantire la sua permanenza e la varietà dell'offerta, con la speranza di un suo sviluppo futuro, diventa sempre più obbligo morale in quanto risultano ormai carenti molti servizi di base causa la mancanza di esercizi di vicinato prossimi alle abitazioni del centro. Si è dato avvio alla progettazione relativa alla nuova sistemazione successiva all'apertura dell'edificio Vaccari.

In quest'ottica sono stati riconosciute alcune attività "storiche" e avviato l'iter per la fornitura alle stesse di una speciale targa di riconoscimento.

Si è continuato con l'attività informativa agli operatori e ai loro consulenti in merito alle innovazioni operate in materia di SCIA commerciale e sanitaria successive alle variazioni normative e modifiche circa l'utilizzo del portale UNIPASS.

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

Responsabile politico: Giuseppe Negri
Antonio Meneghin – Consigliere incaricato

Responsabile gestionale: Natale Grotto

Il sistema informatico UNIPASS ha sostituito completamente la precedente gestione e le pratiche vengono via via orientate ed istruite con la nuova modalità. L'assistenza allo sportello con il cittadino ed i colloqui personali vengono via via sostituiti dall'interfaccia informatica, con conseguente incremento del lavoro alla scrivania per le pratiche incomplete, non adeguatamente presentate, non presentate a tutti gli Enti coinvolti, ecc.

Relativamente al progetto UNICOPERLIMPRESA si è avviata un'ottima collaborazione per diversi quesiti e problematiche che emergono con sempre maggiore frequenza nell'ambito della gestione dell'ufficio unico, sia per le molteplici necessità dell'ufficio, sia per la doppia gestione che comprende anche il Comune di Refrontolo, sia per le necessità del sistema legislativo in continua evoluzione.

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma: 2 Formazione professionale

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

Responsabile politico: Gianfranco Sech

Responsabile gestionale: Loretta Gallon

Punto prioritario è rimasto l'attuazione e l'implementazione dei progetti previsti dal programma di mandato e svolti con Finanziamenti UE e Regionali e con Enti accreditati c/o la Regione Veneto per le politiche del Lavoro e della Formazione professionale (anche in collaborazione con l'IPA): il corso (per giovani disoccupati) per acquisire il profilo professionale "web promoter dell'economia locale" del settore agro alimentare, agroturistico e ricettivo; il corso (per ultracinquantenni disoccupati senza ammortizzatori sociali) per acquisire il profilo professionale di "operatore vitivinicolo"; Agenzia del lavoro (Youth Corner) per giovani e non che sono disoccupati e necessitano di essere informati e aiutati a inserirsi/reinserirsi nel mercato del lavoro. Qualche centinaio di persone sono passate ad oggi, presso il servizio offerto tramite il Progetto Regionale Garanzia Giovani (gestito fino al 31.12.2018 dalla Consulmarc S.r.l. società accreditata) e che hanno ottenuto una risposta: corso, tirocinio, curriculum, preparazione ai colloqui di lavoro, ecc.;

È stata, inoltre, ampliata l'offerta di prestazioni e di servizi di assistenza dello sportello per l'esercizio delle politiche attive e all'occupazione, oltre ai giovani anche ai lavoratori più anziani (Youth Corner). È stato spostato al 2019 invece il previsto stanziamento per una rinnovata convenzione con soggetto accreditato per i servizi per il lavoro che permetta un salto di qualità ed una maggiore integrazione con i servizi del Comune.

Diversi gli incontri con altri stakeholder del territorio (sia associazioni, parrocchia, coop., ecc.) per valutare l'ampliamento delle proposte succitate e l'avvio anche di nuove opportunità sia di lavoro, sia di risposta alla cittadinanza.

Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: 1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori.

Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma

"Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Responsabile politico: Francesca Trevisiol

Responsabile gestionale: Natale Grotto

Sono state rinnovate le adesioni alle associazioni del territorio che promuovono la cura e lo sviluppo dell'agricoltura e della produzione di frutti tipici, con particolare riferimento alle modalità di sfruttamento non intensivo e senza uso di pesticidi.

Sono stati effettuati i controlli circa la stagionalità dei prodotti presenti sulle bancarelle del mercato dei produttori agricoli e sulla provenienza dei medesimi direttamente dalle ditte produttrici, come

previsto dai disciplinari. Sono stati raccolti suggerimenti da parte degli operatori, dei quali si dovrà tenere conto in occasione della revisione e fissazione definitiva del mercatino che attualmente è ancora sostenuto da provvedimenti di carattere provvisorio.

Nell'ambito delle iniziative a tutela e sviluppo delle aree rurali e delle produzioni agricole locali di qualità l'amministrazione mantiene attivo il servizio di irrigazione di soccorso per gli agricoltori del Patean con la gestione delle domande ed i connessi rapporti con l'associazione sportiva affidataria degli impianti che includono il pozzo.

Nell'ambito della realizzazione di eventi di informazione legati all'educazione agroalimentare è stato realizzato un corso sulle erbe spontanee commestibili entro i tempi programmati.

Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma: 1 Fonti energetiche

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Responsabile politico: Giuseppe Negri

Referente gestionale: Natale Grotto

L'amministrazione ha dato corso alla realizzazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (P.A.E.S.), denominato "PAES d'area San Pietro di Feletto - Pieve di Soligo - Refrontolo" (capofila Comune di San Pietro di Feletto), con il completamento delle operazioni di raccolta e trasmissione dati alla ditta incaricata, con il coinvolgimento dei cittadini e della popolazione scolastica. Al momento sono in fase di valutazione, da parte dell'Amministrazione, le modalità per la redazione della documentazione di attuazione del PAES d'area e prevista dal Patto dei Sindaci.

COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO

INDICATORE TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI ANNUALE 2018

(D.P.C.M. del 22-09-2014)

L'indicatore di tempestività dei pagamenti per il Comune di Pieve di Soligo per l'anno 2018, calcolato ai sensi dell'art. 9 del D.P.C.M. 22 settembre 2014, quale differenza tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento, è:

Indicatore tempestività dei pagamenti annuale 2018: - **8,79**

Importo annuale pagamenti posteriori alla scadenza: € **423.025,47**

PIEVE DI SOLIGO, 29 GENNAIO 2019

IL SINDACO
f.to Stefano Soldan

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ECONOMICO - FINANZIARIO
f.to Dott. Fabio Ferracin